

RASSEGNA STAMPA

ALPLA

2023

[ECONOMIA](#) ▾ [AGENDA](#) [MACCHINE E IMPIANTI](#) ▾ [MATERIALI](#) [3D PRINT](#) [RICERCA](#) [AMBIENTE](#) [WEBTV](#) ▾ [IDEE](#) ▾ [Ricerca](#)

Home > Economia circolare > **Alpla** aderisce al progetto Business Coalition for a Global Plastics Treaty

Economia circolare

Alpla aderisce al progetto Business Coalition for a Global Plastics Treaty

Riccardo Ampollini 3 gennaio 2023



L'ambizioso progetto "Business Coalition for a Global Plastics Treaty", lanciato lo scorso settembre dalla **Fondazione Ellen MacArthur** e dal **WWF** sotto l'egida dell'UNEP (**United Nations Environment Programme**), mira a costruire un fronte comune con tutti gli attori (produttori, trasformatori, utilizzatori, istituzioni finanziarie e ONG) che a vario titolo sono coinvolti nella filiera delle materie plastiche, per dare vita a un manifesto che, basato su una visione comune, consenta di pervenire a un **trattato di natura applicativa globale che ponga efficacemente fine ai danni provocati dall'utilizzo incorretto della plastica**.

Al progetto hanno già aderito oltre 80 organizzazioni di varia natura e recentemente anche **Alpla**, una delle maggiori aziende globali operanti nel settore degli imballaggi in plastica. Per Billy Rice, responsabile Sostenibilità di **Alpla** Nord America, si tratta di un'opportunità da non perdere, un'occasione unica per **valorizzare un materiale tra i più diffusi al mondo in un'ottica di economia circolare** e, quindi, ridurre l'inquinamento dovuto al suo utilizzo improprio.

La prima riunione del Comitato Intergovernativo di Negoziazione (INC), svoltasi sotto l'egida dell'UNEP a Punta del Este, in Uruguay, dal 28 novembre al 2 dicembre 2022, ha visto le organizzazioni aderenti al progetto muovere i primi passi verso il cammino, sicuramente non facile, che dovrà portare a **stabilire obiettivi**,



La società **Alpla** supporta anche l'iniziativa "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", nata con l'obiettivo di sfatare i luoghi comuni su questo materiale e comunicare come l'R&D e le best practice di economia circolare stiano modificando sostanzialmente l'impatto della plastica sull'ambiente

Sfogliala rivista



Edicola Web

Iscriviti alla newsletter

Notizie da MeccanicaneWS

GTS e IMR, una macchina per colata automatica

Ecodesign attraverso il recupero di scarti agroalimentari

Analisi di un cambio marcia in un power shift a quattro frizioni

Notizie da Il Progettista Industriale

Si punta sulla formazione interna e sullo sviluppo di nuove professionalità

regole e obblighi comuni che gli Stati membri saranno tenuti in futuro ad attuare all'interno delle rispettive giurisdizioni nazionali. Ciò al fine di affrontare le problematiche legate alle sfide della circolarità in modo omogeneo e globale, ovvero al fine di creare una parità d'intenti e di azioni ed evitare che ciascuno possa mettere in atto soluzioni specifiche e, quindi, diverse e scollegate le une dalle altre.

L'obiettivo è di portare i governi a sviluppare un **quadro d'azione politica internazionale** comune nei confronti del tema, creando al contempo le condizioni per favorire in modo diffuso gli investimenti in infrastrutture, innovazione e competenze al fine di fare fronte comune verso un problema divenuto globale. La Fondazione Ellen MacArthur e il WWF, capofila dell'iniziativa, avranno il compito di coordinare i lavori a livello globale, prodigandosi al contempo affinché la "coalizione" possa crescere per giocare presto un peso decisivo a livello di politiche internazionali.

"L'adesione di **Alpla** a quest'iniziativa suggella **l'impegno che da anni ci vede attivi nel campo della sostenibilità**, con investimenti orientati alla circolarità, come nel caso del nuovo impianto rPET inaugurato nel 2022 ad Anagni (Frosinone), e con un approccio che guarda alle tematiche del packaging in ottica globale, con un'attenzione alle fasi del ciclo di vita degli imballaggi plastici nella loro totalità, quindi anche in ottica end of waste", ha concluso **Tiziano Andreini, amministratore delegato di Alpla Italia** (nella foto d'apertura).

TAG **Alpla** economia circolare Ellen MacArthur Foundation riciclo sostenibilità Tiziano Andreini
UNEP WWF



Articolo precedente

Plastic Tax, un nuovo rinvio nella Legge di Bilancio 2023

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Plastic Tax, un nuovo rinvio nella Legge di Bilancio 2023



Una termoformatrice evoluta per il massimo della qualità sin dal primo pezzo



Nuova concept car per una mobilità sostenibile e a prezzi accessibili



LASCIA UN COMMENTO

Il diamante per le reti quantistiche del futuro

i4L Scara, da Omron nuovi modelli di robot EtherCAT

In Prima Pagina



A Berlino novità nel confezionamento di ortofrutta



Logistica sempre più cara



Alpla ricicla PET anche in Romania

Avviato in Transilvania un nuovo impianto in partnership con Ecohelp e UPT, in grado di produrre rPET grado alimentare partendo da rifiuti domestici.

31 gennaio 2023 11:23

Il produttore europeo di imballaggi **Alpla** prosegue nel suo piano di potenziamento delle attività di **riciclo** di rifiuti plastici aprendo un nuovo impianto in **Romania** in joint-venture con la rumena **Ecohelp** e la svizzera **UPT** (United Polymer Trading).



Frutto di un investimento di **7,5 milioni** di euro e nove mesi di lavori, lo stabilimento della joint-venture **PET Recycling Team Targu Mures** è in grado di produrre ogni anno **18mila tonnellate** di **rPET grado alimentare** proveniente dal riciclo di rifiuti domestici, destinato ai mercati del sudest Europa.



Situato a Targu Mures, in Transilvania, nei pressi di uno stabilimento di Ecohelp, il nuovo impianto è entrato in attività nei giorni scorsi con **una linea** di estrusione-compounding. Il reparto, che oggi occupa una **ventina di addetti**, ha **spazio** per ospitare una **seconda linea**, che potrebbe in futuro raddoppiare la capacità produttiva.

L'accordo di joint-venture tra **Alpla**, Ecohelp e UPT era stato siglato nell'autunno dell'anno scorso allo scopo di avviare in Romania un impianto per il recupero in **closed-loop** di **bottiglie PET post-consumo** provenienti da rifiuti domestici ([leggi articolo](#)), combinando le rispettive competenze: **Alpla** nel riciclo di plastiche e produzione di **preforme e bottiglie**; Ecohelp nella fornitura di **scaglie** di PET da estrudere in granuli di elevata qualità e UPT - comproprietaria della struttura rPET Upcycling Cumapol di Emmen, nei Paesi Bassi - nella **distribuzione** di plastiche vergini e riciclate.

Moisture Minder Misurazione dell'umidità in tempo reale



Piovan
Piovan Group

Main Tech
www.maintechsrl.com

www.plastimontella.com
Recycling and compound

LEGGI ANCHE

A Berlino novità nel confezionamento di ortofrutta

Dieci milioni ai comuni per gli eco-compattatori

L'industria chimica alle prese con una doppia transizione

PA66 dal riciclo degli airbag


[Iscriviti alla Newsletter](#)
[Leggi la Digital Edition](#)
[Vai allo shop](#)

[HOME](#) [NEWS E ARTICOLI](#) [GLOSSARIO](#) [EVENTI](#) [VIDEO](#) [AZIENDE](#) [PRODOTTI](#) [FILTRA PER](#)

[Accedi](#)
[Home](#) [News](#) [News](#)

News

Alpla, fatturato record di 5,1 miliardi di euro

13 Gennaio 2023



Il fatturato 2022 del Gruppo **Alpla** ha raggiunto **5,1 miliardi di euro**, superando del 27,5% quello del 2021. Questo risultato riflette la strategia di crescita dell'azienda e i costi significativamente più elevati per energia, materiali, personale e trasporti. Nel 2023, lo specialista dell'imballaggio e del riciclo si concentrerà sull'aumento delle capacità di [stampaggio a iniezione](#), sugli investimenti nel [riciclo](#), sull'espansione della [divisione farmaceutica](#) e sulla ricerca di [materiali alternativi](#), [a base biologica e biodegradabili](#).

Grazie a siti di nuova apertura, acquisizioni ed espansioni, **Alpla** ha oggi oltre **1.000 dipendenti in più**. Il numero di impianti è passato da 177 a 190.

Philipp Lehner, CEO di Alpla, ha commentato: "L'industria degli imballaggi dovrà affrontare costi elevati, cambiamenti nella domanda e cambiamenti nel comportamento dei consumatori per molto tempo a venire. Utilizziamo l'efficienza, l'innovazione e la competenza nel riciclo per realizzare soluzioni in plastica sicure, convenienti e sostenibili anche in tempi di crisi. Stiamo lottando per una crescita sostenibile a lungo termine, rafforzando la nostra presenza globale, promuovendo prodotti riciclabili, riducendo al

**Plast**

RIVISTA DELLE MATERIE PLASTICHE Periodicità: 10 NUMERI ALL'ANNO PER L'ITALIA

[Leggi la Digital Edition](#)
**Italian Technology Plast**

Periodicità: 2 NUMERI ALL'ANNO

[Leggi la Digital Edition](#)
CONSIGLIATO

Plastic Tax, qualcosa si muove verso i Decreti Attuativi
POPOLARI


minimo l'uso di risorse e il consumo di energia e ampliando il nostro portafoglio".

L'attenzione si concentra principalmente sui mercati di **Africa, Medio Oriente, Asia e Nord America**. Nell'area del riciclo, dal 2021 **Alpla** investe più di **50 milioni di euro all'anno** in espansione di capacità e sviluppo tecnologico. **Alpla** prevede quindi di raddoppiare la produzione annuale di materiali riciclati nei propri stabilimenti entro il 2026.

#Alpla

← Precedente

Packaging & Recycling 2023: la data del salotto dell'imballaggio e del riciclo

Successiva →

Assorimap: Bene il ministro Fratin sulla riforma del Codice ambientale

Ti potrebbero interessare



Assorimap: "Bene il ministro Fratin sulla riforma del..."

News



Packaging & Recycling 2023: la data del "salotto"...

News



Dow, Karen Carter a capo di Packaging & Specialty Plastics



K 2022: oggi il via



Bio-on, i curatori accettano l'offerta...



Regolamento dell'Unione Europe...



Plastic Tax sospesa, ma si va verso...

Web TV

Eventi e Fiere **21**

Aziende e Mercato **10**

Applicazioni e Tutorial **8**

Video Prodotti **6**

Tag

#riciclo **54**

#Glossario **49**

#PET **46**

#stampaggio a iniezione **45**

#Plastic Tax **39**

Articoli recenti



Assorimap: "Bene il ministro Fratin sull..."



Alpla, fatturato record di 5,1...



Packaging & Recycling 2023: la...



HOT TOPIC |

Corepla DSM

Com-Ital

Engel

Vecoplan Sumitomo (SHI)

compositi Treofan Trioworld

Milleprorog

Plast

Demag

Schede azienda

cerca

area riservata

HOME

FINANZA E MERCATI

TECNOLOGIE

MATERIE PRIME

AMBIENTE

RICERCA E FORMAZIONE

APPUNTAMENTI

VIDEO

BLOG

In questa sezione: [Riciclo](#) • [Bioplastiche](#) • [Legislazione](#)

In Prima Pagina



L'industria tedesca chiede nuove politiche per l'occupazione



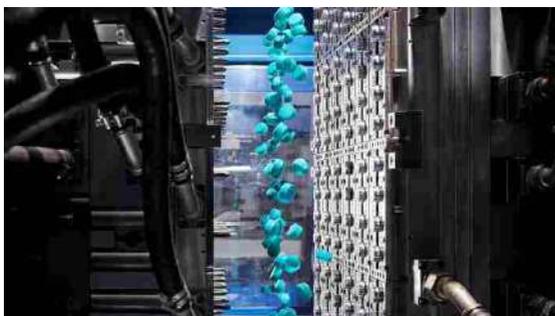
In Corea plastiche dai rifiuti marini



Alpla, fatturato record e investimenti nello stampaggio

Il produttore di packaging in plastica ha oltrepassato l'anno scorso la soglia dei 5 miliardi di euro. Più riciclo e stampaggio a iniezione nei piani di crescita.

13 gennaio 2023 11:38



Il produttore di imballaggi in materiale plastico **Alpla** ha chiuso l'esercizio **2022** con un fatturato record di **5,1 miliardi di euro**, in crescita del **+27,5%** rispetto ai 4 miliardi dell'anno precedente, risultato condizionato in parte dai **maggiori costi**, trasferiti a valle, per l'acquisito di energia, materie

prime e servizi di logistica.

La **crescita organica** e attraverso **acquisizioni** ha portato, nel corso del 2022, il numero degli **stabilimenti** da 177 a **190** mentre gli addetti sono aumentati di oltre **mille unità**. Sono stati acquisiti l'anno scorso la polacca **APON**, specializzata nella produzione di imballaggi in plastica per l'industria farmaceutica ([leggi articolo](#)), nonché il riciclatore tedesco di PET **Texplast**, insieme alla partecipazione nella joint-venture **PET Recycling Team Wolfen** ([leggi articolo](#)).

É stato inoltre avviato un nuovo impianto per il riciclo di PET nel sito di **Anagni**, in Italia ([leggi articolo](#)), e creato un **centro per l'innovazione**, il design e lo sviluppo applicativo nell'imballaggio in **Austria** ([leggi articolo](#)).

Moisture Minder Misurazione dell'umidità in tempo reale



Piovan
Piovan Group

Main Tech
www.maintechsrl.com



www.plastimontella.com
Recycling and compound



mercoledì, 15 Febbraio 2023



Registrati

Benvenuto! Accedi al tuo account

- REDAZIONE
- CHI SIAMO
- MEDIA KIT

il tuo username

la tua password

Login

Forgot your password? Get help

Privacy

Recupero della password

Recupera la tua password

La tua email

Send My Password

La password verrà inviata via email.



Canale Energia



HOME ULTIME NOTIZIE RUBRICHE LE INIZIATIVE DI CANALE ENERGIA ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER "CANALE DAILY"

CHI SIAMO REDAZIONE

Home > RUBRICHE > ECONOMIA CIRCOLARE > Imballaggi in plastica: bene la differenziata, nascono nuove potenzialità dall'abbinamento con la...

RUBRICHE ECONOMIA CIRCOLARE

Ultime News

Imballaggi in plastica: bene la differenziata, nascono nuove potenzialità dall'abbinamento con la carta

Differenziare gli imballaggi in plastica è ormai un'abitudine per gli italiani, che ne fanno largo uso in ambito alimentare. Un settore in cui l'abbinamento con la carta può essere vincente.

Da **Redazione** - 15 Febbraio 2023

- Da una survey promossa da **Alpla** emerge come gli italiani siano attenti al riciclo della plastica nella loro vita quotidiana.

ECONOMIA CIRCOLARE

Imballaggi in plastica: bene la differenziata, nascono nuove potenzialità dall'abbinamento con...

- Tendono a preferire questo materiale quando si tratta di imballaggi per alimenti.
- Tra le alternative ci sono la plastica riciclata e gli imballaggi compositi, a prevalenza carta.



Foto Pixabay

Differenziare gli **imballaggi in plastica** è ormai un'abitudine per gli italiani, stando alla seconda ricerca promossa da **Alpla** nell'ambito della campagna "**La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica**". La survey ha coinvolto un campione rappresentativo della popolazione italiana di età compresa fra i 18 e i 54 anni. Un intervistato su due ha dichiarato di porre "abbastanza" attenzione alla riciclabilità delle confezioni. E alla domanda "In una scala da uno a dieci, quanta importanza dai al **riciclo della plastica** nella tua vita quotidiana?", il 41 per cento del campione ha risposto "dieci".

Diminuisce l'utilizzo di plastica per i cosmetici, aumenta per gli alimenti

Dalla nuova ricerca sono emersi anche alcuni cambiamenti rispetto alla prima

Aziende

In Italia le rinnovabili segnano il passo per l'innovazione

ATTUALITA'

Consumi di gas in Italia, il report BIP

Newsfeed

World Economic Forum Selects Terradepth for Ocean Data Challenge to Advance...

THINK TECH

Innovazione tecnologica, proseguono le attività del Consorzio Pirelli-Università Bicocca

edizione di un anno e mezzo fa. In **ambito cosmetico e farmaceutico**, la scelta di contenitori in plastica da parte degli intervistati è scesa dal 24 al 9 per cento. Nel caso degli **alimenti**, però, è aumentata dal 72 all'89 per cento. Non a caso, la percentuale di chi è convinto che la plastica favorisca il **mantenimento della freschezza dei cibi** è passata dal 29 al 36 per cento. Secondo gli autori della ricerca, questa percezione potrebbe essere stata alimentata dalla **pandemia**, che ha indotto i consumatori a fare i conti con scorte di cibo a lungo termine.

ARCHITETTURA_2.0

Imprese edili cresce la fiducia
ma servizi a tariffe



Foto di Elena Rabkina/Unsplash

Le alternative? Plastica riciclata e imballaggi cellulosici con proprietà barriera

A settembre, la Commissione europea ha approvato delle norme volte a favorire l'uso di **plastica riciclata** negli imballaggi alimentari. Il regolamento permetterà di ridurre l'impatto ambientale della filiera e contribuirà al raggiungimento degli

obiettivi previsti dal **Piano d'azione per l'economia circolare**, uno dei principali elementi del **Green Deal europeo**.

Leggi anche: **Le nuove norme dell'UE sulla plastica riciclata negli imballaggi alimentari**

Un altro elemento positivo è rappresentato dalla diffusione di **imballaggi compositi a prevalenza carta**, che possono essere conferiti nella raccolta differenziata dei **materiali cellullosici** e riciclati dalle cartiere. Si tratta di contenitori che, grazie all'accoppiamento di carta e polimeri, sono dotati di **proprietà barriera** che consentono di preservare al meglio il contenuto.

Lo studio di Comieco e Polimi

"Il forte aumento di immesso al consumo di imballaggi compositi mette al centro dell'attenzione di istituzioni, aziende e consumatori la necessità di garantirne la riciclabilità attraverso l'utilizzo di una componente cellulosica sempre più preponderante e che, attraverso innovazione e impiego di nuove tecnologie, possa acquisire proprietà barriera maggiori". Queste le parole di **Carlo Montalbetti**, direttore generale di **Comieco** che, sull'argomento, ha recentemente condotto uno **studio** insieme al **Politecnico di Milano**. *"Proprio per favorire questo processo, il primo progetto classificato tra i settanta finanziati dal PNRR e dedicati all'ambito della carta avrà proprio l'obiettivo di finanziare la costruzione di impianti finalizzati alla produzione e al riciclo di imballaggi compositi a base cellulosica sostenibili e riciclabili".*

Tutti i diritti riservati. E' vietata la diffusione
e riproduzione totale o parziale in qualunque formato degli articoli
presenti sul sito.



- TAGS
- **carta**
- **imballaggi in plastica**
- **raccolta differenziata**



Redazione

Un team di professionisti curioso e attento alle mutazioni economiche e sociali portate dalla sfida climatica.

Articoli correlati Di più dello stesso autore



DietroLaNotizia.eu

QUOTIDIANO ONLINE

HOME AMBIENTE ▾ ATTUALITA' ▾ CULTURA ▾ CURIOSITA' MUSICA ▾ SALUTE SPORT ▾ CHI SIAMO ▾

ALTRO ▾



asknews

la destra***10/02/2023 ore 18:41 - Pd, Bonaccini: congresso per precisare identità, alleanze

VERSIONE CARTACEA TRIMESTRALE di DietroLaNotizia.eu QUOTIDIANO ONLINE PDF

Home > AMBIENTE

AMBIENTE

Alpla – Recupero e riciclo di imballaggi plastici: consumatori più consapevoli

By Giorgia Rossi 10 Febbraio 2023

5 0

- Facebook
- Twitter
- Pinterest
- WhatsApp

- Advertisement -

Vuoi far crescere il tuo PORTFOLIO CLIENTI?

SMART WEBSEO POSIZIONAMENTO SITI WEB

Potenzia la tua strategia di marketing
Semplici visibili e al giusto prezzo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



LA PLASTICA è CAMBIATA

Sono stati resi pubblici i risultati della seconda ricerca promossa da **Alpla**, azienda globale operante nel settore degli imballaggi in materiale plastico, nella cornice della campagna **"La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica"**, un'iniziativa partita più di un anno e mezzo fa con l'obiettivo di sensibilizzare i consumatori sul corretto utilizzo degli imballaggi plastici e di fare cultura su uno dei materiali più importanti che oggi pervade la nostra vita quotidiana: la plastica.



A diciotto mesi di distanza dalla prima edizione, la seconda survey evidenzia un'ulteriore, sia pur leggera, crescita della consapevolezza da parte dei consumatori dell'importanza del

ULTIMI ARTICOLI



AMBIENTE

Alpla – Recupero e riciclo di imballaggi plastici: consumatori più consapevoli



CULTURA

Presso il Liceo Statale Alfano Primo, l'iniziativa "Salerno 1944: il Governo, la Costituzione"



TRASPORTI

Trenord: 8,8 milioni di viaggiatori in treno nel tempo libero del 2022



ATTUALITA'

Medaglia d'argento al Merito Civile all'agente Vittoria Sollima



MOSTRE

Massimo Paracchini espone "Kromo-3D", Galleria d'arte Dozzi

Carica di più ▾



recupero e riciclo degli imballaggi plastici giunti a fine vita. La raccolta differenziata domestica può dirsi una prassi oramai consolidata per la totalità del campione intervistato.

Parallelamente, aumenta la percezione della plastica quale materiale capace di garantire una migliore conservazione degli alimenti.

La survey, condotta come diciotto mesi fa su un campione rappresentativo della popolazione italiana a livello di età (18-54 anni) e gender, se da un lato su alcune tematiche di natura generalista non ha mostrato evidenti scostamenti rispetto ai risultati della prima edizione, dall'altro ha però posto in evidenza alcuni importanti trend.

- Aumenta l'utilizzo della plastica in ambito alimentare, diminuisce in ambito farmaceutico/cosmetico
- Aumenta la percentuale degli intervistati che ritiene che la plastica conservi meglio gli alimenti
- Una percentuale consistente di acquirenti (22%) che non si sofferma sulla sostenibilità del packaging, nonostante la percentuale di coloro che dichiarano che il riciclo della plastica sia importantissimo
- Si conferma la necessità di disporre di maggiori informazioni da fonti ufficiali, con regole e norme più chiare per evitare errori nella differenziazione dei rifiuti che, spesso, vengono gestiti con modalità differenti da comune a comune

ww.laplasticaecambiata.it

Altri articoli [Ambiente](#) su Dietro La Notizia

TAGS [Alpla](#) [davidefalco](#) [dietrolanotizia](#) [diretta](#) [giornaleonline](#) [informazione](#)
[La plastica è cambiata](#) [cambia idea sulla plastica](#) [milano](#) [milanocity](#) [mondodisabile](#) [news](#)
[notizia](#) [notizie](#) [novatemilane](#) [quotidiano italiano](#) [quotidiano online](#) [stasera in tv](#) [Youtube](#)

Condividi [Facebook](#) [Twitter](#) [Pinterest](#) [+](#)

ARTICOLO PRECEDENTE

Presso il Liceo Statale Alfano Primo, l'iniziativa "Salerno 1944: il Governo, la Costituzione"



Giorgia Rossi

ARTICOLI


**DISTRIBUZIONE
MODERNA**

 NEWS VIDEO DM
MAGAZINE

 PL
MAGAZINE

 SPECIALI EDMSTORE
CATEGORIE


News

10 Febbraio 2023

Alpla, consumatori più consapevoli di recupero e riciclo degli imballaggi plastici



Sono stati resi pubblici i risultati della seconda ricerca promossa da **Alpla**, azienda globale operante nel settore degli imballaggi in materiale plastico, nella cornice della campagna "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", un'iniziativa partita più di un anno e mezzo fa con l'obiettivo di sensibilizzare i consumatori sul corretto utilizzo degli imballaggi plastici e di fare cultura su uno dei materiali più importanti che oggi pervade la nostra vita quotidiana: la plastica.

La survey, condotta come diciotto mesi fa su un campione rappresentativo della popolazione italiana a livello di età (18-54 anni) e gender, se da un lato su alcune tematiche di natura generalista non ha mostrato evidenti scostamenti rispetto ai risultati della prima edizione, dall'altro ha però posto in evidenza alcuni importanti trend.

Innanzitutto, il dato complessivo dichiarato relativamente all'abitudine di



LA NOTIZIA DEL GIORNO



Tris logistico per Conad che investe a Pistoia, Taranto e Torino

fare la raccolta differenziata domestica mostra chiaramente come questa sia oramai divenuta una prassi consolidata a livello generale e trasversale, ovvero senza differenze di età, di genere e di territorialità. Attenzione però: questo dato non deve essere confuso con quello tipico del riciclo, che come ben tutti sappiamo varia percentualmente, a volte anche molto, tra una regione e l'altra o addirittura tra due comuni di una stessa provincia.



ALTRI ARTICOLI



Momi, la pokeria bistrot del brand pugliese Hagakure, apre a Torino

Il gruppo Hagakure, per la prima volta, oltrepassa i confini della Puglia con il format di Pokeria Bistrot e Mixology Bar MOMI ed aprirà le porte...



LA PROMOZIONE DIVENTA "ONLIFE"

Volantino 4.0, la nuova esperienza ibrida che rappresenta uno strumento rivoluzionario per il retail italiano.

Gli step per il cliente finale

Inquadra il QR CODE* presente sul volantino

Olio EVO **30%**
 Detergente **25%**
-20% su reparto generica

Scegli l'offerta che preferisci

Scarica il coupon sul tuo smartphone
 Utilizza il coupon in cassa e goditi il tuo vantaggio personalizzato!

I vantaggi di volantino 4.0

- 1 Aumento dell'efficacia promozionale e dell'effetto Drive-to-store del volantino
- 2 Informazioni certificate dai clienti finali sulla distribuzione
- 3 Cedibile e controllabile in tempo reale dell'investimento promozionale
- 4 Creazione di un data base profilato

Le caratteristiche principali di volantino 4.0

STRUMENTO EFFICACE PER IL DRIVE-TO-STORE

FLESSIBILE E MISURABILE PER L'AZIENDA

INNOVATIVO, SEMPLICE E RAPIDO PER IL CLIENTE FINALE

Mediagraf lancia il Volantino 4.0

Uno strumento promozionale più potente del tradizionale volantino che abbina al cartaceo i vantaggi del digitale.



Sostenibilità

14 Febbraio 2023

Alpla: cresce la consapevolezza dell'importanza del riciclo degli imballaggi plastici



Fonte: laplasticaecambiata.it

di Claudia Scorza

A diciotto mesi di distanza dalla prima edizione, la seconda survey di **Alpla**, azienda globale operante nel settore degli imballaggi in materiale plastico, inserita nella cornice della campagna "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", evidenzia un'ulteriore, sia pur leggera, crescita della consapevolezza da parte dei consumatori dell'importanza del recupero e riciclo degli imballaggi plastici giunti a fine vita.

La ricerca, sempre condotta su un campione rappresentativo della popolazione italiana a livello di età (18-54 anni) e gender, se da un lato su alcune tematiche di natura generalista non ha mostrato evidenti scostamenti rispetto ai risultati della prima edizione, dall'altro ha però



LA NOTIZIA DEL GIORNO

posto in evidenza alcuni importanti trend.

Innanzitutto, il dato complessivo dichiarato relativamente all'abitudine di fare la raccolta differenziata domestica mostra chiaramente come questa sia oramai divenuta una prassi consolidata a livello generale e trasversale, ovvero senza differenze di età, di genere e di territorialità. Questo dato, però, non deve essere confuso con quello tipico del riciclo, che varia percentualmente, a volte anche molto, tra una regione e l'altra o addirittura tra due comuni di una stessa provincia.

Lo spunto più interessante sul quale riflettere arriva però dalle domande poste sull'utilizzo degli imballaggi plastici. Alla domanda "In quale ambito consumi maggiormente la plastica?" l'alimentare passa dal 72% all'89%, mentre il farmaceutico/cosmetico scende dal 24% al 9%. Questa tendenza ad associare maggiormente la plastica con il carrello della spesa alimentare e meno con quello dei prodotti farmaceutici è probabilmente da intendersi come una conseguenza legata al mitigarsi della crisi pandemica e, quindi, ai diversi comportamenti di acquisto dei consumatori.

Decisamente significativa è la percentuale dei rispondenti che, alla domanda "Gli imballaggi in plastica consentono una migliore conservazione del cibo?", hanno risposto affermativamente. Ebbene, se gli indecisi sulle proprietà funzionali della plastica legate alla conservazione degli alimenti si mantengono su una soglia stabile nell'intorno del 30%, coloro che asseriscono che la plastica favorisca il mantenimento della freschezza dei cibi passa dal 29% al 36%.

Ricordiamo che nella prima survey la percentuale degli intervistati che non sapeva che cosa rispondere o che riteneva la plastica non idonea alla migliore conservazione del cibo era pari al 70% e più. Forse complice la recente pandemia, che ha indotto i consumatori a fare i conti con scorte di cibo a lungo termine, la percezione della plastica come materiale funzionalmente idoneo alla conservazione è decisamente aumentata. Utilizzata nella conservazione degli alimenti freschi, così come packaging primario dei prodotti farmaceutici, la plastica garantisce igienicità e praticità d'uso, grazie alla leggerezza, robustezza e versatilità d'impiego. Non da ultimo, nel circolo virtuoso del riciclo, l'impatto che il processo di recupero e riutilizzo della plastica genera sull'ambiente in termini di Co2 è di gran lunga minore rispetto a quello di altri materiali che, sia pur del tutto ecologici, come ad esempio il vetro, sono molto energivori.

A fare da contraltro ai risultati appena descritti vi sono le risposte in merito all'importanza che il consumatore dà al packaging all'atto dell'acquisto. Anche se un consumatore su due dichiara di porre abbastanza attenzione al tipo di confezione, ovvero alla sua sostenibilità e riciclabilità, vi è ancora una percentuale consistente, pari al 22%, di acquirenti che non si sofferma su questo aspetto. Questo, nonostante i dati di questa seconda survey pongano in chiara evidenza come i consumatori considerino importante il riciclo, con il 41% del campione che alla domanda "In una scala da 1 (molto poco) a 10 (tantissimo), quanta importanza dai al riciclo della plastica nella tua vita quotidiana?" ha assegnato il punteggio massimo di 10 (nella survey scorsa la



Nel normal trade chiudono più di due negozi all'ora



percentuale del campione era pari al 33%).

Infine, fermo restando che le principali fonti di informazione per i consumatori rimangono i siti web e i social – anche se in leggero calo in favore di brochure e opuscoli – si conferma la necessità di disporre di maggiori informazioni da fonti ufficiali, con regole e norme più chiare per evitare errori nella differenziazione dei rifiuti che, spesso, soprattutto quelli di tipo misto, vengono gestiti con modalità differenti da comune a comune. Come accade in molti altri casi, il principio di diffusione della cultura si configura dunque uno degli elementi di maggiore stimolo all'impegno collettivo verso la responsabilità ambientale.



ALTRI ARTICOLI



DalterFood Group, la sostenibilità come driver di crescita

L'attenzione alla responsabilità di impresa da parte dell'azienda reggiana, tra le più importanti realtà casearie emiliane specializzate nella pr...



Carrefour Italia pubblica il primo



Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner accenti all'uso dei cookie.

OK No



Notiziario ambiente energia on-line dal 1999

Visitaci anche su: [in](#) [f](#) [t](#)

imballaggi

IMBALLAGGI PLASTICI. RICERCA: ECCO PERCEZIONE E ABITUDINI DI UTILIZZO DA PARTE DEI CONSUMATORI

MILANO MAR, 14/02/2023



Nella seconda edizione della survey **Alpla** aumenta la percezione della plastica quale materiale capace di garantire una migliore conservazione degli alimenti



Fare la raccolta differenziata domestica è una prassi consolidata a livello generale e trasversale, ovvero senza differenze di età, di genere e di territorialità. E in particolare gli imballaggi in plastica vengono utilizzati prevalentemente nell'alimentare con una crescente consapevolezza sulla loro capacità di conservazione del cibo. È quanto emerge dai risultati della seconda ricerca promossa da **Alpla**, azienda globale operante nel settore degli imballaggi in materiale plastico, nella cornice della campagna "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", un'iniziativa partita più di un anno e mezzo fa con l'obiettivo di sensibilizzare i

consumatori sul corretto utilizzo degli imballaggi plastici e di fare cultura su uno dei materiali più importanti che oggi pervade la nostra vita quotidiana: la plastica.

La ricerca

La survey, condotta come diciotto mesi fa su un campione rappresentativo della popolazione italiana a livello di età (18-54 anni) e genere, se da un lato su alcune tematiche di natura generalista non ha mostrato evidenti scostamenti rispetto ai risultati della prima edizione, dall'altro ha però posto in evidenza alcuni importanti trend. Lo spunto più interessante sul quale riflettere arriva però dalle domande poste sull'utilizzo degli imballaggi plastici. Alla domanda "In quale ambito consumi maggiormente la plastica?" l'alimentare passa dal 72% all'89%, mentre il farmaceutico/cosmetico scende dal 24% al 9%. Questa tendenza ad associare maggiormente la plastica con il carrello della spesa alimentare e meno con quello dei prodotti farmaceutici è probabilmente da intendersi come una conseguenza legata al mitigarsi della crisi pandemica e, quindi, ai diversi comportamenti di acquisto dei consumatori.

Conservare il cibo

Decisamente significativa, se vogliamo anche in relazione alle risposte date a quanto sopra, è la percentuale dei rispondenti che, alla domanda "Gli imballaggi in plastica consentono una migliore conservazione del cibo?", hanno risposto affermativamente. Ebbene, se gli indecisi sulle proprietà funzionali della plastica legate alla conservazione degli alimenti si mantengono su una soglia stabile nell'intorno del 30%, coloro che asseriscono che la plastica favorisca il mantenimento della freschezza dei cibi passa dal 29% al 36%.

Ricordiamo che nella prima survey la percentuale degli intervistati che non sapeva che cosa rispondere o che riteneva la plastica non idonea alla migliore conservazione del cibo era pari al 70% e più. Forse complice la recente pandemia, che ha indotto i consumatori a fare i conti con scorte di cibo a lungo termine, la percezione della plastica come materiale funzionalmente idoneo alla conservazione è decisamente aumentata. Utilizzata nella conservazione degli alimenti freschi, così come packaging primario dei prodotti farmaceutici, la plastica garantisce igienicità e praticità d'uso, grazie alla leggerezza, robustezza e versatilità d'impiego.

L'importanza del packaging

A fare da contraltare ai risultati appena descritti vi sono le risposte in merito all'importanza che il consumatore dà al packaging all'atto dell'acquisto. Anche se un consumatore su due dichiara di porre "abbastanza" attenzione al tipo di confezione, ovvero alla sua sostenibilità e riciclabilità, vi è ancora una percentuale consistente, pari al 22%, di acquirenti che non si sofferma su questo aspetto. Questo, nonostante i dati di questa seconda survey pongano in chiara evidenza come i consumatori considerino importante il riciclo, con il 41% del campione che alla domanda "In una scala da 1 (molto poco) a 10 (tantissimo), quanta importanza dai al riciclo della plastica nella tua vita quotidiana?" ha assegnato il punteggio massimo di 10 (nella survey scorsa la percentuale del campione era pari al 33%). Da ultimo, fermo restando che le principali fonti di informazione per i consumatori rimangono i siti web e i social

PRIMA PAGINA
ECOLOGIA
GREEN LIFE
ENERGIA
ELETTRICITÀ
RINNOVABILI
UTILITIES
EFFICIENZA ENERGETICA
IMBALLAGGI
TECNOLOGIA
ALBO NOTANDA LAPILLO
APPROFONDIMENTI
CHI SIAMO
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA



COSA SERVE PER TRASFORMARE LE BIOPLASTICHE IN COMPOST? TU.

- anche se in leggero calo in favore di brochure e opuscoli - si conferma la necessità di disporre di maggiori informazioni da fonti ufficiali, con regole e norme più chiare per evitare errori nella differenziazione dei rifiuti che, spesso, soprattutto quelli di tipo misto, vengono gestiti con modalità differenti da comune a comune. Come accade in molti altri casi, il principio di diffusione della cultura si configura dunque uno degli elementi di maggiore stimolo all'impegno collettivo verso la responsabilità ambientale.

Il progetto

"La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica" nasce con l'obiettivo di sfatare i luoghi comuni sulla plastica e portare a conoscenza di come la ricerca e sviluppo e l'applicazione di best practices di economia circolare stiano sostanzialmente cambiando l'impatto che questo materiale ha sull'ambiente.



▼ immagini



[Imballaggi](#) [Milano](#) [Alpla](#) [Consumatori](#) [Imballaggi Plastica](#) [Plastica È Cambiata](#) [Survey](#)

LEGGI ALTRI ARTICOLI DI PAGINA IMBALLAGGI

- 14/02/2023 **Ecodesign: al via il nuovo Bando di CONAI. Quest'anno in palio 600.000 euro**
- 14/02/2023 **Imballaggi Ue, se ci sono prove dumping Cina metteremo dazi**
- 14/02/2023 **Riciclo, Assorimap: "Dopo il credito d'imposta, auspichiamo Iva sotto..."**
- 14/02/2023 **Packaging sempre più green: per la ricerca la carta è la chiave della...**
- 14/02/2023 **Decreto End of Waste inerti: a rischio discarica oltre 4 milioni di tonnellate...**
- 14/02/2023 **Aziende. Presentato il nuovo applicatore portabarattoli Micropak di Paktech**
- 07/02/2023 **Bando Conai Ecodesign imballaggi, aperte le iscrizioni 2023**
- 07/02/2023 **PNRR: il ministero dell'Ambiente autorizza 160 progetti faro di economia...**
- 07/02/2023 **Gava: 10 milioni ai Comuni per i compattatori mangiaplastica**
- 07/02/2023 **"Starbucks by Nespresso" entra nell'alleanza per il riciclo delle capsule in...**

CERCA

Cerca nel sito:

CALENDARIO EVENTI

FEBBRAIO						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28					



VISITACI ANCHE SU:

CONTATTI

Puoi inviarc un messaggio compilando il form qui sotto. Risponderemo appena possibile.

Il tuo nome: *

Il tuo indirizzo e-mail: *

Oggetto: *

Messaggio: *

Quiz matematico: *

4 + 11 =

Risolvere questo semplice problema matematico e inserire il risultato. Ad esempio per 1+3, inserire 4.

CERCA NEL SITO

Inserisci le chiavi di ricerca:

 Ricerca avanzata

ACCESSO UTENTE

Nome utente: *

Password: *

 Richiedi nuova password

e-gazette è una testata regolarmente registrata da Puntocom S.r.l. P.I. 12543480151.

È vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito.

Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.

Leggi qui l'informativa estesa sulla privacy e sull'uso dei cookies

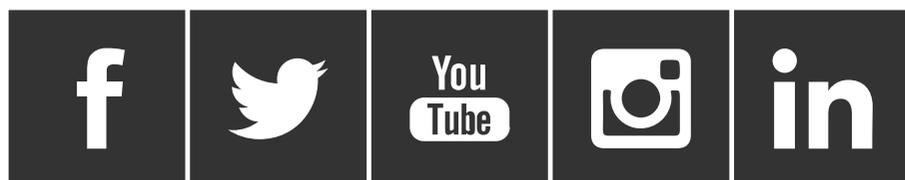
Usiamo i cookie per fornire un'esperienza più sicura e per rivolgere alcune inserzioni al pubblico giusto. Cliccando o navigando sul sito, acconsenti alla raccolta da parte nostra di informazioni tramite i cookie. Puoi anche [disattivare la personalizzazione degli annunci](#) o consultare la nostra [informativa privacy](#).



Non riceve alcun finanziamento pubblico

Direttore responsabile:

CLARA MOSCHINI



[Home](#) [Notizie](#) [Video](#) [Abbonamenti](#) [Contattaci](#)

[Home](#) [Notizie](#)

[Acque minerali e bevande](#) [Agroalimentare](#) [Alimenti infanzia](#) [Atti governativi](#) [Attualità](#) [Beverage](#) [Biologico](#) [Caffè](#) [Carni e salumi](#) [Comunicati stampa](#) [Conserve e confetture](#) [Consumi](#) [Cucina gourmet](#) [Distribuzione](#) [Dolci](#) [Economia e finanza](#) [Esteri](#) [Fiere](#) [Formaggi e latticini](#) [Frodi](#) [Gelati](#) [Glutenfree](#) [Import-export](#) [Industria](#) [Ittico](#) [Liquori](#) [Mondo Veg](#) [Oli e condimenti](#) [Ortofrutta](#) [Packaging e logistica](#) [Parlano di noi](#) [Pasta e prodotti da forno](#) [Persone](#) [Petfood](#) [Ristorazione e ospitalità](#) [Salute](#) [Sicurezza alimentare](#) [Sostenibilità](#) [Studi e ricerche](#) [Succhi di frutta](#) [Superfood](#) [Surgelati](#) [Tecnologia](#) [Tradizioni](#)
[Verdure quarta gamma](#) [Video](#) [Vini](#) [Zootecnia](#)
[Abbonamenti](#) [Privacy](#) [Condizioni d'uso](#)
[Home](#) ► [Industria](#)

Gli italiani cambiano idea sulla plastica

Indagine **Alpla**: passano dal 72% all'89% i consumatori che ne associano l'uso all'alimentare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Sono stati resi pubblici i risultati della seconda ricerca promossa da **Alpla**, azienda che opera nel settore degli imballaggi in materiale plastico. La ricerca è stata effettuata nella cornice della campagna "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", iniziativa partita più di un anno e mezzo fa con l'obiettivo di sensibilizzare i consumatori sul corretto utilizzo degli imballaggi plastici.

La survey, condotta su un campione rappresentativo della popolazione italiana a livello di età (18-54 anni) e gender, ha posto in evidenza alcuni importanti trend. Innanzitutto, il dato complessivo dichiarato relativamente all'abitudine di fare la raccolta differenziata domestica: il dato mostra chiaramente come questa sia oramai divenuta una prassi consolidata a livello generale e trasversale, ovvero senza differenze di età, di genere e di territorialità.

Alla domanda "In quale ambito consumi maggiormente la plastica?" l'alimentare passa dal 72% all'89%, mentre il farmaceutico/cosmetico scende dal 24% al 9%. Decisamente significativa la percentuale dei rispondenti che, alla domanda "gli imballaggi in plastica consentono una migliore conservazione del cibo?", hanno risposto affermativamente.

Secondo la survey gli indecisi sulle proprietà funzionali della plastica legate alla conservazione degli alimenti si mantengono su una soglia stabile nell'intorno del 30%: coloro che asseriscono che la plastica favorisca il mantenimento della freschezza dei cibi passa dal 29% al 36%. Forse complice la recente pandemia, che ha indotto i consumatori a fare i conti con scorte di cibo a lungo termine, la percezione della plastica come materiale funzionalmente idoneo alla conservazione è decisamente aumentata.

A fare da contraltro ai risultati appena descritti vi sono le risposte in merito all'importanza che il consumatore dà al packaging all'atto dell'acquisto: secondo l'indagine, infatti, vi è ancora una percentuale consistente, pari al 22%, di acquirenti che non si sofferma su questo aspetto. Il 41% del campione, alla domanda "in una scala da 1 (molto poco) a 10 (tantissimo), quanta importanza dai al riciclo della plastica nella tua vita quotidiana?" ha assegnato il punteggio massimo di 10 (nella survey scorsa la percentuale del campione era pari al 33%).

Da ultimo, si conferma la necessità di disporre di maggiori informazioni da fonti ufficiali, con regole e norme più chiare per evitare errori nella differenziazione dei rifiuti che, spesso, soprattutto quelli di tipo misto, vengono gestiti con modalità differenti da comune a comune.

fc - 29100

Milano, MI, Italia, 08/02/2023 18:19

EFA News - European Food Agency

Simili



[IndustriaNextChem acquisisce Biorenova per il riciclo della plastica](#)

[L'azienda teramana ha il brevetto CatC: verrà utilizzato anche per il packaging alimentare](#)

[NextChem, controllata di Maire Tecnimont e specializzata nella chimica verde, ha firmato un accordo con Biorenova di Montorio Al Vomano \(Teramo\) per sviluppare e industrializzare la tecnologia CatC. In... continua](#)

Questa cassetta ha più vite di un gatto.

Il primo quotidiano sulla sostenibilità nel retail

Iscriviti alla Newsletter

Aggiornato al 15 Febbraio 2023


[NEWS](#) [SPECIALI](#) [VIDEO](#) [EVENTI](#) [EDM STORE](#) [CATEGORIE](#) [▼](#) [Q](#)


La plastica si rinnova,
guardala con occhi nuovi.

■ PRODOTTI & PACKAGING

La survey **Alpla** sul riciclo degli imballaggi plastici

Cresce la consapevolezza da parte dei consumatori sull'importanza del recupero e riciclo degli imballaggi plastici giunti a fine vita.

A diciotto mesi di distanza dalla prima edizione, la seconda survey di **Alpla**, azienda globale operante nel settore degli imballaggi in materiale plastico, inserita nella cornice della campagna "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", evidenzia un'ulteriore, sia pur leggera, crescita della consapevolezza da parte dei consumatori dell'importanza del recupero e riciclo degli imballaggi plastici giunti a fine vita. La ricerca, sempre condotta su un campione rappresentativo della popolazione italiana a livello di età (18-54 anni) e gender, se da un lato su alcune tematiche di natura generalista non ha mostrato evidenti scostamenti rispetto ai risultati della prima edizione,

NOTIZIE DEL GIORNO



Assoementi lancia un progetto per la tracciabilità dei prodotti ortofrutticoli a tutela di consumatori e aziende produttrici

A Cagliari Conad Nord Ovest dona 174.000 euro a favore della pediatria dell'Ospedale Brotzu

Incluso nella di modern success l'organ azienda reputaz

Parte Aquafarm, "acquacoltura sostenibile": un nuovo report dimostra che il benessere animale è ancora trascurato

I più letti del mese



dall'altro ha però posto in evidenza alcuni importanti trend.

Innanzitutto, il dato complessivo dichiarato relativamente all'abitudine di fare la raccolta differenziata domestica mostra chiaramente come questa sia oramai divenuta una prassi consolidata a livello generale e trasversale, ovvero senza differenze di età, di genere e di territorialità. Questo dato, però, non deve essere confuso con quello tipico del riciclo, che varia percentualmente, a volte anche molto, tra una regione e l'altra o addirittura tra due comuni di una stessa provincia.

Lo spunto più interessante sul quale riflettere arriva però dalle domande poste sull'utilizzo degli imballaggi plastici.

Alla domanda "In quale ambito consumi maggiormente la plastica?" l'alimentare passa dal 72% all'89%, mentre il farmaceutico/cosmetico scende dal 24% al 9%. Questa tendenza ad associare maggiormente la plastica con il carrello della spesa alimentare e meno con quello dei prodotti farmaceutici è probabilmente da intendersi come una conseguenza legata al mitigarsi della crisi pandemica e, quindi, ai diversi comportamenti di acquisto dei consumatori.

Decisamente significativa è la percentuale dei rispondenti che, alla domanda "Gli imballaggi in plastica consentono una migliore conservazione del cibo?", hanno risposto affermativamente. Ebbene, se gli indecisi sulle proprietà funzionali della plastica legate alla conservazione degli alimenti si mantengono su una soglia stabile nell'intorno del 30%, coloro che asseriscono che la plastica favorisca il mantenimento della freschezza dei cibi passa dal 29% al 36%.

Ricordiamo che nella prima survey la percentuale degli intervistati che non sapeva che cosa rispondere o che riteneva la plastica non idonea alla migliore conservazione del cibo era pari al 70% e più. Forse complice la recente pandemia, che ha indotto i consumatori a fare i conti con scorte di cibo a lungo termine, la percezione della plastica come materiale funzionalmente idoneo alla conservazione è decisamente aumentata. Utilizzata nella conservazione degli alimenti freschi, così come packaging primario dei prodotti farmaceutici, la plastica garantisce igienicità e praticità d'uso, grazie alla leggerezza, robustezza e versatilità d'impiego. Non da ultimo, nel circolo virtuoso del riciclo, l'impatto che il processo di recupero e riutilizzo della plastica genera sull'ambiente in termini di Co2 è di gran lunga minore rispetto a quello di altri materiali che, sia pur del tutto ecologici, come ad esempio il vetro, sono molto energivori.

A fare da contraltro ai risultati appena descritti vi sono le risposte in merito all'importanza che il consumatore dà al packaging all'atto dell'acquisto. Anche se un consumatore su due dichiara di porre abbastanza attenzione al tipo di confezione, ovvero alla sua sostenibilità e riciclabilità, vi è ancora una percentuale consistente, pari al 22%, di acquirenti che non si sofferma su questo aspetto. Questo, nonostante i dati di questa seconda survey pongano in chiara evidenza come i consumatori considerino importante il riciclo, con il 41% del campione che alla domanda "In una scala da 1 (molto poco) a 10 (tantissimo), quanta importanza dai al riciclo della plastica nella tua vita quotidiana?" ha assegnato il punteggio massimo di 10 (nella survey scorsa la percentuale del campione era pari al 33%).

Infine, fermo restando che le principali fonti di informazione per i consumatori rimangono i siti web e i social – anche se in leggero calo in favore di brochure e opuscoli – si conferma la necessità di disporre di maggiori informazioni da fonti ufficiali, con regole e norme più chiare per evitare errori nella differenziazione dei rifiuti che, spesso, soprattutto quelli di tipo misto, vengono gestiti con modalità differenti da comune a comune. Come accade in molti altri casi, il principio di diffusione della cultura si configura dunque uno degli elementi di maggiore stimolo all'impegno collettivo verso la responsabilità ambientale.



Nuovo socio nella supercentrale Forum: entra Super Drug Italia

SpesaSospesa.org e Regusto festeggiano la distribuzione di oltre 4 milioni di pasti

Batterie: Reshoring e Chips Act, ne parliamo con Gpbm

Conad 50.000 del rep: dell'Os Annunz

Le buone Coop p allo sp aliment

Imbottigliamento

[AREA BIRRA](#) [IMPIANTI](#) [BEVANDE](#) [PRODOTTI](#) [EXPORT](#) [SOSTENIBILITÀ](#) [PACKAGING & DESIGN](#)

[Home](#) > [Packaging prodotti](#) > [Plastica, per i consumatori un ottimo materiale per la conservazione degli alimenti](#)

Packaging prodotti

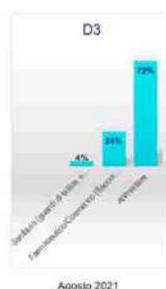
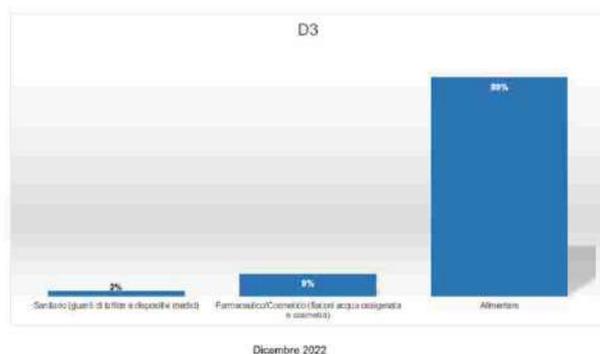
Plastica, per i consumatori un ottimo materiale per la conservazione degli alimenti

Paola Pagani 9 febbraio 2023

[LEGGI LA RIVISTA](#)
[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)

La seconda edizione della ricerca promossa da **Alpla**, azienda globale operante nel settore degli imballaggi in materiale plastico, all'interno della campagna di sensibilizzazione **"La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica"**, ha posto in luce alcune tendenze che permettono di comprendere come la plastica, i suoi impieghi e il suo impatto sulla vita di tutti i giorni siano oggi percepiti dal consumatore. Come per la prima edizione, svolta diciotto mesi fa, la survey è stata condotta su un campione rappresentativo della popolazione italiana a livello di età (18-54 anni) e gender.

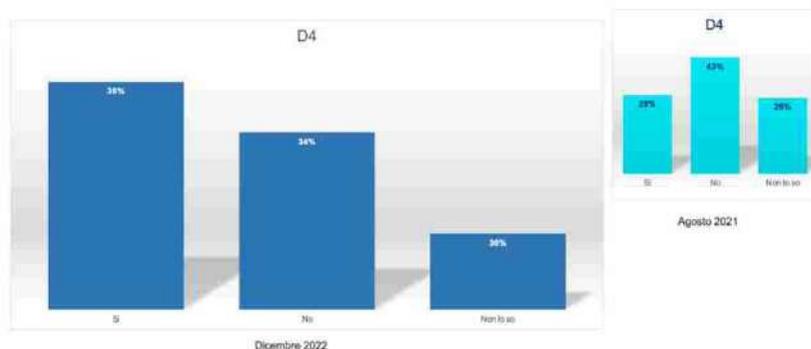
D3 : In quale ambito consumi maggiormente plastica?



Uno degli spunti più interessanti della survey è arrivato dalle risposte date sul tipo di consumo e sulle relative performance degli imballaggi plastici. Alla domanda **"In quale ambito consumi maggiormente la plastica?"** il campione che ha indicato l'alimentare è passato dal 72% all'89%. Ciò a scapito del farmaceutico/cosmetico, sceso dal 24% al 9%. Una tendenza percettiva netta, che probabilmente è da intendersi come una conseguenza legata al mitigarsi della crisi pandemica e, quindi, ai diversi comportamenti di acquisto dei consumatori, che correlano la plastica più al carrello della spesa alimentare che non agli acquisti fatti in farmacia.

Parimenti interessante è la percentuale dei rispondenti che, alla domanda **"Gli imballaggi in plastica consentono una migliore conservazione del cibo?"**, hanno risposto affermativamente. Ebbene, se gli indecisi sulle proprietà funzionali della plastica legate alla conservazione degli alimenti, rispetto ai precedenti risultati si mantengono su una soglia stabile nell'intorno del 30%, **coloro che asseriscono che la plastica favorisca il mantenimento della freschezza dei cibi balza dal 29% al 36%**. Anche in questo caso, la recente pandemia ha forse inciso sulla percezione della plastica quale materiale non solo pratico, ma anche idoneo alla migliore conservazione degli alimenti, anche dal punto di vista igienico: ciò in relazione alla forzata necessità di dover fare scorte a lungo termine non solo di cibi a lunga conservazione, ma anche di alimenti freschi.

D4: Gli imballaggi in plastica consentono una migliore conservazione del cibo?



In fase di acquisto, **un consumatore su due dichiara di porre "abbastanza" attenzione al tipo di confezione, ovvero alla sua sostenibilità e riciclabilità**. Tuttavia, vi è ancora una percentuale consistente (22%) di acquirenti che non si sofferma su questo aspetto. E ciò, nonostante i dati di questa seconda survey pongano in chiara evidenza come i consumatori considerino importante il riciclo: il 41% vs. 33% della prima edizione assegna a questo tema lo score massimo di "10".

Da ultimo, si conferma la necessità di disporre di maggiori informazioni da fonti ufficiali – leggasì: non solo dagli enti e dalle autorità preposte, ma anche dagli stessi produttori – per evitare errori nella differenziazione dei rifiuti. Come accade in molti altri casi, **il principio di diffusione della cultura si configura uno degli elementi di maggiore stimolo all'impegno collettivo verso la responsabilità ambientale**.



il latte

NEWS EDITORIALI IMPIANTI PACKAGING TECNOLOGIA APPLICATA MERCATO STATISTICHE ARCHIVIO



Home > Fatti e persone > Ma cosa pensano i consumatori dei packaging plastici?

Fatti e persone

Ma cosa pensano i consumatori dei packaging plastici?

redazione 8 febbraio 2023

👁 10 🗨 0

Leggi la rivista



n.2 - Febbraio 2023

n.1 - Gennaio 2023

n.11 - Dicembre 2022

Edicola Web

Iscriviti alla newsletter

Alpla, azienda operante nel settore degli imballaggi in materiale plastico, ha diffuso i risultati della seconda ricerca che ha promosso nel contesto della campagna "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica". L'iniziativa, partita più di un anno e mezzo fa, intende sensibilizzare i consumatori sul corretto utilizzo degli imballaggi plastici e di fare cultura su un materiale molto presente nella vita quotidiana: la plastica.

Il campione oggetto dell'indagine è rappresentativo della popolazione italiana a livello di età (18-54 anni) e gender.

Tra conferme e novità

Il dato complessivo dichiarato relativamente all'abitudine di fare la raccolta differenziata domestica mostra chiaramente come questa sia oramai divenuta una prassi trasversalmente consolidata, ovvero senza differenze di età, di genere e di territorialità.

Lo spunto più interessante sul quale riflettere arriva però dalle domande poste sull'utilizzo degli imballaggi plastici. Alla domanda "In quale ambito consumi maggiormente la plastica?" l'alimentare passa dal 72% all'89%, mentre il farmaceutico/cosmetico scende dal 24% al 9%. Questa tendenza ad associare maggiormente la plastica con il carrello della spesa alimentare e meno con quello dei prodotti farmaceutici è probabilmente da intendersi come una conseguenza legata al mitigarsi della crisi pandemica e, quindi, ai diversi comportamenti di acquisto dei consumatori.

L'impatto sulla conservazione alimentare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161303



Decisamente significativa, se vogliamo anche in relazione alle risposte date a quanto sopra, è la percentuale dei rispondenti che, alla domanda “Gli imballaggi in plastica consentono una migliore conservazione del cibo?”, hanno risposto affermativamente. Ebbene, se gli indecisi sulle proprietà funzionali della plastica legate alla conservazione degli alimenti si mantengono su una soglia stabile nell’intorno del 30%, coloro che asseriscono che la plastica favorisca il mantenimento della freschezza dei cibi passa dal 29% al 36%.

Invece, nella prima survey la percentuale degli intervistati che non sapeva che cosa rispondere o che riteneva la plastica non idonea alla migliore conservazione del cibo era pari al 70% e più. Forse complice la recente pandemia, che ha indotto i consumatori a fare i conti con scorte di cibo a lungo termine, la percezione della plastica come materiale funzionalmente idoneo alla conservazione è decisamente aumentata.

Il ruolo materiale nelle scelte d’acquisto

Circa l’importanza che il consumatore dà al packaging all’atto dell’acquisto, anche se uno su due dichiara di porre “abbastanza” attenzione al tipo di confezione, ovvero alla sua sostenibilità e riciclabilità, vi è ancora una percentuale consistente (22%) che non si sofferma su tale aspetto. Questo, nonostante i dati di questa seconda survey pongano in chiara evidenza come i consumatori considerino importante il riciclo, con il 41% del campione che alla domanda “In una scala da 1 (molto poco) a 10 (tantissimo), quanta importanza dai al riciclo della plastica nella tua vita quotidiana?” ha assegnato il punteggio massimo di 10 (nella survey scorsa la percentuale del campione era pari al 33%).

Informare ed educare

Da ultimo, fermo restando che le principali fonti di informazione per i consumatori rimangono i siti web e i social – anche se in leggero calo in favore di brochure e opuscoli – si conferma la necessità di disporre di maggiori informazioni da fonti ufficiali, con regole e norme più chiare per evitare errori nella differenziazione dei rifiuti che, spesso, soprattutto quelli di tipo misto, i comuni gestiscono con modalità differenti.

TAGS Imballi di plastica

[Articolo precedente](#)

Imballaggi cellulosici sotto la lente di Tetra Pak

Funzionamento dei rulli trasportatori

16 feb 2023

I **rulli di un nastro trasportatore** sono pezzi cilindrici incorporati sulla parte superiore di ogni modulo per facilitare il movimento della merce. La funzione dei trasportatori a rulli è quella di velocizzare la movimentazione dei prodotti tra due o più aree di un magazzino o centro di produzione.

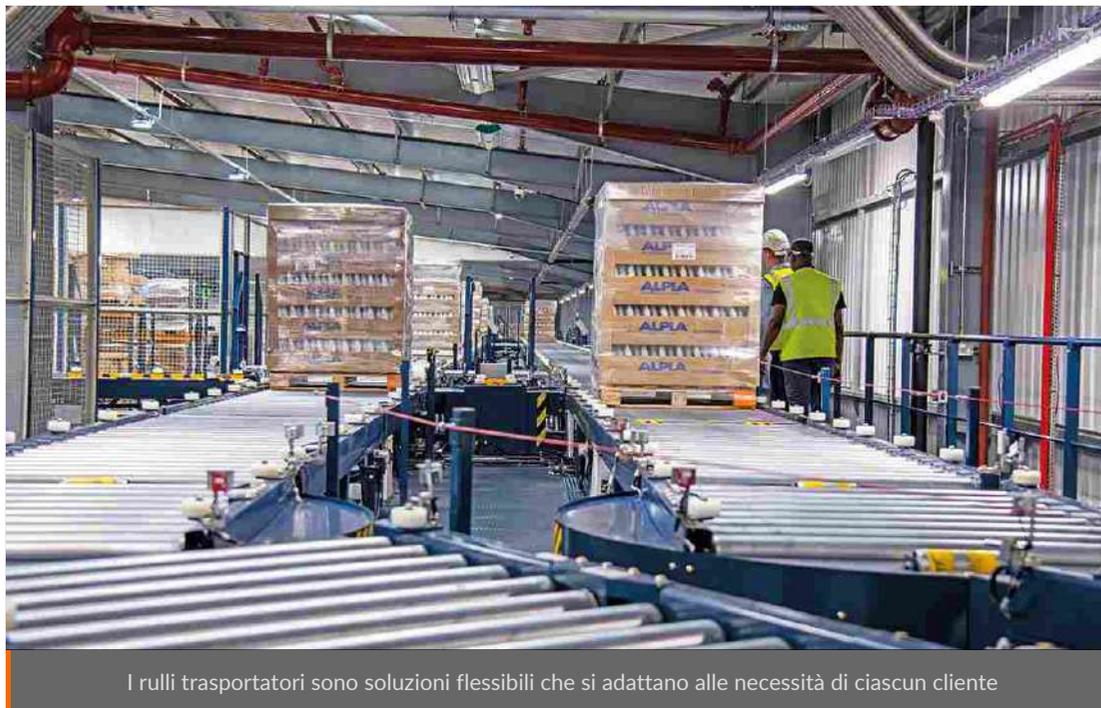
Un **rullo trasportatore è un elemento di trasporto automatico** dedicato alla movimentazione, all'accumulo e alla distribuzione della merce verso specifiche ubicazioni. Questi elementi statici di trasporto possono essere costituiti da una serie di rulli, catene o una combinazione di entrambi.

Applicazioni dei rulli trasportatori

Un rullo è un componente in acciaio zincato con cuscinetti di precisione che muove il carico. Con una separazione di 167 millimetri tra ciascun rullo, **il trasportatore garantisce un flusso costante e sicuro della merce** tra diverse aree di stoccaggio o tra la **zona di produzione e quella di stoccaggio**.

Questo è il caso della multinazionale di soluzioni per l'imballaggio **ALPLA**. A Golborne (Regno Unito), l'azienda possiede un complesso logistico costituito da due edifici (uno dedicato alla produzione e l'altro allo stoccaggio) separati da una strada pubblica. L'azienda ha deciso di avvalersi di nastri trasportatori per incrementare l'efficienza nella movimentazione dei pallet tra le aree di stoccaggio e di produzione: "Avevamo bisogno di un sistema che mettesse in comunicazione entrambi gli edifici e spostasse automaticamente la merce dallo stabilimento di produzione al magazzino. Volevamo eliminare la movimentazione manuale e l'uso di veicoli pesanti", afferma Liam Grimwood, Engineering Manager dello stabilimento britannico di **ALPLA**. Il doppio circuito di rulli trasportatori installati da

Mecalux funziona 24 ore su 24, sette giorni su sette, garantendo la movimentazione di circa 2.500 pallet al giorno.



I rulli trasportatori sono soluzioni flessibili che si adattano alle necessità di ciascun cliente

Il diametro e la lunghezza dei rulli può variare a seconda dell'unità di carico che deve essere movimentata (pallet, casse o contenitori). Per spostare gli europallet, ad esempio, ogni rullo deve misurare 80 millimetri di diametro.

Le caratteristiche dei trasportatori a rulli rendono questo tipo di soluzione adatta per magazzini a **temperatura ambiente, refrigerata e sottozero**. Il centro logistico di [Congelados de Navarra](#) a Fustiñana (Spagna) è dotato di circuiti di rulliere per movimentare la merce tra le diverse zone, ad esempio all'ingresso delle [celle di congelamento](#) o sotto le linee di smistamento.

Come funzionano i rulli trasportatori?

La versatilità di questa soluzione logistica consente di creare **circuiti che si adeguano alle esigenze di ogni cliente**, al *layout* del magazzino, al tipo di unità di carico e ai processi logistici designati.

I circuiti di trasportatori possono essere integrati anche con altre soluzioni logistiche, come i sollevatori di (usati per cambiare il tipo di pallet o i pallet difettosi) o gli elevatori (utilizzati soprattutto per movimentare la merce in verticale o superare dislivelli).

Ad eccezione dei trasportatori *plug & play*, che non richiedono alcun tipo di programmazione, la maggior parte incorpora un **sistema di controllo che guida il movimento della merce**. Negli impianti automatici, un [software di gestione magazzino \(WMS\)](#) coordina l'esecuzione dei movimenti dei trasportatori insieme al resto degli elementi automatici che operano nell'impianto.

Tipi di rulli trasportatori

I circuiti di trasportatori hanno molteplici elementi che possono essere adattati e combinati in funzione al percorso o all'unità di carico. Questi sono i tre tipi di rulli trasportatori più diffusi nei magazzini o nei centri di produzione:

- **Trasportatore a rulli longitudinale:** elemento di trasporto statico che incorpora una serie di

rulli che spostano la merce in linea retta. Viene adoperato per movimentare il carico quando si devono percorrere lunghe distanze. Questo sistema di trasporto automatico è dotato di motori elettrici che muovono i pallet o i contenitori e riforniscono senza interruzioni le diverse aree dell'installazione.

- **Tavola rotante a rulli:** sistema a rulli che permette di cambiare la direzione della merce. Questo tipo di trasportatore viene impiegato per adeguare il circuito di trasporto al *layout* del magazzino o al percorso che si desidera progettare.
- **Trasportatore trasversale con rulli e catene:** modulo che combina rulli e catene, comunemente usato per cambiare la direzione e l'orientamento del pallet. L'altezza del trasportatore a catena deve essere di 50 mm superiore a quella della rulliera per facilitare il corretto funzionamento del sistema.

Sebbene queste siano le soluzioni più frequenti per formare un circuito di trasportatori, è anche possibile combinarle con altri elementi come, ad esempio, i **nastri trasportatori inclinati**, le **tavole idrauliche** o gli **elevatori per superare i dislivelli**.



I trasportatori a rulli di Mecalux velocizzano la movimentazione dei contenitori nel magazzino dell'azienda CCV

Esempi di rulli trasportatori

Mecalux ha progettato e implementato circuiti di trasportatori a rulli in numerose installazioni. Vediamo tre esempi:

- **CCV (Francia).** Mecalux ha dotato il magazzino di questo rivenditore multimarca di un circuito di rulliere per scatole per velocizzare la movimentazione di oltre 20.000 prodotti al giorno: “La nostra priorità era accorciare le distanze percorse dagli operatori; in questo modo, con il tempo guadagnato, possono dedicarsi ad altre attività che incidono sulla produttività dell'intero magazzino”, spiega Michel Gladstein, CEO di CCV. I trasportatori collegano automaticamente l'area di preparazione degli ordini con l'area di consolidamento incrementando le performance dell'installazione: “Con l'aiuto dei nastri trasportatori abbiamo migliorato la produttività: i nostri processi sono molto più veloci e affidabili”, assicura Gladstein.
- **EcoWipes (Polonia).** I trasportatori a rulli collegano in modo bidirezionale il magazzino con il

per connetterti con più di
4.000 fornitori globali di
plastica e gomma

tecnoEdizioni

20 4.17
23 4.20 Shenzhen, Cina

HOME EDIZIONI DIGITALI TECNOTV IL NOSTRO NETWORK EVENTI CHI SIAMO SHOP

Cerca...



Plastica, per i consumatori un ottimo materiale per la conservazione degli alimenti

14 febbraio 2023

PLASTICA ca è cambiata

Cambia idea sulla plastica

Tra i risultati più interessanti che emergono dalla seconda survey promossa da **Alpla** nell'ambito dell'iniziativa "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", vi è la crescita della consapevolezza da parte dei consumatori di quanto sia importante recuperare e riciclare gli imballaggi plastici giunti al fine vita. Ma soprattutto aumenta la percezione della plastica quale materiale, oltre che pratico, funzionalmente idoneo a garantire la migliore conservazione degli alimenti.

La seconda edizione della ricerca promossa da **Alpla**, azienda globale operante nel settore degli imballaggi in materiale plastico, all'interno della campagna di sensibilizzazione "**La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica**", ha posto in luce alcune tendenze che ci permettono di comprendere come la plastica, i suoi impieghi e il suo impatto sulla vita di tutti i giorni siano oggi percepiti dal consumatore. Come per la prima edizione, svolta diciotto mesi fa, la survey è stata condotta su un campione rappresentativo della popolazione italiana a livello di età (18-54 anni) e gender.

Uno degli spunti più interessanti della survey è arrivato dalle risposte date sul tipo di consumo e sulle relative performance degli imballaggi plastici. Alla domanda "In quale ambito consumi maggiormente la plastica?" il campione che ha indicato l'alimentare è passato dal 72% all'89%. Ciò a scapito del farmaceutico/cosmetico, sceso dal 24% al 9%. Una tendenza percettiva netta, che probabilmente è da intendersi come una conseguenza legata al mitigarsi della crisi pandemica e, quindi, ai diversi comportamenti di acquisto dei consumatori, che correlano la plastica più al carrello della spesa alimentare che non agli acquisti fatti in farmacia.

Parimenti interessante è la percentuale dei rispondenti che, alla domanda "Gli imballaggi in plastica consentono una migliore conservazione del cibo?", hanno risposto affermativamente. Ebbene, se gli indecisi sulle proprietà funzionali della plastica legate alla conservazione degli alimenti, rispetto ai precedenti risultati si mantengono su una soglia stabile nell'intorno del 30%, coloro che asseriscono che la plastica favorisca il mantenimento della freschezza dei cibi balza dal 29% al 36%. Anche in questo caso, la recente pandemia ha forse inciso sulla percezione della plastica quale materiale non solo pratico, ma anche idoneo alla migliore conservazione degli alimenti, anche dal punto di vista igienico: ciò in relazione alla forzata necessità di dover fare scorte a lungo termine non solo di cibi a lunga conservazione, ma anche di alimenti freschi.

In fase di acquisto, un consumatore su due dichiara di porre "abbastanza" attenzione al tipo di confezione, ovvero alla sua sostenibilità e riciclabilità. Tuttavia, vi è ancora una percentuale consistente (22%) di acquirenti che non si sofferma su questo aspetto. E ciò, nonostante i dati di questa seconda survey pongano in chiara evidenza come i consumatori considerino importante il riciclo: il 41% vs. 33% della prima edizione assegna a questo tema lo score massimo di "10".

Da ultimo, si conferma la necessità di disporre di maggiori informazioni da fonti ufficiali - leggasì: non solo dagli enti e dalle autorità preposte, ma anche dagli stessi produttori - per evitare errori nella differenziazione dei rifiuti. Come accade in molti altri casi, il principio di diffusione della cultura si configura uno degli elementi di maggiore stimolo all'impegno collettivo verso la responsabilità ambientale.

tecnoEdizioni

VUOI ABBONARTI ALLE RIVISTE O RICEVERE LE NEWSLETTER?

INSERISCI I TUOI DATI

Register now >

Cms
plastic technology

THE UNIQUE SUPPLIER
OF BEST-IN-CLASS
MACHINES FOR PLASTIC
PROCESSING SINCE 1973

plasomec
Esellenza in Mixing

HEATERS
Ceramic - Mica - Cartridge

PETRELLI
SISTEMI PER L'INDUSTRIA

SCOPRI VINOSANO

VINOSANO



ECONOMIA

“La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica” ancora poca consapevolezza



Bene la raccolta differenziata diventata una prassi ormai consolidata, molto meno bene la percezione e la consapevolezza sul corretto utilizzo da parte dei consumatori degli imballaggi di plastica.

Sono questi i dati resi pubblici della seconda ricerca promossa da **Alpla**, azienda globale operante nel settore degli imballaggi in materiale plastico, nella cornice della campagna **“La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica”**, un’iniziativa partita più di un anno e mezzo fa su un campione rappresentativo della popolazione italiana a livello di età (18-54 anni) e gender. Se da un lato dalla prima survey su alcune tematiche di natura generalista **non ha mostrato evidenti scostamenti** rispetto ai risultati della prima edizione, dall’altro ha però posto in evidenza alcuni importanti trend.

Innanzitutto, il dato complessivo dichiarato relativamente all’abitudine di fare la raccolta differenziata domestica mostra chiaramente come questa sia oramai divenuta **una prassi consolidata a livello generale e trasversale**, ovvero senza differenze di età, di genere e di territorialità. Lo spunto più interessante sul quale riflettere arriva però dalle domande poste sull’utilizzo degli imballaggi plastici. Alla domanda **“In quale ambito consumi maggiormente la plastica?”** l’alimentare passa dal 72% all’89%, mentre il farmaceutico/cosmetico scende dal 24% al 9%. Questa tendenza ad associare maggiormente la plastica con il carrello della spesa alimentare e meno con quello dei prodotti farmaceutici è probabilmente da intendersi come una conseguenza legata al mitigarsi della crisi pandemica e, quindi, ai diversi comportamenti di acquisto dei consumatori.

Decisamente significativa, è la percentuale dei rispondenti che, alla domanda **“Gli imballaggi in plastica consentono una migliore conservazione del cibo?”** Gli indecisi si mantengono su una soglia stabile nell’intorno del 30%, coloro che asseriscono che la plastica favorisca il mantenimento della freschezza dei cibi passa dal 29% al 36%. **La percezione della plastica come materiale funzionalmente idoneo alla conservazione è decisamente aumentata.** Utilizzata nella conservazione degli alimenti freschi, così come packaging primario dei prodotti farmaceutici, la plastica garantisce igienicità e praticità d’uso, grazie alla leggerezza, robustezza e versatilità d’impiego. Non da ultimo, va anche ricordato che, nel circolo virtuoso del riciclo, **l’impatto che il processo di recupero e riutilizzo della plastica genera sull’ambiente in termini di CO₂ è di gran lunga minore rispetto a quello di altri materiali che, sia pur del tutto ecologici, come ad esempio il vetro, sono molto energivori.** Per quanto riguarda il packing anche se un consumatore su due dichiara di porre “abbastanza” attenzione al tipo di confezione, ovvero alla sua sostenibilità e riciclabilità, vi è ancora una percentuale consistente, pari al 22%, di acquirenti che non si sofferma su questo aspetto.

SHARE

0

EMAIL

La plastica e noi

I risultati della seconda edizione della survey promossa nell'ambito della campagna "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica" mostrano una crescita della consapevolezza da parte dei consumatori dell'importanza del recupero e riciclo degli imballaggi di plastica.

Sono stati resi pubblici i risultati della seconda ricerca promossa da **Alpla**, azienda globale operante nel settore degli imballaggi in materiale plastico, nella cornice della campagna "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", un'iniziativa partita più di un anno e mezzo fa con l'obiettivo di sensibilizzare i consumatori sul corretto utilizzo degli imballaggi plastici e di fare cultura su uno dei materiali più importanti che oggi pervade la nostra vita quotidiana: la plastica.

La survey, condotta come diciotto mesi fa su un campione rappresentativo della popolazione italiana, se da un lato su alcune tematiche di natura generalista non ha mostrato evidenti scostamenti rispetto ai risultati della prima edizione, dall'altro ha però posto in evidenza alcuni importanti trend.

Innanzitutto, il dato complessivo dichiarato relativamente all'abitudine di fare la raccolta differenziata domestica mostra chiaramente come questa sia oramai divenuta una prassi consolidata a livello generale e trasversale, ovvero senza differenze di età, di genere e di territorialità. Attenzione però: questo dato non deve essere confuso con quello tipico del riciclo, che come ben tutti sappiamo varia percentualmente, a volte anche molto, tra una regione e l'altra o addirittura tra due comuni di una stessa provincia.

Lo spunto più interessante sul quale riflettere arriva però dalle domande poste sull'utilizzo degli imballaggi plastici. Alla domanda "In quale ambito consumi maggiormente la plastica?", l'alimentare passa dal 72% all'89%, mentre il farmaceutico/cosmetico scende dal 24% al 9%. Questa tendenza ad associare maggiormente la plastica con il carrello della spesa alimentare e meno con quello dei prodotti farmaceutici

è probabilmente da intendersi come una conseguenza legata al mitigarsi della crisi pandemica e, quindi, ai diversi comportamenti di acquisto dei consumatori. Decisamente significativa, se vogliamo anche in relazione alle risposte date a quanto sopra, è la percentuale dei rispondenti che, alla domanda "Gli imballaggi in plastica consentono una migliore conservazione del cibo?", hanno risposto affermativamente. Ebbene, se gli indecisi sulle proprietà funzionali della plastica legate alla conservazione degli alimenti si mantengono su una soglia stabile nell'intorno del 30%, coloro che asseriscono che la plastica favorisca il mantenimento della freschezza dei cibi passa dal 29% al 36%.

Ricordiamo che nella prima survey la percentuale degli intervistati che non sapeva che cosa rispondere o che riteneva la plastica non idonea alla migliore conservazione del cibo era pari al 70% e più. Forse complice la recente pandemia, che ha indotto i consumatori a fare i conti con scorte di cibo a lungo termine, la percezione della plastica come materiale funzionalmente idoneo



panificazione & pasticceria / ATTUALITÀ



alla conservazione è decisamente aumentata. Utilizzata nella conservazione degli alimenti freschi, così come packaging primario dei prodotti farmaceutici, la plastica garantisce igienicità e praticità d'uso, grazie alla leggerezza, robustezza e versatilità d'impiego. Non da ultimo, va anche ricordato che, nel circolo virtuoso del riciclo, l'impatto che il processo di recupero e riutilizzo della plastica genera sull'ambiente in termini di CO2 è di gran lunga minore rispetto a quello di altri materiali che, sia pur del tutto ecologici, come ad esempio il vetro, sono molto energivori.

A fare da contraltro ai risultati appena descritti vi sono le risposte in merito all'importanza che il consumatore dà al packaging all'atto dell'acquisto. Anche se un consumatore su due dichiara di porre "abbastanza" attenzione al tipo di confezione, ovvero alla sua sostenibilità e riciclabilità, vi è ancora una percentuale consistente, pari al 22%, di acquirenti che non si sofferma su questo aspetto. Questo, nonostante i dati di questa seconda survey pongano in chiara evidenza come i consumatori considerino importante il riciclo, con il 41% del campione che alla domanda "In una scala da 1 (molto poco) a 10 (tantissimo), quanta importanza dai al riciclo della plastica nella tua vita quotidiana?" ha assegnato il punteggio massimo di 10 (nella survey scorsa la percentuale del campione era pari al 33%).

Da ultimo, fermo restando che le principali fonti di informazione per i consumatori rimangono i siti web e i

social - anche se in leggero calo in favore di brochure e opuscoli - si conferma la necessità di disporre di maggiori informazioni da fonti ufficiali, con regole e norme più chiare per evitare errori nella differenziazione dei rifiuti che, spesso, soprattutto quelli di tipo misto, vengono gestiti con modalità differenti da comune a comune. Come accade in molti altri casi, il principio di diffusione della cultura si configura dunque uno degli elementi di maggiore stimolo all'impegno collettivo verso la responsabilità ambientale.

Alpla è una delle maggiori aziende globali operanti nel settore degli imballaggi in plastica. Circa 21.600 dipendenti in tutto il mondo ogni giorno producono bottiglie, tappi e parti stampate in 178 siti dislocati in 45 paesi diversi. Gli imballaggi di alta qualità prodotti da **Alpla** vengono utilizzati in un'ampia gamma di settori: food & beverage, cosmetico, pharma, prodotti per la pulizia, oli per motori e lubrificanti. **Alpla** possiede impianti per il riciclaggio di Pet e Hdpe in Austria, Polonia e Spagna e alcune joint venture in Messico e Germania. Progetti ulteriori sono in fase di avviamento nel resto del mondo. **Alpla** Italia gestisce 6 impianti in tutto il paese - di cui due in-house - e impiega oltre 450 dipendenti. Con un investimento di 5 milioni di euro, nel 2022 ha aperto un nuovo impianto per il riciclaggio del Pet ad Anagni.

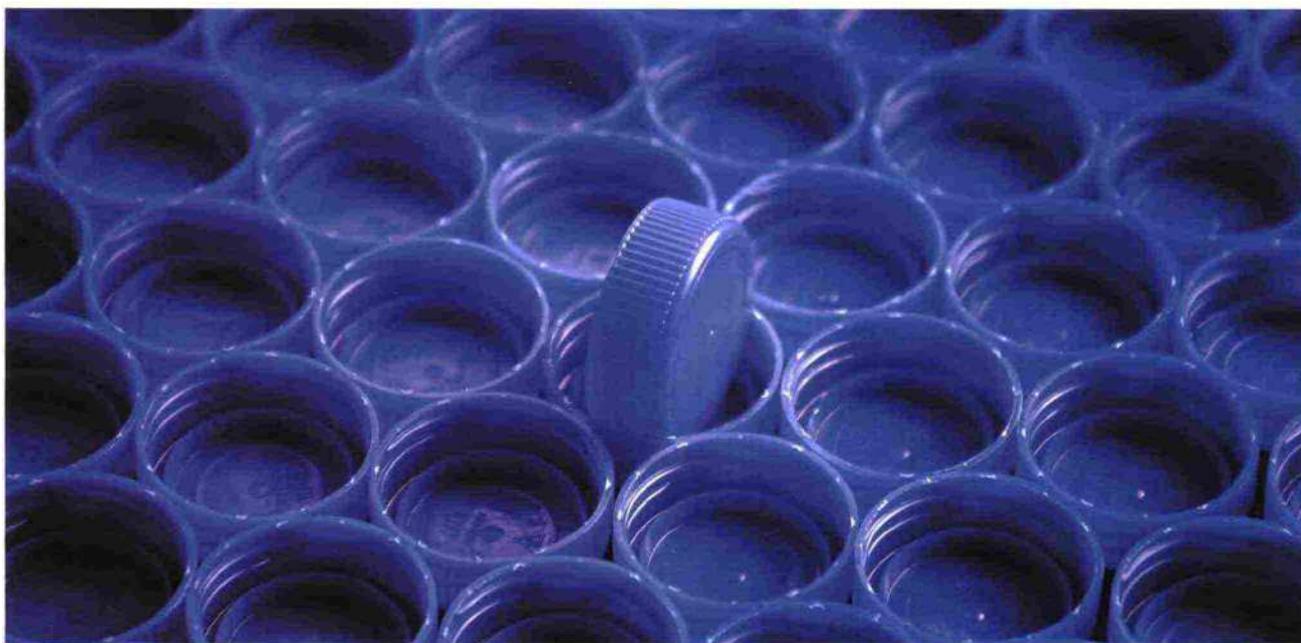
Alpla aderisce al progetto Business Coalition for a Global Plastics Treaty lanciato dalla Fondazione Ellen MacArthur e dal Wwf, che mira a contenere la contaminazione



di oceani e suolo dai rifiuti plastici e incoraggiare le pratiche di economia circolare per ridurre l'impatto ambientale.

Il progetto "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica" nasce con l'obiettivo di sfatare i luoghi comuni sulla plastica e portare a conoscenza di come la ricerca e sviluppo e l'applicazione di best practices di economia circolare stiano sostanzialmente cambiando l'impatto che questo materiale ha sull'ambiente. Alla base del progetto vi è la consapevolezza di come un uso sostenibile ed ecologicamente consapevole delle risorse, in questo caso della plastica e degli imballaggi plastici, che negli anni si sono evoluti a livello di materiali e tecnologie produttive, costituisca il fondamento per assicurare che le generazioni future possano vivere in un ambiente sano e sempre più evoluto dal punto di vista del benessere sociale e individuale. "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica" è un progetto supportato da **Alpla**, tra i principali produttori mondiali di imballaggi in plastica innovativi.

Fonte: ufficio stampa **Alpla**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sostenibilità e sviluppo sostenibile

Il punto di vista Tiziano Andreini, Amministratore Delegato **Alpla** Italia

Operando in un settore come il packaging, la sostenibilità non può non essere parte integrante della strategia di **Alpla**: questo tema rappresenta un tratto essenziale, della nostra cultura aziendale. Il nostro obiettivo è che entro il 2025 tutti gli imballaggi da noi prodotti siano riciclabili al 100%. Per lo sviluppo di nuovi imballaggi, vengono seguiti i principi del "design 4 recycling", che rende la riciclabilità una fase del ciclo di vita di un manufatto partendo dalla sua progettazione.

■ Comportamenti e azioni per perseguire uno sviluppo sostenibile

Alpla è impegnata, sia a livello locale che globale, con pratiche interne ed esterne nel perseguire uno sviluppo sostenibile. Per le pratiche interne, la gestione più responsabile ed efficiente dei consumi energetici dei propri impianti permette ad **Alpla** di ridurre l'impatto ambientale, impiegare fonti energetiche rinnovabili - idrico, solare, eolico... - contribuisce a ridurre sensibilmente le emissioni di CO₂ generate dai propri processi produttivi.

Alpla dispone di impianti di riciclaggio di proprietà, che mantengono le plastiche all'interno di un ciclo virtuoso in cui ai materiali viene data nuova vita. La produzione del PET riciclato, genera solo un decimo delle emissioni di gas serra ri-



Tiziano Andreini, Amministratore Delegato **Alpla** Italia presso la sede centrale di Tortona

spetto al materiale vergine.

Alpla collabora con istituti di ricerca, i propri clienti e fornitori per ridurre al minimo il peso degli imballaggi ed evitare l'impiego di materiali e sostanze dannose per l'ambiente, come PVC, plastificanti o metalli pesanti. Per le iniziative esterne possiamo citare il progetto del riciclo di bottiglie di plastica, che dal 2015 diventano preziosi materiali edili per la costruzione di aule e spazi didattici in Uganda: il progetto di prevenzione contro le malattie trasmesse dall'acqua contaminata, come colera e dissenteria, sostenuto insieme a Helioz. L'impiego di uno speciale dispositivo permette di determinare se l'acqua è contaminata da batteri o, al contrario, può essere bevuta.

Con i cosiddetti progetti "in house", **Alpla** si impegna a costruire i propri stabilimenti il più vicino possibi-

le ai clienti. Nel mondo ci sono 68 fabbriche che sono "all'interno" delle strutture produttive dei clienti, riducendo drasticamente gli imballaggi e azzerando il trasporto su gomma.

■ La comunicazione, un ruolo chiave per condividere la sostenibilità

Alpla ha lanciato il progetto "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica" una campagna di comunicazione per approfondire i temi che riguardano il mondo della plastica. L'iniziativa è volta a informare i consumatori di come ricerca e sviluppo e l'applicazione di best practices di economia circolare stiano cambiando l'impatto del materiale sull'ambiente.

La campagna tocca i temi del riciclo, dell'economia circolare e della sostenibilità. L'obiettivo è aumentare il grado di conoscenza del consumatore verso i mate-

riali plastici, il cui impatto non è limitato solamente alla sfera delle nostre abitudini di consumo quotidiane, bensì incide anche su una consistente quota della nostra economia nazionale.

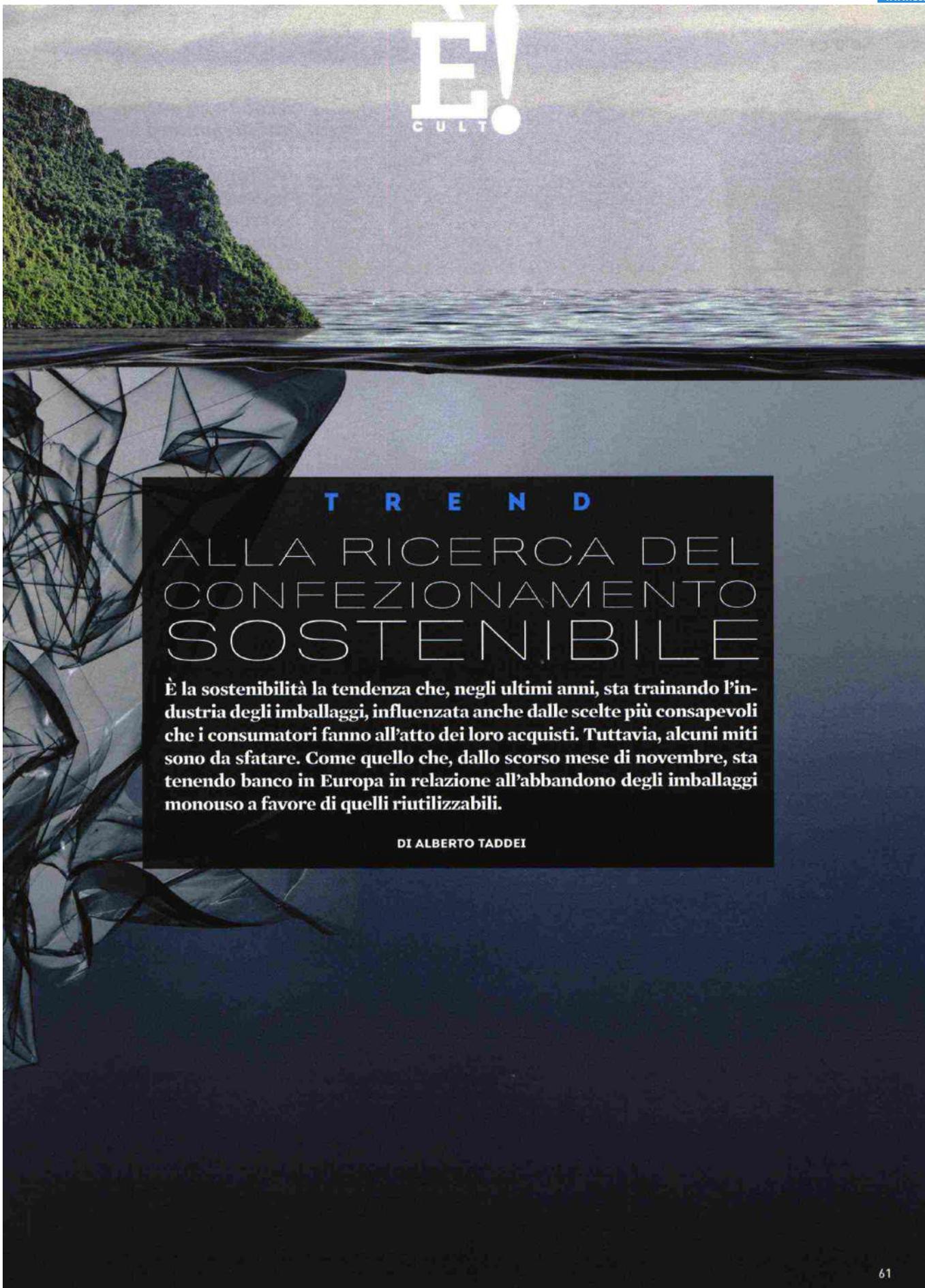
La filiera industriale italiana è tra le più importanti in assoluto in termini sia economici che tecnologici, una vera e propria eccellenza che occupa 162mila addetti in 10mila imprese attive (il 22% delle imprese europee) per un totale 32 miliardi di fatturato annuo (fonte: Federazione Gomma Plastica).



Immagine tratta dalla campagna "La plastica è cambiata, cambia idea sulla Plastica"

Chi volesse seguire la campagna può farlo su:

- Facebook: <https://www.facebook.com/laplasticaecambiata>
- Instagram: <https://www.instagram.com/laplasticaecambiata/>
- Twitter: <https://twitter.com/plasticambia>
- Blog: <https://laplasticaecambiata.it/blog/>



È!
CULT

T R E N D

ALLA RICERCA DEL CONFEZIONAMENTO SOSTENIBILE

È la sostenibilità la tendenza che, negli ultimi anni, sta trainando l'industria degli imballaggi, influenzata anche dalle scelte più consapevoli che i consumatori fanno all'atto dei loro acquisti. Tuttavia, alcuni miti sono da sfatare. Come quello che, dallo scorso mese di novembre, sta tenendo banco in Europa in relazione all'abbandono degli imballaggi monouso a favore di quelli riutilizzabili.

DI ALBERTO TADDEI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161303

61

>CULT



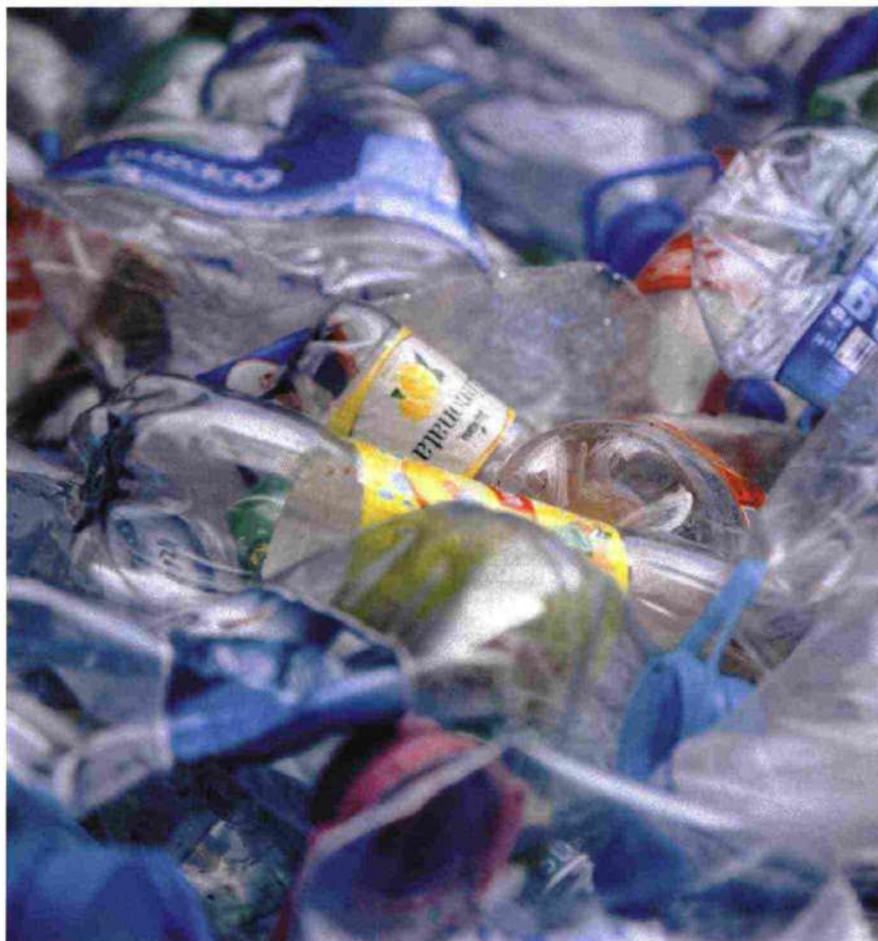
Secondo gli ultimi dati disponibili dell'Istituto Italiano dell'Imballaggio, nel 2021 l'industria del packaging ha recuperato appieno lo stop subito nel 2020 ed è plausibile supporre un'ulteriore crescita del comparto nel 2022.

Secundo l'ultimo Osservatorio sul Packaging del Largo Consumo - presentato da Nomisma a Marca 2023, la fiera del private label svoltasi a Bologna il 18 e 19 gennaio scorsi -, è il green packaging a guidare le scelte fatte dai consumatori, in particolar modo per quanto riguarda i prodotti food.

Secondo la ricerca, condotta su un campione di 1.000 utenti di età compresa tra i 18 e i 65 anni, la propensione a inserire nel carrello della spesa prodotti con packaging sostenibile riguarda il 65% degli italiani. Addirittura, gli analisti di Nomisma affermano che il 19% dei consumatori avrebbe perfino smesso di acquistare un prodotto a causa di un packaging considerato non sostenibile.

GREEN SÌ, MA ANCHE ECONOMICO

Presi così come sono, i dati poc'anzi esposti potrebbero apparire ragionevoli, ma anche essere interpretati sotto una diversa luce. Come tutti ben sappiamo, la recente pandemia ha mutato - e a volte non poco - molte delle abitudini di consumo e fruizione dei prodotti. Ciò anche in considerazione della congiuntura economica che, con l'aumento delle materie prime che si sta riflettendo in un'inflazione molto elevata, impone alle famiglie di fare delle scelte ben precise in fase di acquisto.



Prova ne è che, sempre secondo la ricerca condotta da Nomisma, l'88% degli italiani sta molto più attento ad adottare strategie tese a risparmiare, in modo generalizzato e laddove possibile. Nel 58% dei casi l'acquisto si è fatto più oculato, ovvero volto a ridurre gli sprechi: i consumatori guardano sempre più spesso a promozioni e occasioni e il 45% di loro addirittura dichiara di rinunciare all'acquisto di prodotti che ritiene superflui. Questa tendenza a con-

tenere il budget di spesa facendo a meno dei prodotti ritenuti non strettamente necessari potrebbe anche essere correlabile - il condizionale è ovviamente d'obbligo - alle tendenze "green" in atto nel packaging. L'acquisto di prodotti confezionati in modo essenziale o addirittura disponibili sfusi è infatti un elemento che caratterizza tipicamente le promozioni. Dunque, la sostenibilità del packaging potrebbe essere un fattore a cui si i consumatori stanno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161303

L'industria italiana del packaging

Fonte Imballaggio in cifre, Istituto Italiano dell'Imballaggio.

	2019	2020	Var. 20/19	Prev. 2021	Var. 21/20
Fatturato mln di €	33.976	33.256	-2,10%	34.718	4,40%
Produzione (t/000)	16.906	17.002	0,60%	18.189	7,00%
Esportazione (t/000)	2.922	2.846	-2,60%	2.982	4,80%
Importazione (t/000)	2.139	2.091	-2,20%	2.327	11,30%
Utilizzo apparente (t/000)	16.123	16.247	0,80%	17.534	7,90%

attenti, ma anche causalmente derivato dalle scelte che essi sono portati a fare per far quadrare i conti.

IL PACKAGING ITALIANO CRESCE

Nonostante tutto, ovvero nonostante l'attenzione alla spesa da parte dei consumatori, la ricerca di packaging sempre più sostenibili, quindi "leggeri", da parte dei produttori e l'aumento delle materie prime - si pensi alla carta o al metallo - il packaging nazionale sembra uscirne non solo indenne, ma anzi con una crescita della produzione.

Secondo gli ultimi dati disponibili dell'Istituto Italiano dell'Imballaggio, nel 2021 l'industria del packaging ha recuperato appieno lo stop subito nel 2020, l'annus horribilis in cui il mondo ha dovuto fare i conti con il fermo delle attività causa-

te dalla pandemia di Covid-19. Nel 2021 gli imballaggi prodotti in Italia hanno raggiunto i 18,2 milioni di tonnellate (erano 17 milioni nel 2020), con un fatturato in crescita del +4,4% che ha superato la soglia dei 34,7 miliardi di euro.

Anche se è presto per tirare le somme del 2022, è plausibile supporre con buona ragionevolezza un'ulteriore crescita del comparto. E ciò, nonostante le quotazioni delle materie prime abbiano subito degli incrementi notevoli.

CARTA RIUTILIZZABILE, È DAVVERO COSÌ SOSTENIBILE?

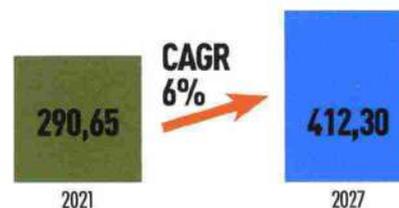
A novembre 2022 la Commissione europea ha proposto l'adozione di un nuovo regolamento sui rifiuti da imballaggio, che prevede l'abbandono degli imballaggi monouso in



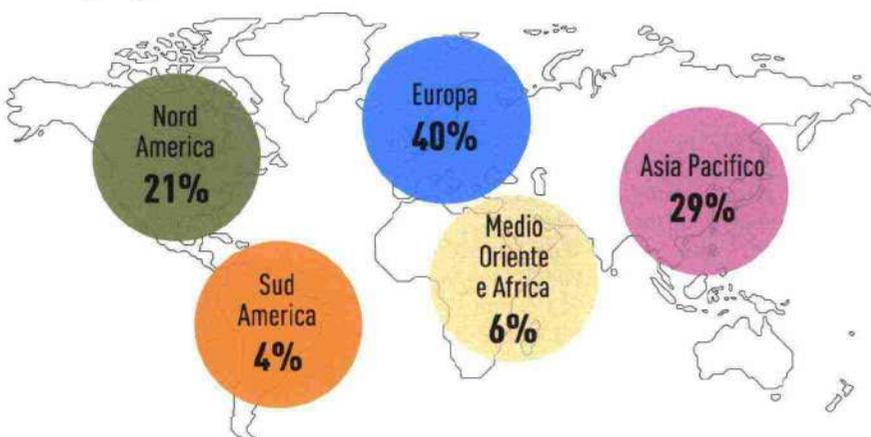
Mercato globale del green packaging

Fonte Maximize Market Research.

Previsioni di sviluppo
Dati in Miliardi USD



Consumi per area geografica



molti settori, in primis alimentare e Horeca, a favore delle confezioni riutilizzabili. Anche se questa scelta potrebbe apparire ragionevole, come spesso accade è sempre necessario andare a fondo nelle cose per comprenderne bene tutti i risvolti. Quando si parla di imballaggi monouso in ambito alimentare e Horeca, il riferimento alla plastica e alla carta appare scontato.

Per quanto riguarda l'uso della carta, l'European Paper Packaging Alliance (EPPA, l'associazione che rappresenta la filiera dei produttori che operano negli imballaggi in carta) ha commissionato a Ramboll, tra le più note società internazionali di consulenza ambientale, un'analisi sull'impatto generato dagli imballaggi monouso riciclabili in carta e da quelli multiuso lungo i rispettivi cicli di vita. Ebbene, tenetevi forte: la conclusione è che il passaggio agli imballaggi riutilizzabili al posto di quelli monouso genererebbe un impatto ambientale superiore.

E LA PLASTICA?

Ma passiamo alla plastica. Altri dati interessanti, e se vogliamo sorprendenti, arrivano dalla seconda edizione della ricerca promossa da **Alpla**, multinazionale austriaca che produce imballaggi vuoti in materiale plastico, all'interno della campagna di sensibilizzazione "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", che ha posto in luce alcune tendenze che ci permettono di comprendere come la plastica, i suoi impieghi e il suo impatto sulla vita di tutti i giorni siano oggi percepiti dal consumatore.

La percentuale dei rispondenti sul campione intervistato che considera la plastica un materiale funzionalmente adatto alla conservazione del cibo è passata dal 29% del 2021 al 36% del 2022. Probabilmente, la recente pandemia ha inciso sulla percezione della plastica quale materiale non solo pratico, ma anche idoneo alla migliore conservazione degli alimenti, vista la forzata necessità di dover fare scorte a lungo termine non solo di cibi a lunga conservazione, ma anche di alimenti freschi.

Ma ad essere interessante è un altro dato: dalla survey emerge che la raccolta differenziata domestica è una prassi oramai consolidata per la quasi totalità del campione intervistato. Leggasi a plastica è facilmente ri-



ciclabile e, quindi riutilizzabile (se la filiera della circolarità funziona a dovere, aggiungiamo noi). E il vetro, allora? Senza togliere nulla alla naturalità di cui il vetro si è sempre fatto portatore, è giusto riconoscere che l'impronta di carbonio legata al riciclo e alla lavorazione della pla-

stica è decisamente minore di quella del vetro. Ricordiamo che una bottiglia in PET viene prodotta in stampi la cui temperatura si aggira orientativamente intorno ai 280 °C, circa 5 volte meno del punto di fusione del vetro, uno dei materiali più energivori in assoluto.

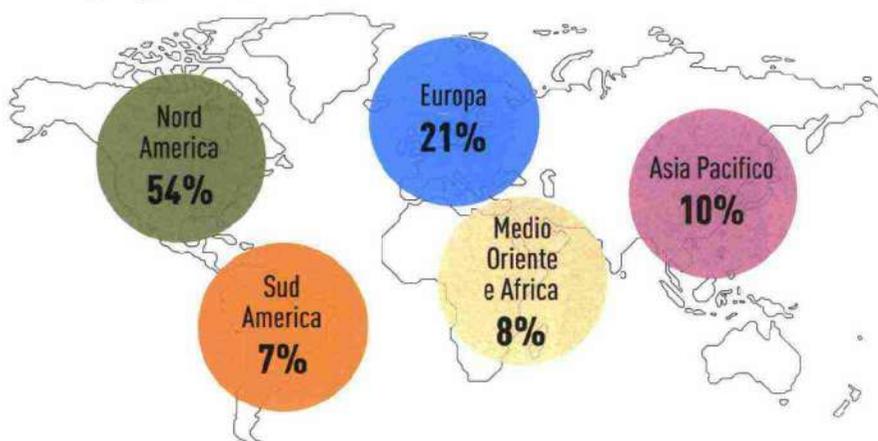
Mercato globale degli imballaggi in plastica.

Fonte Maximize Market Research.

Previsioni di sviluppo
Dati in Miliardi USD



Consumi per area geografica (2020)



Polimerica

Attualità e notizie dal mondo della plastica

HOT TOPIC | Novamont | PlasticsEurope Italia | PHA | Brixia Plast | European Bioplastics | Kem One | Bausano | PLA | Coripet | rPET | Schede azienda | cerca | area riservata

HOME | FINANZA E MERCATI | TECNOLOGIE | MATERIE PRIME | AMBIENTE | RICERCA E FORMAZIONE | APPUNTAMENTI | VIDEO | BLOG

In questa sezione: Economia • **Uomini e Aziende** • Leggi e norme • Lavoro

In Prima Pagina

Erion Packaging
inizia a operare

Designato il CEO di
Nova Chemicals

ENI: i sindacati
approvano
acquisizione di
Novamont

Alpla forma joint-venture con Hana

Insieme produrranno e distribuiranno pompe dosatrici monomateriale facili da riciclare, prodotte anche con materiale riciclato.

11 aprile 2023 08:45



Il gruppo austriaco **Alpla** sta ampliando la sua offerta di **pompe dosatrici** in materiale plastico per **flaconi** di sapone e shampoo siglando un accordo di **joint-venture** con la coreana **HANA**, che ha recentemente messo a punto il modello **ECO Pump**, monomateriale e per questa ragione facile da riciclare a fine vita.

Dal 2020, **Alpla** stampa a iniezione pompe dosatrici presso lo stabilimento di

Hyderabad, in India. Attraverso la joint-venture, i due partner intendono **promuovere** a livello globale la **distribuzione** delle **ECO Pump** brevettate da Hana e offrire sistemi completi di flacone. A questo fine, il gruppo austriaco metterà a disposizione le sua capacità nello **stampaggio a iniezione**, a livello internazionale, integrate con attività di riciclo.

Le ECO Pump sono realizzate interamente in **polipropilene**, anche riciclato post-consumo.

Nello stesso materiale è la piccola **molla** in plastica che assicura un'erogazione lineare e uniforme per l'intera corsa della pompa.

© Polimerica - Riproduzione riservata

Numero di letture: 63

Condividi questo articolo su

Stampa questo articolo

www.vanettimaster.com



LABORPLAST
LABORPLAST
compound
in PVC rigido RIGENERATO
per estrusione e stampaggio
PRODOTTI PVC IN PVC
QUALITÀ e RISPARMIO
nel rispetto dell'ambiente

SUCCESS
BESTSELLER PER LO STAMPAGGIO
A INIEZIONE

PLASTI Polimerica
Motore di scambio

Trova

PLASTI Motore di scambio

SCHEDE

Questo sito web utilizza i cookie e Matomo Analytics

Utilizziamo i cookie per personalizzare contenuti ed annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico. Condividiamo inoltre informazioni sul modo in cui utilizza il nostro sito con i nostri partner che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, i quali potrebbero combinarle con altre informazioni che ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi.

Webinar mercoledì in Confindustria

Piemonte sostenibile incontri per imprese

ALESSANDRIA

● Per approfondire le tematiche della sostenibilità si terrà in Confindustria Alessandria la quinta videoconferenza del ciclo di webinar "Le imprese per un Piemonte più sostenibile" organizzato da Confindustria Piemonte in collaborazione con le Associazioni Territoriali, che ha preso avvio a gennaio. Il webinar per le impre-

se piemontesi "Il Reporting: come cambia (obbligatoriamente) il bilancio delle imprese" si svolgerà mercoledì 17 maggio alle ore 9 in videocollegamento da Confindustria Alessandria. Introdurranno l'incontro Laura Coppo, Presidente di Confindustria Alessandria, e Tiziano Andreini, Ceo di **Alpla** impresa leader di "Fabbrica Sostenibile" 2023. Seguiranno le relazioni di: Matteo Ferraris (Confin-

dustria Alessandria) che tratterà il tema: "Il bilancio di sostenibilità: inquadramento normativo e precedenti utili di riferimento"; Giulia Devani e Sergio Vazzoler (Amapola) che interverranno sugli "Aspetti pratici della rendicontazione di sostenibilità"; Ilaria Pitrazzoli e Annalisa Pavese (Team Sostenibilità Buzzi Unicem Srl) che illustreranno "Il bilancio di sostenibilità: l'esperienza ventennale di Buzzi Unicem". Le conclusioni sono affidate a Marco Piccolo (Ceo Reynaldi e delegato CSR Confindustria Piemonte). La partecipazione al webinar riservata alle imprese associate è ad iscrizione telematica www.confindustria.al.it



SOSTENIBILITÀ

Maria Luisa Doldi



PET... e il cerchio si chiude!

Dalla campagna di sensibilizzazione sulla plastica all'apertura di un nuovo estrusore di rPET: **ALPLA** Italia continua il cammino verso una vera economia circolare dell'imballaggio

Avere una grossa fetta di mercato in un determinato segmento, indipendentemente dal prodotto in questione, significa non solo l'onore di essere leader in quel segmento, ma anche l'onere nei confronti di società e ambiente affinché il proprio prodotto e tutto quello che serve a crearlo sia utilizzato al meglio in tutto il suo ciclo di vita e oltre. Questa idea si concretizza nel concetto di economia circolare, un modello di produzione che implica – tra le altre cose

– il riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile per estenderne il ciclo di vita, contribuendo a ridurre al minimo i rifiuti e dando un ulteriore valore ai materiali, all'energia e al lavoro impiegati nella prima produzione.

ALPLA, azienda internazionale con sede in Austria e con 190 siti produttivi nel mondo di cui sette in Italia, è leader mondiale nello sviluppo e nella produzione di soluzioni innovative di imballaggio in plastica. Leader mondiale significa – come spiega bene Tiziano Andreini amministratore delegato di **ALPLA** Italia – che «se nel mondo siamo circa otto miliardi di persone, si può affermare che probabilmente ogni giorno tra i 2 e i 4 miliardi di persone toccano un prodotto **ALPLA**. Questo paragone è per fare capire l'impatto che i nostri prodotti possono avere. Tale magnitudine significa anche una grossa responsabilità di cui in **ALPLA** siamo perfettamente consapevoli». Sostenibilità e gestione climaticamente ri-

spettosa delle risorse sono dei fondamentali dell'attività imprenditoriale dell'azienda che ha abbracciato i principi dell'economia circolare per fare in modo che le materie plastiche utilizzate e immesse sul mercato rimangano nel ciclo dei materiali.

La plastica cambia

Gli ultimi anni hanno visto – non solo in **ALPLA**, ma in generale nel mondo degli imballaggi in plastica – numerose innovazioni che hanno reso tali prodotti notevolmente più sostenibili rispetto al passato: sono più leggeri, contengono meno materiale e le quote del loro riciclo aumentano. In altre parole: la plastica è cambiata. E questo è anche l'adagio di una campagna di sensibilizzazione di cui **ALPLA** si è fatta promotrice, dal nome, appunto, "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica". «Con questa campagna vorremmo portare al consumatore alcuni messaggi importanti. Oggi gli imballaggi in plastica contengono



«Oggi è davvero possibile raggiungere elevati livelli di progettazione sostenibile nella realizzazione del packaging in plastica»,
Tiziano Andreini,
 amministratore delegato
 di **ALPLA** Italia



materiali riciclabili al 100%. Sono prodotti con nuove tecnologie per usarne sempre meno e per rigenerare i materiali riducendo del 90% le emissioni. La plastica insomma si rinnova. Per far esprimere al meglio questi cambiamenti è necessario però crearne consapevolezza e guardare al materiale con occhi nuovi: un imballaggio giunto al fine vita non è un rifiuto ma una risorsa e più se ne acquista consapevolezza, più si facilita il riciclo», afferma Andreini.

Contestualizzare il dibattito

Presso i consumatori il tema “plastica” è piuttosto controverso. Difficilmente lo si concilia con la parola sostenibilità anche a causa delle numerose campagne di “colpevolizzazione” che negli anni si sono fatte proprio a carico di questo materiale: immagini di fiumi inquinati da plastica certo non giovano a un dibattito oggettivo sul ruolo che questo materiale svolge nella vita moderna. Di fatto, risulta difficile pensare al mondo moderno – con il suo sistema di acquisto e consumo – senza plastica. Il ruolo degli imballaggi in plastica è in realtà fondamentale per il trasporto di molte merci, per una migliore conservazione di molti alimenti, per allungarne la vita di scaffale contribuendo a diminuirne lo spreco. «E comunque – afferma Andreini – non dovremmo dimenticare che l'imballaggio in plastica in mare non ci finisce da solo. Ed è qui che l'educazione al valore dell'imballaggio può assumere un ruolo importante». Ma vi è dell'altro: «Vi sono analisi che dimostrano che gli imballaggi in plastica hanno una elevata valenza ambientale: consumano meno energia nella produzione rispetto ad altri; richiedono meno carburante nel trasporto; per la maggior parte sono riciclabili al 100%». Ma derivano dal petrolio. «Vero. Ma del petrolio utilizzato a livello mondiale, solo l'1,5% viene utilizzato

Con la campagna di sensibilizzazione di cui **ALPLA** si è fatta promotrice - “La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica” - si vogliono portare al consumatore alcuni messaggi importanti, tra cui quello che un imballaggio giunto al fine vita non è un rifiuto, ma una risorsa



L'impianto **ALPLA** ad Anagni dove l'azienda ha appena inaugurato il suo primo impianto italiano di estrusione di rPET con l'obiettivo di raggiungere il traguardo "da bottiglia a bottiglia"

per gli imballaggi in plastica. Noi del settore mettiamo in atto tutta la tecnologia possibile a disposizione per migliorare la sostenibilità della plastica e investiamo le nostre risorse per innovare ma dobbiamo contestualizzare il problema: non sarà l'imballaggio in plastica a salvare il mondo dal cambiamento climatico».

Design for Recycling

Ciononostante, il settore degli imballaggi in plastica lavora alacremente per diminuire il proprio contributo al cambiamento climatico e aumentare fin dove possibile la sostenibilità dei suoi prodotti. Tra l'altro, sottostà a numerose misure legislative, tra cui la direttiva dell'UE sulla plastica monouso, che prevede (anche) che dal 2024 i contenitori monouso per bevande realizzati in plastica potranno essere immessi sul mercato solo se i relativi tappi e calotte superiori rimangono attaccati. «Questa misura è importante per far sì che i tappi non vengano dispersi nell'ambiente, ma

«I livelli di raccolta e, quindi, di riciclo della plastica sono in aumento, sia in Italia che in Europa. Ma per assicurare le quote di riciclo che l'Europa richiede occorre aumentare anche la quota di raccolta»

anche per i processi di selezione durante il riciclo dei materiali». La riciclabilità, infatti, inizia dalla progettazione. Per questo **ALPLA** ha aderito ai principi del Design for Recycling: «La buona progettazione svolge un ruolo di primaria importanza nel garantire la riciclabilità degli imballaggi in una prospettiva di economia circolare».

Ma cosa significa progettare per il riciclo, al di là della ormai nota e adeguatamente pubblicizzata diminuzione di materiale usato e della tipologia dello stesso? «Oggi le tecniche di progettazione si servono di simulazione in 3D e permettono di analizzare tutte le possibili modifiche di una bottiglia per vedere quali impatti queste possano avere sul ciclo di vita e sul riciclo, senza sacrificare la loro funzionalità come packaging. Vi

sono tanti dettagli su cui è possibile agire per migliorare la riciclabilità di una bottiglia: il colore, la forma, le curvature, la posizione e dimensione dell'etichetta, la colla e l'inchiostro utilizzati sono tutti elementi su cui si può fare una progettazione spinta

Gli obiettivi UE per rPET

La Direttiva (UE) 2019/904 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente fissa un obiettivo di raccolta pari al 90 % per il riciclo di bottiglie di plastica monouso entro il 2029 (con un obiettivo intermedio del 77 % entro il 2025). Inoltre, il materiale utilizzato per produrre queste bottiglie dovrebbe essere costituito da almeno il 25 % di plastica riciclata a partire dal 2025 (per le bottiglie in PET) e il 30 % a partire dal 2030 (per tutte le bottiglie).

verso una maggiore riciclabilità e raggiungere livelli di riutilizzo molto elevati. Questo poi deve trovare l'appoggio delle politiche di marketing dei vari brand, altrimenti nessuna di queste proposte si può realizzare. Ciononostante, almeno in teoria, oggi è davvero possibile raggiungere elevati livelli di progettazione sostenibile nella realizzazione del packaging in plastica».

Ogni passaggio conta

La realizzazione del packaging sostenibile è il risultato di numerosi passaggi di cui la progettazione sostenibile è solo uno. Progettare imballaggi altamente riciclabili da solo non basta. Occorre indubbiamente una visione olistica della catena di produzione, utilizzo e riciclo dell'imballaggio e una collaborazione interdisciplinare non solo tra le aziende coinvolte — ad esem-

pio tra i reparti di progettazione o ricerca e sviluppo dei produttori e gli esperti di tecnologie per il riciclo - ma anche una collaborazione con il consumatore e con il legislatore. Quest'ultimo, in particolare, deve mettere le aziende nella condizione di poter ottenere il materiale che serve per poter produrre materiale con il contenuto di riciclato previsto dalla legge (si veda il box). «I livelli di raccolta e, quindi, di riciclo della plastica sono in aumento, sia in Italia che in Europa. Ma per assicurare le quote di riciclo che l'Europa richiede occorre aumentare anche la quota di raccolta». E qui le campagne di sensibilizzazione, per quanto importanti, forse non bastano. Il materiale riciclabile che ancora non viene intercettato dalle raccolte è elevato ed è lecito domandarsi se l'introduzione di misure quali il deposito cauzionale non possa giocare un ruolo positivo per aumentare le quote di raccolta. «In alcuni Stati membri si raggiungono quote di raccolta del 90% dell'immesso sul mercato. Sono paesi in cui sono in vigore misure che premiano i cittadini che raccolgono e differenziano, quali ad esempio proprio il deposito cauzionale per le bottiglie in PET. Assicurare la disponibilità di rPET sul mercato europeo è fondamentale per realizzare davvero un'economia circolare. Importare rPET da Paesi terzi ne annulla completamente il significato. L'importazione non è la strada da seguire», conclude Andreini. L'impegno dell'industria e dei politici nel sostenere la trasformazione della gestione dei rifiuti in plastica è fondamentale per far progredire i tassi di riciclo della plastica in Europa.

Un nuovo estrusore di rPET

Intanto **ALPLA** Italia continua sul suo percorso verso l'economia circolare. Ad Anagni, in provincia di Frosinone, l'azienda ha appena inaugurato il suo primo impianto italiano di estrusione di rPET con l'obiettivo di raggiungere il traguardo "da bottiglia a bottiglia". Nell'impianto di Anagni, infatti, **ALPLA** già oggi produce preforme per bottiglie. Avere a portata di mano un impianto di produzione del materiale significherebbe accorciare ulteriormente le catene di produzione. La qualità del rPET qui prodotto sarà tale da essere utilizzabile nella produzione di nuovi imballaggi adatti al contatto con gli alimenti. In questo impianto le tecnologie sono all'avanguardia, non solo quelle per la produzione del rPET, ma anche quelle legate ai consumi energetici: una produzione di energia con fotovoltaico e un impianto di trigenerazione permettono che si raggiungano elevati livelli di efficienza energetica. Attualmente, nel sito di Anagni, ogni anno vengono lavorate 50.000 tonnellate di PET. L'entrata in funzione del nuovo impianto consentirà di portare la quota di rPET impiegata nella produzione a coprire il 25% circa del fabbisogno, per poi salire nei piani di **ALPLA** fino al 100% delle necessità produttive nel giro di alcuni anni. Ciò con evidenti benefici in termini di impatto ambientale. Considerando infatti anche il solo processo produttivo che sta a monte nella produzione di flaconi e bottiglie, ovvero quello necessario per generare il polimero, il PET riciclato consente di risparmiare il 90% delle emissioni di gas serra rispetto al materiale vergine.



Articolo »

Economia 16 maggio 2023 Alessandria

Mercoledì 17 maggio

Sostenibilità: come cambia il bilancio delle imprese

Un webinar in Confindustria Alessandria



di r.m.

Per approfondimenti sulle tematiche della sostenibilità si tiene in Confindustria Alessandria la quinta videoconferenza del ciclo di webinar "Le imprese per un Piemonte più sostenibile" organizzato da Confindustria Piemonte in collaborazione con le Associazioni Territoriali, che ha preso avvio a gennaio.

Il webinar per le imprese piemontesi "Il Reporting: come cambia (obbligatoriamente) il bilancio delle imprese" si svolgerà mercoledì 17 maggio alle ore 9 in videocollegamento da Confindustria Alessandria. Introdurranno l'incontro Laura Coppo (nella foto), presidente di Confindustria Alessandria, e Tiziano Andreini, Ceo di **Alpla** impresa leader di "Fabbrica Sostenibile" 2023.

Seguiranno le relazioni di Matteo Ferraris (Confindustria Alessandria) che tratterà il tema: "Il bilancio di sostenibilità: inquadramento normativo e precedenti utili di riferimento"; Giulia Devani e Sergio Vazzoler (Amapola) che interverranno sugli "Aspetti pratici della rendicontazione di sostenibilità"; Ilaria Pitrazzoli e Annalisa Pavese (Team Sostenibilità Buzzi Unicem Srl) che illustreranno "Il bilancio di sostenibilità: l'esperienza ventennale di Buzzi Unicem".

Le conclusioni sono affidate a Marco Piccolo (Ceo Reynaldi e delegato CSR Confindustria Piemonte).



Profili monferrini

Questa settimana su "Il Monferrato"

Amedeo Bagnis



Cerca nell'archivio dei profili dal 1871!



OGGICRONACA



CLICCA QUI! Scopri l'offerta **Simecom** riservata ad utenze **Business** titolari di **Partita Iva**



Domani al via "Assaggia Tortona" la rassegna delle eccellenze locali

25 Mag, 2023 | Tortona |



TINO
ABBIGLIAMENTO

PRIMO PREMIO per lo SPOSO
Lotta CROCIERA nel Mediterraneo per 2 persone
...ALTRI PREMI per PARTENTI e per AMICI

(*)Inglese completo da richiedere al personale del punto vendita oppure lo trovi su www.tinocabbigliamento.it
Montagna di lino €9.000,00

f Instagram Alzino Scivio (AI) - Tel. 0131 826767 - www.tinocabbigliamento.it

CONCORSO A PREMI!

"VINCI una SECONDA LUNA di MIELE!"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



AssaggiaTortona è sulla linea di partenza!

Domani venerdì 26 alle ore 17,30, in piazza Duomo si terrà l'apertura ufficiale della manifestazione che proseguirà fino alla sera di domenica 28 maggio.

Evento ormai diventato tradizionale appuntamento annuale, quest'anno vede la presenza di molte realtà territoriali legate alle produzioni di tipicità, di vini ed ai ristoratori Tortonesi tanto che si è dovuta ampliare l'area occupata posizionando anche stand in piazza Duomo, lato portici. Nel percorso si potranno incontrare e conoscere i "tesori" del territorio intesi sia come prodotti sia come aziende e ristoratori. Grazie al loro ottimo e costante lavoro, alla cura e all'impegno profuso nella loro attività, il nome di Tortona si sta distinguendo e riconoscendo a livello extra territoriale.

Chi parteciperà a questa eccezionale kermesse di sapori, colori e profumi potrà trovare, indiscutibilmente i vini dei Colli Tortonesi dai rossi ai bianchi tra i quali ricordiamo il Derthona Timorasso, prodotti dai nostri vignaioli esperti; frutta, tra cui le pesche di Volpedo, la Bella di Garbagna (per chi non la conoscesse è una tipologia di ciliegia), albicocche, fragole, ecc.; salumi, altro fiore all'occhiello del territorio come i formaggi: dalle tome, a quelli di capra al Montebore. In questo elenco non possiamo dimenticare i birrifici artigianali ma soprattutto i ristoratori ai quali spetta la trasformazione di tutti questi prodotti in prelibati piatti.

Tutto questo è stato possibile realizzarlo grazie, oltre che per l'adesione delle aziende, per il fondamentale supporto economico elargito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria da sempre attenta alle esigenze e alle attività del territorio. Un sentito ringraziamento anche ad **ALPLA** e Katoen Natie - Interporto di Rivalta Scrivia che hanno sponsorizzato l'evento aderendo al Bando per la ricerca di sponsor.

Maggiori informazioni sul programma, mappa delle aziende partecipanti e dei piatti che si potranno degustare su pagina Facebook e Instagram AssaggiaTortona oppure sul sito vivotortona.it.

Correlati



Perché per "Assaggia Tortona" il Comune invita solo alcuni ristoranti e non altri? Con quale criterio sono stati scelti?

28 Maggio 2015



Domani a Tortona c'è il raduno delle Porsche in piazza Duomo

14 Aprile 2023
In "Tortona"



E' in arrivo un week end scoppiettante: torna "Assaggia Tortona"

24 Maggio 2022
In "Prima Pagina (AL)"

Alpla è leader 2023 di Fabbrica Sostenibile

Alpla, primaria azienda multinazionale che produce imballaggi in plastica innovativi, è leader di Fabbrica Sostenibile 2023, il programma di Confindustria Alessandria che coinvolge le imprese locali accomunate da esperienze aziendali di rilievo in tema di sostenibilità. Confindustria Alessandria ogni anno individua un'azienda meritevole che, per un anno, si prende cura del bonsai che ne simboleggia l'impegno nel portare avanti iniziative volte a ridurre l'impronta ambientale, migliorare le condizioni della comunità locale e favorire lo sviluppo del territorio, in un'ottica di rispetto dell'ambiente. Il 30 settembre 2022, allo scadere dell'anno c'è stato il passaggio ufficiale del testimone: Tiziano Andreini, AD Italia di **Alpla**, ha ricevuto il bonsai della leadership di Fabbrica Sostenibile dal suo predecessore Maurizio Miglietta, Presidente e AD di Euromac di Villanova Monferrato.

La prima occasione per condividere con una platea alcune delle iniziative promosse da **Alpla** si è presentata subito dopo la cerimonia di passaggio del testimone con la partecipazione di Tiziano Andreini alla tavola rotonda "La plastica: un futuro tra innovazione e partnership", svoltasi recentemente nel corso della

decima edizione del Salone CSR IS, dedicato alla Corporate Social Responsibility e all'Innovazione Sociale, promosso e co-organizzato dall'Università Bocconi.

► Tiziano Andreini, AD Italia di **Alpla**, ha ricevuto da Euromac il bonsai, simbolo di leadership e riconoscimento di prestigio per tutti i progetti sviluppati in ottica sostenibile



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



161303



HOT TOPIC |

direttiva
imballaggideposito su
cauzioneCCNL Interpack plastics
tax

PVC

Eumeps

NovamontHaitian
PHA

Schede azienda

cerca

area riservata

HOME

FINANZA E MERCATI

TECNOLOGIE

MATERIE PRIME

AMBIENTE

RICERCA E FORMAZIONE

APPUNTAMENTI

VIDEO

BLOG

In questa sezione: Economia • **Uomini e Aziende** • Leggi e norme • Lavoro

In Prima Pagina

Vasetti in PLA riciclato per
FFSIndorama si muove nei bio-
poliesteri

Alpla crea divisione imballaggi industriali

Confluiti in ALPLAIndustrial i packaging di grande volume per uso professionale prodotti negli stabilimenti ex Wolf Plastics.

11 maggio 2023 08:45



produttore austriaco di packaging in plastica **Alpla** ha creato la nuova divisione **ALPLAIndustrial**, con relativo marchio.

Rientrano in questo ambito tutti i **contenitori di grande volume** destinati ad applicazioni **industriali** e professionali, come secchi e secchielli, taniche e relativi sistemi di chiusura, frutto dell'acquisizione di **Wolf Plastics**, completata due anni fa ([leggi articolo](#)), la cui offerta è in via di ampliamento con prodotti contenenti materiale **riciclato** da post-consumo.

Prodotti negli stabilimenti ex Wolf Plastics in **Austria**

(Kammern), **Ungheria** (Fertoszentmiklós) e **Romania** (Bucarest), gli imballaggi ALPLAIndustrial sono destinati prevalentemente all'industria alimentare, chimica e delle costruzioni.

Il catalogo comprende circa **400 diversi articoli** stampati a iniezione, personalizzabili mediante etichettatura nello stampo (**IML**), anche con contenuto di riciclato grazie alle capacità interne del gruppo austriaco.

Alpla produce packaging in 190 siti con circa 23.300 addetti, per un giro d'affari di 5,1 miliardi di euro nel 2022.



Good resolution for
2023



Tutti i materiali
plastici
che cerchi...

Scopri come
comprare e vendere
plastica riciclata
certificata
su Plasticfinder®

Produttori di estrusori bivate corotanti dal 1978

Da venerdì 26 a domenica 28 maggio

"AssaggiaTortona" kermesse di gastronomia e prodotti tipici

Ritorna da venerdì 26 a domenica 28 maggio "AssaggiaTortona", evento enogastronomico dedicato ai prodotti del territorio tortonese tra i più attesi da pubblico e operatori del settore ormai diventato storico appuntamento annuale (la prima edizione risale al 1996).

Quest'anno la manifestazione occuperà, per le molte adesioni, anche piazza Duomo, oltre la sua tradizionale sede di via Emilia Sud. Piazza Duomo ospiterà, oltre alle rappresentanze dei comuni di Novi Ligure e Gavi, già presenti lo scorso an-

no, il "Festival delle Trottole" nelle giornate di sabato e domenica dalle 10 alle 19, una originale novità a cura dell'Associazione Energia Ludica, che allestirà la "super pista" delle trottole, uno spettacolo di "trottole acrobatiche" e la ludoteca dei "giochi di una volta" predisposto dal trottoiaio di Avola-sca Rocco Cosca, ormai noto in tutta Europa.

Gli eventi collaterali proseguiranno con momenti musicali in piazza Malaspina dove si esibiranno "Laura Tartuferi - Dado Bargioni Soul & Pop Review" venerdì 26 alle 21, mentre sabato 27, sem-

pre alle 21, toccherà ai "Black Sheep". Infine, l'iniziativa "Fiabe e racconti per i più piccoli", letture per bambini che si terranno in piazza Marconi a fianco di piazza Arzano sabato 27 dalle 16 alle 18 a cura della biblioteca civica e domenica 28 alle 11 ed alle 16,30 a cura della Libreria Namastè. Come negli ultimi anni, le aziende proporranno i loro prodotti e vini mentre i ristoratori di Tortona e del Tortonese presenteranno piatti tipici, come ad esempio i classici agnolotti, ma anche piatti "rivisitati" ed innovativi, in ogni

caso tutti realizzati con tipicità del nostro territorio. "AssaggiaTortona", in questi anni, ha saputo radunare attorno a sé una forte schiera di sostenitori e migliaia di visitatori che ne hanno decretato il costante e crescente successo non solo a livello locale, ma anche interregionale.

L'amministrazione comunale tiene a ricordare che la manifestazione è stata realizzata per il fondamentale supporto economico elargito dalla Fondazione Cr Alessandria. Un ringraziamento va anche all'Alpa e alla Katoen Natie - Interporto di Rivalta che hanno sponsorizzato l'evento.



Da sx il sindaco Federico Chiodi, il presidente della Fondazione CR Alessandria Luciano Mariano e il vicesindaco Fabio Morreale





STRATASYS NEL MIRINO DI NANO DIMENSION

Nano Dimension, costruttore israeliano di stampanti elettroniche a tecnologia additiva, ha sottoposto un'offerta non sollecitata per l'acquisizione dell'intero capitale della statunitense Stratasys, azienda attiva nelle tecnologie per la stampa 3D. L'offerta si attesterebbe sul valore di 18 dollari per azione pari a un esborso complessivo pari a 1,1 miliardi di dollari. Nano Dimension è già coinvolta in Stratasys detenendo una quota di partecipazione pari al 14,5%, che la rende la principale azionista. Per ora è stato comunicato che il Consiglio di Amministrazione di Stratasys esaminerà e valuterà attentamente la proposta di Nano Dimension per determinare la linea d'azione da applicare nell'interesse della società statunitense e dei suoi azionisti.



UNA JOINT-VENTURE PER PRODURRE 800 MILIONI DI IMBALLAGGI

Il gruppo austriaco **Alpla**, attraverso la divisione ALPLApharma, con la spagnola Inden Pharma, hanno costituito una nuova joint-venture per la produzione di imballaggi in plastica per uso farmaceutico. A seguito di questo accordo, gli impianti di ALPLApharma presenti in Grecia e Polonia, quelli di Inden Pharm attivi in Spagna, e un nuovo stabilimento in costruzione in Germania, confluiranno nella nuova società. La joint-venture prevede di arrivare a produrre



quest'anno fino a 800 milioni di imballi in plastica (flaconi, contenitori e chiusure) per uso farmaceutico, con l'ambizione di triplicare questo volume entro i prossimi cinque anni. I piani di sviluppo futuri prevedono l'espansione al di fuori dei confini europei, in Paesi come l'India, Stati Uniti, Centro e Sud America. Puntando a raggiungere la leadership nel mercato degli imballaggi in plastica per uso farmaceutico nei prossimi cinque anni.

ROBOT STAR AGLI STAND DOMATECH E PPI DI MEC SPE

All'interno del salone Eurostampi di MecSpe era presente Star Automation Europe per presentare due robot installati presso partner commerciali e industriali. Il primo era un robot veloce ZXW-1000VI con controllore STEC-520°, visibile allo stand Domatech, installato su una pressa a iniezione all'interno di un'isola di stampaggio per le operazioni di pick and place. Il secondo robot Star era ospitato presso lo stand PPI. In questo caso, si tratta di un modello Es-1000II con controllore STEC-NC2 montato su una pressa Yizumi UN90A5 equipaggiata con stampo monocavità fornito da Stamec One. Il robot si occupava dell'estrazione del pezzo.



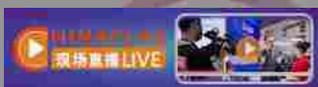
RIDUZIONE DEI TEMPI DI RIAVVIO DEGLI IMPIANTI

All'interno delle aziende manifatturiere, soprattutto quelle che operano nel settore della trasformazione di materie plastiche, i fermi degli impianti dovuti a periodi di chiusura per ferie o in caso di fermi non programmati (della durata di più giorni) corrispondono a periodi di spegnimento degli impianti. A seguito di questo, il riavvio risulta una grande sfida, soprattutto nel caso di spegnimenti non programmati ed effettuati in maniera non corretta. Uno dei principali problemi è la contaminazione dell'estrusore a causa del polimero rimasto nel cilindro, che può causare scolorimenti

e macchie nere nei prodotti finali, generando lunghi tempi di settaggio e scarti eccessivi. Il problema può durare anche per diverse ore dopo la ripresa della produzione, con il distacco di depositi carboniosi e la



contaminazione dei prodotti finali. Questo riguarda anche i sistemi in cui viene effettuato il cambio di materiale o di colore. Per evitare questo problema, Chem-Trend ha sviluppato Ultra Purge 3615, un detergente pronto all'uso che può essere utilizzato per la pulizia della vite, del cilindro e della testa degli impianti di soffiaggio e di estrusione. Il prodotto è efficace, facile da usare, inodore e conforme alle normative sul contatto con gli alimenti negli USA e nell'UE. Ultra Purge 3615 può anche essere utilizzato come prodotto di manutenzione preventiva per prevenire la formazione di contaminazioni.



tecnoEdizioni



HOME

EDIZIONI DIGITALI

TECNOTV

IL NOSTRO NETWORK

EVENTI

CHI SIAMO

SHOP

Cerca...



Alpla inaugura il nuovo centro di progettazione per il packaging sostenibile e sfrutta i vantaggi dell'additive manufacturing

12 maggio 2023



PLASTICA

Alpla, azienda globale che opera nel settore degli imballaggi in materiale plastico, ha recentemente inaugurato **STUDIOa**, il proprio centro di progettazione per il packaging. Si tratta di uno spazio che permetterà ai clienti di seguire e contribuire a 360° allo sviluppo e progettazione di imballaggi plastici: dalla fase più creativa alla prototipazione, fino alla produzione vera e propria. In un'ottica di massima ottimizzazione di tempi e materiali e di tutela ambientale, lo studio sfrutterà tutti i benefici offerti dall'additive manufacturing e dalle tecnologie digitali AR/VR.

Con **STUDIOa** **Alpla** porta la progettazione e lo sviluppo degli imballaggi plastici ad un altro livello, dove il design estetico si combina con quello funzionale, le esigenze di marketing con quelle della sostenibilità, i costi di produzione con quelli del prodotto. **STUDIOa** è uno spazio ideale per progettare packaging innovativi, sostenibili e sicuri.

Le aziende che si rivolgono a **STUDIOa** possono contare su un mix di competenze unico: il team degli esperti in design, insieme agli specialisti della produzione **Alpla**, sono in grado di combinare praticità, sostenibilità e tecnologia nell'imballaggio e, al contempo, di soddisfare le esigenze di marketing più attuali e consone al tipo di prodotto. Ancora una volta, **Alpla** esprime la vicinanza al mercato lavorando gomito a gomito con i clienti, che possono visionare, controllare e apportare il proprio contributo in tempo reale alla realizzazione del progetto. Nello specifico è possibile verificare in tempo reale la fattibilità e la riciclabilità di un design, la sua ottimizzazione e il possibile inserimento all'interno del panorama competitivo. Tutto ciò con considerevole risparmio di tempo e denaro.

I benefici derivanti dall'adozione delle più moderne tecnologie digitali si traducono nella possibilità di realizzare, in modo rapido ed economico grazie all'additive manufacturing, prototipi che rispecchiano puntualmente il progetto, di disporre tramite visori di un'anteprima del prodotto in realtà virtuale (VR) e infine di poter simulare il collocamento dell'imballaggio sullo scaffale del supermercato, con l'uso della realtà aumentata (AR).

Questo nuovo progetto rappresenta la naturale estensione dell'applicazione dei principi di Design for Recycling che da tempo **Alpla** ha fatto propri. Una serie di buone prassi per riuscire a raggiungere gli obiettivi di circolarità e, quindi, sostenibilità degli imballaggi.

Per approfondimenti sull'argomento:

www.laplasticaecambiata.it

<https://www.facebook.com/laplasticaecambiata>

<https://www.instagram.com/laplasticaecambiata/>

<https://twitter.com/plasticambia>

https://www.youtube.com/channel/UCI9gopYXYCRdS-1Pa_UXAQ

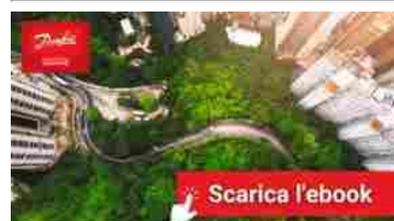
tecnoEdizioni

VUOI ABBONARTI ALLE RIVISTE O RICEVERE LE NEWSLETTER?

INSERISCI I TUOI DATI



THE BEST AUTOMATIC AND SEMI-AUTOMATIC COILERS YOU FIND AT



**NOLEGGIO AUTOGRU
PLE E SOLLEVATORI**
Via dell'Agricoltura, 16 Novi Ligure (AL)

SAS
GROUP

Centro Prenotazione Noleggi
848 001 050

7 giorni su 7
24 ore su 24



TERRITORIO

Webinar in Confindustria Alessandria, reporting di sostenibilità: un'opportunità per le imprese



Publicato 7 minuti fa il 17 Maggio 2023 14:43
Da Redazione Telecity News 24

ALESSANDRIA- Il reporting di sostenibilità sta cambiando il sistema delle comunicazioni delle imprese. Ne hanno discusso gli imprenditori piemontesi il 17 maggio in videocollegamento da Confindustria Alessandria al quinto incontro del ciclo di webinar “Le imprese per un Piemonte più sostenibile”.



Laura Coppo, Presidente Confindustria Alessandria

“Il **reporting di sostenibilità** è uno degli spazi di **opportunità** per le imprese – ha sottolineato **Laura Coppo, Presidente di Confindustria Alessandria** introducendo il webinar – che già adesso risulta fondamentale nelle **relazioni** e nelle **comunicazioni commerciali**. Sono convinta che la sostenibilità sia un driver di sviluppo, e ritengo che il reporting si rivelerà particolarmente utile alle imprese di minori dimensioni, per comprendere se, come e quando la sostenibilità paghi. Si impone tuttavia una riflessione: il reporting implica un processo di **raccolta e analisi dei dati robusto e replicabile nel tempo**, e la “pesantezza” di questo processo è fonte di **preoccupazione** in particolare per le piccole e medie imprese. **Opportunità, quindi, ma anche attenzione nella gestione di questo strumento**”.

Al webinar “**Il Reporting: come cambia (obbligatoriamente) il bilancio delle imprese**” è intervenuto in apertura **Tiziano Andreini, AD di Alpla Italia** impresa leader di “**Fabbrica Sostenibile**” 2023, format di Confindustria

Alessandria giunto alla quinta edizione con cui le imprese testimoniano le proprie pratiche positive di sostenibilità alla comunità imprenditoriale e territoriale. L'evento annuale di "Fabbrica Sostenibile" 2023 si svolgerà il 28 settembre a Tortona presso lo stabilimento di **Alpla**: "E' un impegno che prosegue – ha detto Andreini – ed è un **programma di testimonianza** che condividiamo con le imprese piemontesi".

Di particolare interesse per le imprese sono stati gli interventi tecnici: **Matteo Ferraris** (Confindustria Alessandria) ha analizzato il **bilancio di sostenibilità, inquadramento normativo e precedenti di riferimento**; **Giulia Devani e Sergio Vazzoler** (Amapola) hanno trattato gli aspetti pratici della **rendicontazione di sostenibilità**; **Ilaria Pirazzoli e Annalisa Pavese** (Team Sostenibilità Buzzi Unicem Srl) hanno illustrato l'esperienza ventennale del bilancio di sostenibilità del gruppo **Buzzi Unicem**.

In conclusione dell'incontro è intervenuto **Marco Piccolo** (AD Reynaldi) delegato CSR di Confindustria Piemonte: "Il ciclo di webinar "Le imprese per un Piemonte più sostenibile" – ha spiegato Marco Piccolo – è un **percorso formativo** per imprenditori sviluppato in sinergia da Confindustria Piemonte insieme alle associazioni confindustriali piemontesi, in programma da gennaio a luglio, ed è rivolto a supportare le imprese nella transizione verso la sostenibilità".

Condividi:



CLICCA PER COMMENTARE

ARTICOLI CORRELATI: #ALESSANDRIA #CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA #HOME #LAURA COPPO #TERRITORIO

DA NON PERDERE

◀ Di Masi ai nostri microfoni: "Spero un giorno di sedermi nella curva dei Grigi"

PUBBLICITÀ

TI POTREBBERO INTERESSARE



161303

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso lo scanning del dispositivo, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Usa il pulsante "Accetta" o chiudi questa informativa per acconsentire.

Scopri di più e personalizza

Accetta

Lavoro Cronaca Sport Socie

ECONOMIA, GENERIC, HOME

Marcello Feola

26 Giugno 2023

ore

7:28

CONFINDUSTRIA

"Fabbrica sostenibile", le testimonianze delle aziende

Plastica, sostenibilità ed economia circolare i temi sul tavolo

Plastica, sostenibilità ed economia circolare: esperienze innovative sono state illustrate dagli imprenditori, il 23 giugno, al webinar di avvio di "Verso la Fabbrica Sostenibile 2023", il programma di Confindustria Alessandria che mette a confronto le imprese sostenibili per la condivisione di esperienze aziendali. Testimoni sono state le imprese ReLife, Vitop, Incoplas e Gualapack.

"Verso la Fabbrica Sostenibile" è organizzato in vista dell'evento annuale che si svolgerà il prossimo 28 settembre ed è un percorso interno di dialogo riservato alle imprese associate sviluppato in tavole rotonde tematiche.



Leggi l'ultima edizione

ABBON

Confindustria, il vicepresidente Marengi ad Alessandria

Visita anche allo stabilimento Solvay di Spinetta Marengo

In Alpla la sostenibilità è legata all'economia circolare - ha detto Tiziano Andreini, Amministratore delegato di Alpla Italia, leader di Fabbrica Sostenibile 2023, introducendo l'incontro. Il gruppo Alpla, con uno stabilimento a Tortona, è attivo nel settore degli imballaggi in plastica, specializzato nella produzione di bottiglie, tappi e parti stampate e nel riciclo della plastica.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161303

"Stiamo lavorando moltissimo per **ridurre emissioni e rifiuti** e per la filiera di imballaggi riciclabili, e per ridurre l'utilizzo di energia. Per noi la sostenibilità vale se mette insieme **salvaguardia del pianeta, persone e occupazione e profitto economico**. La principale necessità per le imprese è ottenere una chiarezza normativa, che è oggi una criticità".

Le testimonianze

Il gruppo ReLife, nel quale sono confluite le imprese locali Plastipol e Plastipoliver, è la prima holding in Europa attiva nell'ambito dell'economia circolare: "Ricicla plastica e carta dalle industrie e le trasforma in materie prime seconde – ha spiegato **Simona Malaspina**, manager ReLife – e in sintonia con le imprese di trasformazione in un rapporto di scambio che restituisce alle aziende che hanno conferito gli scarti un prodotto finito. Siamo al centro della circolarità, anche nei processi produttivi con positivo impatto ambientale di emissioni in aria e acqua. **Studiamo i trend dei diversi Paesi**, ma le normative non sono omogenee".



Il bonsai della fabbrica sostenibile passa da Euromac ad Apla

L'iniziativa riconosce gli investimenti e il confronto sul tema delle buone pratiche ambientali

Obiettivi di sostenibilità ambientale anche alla Vitop di Alessandria (gruppo Smurfit Kappa) specializzata nel Bag-in-Box e packaging in plastica in particolare per alimenti. Gli investimenti in ricerca e sviluppo si traducono in prodotti innovativi: "Al momento la plastica riciclata non è un materiale per noi ammesso – ha sottolineato **Elisa Romanello** – La criticità è che dobbiamo **adattare il nostro prodotto** alla normativa dei diversi Paesi sul riciclo. Importante è arrivare ad una legislazione comune europea".

La Incoplas Italia di Vignole Borbera è specializzata nello sviluppo e produzione di imballaggi in plastica per soffiaggio. "Quello della plastica riciclata è un **mercato recente** – ha detto **Fabio Petrucci**. Ad di Incoplas – ma le ultime news europee indicano che si dovrà pensare ad un **imballo riutilizzabile**, piuttosto che riciclabile. Occorrono certezze normative. Abbiamo bisogno di una circolarità della plastica, ma la questione è complessa. Sono d'accordo sull'importanza degli impatti economici della sostenibilità nell'impresa. Noi intendiamo ottenere una certificazione di plastica seconda vita per dare certezze ai nostri clienti".

FABBRICA SOSTENIBILE



CONFINDUSTRIA
ALESSANDRIA

Fabbrica sostenibile, aziende a confronto

La testimonianza sul tema dell'Economia Circolare delle imprese Crivelli Gioielli e ReLife

Gualapack di Castellazzo Bormida è leader internazionale negli imballaggi sostenibili riciclabili, produttore di packaging flessibile in particolare nel settore alimentare. "La sostenibilità è al centro del dibattito politico – le parole di **Lorenzo Sacchi**, Sustainability manager – **Siamo in un momento complesso, c'è incertezza**. C'è la richiesta di sostenibilità dei consumatori e noi abbiamo investito tanto negli anni sulla circolarità e riciclabilità dei prodotti. Importante è avere regolamenti europei comuni, chiarezza a livello normativo per orientare investimenti sugli impianti che dovranno essere realizzati".

SEGUI ANCHE: [alessandria](#) [confindustria](#) [fabbrica sostenibile](#)



Home > Aziende > Nuovo volto e nuove iniziative per la campagna alla scoperta della plastica

Aziende

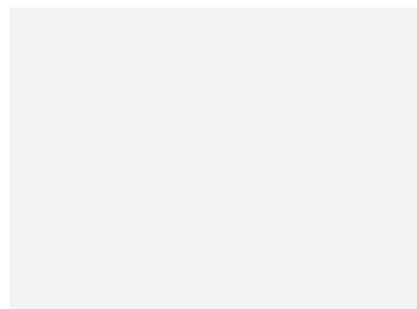
Nuovo volto e nuove iniziative per la campagna alla scoperta della plastica

27 Giugno 2023

A due anni dal suo lancio il progetto **"La Plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica"** si aggiorna, con un nuovo sito e la promozione di una serie di nuovi progetti.

Sono passati quasi due anni dal lancio della campagna **"La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica"** iniziativa promossa da **Alpla**, azienda globale operante nel settore degli imballaggi in materiale plastico, per sensibilizzare i consumatori sul

FOOD



Presentato il bilancio di sostenibilità del Gruppo Felsineo

Redazione - 7 Giugno 2023

VIAGGI

corretto utilizzo degli imballaggi plastici e fare cultura su uno dei materiali più importanti e al tempo stesso contrastati, ma che resta un elemento indispensabile della nostra quotidianità: la plastica.



Nel corso di questi mesi abbiamo assistito a molti cambiamenti e, certamente anche grazie a iniziative di questo genere, abbiamo raggiunto un diverso livello di maturità verso le tematiche ambientali e un atteggiamento più consapevole verso l'uso corretto dei materiali, soprattutto in ottica di smaltimento e riciclo. La scelta di fare cultura si dimostra ancora una volta una strategia vincente per smuovere una serie di preconcetti e rendere più persistente il suo impatto attraverso l'inconfutabilità di fatti concreti.

Ed è proprio su questo principio volto alla continua diffusione e consolidamento della cultura della plastica che prendono vita le nuove iniziative della campagna. Prima fra tutte il lancio di un nuovo sito, progettato da Bewe, l'agenzia di comunicazione che ha ideato e realizzato il progetto *La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica* e sviluppato per ospitare e divulgare il racconto del progetto che è sempre più ricco di notizie, curiosità, video che aiutano a scoprire l'altro volto della plastica. Una narrazione sostenuta anche tramite la testimonianza diretta di chi si sta impegnando a promuovere il progetto con soluzioni di packaging sempre più green e a offrire maggiori conoscenze e consapevolezza ai consumatori della plastica. Una raccolta di interviste, quale racconto a più voci, in cui i dipendenti, i responsabili dei vari settori, i fornitori, i clienti, tutta la filiera della plastica partecipano a uno story telling sempre più basato sui fatti, è a disposizione sul sito per chi volesse approfondire.

Per facilitare e rendere ancora più accattivante la fruizione dei contenuti a supporto di un corretto riciclo della plastica, è stato creato Plastic Bot, un simpatico personaggio che piace ai piccoli e ai grandi e che, mediante il semplice linguaggio delle immagini, è in grado di spiegare efficacemente e in forma molto semplice i concetti di base che ruotano attorno al mondo della plastica. Grande spazio, poi, viene dedicato ai consumatori di domani, che dovranno essere più informati e, quindi, consapevoli. È stata messa a punto una serie di iniziative dedicate all'educazione ambientale dei più piccoli, invitati a esprimere tutta la loro fantasia e inventiva attraverso la realizzazione di lavori creativi che vedono nella plastica il principale materiale d'uso. I lavori saranno via via ospitati in una gallery del nuovo sito.

Un progetto parallelo a quello delle scuole primarie verrà presto lanciato anche negli istituti di livello superiore, dove gli studenti verranno coinvolti in iniziative espressive

ButteroZone, l'esperienza a cavallo che non c'era

Redazione - 15 Giugno 2023

AZIENDE

Cambiare gli elettrodomestici della cucina mantenendo i mobili: si può?

Redazione - 7 Giugno 2023

Uno dei modi più veloci per cambiare l'aspetto di una cucina senza stravolgerlo o acquistare nuovi mobili è sostituire gli elettrodomestici.

ULTIME NEWS

Cambiare gli elettrodomestici della cucina mantenendo i mobili: si può?

Redazione - 7 Giugno 2023

Uno dei modi più veloci per cambiare l'aspetto di una cucina senza stravolgerlo o acquistare nuovi mobili è sostituire gli elettrodomestici.

Alpla lancia il sito per la cultura della nuova plastica

L'azienda mette online interviste e ricerche sulla filiera del riciclo. Sono passati quasi due anni dal lancio della campagna "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica" iniziativa promossa da Alpla, azienda globale operante nel settore degli imballaggi in materiale plastico. Adesso l'azienda, sempre con l'obiettivo della continua diffusione e consolidamento della cultura della plastica, avvia una serie di nuove iniziative. Prima fra tutte il lancio di un nuov...



Confindustria Testimonianze nel webinar

Per la sostenibilità servono norme Confronto aperto

ALESSANDRIA

● **Plastica, sostenibilità ed economia circolare: esperienze innovative illustrate dagli imprenditori, il 23 giugno, al webinar di avvio di "Verso la Fabbrica Sostenibile 2023", il programma di Confindustria Alessandria che mette a confronto le imprese sostenibili per la condivisione di esperienze aziendali. Testimoni, le imprese ReLife, Vitop, Incoplas e Gualapack. Un percorso interno di dialogo riservato alle imprese associate sviluppato in tavole rotonde tematiche. «In Alpla, la sostenibilità è legata all'economia circolare – ha detto Tiziano Andreini, amministratore delegato Alpla e leader di "Fabbrica Sostenibile 2023", introducendo l'incontro. «La principale necessità per le imprese è ottenere una chiarezza normativa, che è oggi una criticità».**

ReLife è la prima holding in Europa attiva nell'ambito dell'economia circolare: «Ricicla plastica e carta dalle industrie e le trasforma in materie prime seconde – ha spiegato Simona Malaspina, manager – è in sintonia con le imprese di trasformazione in un rapporto di scambio che restituisce alle aziende che hanno conferito gli scarti un prodotto finito». Obiettivi di sostenibilità ambientale anche alla Vitop di Alessandria, specializzata nel packaging in plastica. Gli investimenti in ricerca e sviluppo si traducono in prodotti innovativi: «Al momento la plastica riciclata non è un materiale per noi ammasso – ha sottolineato Elisa Romanello, manager – La

criticità è che dobbiamo adattare il nostro prodotto alla normativa dei diversi Paesi sul riciclo.» «Quello della plastica riciclata è un mercato recente – ha detto Fabio Petrucci, AD di Incoplas – ma le ultime news europee indicano che si dovrà pensare ad un imballo riutilizzabile, piuttosto che riciclabile. Occorrono certezze normative. Abbiamo bisogno di una circolarità della plastica, ma la questione è complessa. Sono d'accordo sull'importanza degli impatti economici della sostenibilità nell'impresa. Noi intendiamo ottenere una certificazione di plastica seconda vita per dare certezze ai nostri clienti». Gualapack di Castellazzo Bormida è leader internazionale negli imballaggi sostenibili riciclabili. Lorenzo Sacchi, Sustainability Manager, ha spiegato: «Siamo in un momento complesso, c'è incertezza. C'è la richiesta di sostenibilità dei consumatori e noi abbiamo investito tanto negli anni sulla circolarità e riciclabilità dei prodotti. Importante è avere regolamenti europei comuni, chiarezza a livello normativo per orientare investimenti sugli impianti che dovranno essere realizzati». Hanno seguito il webinar numerose imprese sostenibili, e l'incontro è stato moderato dal giornalista Enrico Sozzetti. In conclusione è emerso come il driver "sostenibilità" stia cambiando prodotti, processi e strategie dell'impresa nel settore della plastica, comparto significativo a livello provinciale alessandrino. L'appello trasversale delle imprese è dunque per una certezza normativa e una regolamentazione comune europea.





Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok

IL PICCOLO

LUNEDÌ 26 GIUGNO 2023 GIORNALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA DAL 1925

HOME | CRONACA | ECONOMIA | POLITICA | SOCIETÀ | CULTURA | SPETTACOLI | SPORT | ANIMALI | NECROLOGIE | FARMACIE |

SEGNALA UNA NOTIZIA | ALESSANDRIA | NOVI LIGURE | ACQUI TERME | CASALE | OVADA | TORTONA | VALENZA

CERCA | f | @ | 🗨️ | 📶

HOME

CONFINDUSTRIA



"Fabbrica sostenibile", le testimonianze delle aziende

Plastica, sostenibilità ed economia circolare i temi sul tavolo

→ .26 Giugno 2023 ore 07:28 - di MARCELLO FEOLA



Plastica, sostenibilità ed economia circolare: esperienze innovative sono state illustrate dagli imprenditori, il 23 giugno, al webinar di avvio di "Verso la Fabbrica Sostenibile 2023", il programma di **Confindustria Alessandria** che mette a confronto le imprese sostenibili per la condivisione di esperienze aziendali. Testimoni sono state le imprese ReLife, Vitop, Incoplas e Gualapack.

"Verso la Fabbrica Sostenibile" è organizzato in vista dell'evento annuale che si svolgerà il prossimo **28 settembre** ed è un percorso interno di dialogo riservato alle imprese associate sviluppato in tavole rotonde tematiche.



Confindustria, il vicepresidente Marengi ad Alessandria

Visita anche allo stabilimento Solvay di Spinetta Marengo

CONFINDUSTRIA

"Fabbrica sostenibile", le te...

→ .26 Giugno 2023 ore 07:28

CHIVASSO

Legha Piemonte: Molinari riele...

→ .25 Giugno 2023 ore 17:41

VIDEO

In 190 da mezzo mondo per Fau...

→ .25 Giugno 2023 ore 15:52

EDICOLA DIGITALE

SFOGLIA

ABBONATI

"In Alpla la sostenibilità è legata all'economia circolare - ha detto **Tiziano Andreini**, Amministratore delegato di Alpla Italia, leader di Fabbrica Sostenibile 2023, introducendo l'incontro. Il gruppo Alpla, con uno stabilimento a Tortona, è attivo nel settore degli imballaggi in plastica, specializzato nella produzione di bottiglie, tappi e parti stampate e nel riciclo della plastica. "Stiamo lavorando moltissimo per **ridurre emissioni e rifiuti** e per la filiera di imballaggi riciclabili, e per ridurre l'utilizzo di energia. Per noi la sostenibilità vale se mette insieme **salvaguardia del pianeta, persone e occupazione e profitto economico**. La principale necessità per le imprese è ottenere una chiarezza normativa, che è oggi una criticità".

Le testimonianze

Il gruppo ReLife, nel quale sono confluite le imprese locali Plastipol e Plastipoliver, è la prima holding in Europa attiva nell'ambito dell'economia circolare: "Ricicla plastica e carta dalle industrie e le trasforma in materie prime seconde - ha spiegato **Simona Malaspina**, manager ReLife - è in sintonia con le imprese di trasformazione in un rapporto di scambio che restituisce alle aziende che hanno conferito gli scarti un prodotto finito. Siamo al centro della circolarità, anche nei processi produttivi con positivo impatto ambientale di emissioni in aria e acqua. **Studiamo i trend dei diversi Paesi**, ma le normative non sono omogenee".



Il bonsai della fabbrica sostenibile passa da Euromac ad Apla

L'iniziativa riconosce gli investimenti e il confronto sul tema delle buone pratiche ambientali

Obiettivi di sostenibilità ambientale anche alla Vitop di Alessandria (gruppo Smurfit Kappa) specializzata nel Bag-in-Box e packaging in plastica in particolare per alimenti. Gli investimenti in ricerca e sviluppo si traducono in prodotti innovativi: "Al momento la plastica riciclata non è un materiale per noi ammesso - ha sottolineato **Elisa Romanello** - La criticità è che dobbiamo **adattare il nostro prodotto** alla normativa dei diversi Paesi sul riciclo. Importante è arrivare ad una legislazione comune europea".

La Incoplas Italia di Vignole Borbera è specializzata nello sviluppo e produzione di imballaggi in plastica per soffiaggio. "Quello della plastica riciclata è un **mercato recente** - ha detto **Fabio Petrucci**. Ad di Incoplas - ma le ultime news europee indicano che si dovrà pensare ad un **imballo riutilizzabile**, piuttosto che riciclabile. Occorrono certezze normative. Abbiamo bisogno di una circolarità della plastica, ma la questione è complessa. Sono d'accordo sull'importanza degli impatti economici della sostenibilità nell'impresa. Noi intendiamo ottenere una certificazione di plastica seconda vita per dare certezze ai nostri clienti".



Fabbrica sostenibile, aziende a confronto

La testimonianza sul tema dell'Economia Circolare delle imprese Crivelli Gioielli e ReLife

Gualapack di Castellazzo Bormida è leader internazionale negli imballaggi sostenibili riciclabili, produttore di packaging flessibile in particolare nel settore alimentare. "La sostenibilità è al centro del dibattito politico - le parole di **Lorenzo Sacchi**, Sustainability manager - **Siamo in un momento complesso, c'è incertezza**. C'è la richiesta di sostenibilità dei consumatori e noi abbiamo investito tanto negli anni sulla circolarità e riciclabilità dei prodotti. Importante è avere regolamenti europei comuni, chiarezza a livello normativo per orientare investimenti sugli impianti che dovranno essere realizzati".

gc
GRANDECUCINA

LABORATORIO
INNOVAZIONE

a cura di **Simone Zeni**

LA “FERRARI” DELLE MACCHINE DEL CAFFÈ

LACIMBALI M200, NELLE SUE VERSIONI PROFILE E GT1, È UNA MACCHINA PER CAFFÈ ESPRESSO TOP DI GAMMA, INNOVATIVA E SOSTENIBILE AL TEMPO STESSO, CHE DEFINISCE UN NUOVO PARADIGMA PER LE MACCHINE PROFESSIONALI



D

al design firmato da Valerio Cometti, V12 Design, è la perfetta sintesi di eleganza e artigianalità Made in Italy, in cui tecnologia sempre più avanzata e qualità superiore sono garanzia di un eccellente caffè in tazza. Rispecchia perfettamente l'impegno del Gruppo per la produzione di macchine sostenibili in ogni aspetto. Partendo dalla riduzione degli elementi in plastica, il brand ha adottato un approccio green, attraverso l'applicazione di alcune tecnologie e dettagli studiati appositamente. Realizzata infatti con materiali riciclabili per il 93,4%, consente un notevole risparmio energetico (-42%) rispetto al precedente modello, grazie all'introduzione della termica a boiler indipendente. La M200 inoltre prevede una riduzione del 50% del consumo energetico in modalità Energy Saving che permette di ridurre le prestazioni della macchina in momenti della giornata di bassa produttività; infine grazie al sistema BDS che identifica automaticamente la corretta dose di caffè da macinare, si evitano potenziali errori del barista e sprechi di materia prima. Infine, M200 si presenta come una macchina per caffè espresso top di gamma italiana e allo stesso tempo internazionale, offrendo la possibilità di creare ricette rivolte ad un target che esce dai confini italiani. cimbali.it

51

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161303



BBQ LIVELLO PRO

Traeger amplia la propria gamma di barbecue con i due nuovi modelli Ironwood e Ironwood XL

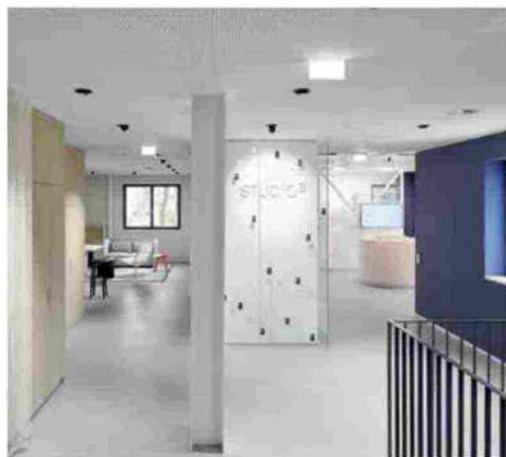
La serie Ironwood, totalmente rinnovata, pone al centro l'esperienza del cliente, offrendo un sapore senza eguali e consistenze di livello superiore grazie alle più recenti innovazioni introdotte da Traeger. Ad inizio anno, il lancio sul mercato della Serie Timberline ha segnato l'introduzione di un nuovo standard di sapore nei barbecue a pellet, e la nuova serie Ironwood conferisce agli alimenti lo stesso straordinario sapore, paragonabile a quello ottenuto con la cottura a legna. Con l'impareggiabile tecnologia Smart Combustion™, il FreeFlow Firepot e l'interfaccia utente touchscreen introdotte da Traeger, la nuovissima gamma Ironwood rappresenta il connubio perfetto tra tecnologia e tradizione. Le innovazioni introdotte consentono un controllo veramente avanzato di tutte le preparazioni, con opzioni di personalizzazione che permettono di ottenere sapori affumicati più intensi e una cottura a regola d'arte. Con questi due prodotti si potranno cucinare piatti deliziosi, ritrovando gli stessi sapori della cottura a legna. Questo grazie ad una serie di innovazioni e migliorie apportate ai nuovi modelli. Traeger è distribuito in Italia da Athena. traeger.com - athena.eu

55

LA CULLA DEL DESIGN SOSTENIBILE

Da una iniziativa di **Alpla**, azienda globale operante nel settore degli imballaggi in materiale plastico, nasce STUDIOa. Uno spazio di design multidisciplinare in cui tutti gli attori interessati potranno contribuire, ciascuno apportando le proprie competenze specifiche, agli stadi di sviluppo e progettazione degli imballaggi plastici, dalla fase più creativa alla produzione

Con questo nuovo centro di progettazione, lo sviluppo degli imballaggi plastici si eleva a un altro livello, avvalendosi delle più moderne tecnologie come la stampa 3D, la realtà virtuale e la realtà aumentata, tutto in un unico luogo. STUDIOa diventa così uno spazio ideale per progettare un packaging innovativo, sostenibile e sicuro. Le aziende che si rivolgono a STUDIOa possono contare sulle competenze tecniche del team di design e degli specialisti della produzione, che sono in grado di modellare l'imballaggio in base a criteri di praticità, sostenibilità e tecnologia, il tutto senza trascurare le esigenze del marketing. Gli esperti di STUDIOa hanno la possibilità di lavorare gomito a gomito con i clienti e i partner della filiera, che possono visionare, controllare e apportare modifiche in tempo reale durante la realizzazione del progetto. In questo modo la fattibilità e la riciclabilità di un design possono essere verificate, ottimizzate e adattate già nelle prime fasi di sviluppo, con conseguente risparmio di tempo e denaro. Ma non solo. Lo spazio offre ancora di più: una stampante 3D produce prototipi immediatamente dopo le modifiche al progetto, gli indossabili per la realtà virtuale forniscono un'anteprima del prodotto e la realtà aumentata viene utilizzata per simulare la collocazione dell'imballaggio sullo scaffale del punto vendita. Questo nuovo progetto si lega in modo imprescindibile con i principi di Design for Recycling, ai quali **Alpla** ha aderito da tempo. laplasticaecambiata.it





Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso lo scanning del dispositivo, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Usa il pulsante "Accetta" o chiudi questa informativa per acconsentire.

Scopri di più e personalizza

Accetta

Lavoro Cronaca Sport Socie

ECONOMIA, GENERIC, HOME

Marcello Feola

26 Giugno 2023

ore

7:28

Logo Newsguard

CONFINDUSTRIA

"Fabbrica sostenibile", le testimonianze delle aziende

Plastica, sostenibilità ed economia circolare i temi sul tavolo

Plastica, sostenibilità ed economia circolare: esperienze innovative sono state illustrate dagli imprenditori, il 23 giugno, al webinar di avvio di "Verso la Fabbrica Sostenibile 2023", il programma di Confindustria Alessandria che mette a confronto le imprese sostenibili per la condivisione di esperienze aziendali. Testimoni sono state le imprese ReLife, Vitop, Incoflas e Gualapack.

"Verso la Fabbrica Sostenibile" è organizzato in vista dell'evento annuale che si svolgerà il prossimo 28 settembre ed è un percorso interno di dialogo riservato alle imprese associate sviluppato in tavole rotonde tematiche.



Leggi l'ultima edizione

ABBON

Confindustria, il vicepresidente Marengi ad Alessandria

Visita anche allo stabilimento Solvay di Spinetta Marengo

"In Alpla la sostenibilità è legata all'economia circolare - ha detto Tiziano Andreini, Amministratore delegato di Alpla Italia, leader di Fabbrica Sostenibile 2023, introducendo l'incontro. Il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161303

gruppo Alpla, con uno stabilimento a Tortona, è attivo nel settore degli imballaggi in plastica, specializzato nella produzione di bottiglie, tappi e parti stampate e nel riciclo della plastica. "Stiamo lavorando moltissimo per **ridurre emissioni e rifiuti** e per la filiera di imballaggi riciclabili, e per ridurre l'utilizzo di energia. Per noi la sostenibilità vale se mette insieme **salvaguardia del pianeta, persone e occupazione e profitto economico**. La principale necessità per le imprese è ottenere una chiarezza normativa, che è oggi una criticità".

Le testimonianze

Il gruppo ReLife, nel quale sono confluite le imprese locali Plastipol e Plastipoliver, è la prima holding in Europa attiva nell'ambito dell'economia circolare: "Ricicla plastica e carta dalle industrie e le trasforma in materie prime seconde – ha spiegato **Simona Malaspina**, manager ReLife – e in sintonia con le imprese di trasformazione in un rapporto di scambio che restituisce alle aziende che hanno conferito gli scarti un prodotto finito. Siamo al centro della circolarità, anche nei processi produttivi con positivo impatto ambientale di emissioni in aria e acqua. **Studiamo i trend dei diversi Paesi**, ma le normative non sono omogenee".



Il bonsai della fabbrica sostenibile passa da Euromac ad Apla

L'iniziativa riconosce gli investimenti e il confronto sul tema delle buone pratiche ambientali

Obiettivi di sostenibilità ambientale anche alla Vitop di Alessandria (gruppo Smurfit Kappa) specializzata nel Bag-in-Box e packaging in plastica in particolare per alimenti. Gli investimenti in ricerca e sviluppo si traducono in prodotti innovativi: "Al momento la plastica riciclata non è un materiale per noi ammesso – ha sottolineato **Elisa Romanello** – La criticità è che dobbiamo **adattare il nostro prodotto** alla normativa dei diversi Paesi sul riciclo. Importante è arrivare ad una legislazione comune europea".

La Incoplas Italia di Vignole Borbera è specializzata nello sviluppo e produzione di imballaggi in plastica per soffiaggio. "Quello della plastica riciclata è un **mercato recente** – ha detto **Fabio Petrucci**. Ad di Incoplas – ma le ultime news europee indicano che si dovrà pensare ad un **imballo riutilizzabile**, piuttosto che riciclabile. Occorrono certezze normative. Abbiamo bisogno di una circolarità della plastica, ma la questione è complessa. Sono d'accordo sull'importanza degli impatti economici della sostenibilità nell'impresa. Noi intendiamo ottenere una certificazione di plastica seconda vita per dare certezze ai nostri clienti".

FABBRICA SOSTENIBILE



CONFINDUSTRIA
ALESSANDRIA

Fabbrica sostenibile, aziende a confronto

La testimonianza sul tema dell'Economia Circolare delle imprese Crivelli Gioielli e ReLife

Gualapack di Castellazzo Bormida è leader internazionale negli imballaggi sostenibili riciclabili, produttore di packaging flessibile in particolare nel settore alimentare. "La sostenibilità è al centro del dibattito politico – le parole di **Lorenzo Sacchi**, Sustainability manager – **Siamo in un momento complesso, c'è incertezza**. C'è la richiesta di sostenibilità dei consumatori e noi abbiamo investito tanto negli anni sulla circolarità e riciclabilità dei prodotti. Importante è avere regolamenti europei comuni, chiarezza a livello normativo per orientare investimenti sugli impianti che dovranno essere realizzati".

SEGUI ANCHE: [alessandria](#) [confindustria](#) [fabbrica sostenibile](#)



Polimerica

Attualità e notizie dal mondo della plastica



HOT TOPIC | **Speciale Plast 2023** Federazione Gomma Plastica compositi Febo Corepla Direttiva SUP rPET Carbios **alpla** Schede azienda cerca Q area riservata

HOME FINANZA E MERCATI TECNOLOGIE MATERIE PRIME **AMBIENTE** RICERCA E FORMAZIONE APPUNTAMENTI VIDEO BLOG

In questa sezione: [Riciclo](#) • [Bioplastiche](#) • [Legislazione](#)

In Prima Pagina



Tecnopolimeri dal riciclo di tappeti e moquette



HDPE per tappi 'tethered'



Rimandato il convegno sulle bioplastiche

Alpla riciclerà presto anche in Sud Africa

Tra due anni entrerà in funzione vicino a Durban un nuovo impianto per il riciclo di PET, capace di trattare fino a 60mila tonnellate annue di bottiglie.

13 giugno 2023 12:25



Il produttore austriaco di packaging in plastica **Alpla** prosegue con gli investimenti nel **riciclo** di imballaggi in plastica al fine di garantirsi l'**approvvigionamento** di materiale rigenerato per le proprie produzioni.

Alle linee di riciclo di PET e HDPE già presenti in Europa (Italia compresa), Messico e Thailandia, si aggiungerà presto un nuovo impianto **bottle-to-bottle a Ballito, in Sud Africa**, che entrerà in funzione nel **2025** con una capacità pari a

35.000 tonnellate annue di **rPET** in scaglie e granuli, trattando a regime circa 60mila t/a di bottiglie post-consumo.

La struttura sarà realizzata con un **partner locale**. I lavori di costruzione inizieranno questa estate e saranno completati nell'autunno del **2024**, con un investimento stimato in circa **60 milioni di euro**. Il PET riciclato prodotto a Ballito, cittadina a Nord di Durban, sarà utilizzato prevalentemente all'interno del gruppo per produrre **nuove bottiglie PET**, in closed-loop.

Il nuovo stabilimento darà lavoro in futuro a un **centinaio di addetti**, ma lo sviluppo del sistema di raccolta a livello regionale potrebbe generare oltre 10.000 nuovi posti di lavoro indiretti nei prossimi anni. In Sud Africa, infatti, la crescente domanda di materiale **riciclato** è accompagnata dalla progressiva espansione dei sistemi di **raccolta** a livello nazionale.

Con l'avvio del nuovo impianto, le **capacità di riciclo di Alpla** a livello globale - considerando anche le joint-venture -, saliranno a circa **238.000 t/a di rPET** e a **74.000 tonnellate** annue di **rHDPE**.

"Il nostro obiettivo è il riciclo bottle-to-bottle nei territori dove operiamo - afferma **Philipp Lehner**, CEO del gruppo austriaco -. In questo modo, operando in qualità di riciclatore e produttore, possiamo garantire la fornitura di imballaggi sicuri, convenienti e sostenibili in tutto il mondo e, allo stesso tempo, promuoviamo la consapevolezza della riciclabilità del PET".

© Polimerica - Riproduzione riservata

Numero di letture: 44

Alpla imballaggio PET riciclo riciclo bottiglie riciclo PET

Condividi su Polimerica



Questo sito web utilizza i cookie e Matomo Analytics. Utilizziamo i cookie per personalizzare contenuti ed annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico. Condividiamo inoltre informazioni sul modo in cui utilizza il nostro sito con i nostri partner che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, i quali potrebbero combinarle con altre informazioni che ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi.



Qualunque soluzione per l'rPET sia necessaria

Qualunque sia la qualità dell'rPET, con le nostre soluzioni integrate è possibile lavorarlo come se fosse un materiale vergine!

Piovan Scarica il catalogo

LABORPLAST compound

in PVC rigido RIGENERATO per estrusione e stampaggio

PRODOTTI PVC RIGIDI

QUALITÀ e RISPARMIO nel rispetto dell'ambiente



IMBALLAGGIO FLESSIBILE

Leggerezza che avvolge.

LEGGI ANCHE

nto in

di tappeti e

cazione PSV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Verso Fabbrica Sostenibile 2023: imprese e sostenibilità plastica

Redazione Venerdì, 23 Giugno 2023 - 14:50



ALESSANDRIA – Il 23 giugno si è tenuto il webinar di avvio “Verso la Fabbrica Sostenibile 2023”, il programma di **Confindustria Alessandria** che mette a confronto le imprese sostenibili per la condivisione di esperienze aziendali sul tema della plastica, della sostenibilità e dell'economia circolare. Durante l'evento, sono state illustrate esperienze innovative da parte di imprenditori di successo, tra cui **ReLife, Vitop, Incoplas e Gualapack**.

Tiziano Andreini, amministratore delegato di **Alpla** Italia e leader di Fabbrica Sostenibile 2023, ha introdotto l'incontro sottolineando che per **Alpla** la sostenibilità è strettamente legata all'economia circolare. **Alpla** è un'azienda attiva nel settore degli imballaggi in plastica, specializzata nella produzione di bottiglie, tappi e parti stampate, nonché nel riciclo della plastica. Andreini ha sottolineato l'impegno dell'azienda nel ridurre le emissioni e i rifiuti, promuovere l'utilizzo di imballaggi riciclabili e ridurre il consumo di energia. Per **Alpla**, la sostenibilità ha un significato completo solo se concilia la salvaguardia del pianeta, il benessere delle persone, l'occupazione e il profitto economico. Ha inoltre evidenziato l'importanza di avere normative chiare come una necessità primaria per le imprese, poiché attualmente rappresentano una criticità.

Le testimonianze degli imprenditori presenti durante il webinar hanno evidenziato la necessità di normative e regole comuni a livello europeo per la plastica e la sostenibilità. Il gruppo **ReLife**, che comprende le aziende locali **Plastipol e Plastipoliver**, è la prima holding in Europa attiva nell'economia circolare. **Simona Malaspina**, manager di ReLife, ha spiegato che l'azienda ricicla plastica e carta proveniente dalle industrie, trasformandole in materie prime secondarie. ReLife si impegna a creare una circolarità efficiente, anche nei processi produttivi, che abbia un impatto positivo sull'ambiente riducendo le emissioni nell'aria e nell'acqua. Tuttavia, Malaspina ha evidenziato la mancanza di omogeneità delle normative tra i diversi Paesi come un ostacolo alla loro attuazione.

RIMANI AGGIORNATO CON LA NEWSLETTER DI RADIO GOLD

Inserisci il tuo indirizzo email per ricevere le ultime news di Radio Gold direttamente nella tua casella di posta elettronica.

 Scrivi il tuo indirizzo email

ULTIMI ARTICOLI

CRONACA

Carenza di personale medico in Neurologia, Ravetti (PD): "Pessima notizia per il territorio alessandrino"

CRONACA

Nuovo Ospedale, gruppi consiliari di centro destra: "astenermi sull'atto di indirizzo. E se si perdessero i fondi?"

POLITICA

"Un'occasione persa dal centrodestra": le parole di Antinucci sul nuovo ospedale di Alessandria

CRONACA

Mietitrezza in fiamme in un campo a Isola Sant'Antonio: Vigili del Fuoco in azione

CRONACA

L'impianto a Carboni Attivi: nuovo traguardo per la sostenibilità a Spinetta Marengo



Anche **Vitop**, azienda specializzata nel **Bag-in-Box** e nel packaging in plastica per alimenti e appartenente al gruppo **Smurfit Kappa**, ha sottolineato l'importanza di adattare i prodotti alle normative specifiche dei diversi Paesi per quanto riguarda il riciclo della plastica. **Elisa Romanello**, rappresentante di Vitop, ha affermato che attualmente la plastica riciclata non è un materiale ammesso per i loro prodotti. Pertanto, è fondamentale arrivare a una legislazione comune europea per facilitare il processo di adattamento.

La **Incoplas Italia**, specializzata nello sviluppo e nella produzione di imballaggi in plastica per soffiaggio, ha evidenziato l'importanza di avere certezze normative nel settore della plastica riciclata. **Fabio Petrucci**, Amministratore Delegato di Incoplas, ha affermato che, sebbene il mercato della plastica riciclata sia relativamente recente, le ultime notizie europee indicano la necessità di concentrarsi su imballaggi riutilizzabili anziché solo riciclabili. Petrucci ha sottolineato la complessità della questione e si è mostrato d'accordo sull'importanza degli impatti economici della sostenibilità nelle imprese. Incoplas mira a ottenere una certificazione di "plastica seconda vita" per fornire garanzie ai propri clienti.

Infine, **Gualapack**, leader internazionale nel settore degli imballaggi sostenibili e riciclabili, ha evidenziato la necessità di regolamenti europei comuni e di chiarezza normativa per guidare gli investimenti nell'installazione di impianti. **Lorenzo Sacchi**, Responsabile della Sostenibilità presso Gualapack, ha sottolineato che la sostenibilità è al centro del dibattito politico attuale e che la richiesta di sostenibilità da parte dei consumatori è sempre più forte. Gualapack ha investito molto nel favorire la circolarità e la riciclabilità dei propri prodotti. Tuttavia, la mancanza di regolamenti uniformi rappresenta una sfida per l'azienda.

Il webinar ha registrato la partecipazione di numerose imprese sostenibili ed è stato moderato dal giornalista **Enrico Sozzetti**. Dagli interventi degli imprenditori è emerso come il concetto di "sostenibilità" stia trasformando i prodotti, i processi e le strategie delle aziende nel settore della plastica. Nonostante la diversità delle produzioni e delle applicazioni nel settore, l'approccio alla sostenibilità appare condiviso. Le imprese hanno espresso un appello comune per una certezza normativa e una regolamentazione comune a livello europeo.

Le prossime tappe di **"Verso la Fabbrica Sostenibile"** affronteranno ulteriori temi per approfondire gli aspetti della sostenibilità nelle imprese. L'iniziativa si pone l'obiettivo di promuovere un dialogo costruttivo e condividere esperienze per favorire una transizione verso un'economia più sostenibile e circolare nel settore della plastica.



CRONACA - ALESSANDRIA



nicolisproject
Experience the Future of Retail

Lumina Light up your store!

Il primo quotidiano sulla tecnologia nel retail

Iscriviti alla Newsletter

Aggiornato al 10 Giugno 2023

Technoretail

NEWS TR MAGAZINE VIDEO

EDM STORE CATEGORIE  

EVENTI

NOTIZIE DEL GIORNO

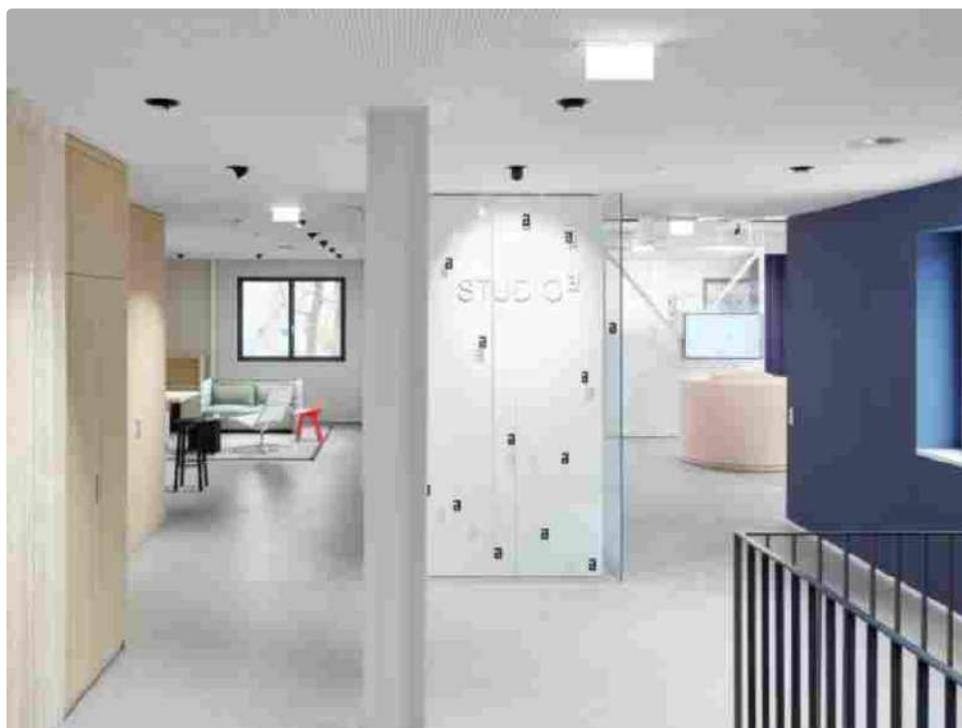


GS1 Italy Servizi propone due soluzioni innovative per il pet car

Compass presenta la nuova soluzione di buy now pay later

Gls Ital Pronto! crescer consegri

Gruppo Vicenzi incentiva le vendite in store di Grishì con ShopFully



Il nuovo spazio si avvale delle più moderne tecnologie come la stampa 3D, la realtà virtuale e la realtà aumentata

NEWS

Alpla inaugura StudioA, lo spazio dove nasce il packaging sostenibile

[Alpla StudioA](#) - [Alpla progettazione imballaggi plastica](#) - [Alpla spazio design](#)

Da un'iniziativa di **Alpla**, azienda globale operante nel settore degli imballaggi in materiale plastico, nasce **StudioA**, uno **spazio di design multidisciplinare** in cui tutti gli attori interessati potranno contribuire, ciascuno apportando le proprie competenze specifiche, alle fasi di **sviluppo** e **progettazione** degli **imballaggi plastici**, dalla fase più creativa alla produzione.

Con questo nuovo centro di progettazione, lo sviluppo degli imballaggi plastici si eleva a un altro livello, avvalendosi delle più moderne tecnologie come la **stampa 3D**, la **realtà virtuale** e la **realtà aumentata**, tutto in un unico luogo. StudioA diventa così uno spazio ideale per progettare un **packaging innovativo, sostenibile e sicuro**.

Le aziende che si rivolgono a **StudioA** possono contare sulle **competenze tecniche** del team di **design** e degli specialisti della **produzione**, che sono in grado di modellare l'imballaggio in base a **criteri di praticità**, **sostenibilità e tecnologia**, il tutto senza trascurare le esigenze del marketing. Gli **esperti** di StudioA hanno la possibilità di **lavorare gomito a gomito con i clienti e i partner della filiera**, che possono visionare, controllare e

apportare **modifiche in tempo reale** alla realizzazione del progetto. In questo modo la fattibilità e la riciclabilità di un design possono essere verificate, ottimizzate e adattate già nelle prime fasi di sviluppo, con conseguente risparmio di tempo e denaro.

Ma non solo. Lo spazio offre ancora di più: una **stampante 3D** produce prototipi immediatamente dopo le modifiche al progetto, gli **indossabili** per la **realtà virtuale** forniscono un'anteprima del prodotto e la **realtà aumentata (AR)** viene utilizzata per **simulare la collocazione dell'imballaggio sullo scaffale** del punto vendita.

Questo nuovo progetto si lega in modo imprescindibile con i principi di **Design for Recycling**, ai quali **Alpla** ha aderito da tempo. Si tratta di buone prassi che si dimostrano di importanza fondamentale per il raggiungimento degli **obiettivi di circolarità** e quindi **sostenibilità degli imballaggi**, in linea con i target europei in tema di **decarbonizzazione**.

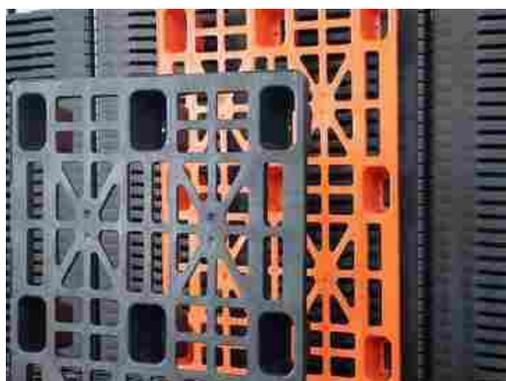
*“Già nelle prime fasi di progettazione del packaging è di estrema importanza garantire la riciclabilità degli imballaggi in ottica di economia circolare – spiega Tiziano Andreini, ad di **Alpla Italia** – all'interno di StudioA, l'expertise dei tecnici e l'adozione di innovative tecnologie di stampa 3D e di simulazione permettono di analizzare fin dall'inizio l'impatto che un packaging – che sia una bottiglia, un flacone o un contenitore – può avere sul riciclo, senza però dover rinunciare alla funzionalità e all'estetica”.*

NEWS | 10 Giugno 2023 | STAMPA | EMAIL | CONDIVIDI | [f](#) | [t](#) | [in](#) | [@](#) | [v](#)

[ALPLA](#) | [STUDIOA](#) | [CIRCULARITÀ](#) | [DECARBONIZZAZIONE](#) | [DESIGN](#) | [IMBALLAGGI](#) | [PACKAGING](#) | [PLASTICA](#) | [PRODUZIONE](#) | [PROGETTAZIONE](#) | [REALTÀ AUMENTATA](#) | [REALTÀ VIRTUALE](#) | [SOSTENIBILITÀ](#) | [STAMPA 3D](#) | [SVILUPPO](#) | [TECNOLOGIA](#)

Articolo successivo: GSI Italy Servizi propone due soluzioni innovative per il pet care Avanti

ALTRI ARTICOLI

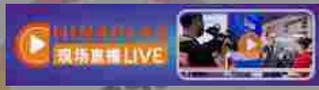


Relicyc lancia il pallet performante, riciclabile e personalizzabile

Relicyc, realtà attiva nel riciclo delle materie plastiche e legno, ha prodotto il pallet Logypal mediante l'utilizzo esclusivo di poliolefine diffusamente riciclabili.









14 - 15 giugno 2023
Fiere di Parma



HOME
EDIZIONI DIGITALI
TECNOTV
IL NOSTRO NETWORK
EVENTI
CHI SIAMO
SHOP

Continua con ottimi risultati e nuovi progetti la campagna alla scoperta della plastica

30 giugno 2023



A fronte di un contesto culturale che oggi mostra una maggior coscienza ambientale, a due anni dalla prima iniziativa a supporto del progetto "La Plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", la campagna inaugura una nuova fase, rinnovando il sito e promuovendo una serie di progetti sempre più mirati a coinvolgere attivamente il mondo dei consumatori. Soprattutto quelli in età scolare.

Sono passati quasi due anni dal lancio della campagna "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", iniziativa promossa da Alpla, azienda globale operante nel settore degli imballaggi plastici, per sensibilizzare i consumatori sul corretto utilizzo degli imballaggi e fare cultura su uno dei materiali più importanti e al tempo stesso contrastati, che resta un elemento indispensabile della nostra quotidianità: la plastica.

Rispetto ad allora, molto è stato detto e scritto, e anche a seguito di iniziative di questo genere oggi possiamo dire di aver raggiunto un diverso livello di consapevolezza verso le problematiche ambientali e, di conseguenza, un atteggiamento più maturo verso l'uso corretto dei materiali e soprattutto il loro smaltimento e riciclo. La scelta di fare cultura si dimostra ancora una volta una strategia vincente per smuovere una serie di preconcetti e rendere più persistente il suo impatto attraverso l'inconfutabilità di fatti concreti.

Su questo principio volto alla continua diffusione e consolidamento della cultura della plastica prendono vita le nuove iniziative della campagna. Prima fra tutte il lancio di un nuovo sito, progettato da Bewe, l'agenzia di comunicazione che ha ideato e realizzato il progetto *La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica* e sviluppato per ospitare e divulgare il racconto del progetto che è sempre più ricco di notizie, curiosità, video che aiutano a scoprire l'altro volto della plastica. Una narrazione sostenuta anche tramite la testimonianza diretta di chi si sta impegnando a promuovere il progetto con soluzioni di packaging sempre più green, per offrire una maggiore conoscenza della plastica da parte del consumatore. Una raccolta di interviste, quale racconto a più voci, in cui i dipendenti, i responsabili dei vari settori, i fornitori, i clienti, tutta la filiera della plastica partecipano a uno story telling sempre più basato sui fatti, è a disposizione sul sito per chi volesse approfondire.

A una visione più business oriented si accompagna anche una comunicazione diretta ai consumatori con la creazione di Plastic Bot, un simpatico personaggio che piace ai piccoli e ai grandi e che tramite immagini spiega i concetti di base del corretto riciclo. Grande spazio viene dedicato a coloro che un domani, saranno consumatori più consapevoli, con iniziative dedicate all'educazione ambientale dei più piccoli, invitati a esprimere la loro inventiva attraverso lavori creativi che vedono nella plastica il principale materiale d'uso. Queste opere vengono poi ospitate in una gallery all'interno del nuovo sito.

Un progetto parallelo a quello delle scuole primarie verrà presto lanciato anche negli istituti di livello superiore, dove gli studenti verranno coinvolti in iniziative espressive che verranno svolte in parallelo a quelle più tradizionali.

tecnoEdizioni Group

VUOI ABBONARTI ALLE RIVISTE O RICEVERE LE NEWSLETTER?

INSERISCI I TUOI DATI





Verso la Fabbrica Sostenibile 2023

Plastica: le imprese chiedono certezze normative e regole comuni europee



di **Redazione** — 26 Giugno 2023

in **Casale, Cittadina, Cronaca, Cronaca Monferrina, Prima Pagina**



[Condividi su Facebook](#)

[Condividi su Twitter](#)

[Condividi su Whatsapp](#)



ALESSANDRIA – “Verso la Fabbrica Sostenibile 2023” è il programma di **Confindustria Alessandria** che, in un percorso interno di dialogo riservato alle imprese associate sviluppato in tavole rotonde tematiche, mette a confronto le imprese sostenibili per la condivisione di esperienze aziendali. *Plastica, sostenibilità ed economia circolare* sono le esperienze innovative illustrate dagli imprenditori durante il webinar di avvio che si è tenuto venerdì, il 23 giugno. Testimoni sono state le imprese ReLife, Vitop, Incoplas e Gualapack. “In **Alpla** la sostenibilità è legata all'economia circolare – ha dichiarato Tiziano Andreini, Amministratore Delegato di **Alpla** Italia, stabilimento di Tortona attivo nel settore degli imballaggi in plastica, specializzato nella produzione di bottiglie, tappi e

riparte
il bonus
trasporti



**Energica luce,
la convenienza
dura di più!**

Proponiamo
tariffe luce
ai più bassi
livelli di
mercato

SENZA
ENERGICA



Energica
L'ENERGIA DEL MONFERRATO



parti stampate e nel riciclo della plastica, e leader di Fabbrica Sostenibile 2023. *"Stiamo lavorando moltissimo per ridurre emissioni e rifiuti e per la filiera di imballaggi riciclabili, e per ridurre l'utilizzo di energia. Per noi la sostenibilità vale se mette insieme salvaguardia del pianeta, persone e occupazione, e profitto economico".*

Il gruppo **ReLife**, la prima holding in Europa attiva nell'ambito dell'economia circolare, ricicla plastica e carta dalle industrie e le trasforma in materie prime seconde. *"Siamo in sintonia con le imprese di trasformazione in un rapporto di scambio che restituisce alle aziende che hanno conferito gli scarti un prodotto finito - ha spiegato Simona Malaspina, manager ReLife - Siamo al centro della circolarità, anche nei processi produttivi con positivo impatto ambientale di emissioni in aria e acqua".*

Obiettivi di sostenibilità ambientale anche alla **Vitop** di Alessandria specializzata nel Bag-in-Box e packaging in plastica in particolare per alimenti. *"Al momento la plastica riciclata non è un materiale per noi ammesso - ha sottolineato Elisa Romanello - La criticità è che dobbiamo adattare il nostro prodotto alla normativa dei diversi Paesi sul riciclo. Importante è arrivare ad una legislazione comune europea".*

Fabio Petrucci AD di **Incoplas Italia** di Vignole Borbera, specializzata nello sviluppo e produzione di imballaggi in plastica per soffiaggio, ha ricordato che *"quello della plastica riciclata è un mercato recente, ma le ultime news europee indicano che si dovrà pensare ad un imballo riutilizzabile, piuttosto che riciclabile. Occorrono certezze normative. Abbiamo bisogno di una circolarità della plastica, ma la questione è complessa".*

Ha spiegato Lorenzo Sacchi, Sustainability Manager di **Gualapack** di Castellazzo Bormida, leader internazionale nei sostenibili riciclabili, produttore di packaging flessibile in particolare nel settore alimentare che *"la sostenibilità è al centro del dibattito politico. C'è la richiesta di sostenibilità dei consumatori e noi abbiamo investito tanto negli anni sulla circolarità e riciclabilità dei prodotti. Importante è avere regolamenti europei comuni, chiarezza a livello normativo per orientare investimenti sugli impianti che dovranno essere realizzati".*

Dagli interventi degli imprenditori è emerso come il driver "sostenibilità" stia cambiando prodotti, processi e strategie dell'impresa nel settore della plastica, un comparto significativo a livello provinciale alessandrino, e molto diversificato nelle produzioni e nelle applicazioni, ma con elementi comuni nell'approccio alla sostenibilità. L'appello trasversale delle imprese è per una certezza normativa e una regolamentazione comune europea.

Tags: Confindustria fabbrica sostenibile gruppo ReLife Gualapack Incoplas Italia

Vitop

Ti potrebbe anche interessare

- ▶ **ECHOS 2023 CHIUDE CON MICHELE PLACIDO**
- ▶ **Addio al cappuccino padre Tommaso Bertozzi: funerali a Porta Milano**
- ▶ **18° PeM! Festival: rivelati i primi grandi ospiti**

muoversi
in città senza
guardare l'età



UNITI
NEL DONO

UNISCITI A NOI!



DISABILITÀ # EDUCAZIONE
**Roma, sos apprendiment
parrocchia in prima linea**
La parrocchia romana di San G
Battista de La Salle,...

EDICOLA DIGITALE



Alpla amplia l'impianto di riciclaggio in Polonia

Investimento da 8 milioni di Euro per costruire la terza linea del sito Alpla, azienda globale operante nel settore degli imballaggi in materiale plastico, sta ampliando il suo impianto di riciclaggio di Radomsko, in Polonia, con un investimento di circa 8 milioni di Euro. L'obiettivo dell'investimento è costruire la terza linea di estrusione del sito. L'installazione della terza linea creerà altri 12 posti di lavoro e amplierà il team a più di 100 dipendenti. Dopo l'i...



Corrado Dentis confermato presidente del consorzio Coripet

L'assemblea elettiva di Coripet, consorzio volontario senza scopo di lucro che ha come *mission* la raccolta e l'avvio a riciclo delle bottiglie in PET dopo il loro utilizzo, oltre ad approvare il bilancio 2022, ha rinnovato i vertici nel segno della continuità: rieletti 12 consiglieri su 14 e riconfermati sia Corrado Dentis (Dentis Recycling Italy), alla presidenza, che Manuela Kron (Sanpellegrino) alla vicepresidenza. Completano il cda per la categoria produttori Marco Albiano (Acqua Sant'Anna), Antonio Barone (Ferrarelle), Gabriella Cuzzone (SGAM - Acqua Lete), Michele Foglio (Maniva), Giulia Miceli (Fonti del Vulture); per la categoria converter Tiziano Andreini (Alpla) e Marco Bruseschi (Ifap); per la categoria riciclatori Carlo Andriolo (Aliplast), Corrado Dentis (Dentis Recycling Italy), Andrea Madrigali (Aliplast), Alessio Morino (Gurit Italy), Monica Pasquarelli (Dentis Recycling Italy) e Cristian Vecchiato (Gurit Italy).

Dal bilancio di esercizio approvato emerge che Coripet è tra i primi quattro consorzi EPR in Italia e vanta numeri da record: 58 consorziati nel 2022 che nel 2023 potranno aumentare grazie all'allargamento anche al settore non food; sul versante *ecocompattatori*, che continueranno sempre a raccogliere solo bottiglie alimentari, il totale delle installazioni ha superato 900 unità; sono oltre 58 milioni di



Corrado Dentis confirmed as president of the Coripet consortium

The elective assembly of Coripet, a voluntary non-profit consortium whose mission is to collect and recycle PET bottles after their use, as well as approving the 2022 budget, renewed its top management in the name of continuity: 12 out of 14 board members were re-elected and Corrado Dentis (Dentis Recycling Italy) was reconfirmed as president and Manuela Kron (Sanpellegrino) as vice-president. Completing the board of directors for the producer category are Marco Albiano (Acqua Sant'Anna), Antonio Barone (Ferrarelle) Gabriella Cuzzone (SGAM - Acqua Lete), Michele Foglio (Maniva) and Giulia Miceli (Fonti del Vulture); for the converter category Tiziano Andreini (Alpla) and Marco Bruseschi (Ifap); for the recycler category Carlo Andriolo (Aliplast), Corrado Dentis (Dentis Recycling Italy), Andrea Madrigali (Aliplast), Alessio Morino (Gurit Italy), Monica Pasquarelli (Dentis Recycling Italy) and Cristian Vecchiato (Gurit Italy).

The approved financial statements show that Coripet is among the top four EPR consortia in Italy and boasts record numbers: 58 consortium members in 2022, which may increase in 2023 thanks to the expansion to the non-food sector; on the ecocompactors side, which will always continue to collect only food bottles, the total number of installations has exceeded 900 units; more than 58 million people are reached by Coripet through municipalities with separate waste collection.

Both the assembly and the board meeting were hosted at the new Sace headquarters in Milan, which ideally represents the home of all the companies that the insurance-finance group serves and accompanies every day, confirming the constructive collaboration with Coripet.

persone che Coripet raggiunge attraverso i comuni con la raccolta differenziata.

Sia l'assemblea che il cda sono stati ospitati presso la nuova sede Sace di Milano che rappre-

senta idealmente la casa di tutte le imprese che il Gruppo assicurativo-finanziario serve e accompagna ogni giorno, a conferma della costruttiva collaborazione con Coripet.



In Prima Pagina


Riciclo chimico di PET con microonde

Iniezione soffiaggio elettrico a Plast 2023


Alpla introduce marchio per il riciclo

ALPLArecycling contraddistingue le attività nel recupero di materie plastiche, che coinvolgono 13 impianti e 1.100 addetti.

25 luglio 2023 08:45

Il produttore austriaco di imballaggi **Alpla** ha deciso di riunire sotto il nuovo marchio **ALPLArecycling** le attività nel **riciclo** di materie **plastiche**, che in seguito ad acquisizioni, alleanze e investimenti contano oggi **13 impianti**, di cui quattro in joint venture con partner regionali, **1.100 addetti** e una **capacità** produttiva installata pari a circa **266.000 tonnellate** annue di **rPET** e **74.000 t/a** di **rHDPE**.



Capacità destinata ad **aumentare** nei prossimi anni grazie a **investimenti** già pianificati, tra cui l'avvio nel 2025 di un nuovo impianto per il riciclo bottle-to-bottle in **Sudafrica** ([leggi articolo](#)) e l'ampliamento delle capacità nello stabilimento di Radomsko, in **Polonia** ([leggi articolo](#)).

L'obiettivo dell'azienda è di arrivare a **trasformare** il **25%** di materiale riciclato post-consumo entro il 2025 (contro l'attuale 20%); a questo scopo, dal 2021 sta investendo circa **50 milioni di euro** l'anno. Nei prossimi anni, l'azienda intensificherà le sue attività in aree come l'Africa meridionale, Medio Oriente e Asia-Pacifico.

"Ogni anno produciamo sempre più imballaggi di alta qualità, convenienti e sostenibili partendo da imballaggi - sottolinea il CEO **Philipp Lehner** -. Con la nostra produzione, lo sviluppo e l'ottimizzazione dei materiali, garantiamo qualità e quantità, rafforzando al contempo le attività di **riciclo** a livello **regionale** e **nazionale**".

© Polimerica - Riproduzione riservata

Numero di letture: 49

Alpla

imballaggio

riciclo



THE BEST AUTOMATIC
AND SEMI-AUTOMATIC
COILERS YOU FIND AT


[Iscriviti alla Newsletter](#)
[Leggi la Digital Edition](#)
[Vai allo shop](#)

[HOME](#) [NEWS E ARTICOLI](#) [GLOSSARIO](#) [EVENTI](#) [VIDEO](#) [AZIENDE](#) [PRODOTTI](#) [FILTRA PER](#)

[Accedi](#)
[Home](#) [News](#) [News](#)

News

Alpla nel riciclo degli imballaggi: è nata Alplarecycling

25 Luglio 2023



Alpla consolida le sue attività nel campo del **riciclo delle materie plastiche** sotto il nuovo marchio **Alplarecycling**.

L'azienda di imballaggi in plastica gestisce oggi **13 impianti** e punta a trattare almeno il **25% di materiale post-consumo (PCR) entro il 2025**. **Alpla** ha investito nei nuovi siti in Sudafrica, Romania e Thailandia e nell'espansione di un sito in Polonia.

La capacità produttiva annuale installata e prevista è raddoppiata, raggiungendo le **350.000 tonnellate di materiale PCR**. Insieme alla costruzione di un nuovo impianto in Sudafrica, annunciata di recente, e all'espansione del sito in Polonia, la capacità annuale ammonta a **266.000 tonnellate di rPET (PET riciclato)** e 84.000 tonnellate di rHDPE (HDPE riciclato).

Circa 1.100 dipendenti di **Alpla** lavorano nel riciclo. Oltre alla produzione di **rPET** e **rHDPE** di alta qualità, l'azienda si concentra sullo sviluppo di soluzioni di imballaggio con un'alta

**Plast**

RIVISTA DELLE MATERIE PLASTICHE Periodicità: 10 NUMERI ALL'ANNO PER L'ITALIA

[Leggi la Digital Edition](#)
**Italian Technology Plast**

Periodicità: 2 NUMERI ALL'ANNO

[Leggi la Digital Edition](#)
CONSIGLIATO

Plastic Tax, qualcosa si muove verso i Decreti Attuativi
POPOLARI


percentuale di materiali riciclati, riciclabilità e peso ridotto.

Philipp Lehner, CEO di Alpla, ha commentato: "Ogni anno produciamo sempre più imballaggi di alta qualità, convenienti e sostenibili a partire dagli imballaggi usati. Grazie alla nostra produzione, allo sviluppo e all'ottimizzazione dei materiali, garantiamo qualità e quantità, rafforzando al contempo i circuiti di riciclaggio regionali e nazionali".

Dietmar Marin, amministratore delegato della divisione Riciclo di Alpla, ha aggiunto: "La nostra esperienza pluriennale e l'accesso ai nostri materiali danno ai nostri clienti un vantaggio competitivo. Il nuovo marchio è un chiaro impegno per il riciclaggio e per i nostri piani di espansione nei mercati in crescita. Nei prossimi anni, l'azienda intensificherà le sue attività in aree come l'**Africa meridionale**, il **Medio Oriente** e la regione **Asia-Pacifico**. L'interesse per gli imballaggi sostenibili sta crescendo in tutto il mondo. Siamo presenti come pionieri in tutte le regioni del mondo e siamo già un partner forte per le soluzioni future".

#Alpla

← Precedente

Industria chimica tedesca: produzione e ordini in forte calo

Ti potrebbero interessare



Industria chimica tedesca: produzione e ordini in forte...

News



Fanuc Europe: Marco Ghirardello nuovo president...

News



Web TV

Eventi e Fiere **22**

Aziende e Mercato **10**

Applicazioni e Tutorial **8**

Tag

#riciclo **54**

#PET **51**

#Glossario **49**

Articoli recenti



Alpla nel riciclo degli imballaggi: è...



Industria chimica tedesca: produzion...



Oldrati Group, secondo stabilimento in Turchia



Rigenerazione di articoli in gomma: u...



Packaging & Recycling 2023: oggi..



Packaging & Recycling 2023: il...



Packaging & Recycling 2023: il...



Polimerica

Attualità e notizie dal mondo della plastica



HOT TOPIC |

Speciale Plast
2023

Amoplast Treofan PPI IPPR Nordson Tecnimont bioplastiche riciclo chimico Haitian

Schede azienda

cerca Q

area riservata

HOME FINANZA E MERCATI TECNOLOGIE MATERIE PRIME **AMBIENTE** RICERCA E FORMAZIONE APPUNTAMENTI VIDEO
BLOG

In questa sezione: [Riciclo](#) • [Bioplastiche](#) • [Legislazione](#)

In Prima Pagina



COIM a Plast punta sulla sostenibilità



Anche giugno positivo per l'auto



Alpla investe nel riciclo in Polonia

In fase di installazione una terza linea presso il centro di Radomsko, che incrementerà la produzione di rPET grado alimentare di 24mila tonnellate annue.

4 luglio 2023 11:20



Prosegue a ritmo serrato l'espansione delle capacità di riciclo meccanico del produttore

MANUTENZIONE preventiva del dryer

Piovan Scarica la guida

LASTICFINDER
Motore di scambio di risorse plastiche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

austriaco di packaging in plastica **Alpla**, questa volta in Europa centrale. Nello stabilimento di **Radomsko**, in **Polonia**, sarà infatti installata la **terza linea** per il **riciclo** di **PET**, che porterà la capacità produttiva di rPET grado alimentare da 30.000 a **54.000 tonnellate annue**, rendendo questo impianto uno dei più grandi a livello europeo.

Obiettivo dell'investimento, stimato in **8 milioni di euro**, è garantire adeguata **disponibilità** di **PET riciclato** per la produzione di imballaggi destinati ai clienti, riducendo la dipendenza da fornitori esterni e mitigando le inevitabili **tensioni** sul fronte dei **prezzi** dovute al disequilibrio tra domanda e offerta.

In base alla **Direttiva SUP**, dal **2025** le bottiglie PET dovranno contenere almeno il **25% di riciclato** post-consumo, percentuale che salirà al **30% nel 2030**. "Lavoriamo attivamente con i clienti per creare **circuiti chiusi** per gli imballaggi in PET e accompagnarli nel loro percorso di sostenibilità - commenta **Mariusz Musial**, Country Manager di **Alpla** Polonia -. A tal fine, lavoriamo oggi per soddisfare le esigenze di domani". "Con questo investimento ci rivolgiamo in particolare al **mercato polacco** per assicurarci che i nostri clienti abbiano a disposizione una quantità sufficiente di rPET", aggiunge **Beata Szynkiewicz-Razik**, direttore commerciale di PRT Radomsko.

L'installazione della terza linea di estrusione creerà **12 nuovi posti di lavoro**, portando il numero di addetti a più di 100 unità.



LEGGI ANCHE

COIM a Plast punta sulla sostenibilità

Bandiera al Plast e fuori salone

PCEP rinnova board e presidenza

Attrezzature per la lavorazione di riciclati a Plast 2023

IFFCO sceglie Sidel per impianti negli Emirati e in Iraq

Borealis rileva la varesina Rialti

Alpla sta investendo quasi **50 milioni** di euro all'anno nell'espansione delle sue attività di **riciclo** a livello globale, non solo in Europa. Partecipa infatti alla joint-venture Envicco in

Thai
ricicl

Nel c
circa Questo sito web utilizza i cookie e Matomo Analytics

© Pol
Num Utilizziamo i cookie per personalizzare contenuti ed annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico. Condividiamo inoltre informazioni sul modo in cui utilizza il nostro sito con i nostri partner che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, i quali potrebbero combinarle con altre informazioni che ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi.

Con

LA

In Prima Pagina



La gomma del Sebino ancora al top tra i distretti



Riciclo di Tetra Pak anche in Nord Europa

A Plast presse più smart, efficienti e green

Engel mostrerà alla fiera milanese le potenzialità degli assistenti digitali iQ in processi dedicati a stampaggio tecnico, imballaggio e LSR.

13 luglio 2023 11:23

Digitalizzazione e sostenibilità saranno due temi chiave di **Plast 2023**, in programma al quartiere espositivo di Milano RhoFiera dal 5 all'8 ottobre. E su questi due aspetti della trasformazione di materie plastiche, aggiungendo l'**efficienza**, punta il programma espositivo del costruttore austriaco di presse a iniezione **Engel**, presente con le sue macchine al padiglione 24.

Per l'occasione, la filiale italiana allestirà in Fiera un **percorso immersivo** tra isole dimostrative, corner fisici e digitali con l'obiettivo dichiarato di spiegare ai visitatori come rendere semplici anche i processi più complessi nei diversi settori applicativi: dall'automotive allo stampaggio tecnico, dal packaging al medicale.

iQ PER PRODURRE CONNETTORI IN PBT. Centrale in questa narrazione è il programma **Inject 4.0** con gli assistenti intelligenti **iQ**, pacchetti software integrati nel sistema di controllo della pressa, che consentono all'operatore di ottimizzare con pochi click l'efficienza del processo di stampaggio, con ripercussioni sulla qualità dei prodotti.



Questi "assistenti digitali" saranno illustrati attraverso un'isola dedicata, basata su una pressa elettrica **e-mac 265/80** con forza di chiusura di 80 tonnellate, asservita dal nuovo robot lineare viper 4 per la rimozione dei pezzi dallo stampo e il posizionamento su nastro trasportatore. L'impianto sarà equipaggiato con uno stampo a quattro cavità per la produzione di **connettori auto in PBT** del peso di **28 grammi**, con un consumo specifico pari a **0,8 kWh** per chilogrammo di materiale trasformato. Si potranno vedere in azione, anche sfruttando gli azionamenti elettrici della pressa, il controllo della temperatura **e-flo** ed **e-temp**,

con il pacchetto **iQ flow control** che consente di risparmiare fino a 4.000 kWh di energia in un anno. Il sistema di distribuzione dell'acqua di **termoregolazione e-flo** controlla e regola la portata, la pressione, la temperatura e le differenze di temperatura. Sulla base di questi valori, **iQ flow control** **equilibra** la differenza di **temperatura** nei **singoli circuiti**, garantendo un'elevata ripetibilità del processo e riducendo i consumi di acqua di raffreddamento e di energia. L'integrazione del controllo temperatura e-temp nel pannello **CC300** della pressa, mediante protocollo **OPC UA**, assicura un ulteriore risparmio energetico. Nella soluzione integrata proposta da Engel, la **portata** delle pompe dell'acqua per il controllo della temperatura viene **adattata automaticamente** in base alle effettive richieste operative.

rPET PER PARETI SOTTILI. Un'altra pressa che verrà esposta in funzione al Plast, già presentata al K2022, è dedicata al mondo dell'**imballaggio**, in particolare allo stampaggio di contenitori a parete sottile in PET riciclato da bottiglie, sviluppata in collaborazione con **Alpla Group, Brink e IPB Printing**. Con uno **spessore** parete di **0,32 mm**, i contenitori trasparenti, di forma rotonda e con capienza di 125 ml, vengono etichettati nello stampo (**IML**) e sono pronti per il riempimento non appena escono dalla cella di produzione.

Questa soluzione si basa su una pressa **e-speed 280/50** equipaggiata con un gruppo di chiusura ad azionamento elettrico, ma con iniezione di tipo idraulico, soluzione che consente di raggiungere velocità fino a **1.400 mm/s** e pressione di iniezione massima fino a **2.600 bar**, in determinate condizioni operative. Per la lavorazione di rPET, è stata studiata una speciale unità di **plastificazione** in grado di processare materiale con un contenuto di **riciclato** fino al **100%**.



LSR PER VALVOLE MIGNON. È dedicata allo stampaggio di silicone liquido (**LSR**) una terza isola, che in Fiera produrrà **valvole a ombrello**, utilizzate in diverse applicazioni quali automotive, medicale e imballaggio, accomunate da requisiti molto severi in termini di precisione, considerando anche le ridotte dimensioni del componente, il cui diametro è di soli 7 mm. Per questa applicazione verrà allestita una pressa **e-victory 170/120** senza colonne, dotata di sistema di supervisione **iQ process observer** e di tecnologia per silicone liquido sviluppata da **Nexus Elastomer Systems**, con stampo a 64 cavità.

Si ottiene in questo modo un processo **automatizzato** volto alla qualità **zero difetti**, anche grazie al robot antropomorfo Engel **easix** e al sistema di controllo di visione integrato.

Inoltre, la macchina è coadiuvata dall'assistente intelligente **iQ weight control** che, analizzando e regolando in continuo il profilo di iniezione e i parametri di processo, assicura una qualità costante senza deviazioni dai parametri impostati.

TUTTE LE NOVITÀ SULLA FIERA NEL NOSTRO **SPECIALE PLAST 2023**

© Polimerica - Riproduzione riservata

Numero di letture: 411

LEGGI ANCHE

Fanuc porta tre elettriche al Plast

Nuovo direttore commerciale in Battenfeld

A Plast spazio alla termoregolazione

Oltre gli stand...gli eventi a Plast 2023

Stampaggio, automazione e controllo al Plast

Avvicendamento nello stampaggio tecnico Engel

SCHEDE AZIENDA



Consulta l'elenco delle schede azienda



VIDEO



SEGUICI SUI SOCIAL





tecnoEdizioni

HOME EDIZIONI DIGITALI TECNOTV IL NOSTRO NETWORK EVENTI CHI SIAMO SHOP

Cerca...



Stampaggio a iniezione: più intelligente, più efficiente, più green

24 luglio 2023



tecnoEdizioni Group

VUOI ABBONARTI ALLE RIVISTE O RICEVERE LE NEWSLETTER?

INSERISCI I TUOI DATI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Attraverso numerose applicazioni altamente innovative e soluzioni integrate ENGEL dimostra come rendere lo stampaggio a iniezione più efficiente, vantaggioso e sostenibile, a tutto vantaggio di un'industria più snella e resiliente

Innovazione continua. È questo il tema su cui punterà ENGEL Italia alla prossima edizione di Plast 2023, dove verranno presentate tecnologie sviluppate per rendere più competitive le aziende che stampano a iniezione. Un obiettivo raggiungibile implementando politiche di risparmio energetico, digitalizzazione dei processi e cogliendo le opportunità dell'economia circolare. E le tecnologie sviluppate da ENGEL guardano appunto in questa direzione.

Entrando nello stand al Plast i visitatori potranno infatti apprezzare macchine a elevate prestazioni, imparare a gestire i processi in modo automatico con gli assistenti intelligenti, scoprire le tecnologie avanzate per trasformare le plastiche riciclate e per produrre componenti complessi con funzioni integrate. Un percorso immersivo tra isole dimostrative, corner fisici e digitali spiegherà come rendere semplici anche i processi più complessi in ogni settore applicativo: dall'automotive allo stampaggio tecnico, dal packaging al medicale. Un percorso in cui poter trovare l'idea giusta per affrontare le sfide del futuro di cui diamo qualche anticipazione.

Tutto sotto controllo con presse e assistenti intelligenti

Il miglioramento continuo dell'efficienza dei processi è un obiettivo irraggiungibile senza l'adozione di macchine e impianti capaci di utilizzare le tecnologie di apprendimento automatico e di elaborare con algoritmi i big data raccolti per sostenere una gestione proattiva dei processi. Per supportare questo paradigma industriale ENGEL ha sviluppato gli assistenti intelligenti iQ. Si tratta di software che integrano conoscenze specialistiche nel sistema di controllo della pressa a iniezione per permettere all'operatore di ottimizzare con pochi clic la qualità di processi e prodotti.

Le prestazioni di tutti gli assistenti intelligenti iQ del programma Inject 4.0 verranno dimostrate in fiera attraverso un'isola dedicata, basata su una pressa elettrica e-mac 265/80 con forza di chiusura di 80 tonnellate. L'impianto è equipaggiato con uno stampo a quattro cavità per la produzione di connettori auto in PBT del peso di 28 grammi, con un consumo specifico pari a 0,8 kWh per chilogrammo di materiale trasformato, senza pregiudicare precisione e ripetibilità. La rimozione dei pezzi dallo stampo e il posizionamento su nastro trasportatore sono gestiti dal nuovo robot lineare ENGEL viper 4.

Gli azionamenti completamente elettrici della e-mac contribuiscono a questo elevato grado di efficienza energetica, ulteriormente migliorato dalla tecnologia di controllo della temperatura e-flo ed e-temp integrata con l'assistente intelligente iQ flow control, che nel caso specifico permette di risparmiare 4.000 kWh in un anno di funzionamento a pieno regime. Il sistema di distribuzione dell'acqua di termoregolazione e-flo monitora e regola la portata, la pressione, la temperatura e le differenze di temperatura. Sulla base di questi valori, iQ flow control equilibra la differenza di temperatura nei singoli circuiti. In questo modo le condizioni termiche nello stampo rimangono costanti, anche in presenza di fluttuazioni di sistema, garantendo un'elevata ripetibilità del processo e riducendo i consumi di acqua di raffreddamento e di energia. L'integrazione del controllo temperatura e-temp nel pannello CC300 della pressa, mediante protocollo OPC UA, assicura un ulteriore risparmio energetico. Nella soluzione integrata proposta da ENGEL, la portata delle pompe dell'acqua per il controllo della temperatura viene adattata automaticamente in base alle effettive richieste operative.

Cambio di passo nell'imballaggio

Oltre a risparmio di energia e materie prime, un altro punto fermo nella strategia della sostenibilità di ENGEL è supportare i trasformatori nell'utilizzo di quantità di riciclato sempre maggiori. Ne è un esempio l'applicazione sviluppata in collaborazione con **Alpla** Group, Brink e IPB Printing, che rappresenta una rivoluzione nell'imballaggio perché permette di stampare contenitori in rPET a pareti sottili. Finora, infatti, era stato possibile stampare a iniezione il PET solo in preforme per bottiglie a pareti spesse.

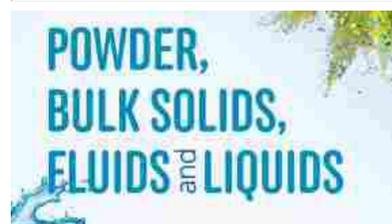
Con uno spessore di parete di 0,32 mm, i contenitori trasparenti rotondi da 125 ml sono rappresentativi di un intero genere di imballaggi alimentari e, grazie all'etichetta IML integrata nello stampo, sono pronti per il riempimento non appena escono dalla cella di produzione.

Il cuore dell'isola di stampaggio è una pressa e-speed 280/50 equipaggiata con un gruppo di iniezione estremamente potente di nuova concezione. Il costruttore austriaco ha sviluppato specificamente questa macchina ibrida dotata di gruppo di chiusura elettrico e gruppo di iniezione idraulico al fine di soddisfare gli elevati requisiti prestazionali imposti dallo stampaggio a iniezione di articoli a pareti sottili. La nuova unità di iniezione ad alte prestazioni raggiunge velocità fino a 1.400 mm al secondo a una pressione di iniezione massima fino a 2.600 bar durante iniezioni di peso ridotto con un rapporto estremo tra spessore di parete e percorso del fuso.

Per la lavorazione di rPET, ENGEL combina la nuova unità di iniezione con un'unità di plastificazione appositamente progettata per la lavorazione di materiale riciclato fino al 100%. Ultimo ma non ultimo, lo stampo utilizzato è in grado di lavorare con diversi tipi di etichette IML per consentire agli utilizzatori di adeguarsi alle tendenze globali e recepire le differenti raccomandazioni normative.

Precisione ed efficienza nel silicone liquido

Nell'isola per la produzione di valvole a ombrello in silicone liquido ENGEL dimostrerà come la perfetta integrazione tra pressa a iniezione senza colonne, periferiche, automazione e soluzioni





per la perfetta integrazione tra pressa a iniezione senza colonne, periferiche, automazione e soluzioni digitali riesce combinare qualità e produttività con elevata economicità ed efficienza. Le valvole a ombrello sono utilizzate in una vasta gamma di applicazioni – dall'automotive al medicale, all'imballaggio – accomunate da requisiti molto severi in termini di precisione e quindi di costanza del processo. In componenti di dimensioni molto piccole – il diametro delle valvole misura solo 7 mm – e con funzioni critiche, infatti, la precisione è importante per la sicurezza.

L'isola di produzione in mostra a Plast concilia tutte queste esigenze. L'impianto integra una pressa a iniezione e-victory 170/120 senza colonne, il sistema di supervisione iQ process observer e una tecnologia innovativa per lo stampaggio e la plastificazione del silicone liquido sviluppata da NEXUS Elastomer Systems. La produzione è completamente automatizzata in uno stampo a 64 cavità con un robot antropomorfo ENGEL easix e un sistema di controllo di visione integrato per una qualità zero difetti.

Dotate di gruppo di chiusura servo-idraulico senza colonne e unità di iniezione elettrica, le presse e-victory sono ideali per applicazioni impegnative. L'unità di iniezione elettrica garantisce elevata precisione, mentre l'assenza delle colonne assicura eccellente accessibilità al piano stampo e la possibilità di installare stampi di dimensioni maggiori su macchine di tonnellaggio inferiore, con risparmio sui costi energetici e di investimento. La distribuzione uniforme del tonnellaggio di chiusura sull'intera superficie dei piani è assicurata da ripartitori di forza brevettati.

Il robot antropomorfo easix garantisce un utilizzo ottimale dello spazio sul lato macchina destinato all'automazione e fa da elemento di collegamento tra pressa, controllo qualità basato su telecamera e stazione di scarico.

Nei casi di variazioni delle caratteristiche della materia prima, interviene l'assistente intelligente iQ weight control che, analizzando e regolando in continuo il profilo di iniezione e i parametri di processo, assicura una qualità costante senza deviazioni dai parametri impostati.

Tante tecnologie, tante applicazioni

Oltre alle isole produttive illustrate, all'interno dello stand i visitatori potranno toccare con mano esempi di applicazioni innovative, capaci di cogliere i megatrend dell'automotive, dello stampaggio tecnico, dell'industria medicale e del packaging. Anticipare i bisogni dei mercati è la nostra sfida di ogni giorno. Una sfida che affrontiamo insieme a clienti e partner, condividendo competenze, capacità ed esperienze. Perché, per ENGEL, la cultura della collaborazione è la strada maestra per raggiungere il successo.

Condividi questo articolo



LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

Non sono un robot  reCAPTCHA
Privacy - Termini



THE BEST AUTOMATIC AND SEMI-AUTOMATIC COILERS YOU FIND AT



In Prima Pagina


 Borealis rileva la varesina
 Rialti

 RadiciGroup aumenta il
 fatturato, non i margini


PCEP rinnova board e presidenza

Alla guida del gruppo di lavoro europeo sul riciclo di poliolefine è stato eletto Volker Glöckner di **Alpla**, vicepresidente Ruediger Klein di LyondellBasell.

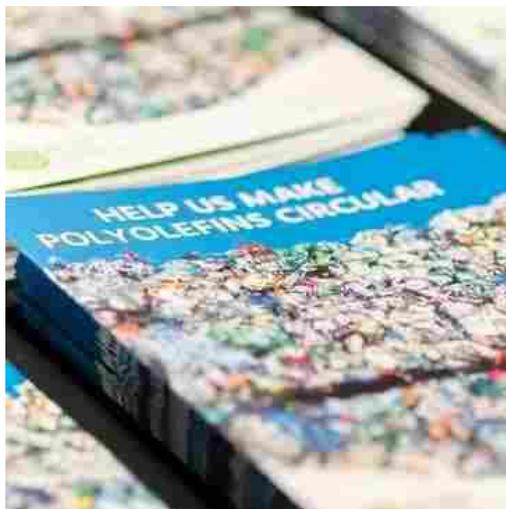
3 luglio 2023 08:43

Nuovo board e presidenza per **Polyolefin Circular Economy Platform (PCEP)**, il gruppo di lavoro creato da **EuPC**, **PlasticsEurope** e **PRE** per favorire il **riciclo** delle **poliolefine** a fine vita e l'utilizzo del materiale rigenerato in nuove applicazioni.

L'Assemblea, riunitasi nei giorni scorsi a Bruxelles, ha nominato come nuovo **presidente Volker Glöckner** di **Alpla**, che prende il posto di Ton van der Giessen, affiancato da un **Vicepresidente, Ruediger Klein** di LyondellBasell, e da un **Tesoriere, Alberto Chiozzi** di Braskem.

Il **nuovo consiglio** (foto sotto), che resterà in carica fino all'assemblea generale del **2025**, è rappresentato da cinque produttori di poliolefine (LyondellBasell, Braskem, Repsol, Versalis e Ineos), tre trasformatori (**Alpla**, Amcor e Thrace Plastics), un riciclatore (Van Werven) e un aggregato (CHEP).

"Stiamo attraversando una delle più grandi **trasformazioni** del nostro settore con grandi **sfide** ma anche grandi **opportunità**. Insieme possiamo plasmare il futuro dell'economia circolare per le poliolefine e fare la differenza", ha commentato il neo presidente.



MANUTENZIONE preventiva del dryer

Piovan Scarica la guida

PLASTICFINDER
Motore di scambio di risorse plastiche

THE BEST AUTOMATIC AND SEMI-AUTOMATIC COILERS YOU FIND AT

LEGGI ANCHE

Attrezzature per la lavorazione di



anagnia

POLITICA, CULTURA, ATTUALITÀ, CRONACA, SPORT e SPETTACOLI

www.ecostampa.it



[Home](#) [Anagni](#) [Roma e Provincia](#) [Frosinone e Provincia](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Cultura](#) [Sport](#) [Primo piano](#)



[Home](#) » [L'azienda Plasco dona migliaia di litri di acqua potabile al Radio Soccorso Protezione Civile di Anagni](#)

L'azienda Plasco dona migliaia di litri di acqua potabile al Radio Soccorso Protezione Civile di Anagni

il prezioso liquido verrà utilizzato per le attività dell'associazione

26 Agosto 2023 ⌚ 1 Min Read



Plasco – importante azienda del gruppo **Alpla** con sede in Anagni che si occupa della produzione di preforme in PET – vicino al mondo del volontariato e in prima linea nell'impegno a favore del sociale. **Questa mattina – 26 agosto 2023 – i responsabili dell'azienda hanno donato al gruppo di Radio Soccorso di Anagni due bancali di bottiglie**



d'acqua che potranno essere utilizzate per le attività di Protezione civile.

Un atto, quello della direzione aziendale, il cui intento è quello di dotare l'associazione di scorte d'acqua necessarie al soccorso dei civili e dei volontari stessi impegnati nelle emergenze in caso di calamità: **“un gesto simbolico che ha come fine quello di supportare questi ragazzi coraggiosamente impegnati nelle azioni di volontariato e finalizzati al bene della comunità”**.

Decine di volontari e operatori anagnini e del territorio limitrofo – anche quest'anno – **stanno continuando a darsi il cambio per portare aiuto della comunità locale nei casi di emergenza e donazioni come questa sono importanti e preziose perchè il loro lavoro proseguirà ancora per molto; anzi: non si fermerà mai.**

SHARE.

RELATED POSTS

[Grave incidente sulla superstrada Frosinone Mare](#)

25 Agosto 2023

Confindustria Alessandria, Metlac è la 'Fabbrica Sostenibile'

Passaggio del testimone con la **Alpla** Italia di Tortona

ALESSANDRIA, 28 settembre 2023, 19:12

Redazione ANSA

Passaggio del testimone di 'Fabbrica Sostenibile'. Metlac di Bosco Marengo (Alessandria) è l'impresa leader 2024. Il fondatore e amministratore delegato Pier Ugo Bocchio ha ricevuto il bonsai-testimone da Tiziano Andreini, ad di **Alpla** Italia di Tortona.

"Metlac ha creduto nel programma di Fabbrica Sostenibile sin dall'inizio - sottolinea Bocchio - Il nostro percorso è partito concretamente nel 2019, assegnando la responsabilità al Team HSE e successivamente inserendo una risorsa dedicata. A distanza di 4 anni riteniamo questo il momento giusto per prendere l'impegno di dare maggior visibilità alla sfida, anche dopo il primo Bilancio di Sostenibilità di giugno".

Metlac Group produce più di 60.000 tonnellate all'anno di prodotti vernicianti, lacche, smalti, vernici, inchiostri per stampa off-set destinati alla protezione interna e decorazione esterna di imballaggi metallici per alimenti e bevande. Ha 3 stabilimenti nel mondo, 240 dipendenti, 266 milioni di fatturato.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



🕒 Ultima ora

19:29

La Geo Barents salva 61 migranti, assegnato porto Civitavecchia

19:23

Cdp, via libera a nuove operazioni per 1 miliardo

18:17

Il prezzo del gas chiude in rialzo a ridosso dei 40 euro

18:08

Lo spread tra Btp e Bund scende a 193 punti in chiusura

17:50

Borsa: l'Europa chiude in rialzo, Parigi +0,63%

Video di Economia >

17:43

La bolletta elettrica sale del 18,6% nell'ultimo trimestre



Iscriviti alle newsletter

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161303

COM.PACK.news

La rivista online sull'eco-packaging | **Abbonati al bimestrale**

Materiali Imballaggi Design Automazione Mercati Norme
Settori



Redazione

28 settembre 2023

Condividi l'articolo su:



BREAKING NEWS

ALPLA / Fabbrica Sostenibile

Andreini passa il testimone a Metlac



Il 28 settembre **ALPLA** dalla sede di Tortona ha passato il 'testimone' del programma Fabbrica Sostenibile (progetto di Confindustria Alessandria) a Metlac, azienda alessandrina specializzata nei rivestimenti per l'imballaggio metallico. L'AD di **ALPLA** Tiziano Andreini ha consegnato al suo omologo di **Metlac**, Pier Ugo Bocchio, il bonsai simbolo del progetto che ogni azienda che lo riceve (designata annualmente per il suo impegno in un percorso di sostenibilità) si impegna a curare in attesa del passaggio ad un'altra.

La consegna di questo 'premio-impegno' è stata occasione per ricordare gli investimenti di **ALPLA** in ecodesign, prevenzione e riciclo di polimeri nella produzione di nuovi flaconi, una politica produttiva che fa ormai parte del DNA del gruppo austriaco e coinvolge tutte le 178 sedi produttive nel mondo.

Nel corso della giornata si sono alternate le testimonianze di aziende e associazioni di settore relative ad aspetti tecnici, economici, ambientali di comunicazione ma anche di formazione, con il coinvolgimento dell'**Istituto Marconi** di Tortona rappresentato da un gruppo di giovani studenti.

Fra le associazioni e le aziende coinvolte Amoplast, Proplast, Coripet, Derthona Giovani, Breplast, Centrale del Latte di Alessandria e Asti, Socoplas.

La multinazionale ha varato nel 2021 il progetto "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", un'iniziativa che intende sfatare i luoghi comuni sulla plastica e portare a conoscenza di come la ricerca e sviluppo e l'applicazione di buone pratiche di economia circolare stiano cambiando l'impatto di questo materiale sull'ambiente.

La breve vista ad alcuni reparti produttivi ha colpito per l'elevato livello di controllo, automazione ed efficienza che sono alla base delle riduzioni di consumi energetici, tempistiche, sfridi e scarti, tutti fattori che coniugati all'ecodesign e all'uso di polimeri di riciclo hanno permesso ad **ALPLA** di essere stata designata per un anno dal progetto Fabbrica Sostenibile di Confindustria Alessandria, provincia a forte vocazione industriale in particolare nel settore del packaging.

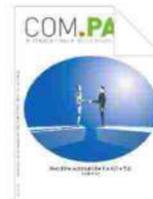
Condividi l'articolo su:



[plastica](#) / [imballaggi in plastica](#) / [riciclo hdpe](#) / [riciclo pet](#) / [riciclo chimico](#) / [riciclo plastiche](#) / [riciclo plastica](#)

COM.PACK

Edizione bimestrale



Annuncio pubblicitario



Annuncio pubblicitario



Annuncio pubblicitario



Annuncio pubblicitario



Annuncio pubblicitario



Settori

GIFLEX

Giflex

Imballaggio flessibile

Giflex

Caffè in cialde e capsule

Carte Dozio



Articolo »

Economia 28 settembre 2023 📍 Tortona

Confindustria

La Fabbrica Sostenibile 2023: passaggio del testimone a Metlac

 Giovedì 28 settembre incontro nello stabilimento **Alpla** a Tortona


di r.m.

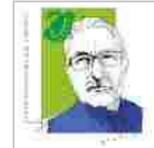
Passaggio del testimone di Fabbrica Sostenibile: Metlac di Bosco Marengo è l'impresa leader di Fabbrica Sostenibile 2024. Il fondatore e Amministratore Delegato di Metlac, Pier Ugo Bocchio, ha ricevuto il bonsai da Tiziano Andreini, Amministratore Delegato di **Alpla** Italia di Tortona, a conclusione dell'evento 2023.

«La sostenibilità cambia le imprese, le persone, i mercati. Dobbiamo quindi capire e gestire questo cambiamento che ci proietta in un futuro di sviluppo e di crescita economica e sociale in armonia con il pianeta – ha sottolineato Massimo Margaglione, vice presidente di Confindustria Alessandria, all'evento annuale il 28 settembre presso lo stabilimento di **Alpla** – Innovazione ambientale, responsabilità sociale e competitività industriale: questa è 'La Fabbrica Sostenibile' che Confindustria Alessandria promuove. Tempo, giovani e territorio sono leve strategiche in questo contesto. Il valore aggiunto del nostro territorio – ha spiegato Margaglione – deriva dalle persone, dalle imprese che mettono radici solide, dalle energie dei nostri giovani, dalla capacità di fare rete, dalla consapevolezza delle eccellenze e dalla valorizzazione dei talenti. L'industria crea relazioni di lungo termine con un territorio, e con il tempo il territorio si identifica anche con le industrie e con gli imprenditori in un rapporto positivo. Giovani: le imprese esprimono la necessità di figure professionali che non riescono a reperire, e da anni Confindustria Alessandria si relaziona con scuole e istituti: la formazione è fondamentale per affrontare gli

Profili monferrini

Questa settimana su "Il Monferrato"

Vittorio Giordano



Cerca nell'archivio dei profili dal 1871!



obiettivi della sostenibilità. E dobbiamo saper riconoscere e valorizzare le eccellenze, specie quando queste coincidono con i nostri valori: educazione, formazione, sacrificio, risultati. Sostenibilità è anche ascoltare i giovani e imparare dai giovani, e per questo oggi condividiamo il nostro evento con gli studenti dell'Istituto Superiore Marconi di Tortona e con gli istituti collegati in streaming, e ascoltiamo le esperienze dei giovani impegnati nello sport nel Derthona Basket, e quelle delle imprese di Derthona Giovani che si sono messe in rete e attraverso le quali emerge questo bellissimo territorio».

Con Massimo Margaglione hanno dialogato Claudio Coffano, Presidente Derthona Basket e il giocatore di basket Armin Korlatovic, e il Presidente di Derthona Giovani Marco Volpi.

“La Fabbrica Sostenibile” è il programma di Confindustria Alessandria che mette a confronto le imprese per la condivisione di esperienze aziendali sul tema della sostenibilità, e attraverso il quale le aziende alessandrine si trasmettono ogni anno l'impegno a testimoniare le azioni per ridurre l'impronta ambientale, per migliorare le condizioni della comunità locale e per favorire lo sviluppo del territorio. **Alpla** è l'impresa leader di Fabbrica Sostenibile 2023 e ha ricevuto da Euromac il testimone (il bonsai), passato negli anni precedenti da Roquette Italia, Gualapack e Michelin Italiana.

servizio su "Il Monferrato" di venerdì 29 settembre



Camminare il Monferrato 2023

La rassegna compie 30 anni: il calendario degli appuntamenti.



Il Monferrato App



Moncalvo: uno studio per progettare il futuro

La ricerca di Evasio Soraci



BIOMONF

Atlante della biodiversità delle colline del basso Monferrato.



La Guida del Monferrato

Tutte le informazioni su Casale e Comuni del Monferrato.



Un secolo di Monferrato

Personaggi e avvenimenti dal Novecento al 2000.



Firmamento Nerostellato

I primi 90 anni del Casale Calcio.



Questo sito utilizza cookies tecnici per ottimizzare la navigazione e per rendere possibile il funzionamento della maggior parte delle pagine.

Proseguendo nella navigazione, acconsenti all'utilizzo dei cookie. [OK, ho capito](#) [Maggiori informazioni](#) [Ti segui su Facebook](#)



Articolo »

Economia 25 settembre 2023 Tortona

Confindustria

Giovedì 28 settembre c'è “La Fabbrica Sostenibile”

A confronto le imprese per la condivisione di esperienze aziendali



di r.m.

“La Fabbrica Sostenibile” avrà il suo evento annuale giovedì 28 settembre: «Confindustria Alessandria diffonde la responsabilità sociale d'impresa e con il programma “La Fabbrica Sostenibile” mette a confronto le imprese per la condivisione di esperienze aziendali sul tema della sostenibilità. Ogni anno le imprese alessandrine si ritrovano in un'azienda diversa e testimoniano il loro impegno per ridurre l'impronta ambientale, per migliorare l'ambito della comunità locale e per favorire lo sviluppo del territorio».

L'evento si svolgerà alle ore 10 presso lo stabilimento **Alpla** di Tortona, impresa leader di quest'anno. Imprese leader degli anni scorsi sono state Michelin Italiana, Gualapack, Roquette Italia ed Euromac.

«Anche quest'anno il percorso di Fabbrica Sostenibile si è sviluppato in diverse tappe di avvicinamento nei mesi scorsi, e attraverso le testimonianze degli industriali l'analisi si è concentrata sui settori industriali significativi del territorio impegnati sulla sostenibilità, dalla plastica alla chimica, dalla meccanica all'alimentare».

Introdurrà l'incontro Laura Coppo, Presidente di Confindustria Alessandria, in dialogo con Fabrizio Laddago, direttore di Radio Gold, e intervengono Claudio Coffano e Pietro Lisini (Derthona Basket).

In programma, in apertura, la relazione di Tiziano Andreini, Amministratore Delegato di **Alpla** Italia, con Maria Cristina Zanocco, Country Procurement

Profili monferrini

Questa settimana su "Il Monferrato"

Antonella Ricci



Cerca nell'archivio dei profili dal 1871!



Manager **Alpla**, sul tema "Fare e comunicare la sostenibilità".

Seguirà l'intervento di Marco Giovannini, presidente Consorzio Proplast, intervistato da Fabrizio Laddago: "Sostenibilità: il ruolo della ricerca applicata e dello sviluppo tecnologico".

Si proseguirà con una tavola rotonda della filiera della sostenibilità con le testimonianze delle imprese: Socopet (Marco Petrini), Montello (Francesca Sancinelli), Breplast (Fabio Lavazza), Centrale del Latte di Alessandria e Asti (Pietro Cerlesi), Consorzio Coripet (Corrado Dentis).

In conclusione l'intervento di Laura Coppo, presidente Confindustria Alessandria, e un dialogo con Marco Volpi, presidente Derthona Giovani.

Al termine si svolgerà il passaggio del testimone (del bonsai) all'impresa leader di "Fabbrica Sostenibile 2024".

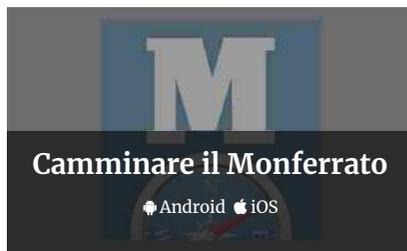


Camminare il Monferrato 2023

La rassegna compie 30 anni: il calendario degli appuntamenti.



Il Monferrato App



Moncalvo: uno studio per progettare il futuro

La ricerca di Evasio Soraci



BIOMONF

Atlante della biodiversità delle colline del basso Monferrato.



La Guida del Monferrato

Tutte le informazioni su Casale e Comuni del Monferrato.



Un secolo di Monferrato

Personaggi e avvenimenti dal Novecento al 2000.



Firmamento Nerostellato

I primi 90 anni del Casale Calcio.



Questo sito utilizza cookies tecnici per ottimizzare la navigazione e per rendere possibile il funzionamento della maggior parte delle pagine.

Proseguendo nella navigazione, acconsenti all'utilizzo dei cookie. [OK, ho capito](#) [Maggiori informazioni](#) [Seguici su facebook](#)

Giovedì a Tortona Responsabilità sociale

La “Fabbrica Sostenibile”: testimonianze

TORTONA

● “La Fabbrica Sostenibile” avrà il suo evento annuale il 28 settembre. Confindustria Alessandria diffonde la responsabilità sociale d'impresa e con il programma “La Fabbrica Sostenibile” mette a confronto le imprese per la condivisione di esperienze aziendali sul tema della sostenibilità. Ogni anno le imprese alessandrine si ritrovano in un'azienda diversa e testimoniano il loro impegno per ridurre l'impronta ambientale, per migliorare l'ambito della comunità locale e per favorire lo sviluppo del territorio.

L'evento si svolgerà giovedì 28 settembre alle ore 10 presso lo stabilimento **Alpla** di Tortona, impresa leader di quest'anno, ed è trasmesso anche in diretta streaming su Radiogold.it

Imprese leader degli anni scorsi sono state Michelin Italiana, Gualapack, Roquette Italia ed Euromac.

Anche quest'anno il percorso di Fabbrica Sostenibile si è sviluppato in diverse tappe di avvicinamento nei mesi scorsi, e attraverso le testimonianze degli industriali l'analisi si è concentrata sui settori industriali significativi del territorio impegnati sulla sostenibilità, dalla plastica alla chimica, dalla meccanica all'alimentare.

Introdurrà l'incontro di Fabbrica Sostenibile Laura Coppo, Presidente di Confindustria Alessandria, in dialogo con Fabrizio Laddago, Direttore di Radio Gold, e intervengono Claudio Coffano e Pietro Lisini (Derthona Basket). In programma, in apertura, la relazione di Tiziano Andreini, Amministratore Delegato di **Alpla** Italia, con Maria Cristina Zanocco, Country Procurement Manager **Alpla**, sul tema “Fare e comunicare la sostenibilità”. Seguirà l'intervento di Marco Giovannini, Presidente Consorzio Proplast, intervistato da

I settori

Dalla plastica alla chimica, dalla meccanica all'alimentare

Fabrizio Laddago: “Sostenibilità: il ruolo della ricerca applicata e dello sviluppo tecnologico”.

Si proseguirà con una tavola rotonda della filiera della sostenibilità con le testimonianze delle imprese: Socopet (Marco Petriani), Montello (Francesca Sancinelli), Breplast (Fabio Lavazza), Centrale del Latte di Alessandria e Asti (Pietro Cerlesi), Consorzio Coripet (Corrado Dentis), moderata da Laddago.

In conclusione l'intervento di Laura Coppo, Presidente Confindustria Alessandria, e un dialogo con Marco Volpi, Presidente Derthona Giovani.

All'evento parteciperanno anche studenti e docenti dell'Istituto Marconi Carbone di Tortona.

Al termine si svolgerà il passaggio del testimone (del bonsai) all'impresa leader di Fabbrica Sostenibile 2024.

Competitività e tracciabilità

Competitività d'impresa e tracciabilità sono il valore aggiunto del settore alimentare: ne hanno discusso dagli imprenditori il 15 settembre al webinar di “Verso la Fabbrica Sostenibile”, ultima tappa del programma di Confindustria Alessandria per la condivisione di esperienze aziendali sulla sostenibilità, che ha preparato all'evento annuale 2023. Nei precedenti incontri, attraverso le testimonianze degli imprenditori, l'analisi si è concentrata su altri settori industriali significativi del territorio, impegnati sulla sostenibilità: le imprese della plastica hanno evidenziato la necessità di certezze normative e regole comuni europee, nuove dinamiche d'impresa caratterizzano la svolta “verde” della chimica, e le industrie della meccanica hanno illustrato i loro percorsi innovativi.

In apertura dell'incontro è intervenuto Tiziano Andreini, Amministratore Delegato di **Alpla** di Tortona, impresa leader di quest'anno, che ha annunciato l'evento annuale di Fabbrica Sostenibile che si svolgerà giovedì 28 settembre presso lo stabilimento **Alpla** di Tortona.

Ha coordinato il webinar conclusivo Matteo Ferraris di Confindustria Alessandria, e il giornalista Enrico Sozzetti ha moderato gli interventi.



Confindustria Ieri, giovedì, a Tortona il "passaggio del bonsai" da **Alpla** Italia a Metlac

Tempo, giovani e territorio Ecco la fabbrica sostenibile

TORTONA

● Passaggio di testimone per il bonsai di 'Fabbrica sostenibile'. Dalle mani di Tiziano Andreini, amministratore delegato di **Alpla** Italia (sede a Tortona) a quelle di Pier Ugo Bocchio, fondatore e amministratore delegato di Metlac di Bosco Marengo (Bocchio è stato affiancato da Guido Chiogna, responsabile della gestione delle risorse umane della sostenibilità). La visione che guarda al futuro, che ha avuto Confindustria Alessandria con la prima edizione dell'evento organizzato per la prima volta cinque anni fa, ha trovato un'altra conferma all'interno di una realtà industriale internazionale leader dei contenitori in plastica (il gruppo fattura circa cinque miliardi di euro), che ha ospitato la conclusione dell'edizione 2023, e che si prepara a celebrare un altro anno con la Metlac, azienda che produce più di sessantamila tonnellate all'anno di prodotti vernicianti, lacche, smalti, vernici, inchiostri per stampa off-set destinati alla protezione interna e alla decorazione esterna di imballaggi metallici per alimenti e bevande. Il fatturato è di oltre duecentosessantamila milioni di euro. **Alpla** ha ricevuto il bonsai da Euromac, passato negli anni precedenti da Roquette Italia, Gualapack e Michelin Italiana. A fare gli onori di casa, insieme a Tiziano Andreini, per Con-



A Tortona. Un momento dell'incontro nello stabilimento dell'**Alpla**

Margaglione

«Il valore aggiunto del nostro territorio deriva dalle persone e dalle imprese»

findustria Alessandria è stato Massimo Margaglione, vicepresidente, che ha sottolineato come il cambiamento «vada compreso e aggredito». Nel suo intervento come in quello successivo sono state protagoniste alcune parole chiave. Per Margaglione sono «tempo, giovani e territorio». Che ha spiegato: «Il valore aggiunto del nostro territorio deriva dalle persone, dalle imprese che met-

tono radici solide, dalle energie dei nostri giovani, dalla capacità di fare rete, dalla consapevolezza delle eccellenze e dalla valorizzazione dei talenti. L'industria crea relazioni di lungo termine con un territorio, e con il tempo il territorio si identifica anche con le industrie e con gli imprenditori in un rapporto positivo». Quelle di Andreini sono «le tre 'p': planet, people, profit». Perché «per progettare il riciclo è fondamentale la sostenibilità economica: se non c'è non si può investire in ricerca e sviluppo. L'esempio è rappresentato dal nostro stabilimento di Anagni che produce due miliardi e mezzo di bottiglie in pet. Con circa dieci milioni di investimento è stato realizzato un impianto di riciclo alimentare

con energia da cogenerazione. Il gruppo - aggiunge - investe cinquanta - sessanta milioni di euro all'anno sul riciclo».

Maria Cristina Zanocco, responsabile acquisti Italia di Alpla, ha quindi illustrato il progetto di comunicazione sviluppato su diversi fronti (scuola, social, networking) e chiamato "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica".

Cambiamenti costanti

E come di come sia cambiata, e stia cambiando, la plastica lo ha ben spiegato Marco Giovannini, presidente del consorzio Proplast (tre milioni di giro d'affari, duecento soci, dodici università, quaranta dipendenti) di Alessandria. «Crediamo - ha affermato - che la strada giusta sia quella della continua ricerca e dell'innovazione su materiali e tecnologie». Alcuni esempi? Il progetto per il recupero e il riciclo delle reti da pesca, il materiale composito dalle elevate prestazioni di assorbimento usato per le barre antintrusione nelle portiere delle auto, o ancora lo sviluppo di una innovativa chiusura intracranica.

Infine le testimonianze d'impresa nella tavola rotonda (moderata da Fabrizio Laddago, direttore di Radio Gold) con Montello, Breplast, Socopet, Centrale del Latte di Alessandria Asti e il Consorzio Coripet per la raccolta e il riciclo delle bottiglie in Pet. **E.So.**





Tortona Dall'Alpla al Gruppo Metlac ecco la nuova 'Fabbrica Sostenibile'

Passa di mano il bonsai simbolo dell'iniziativa: durante la mattinata hanno parlato esperti del mondo 'plastica'

■ «Ogni giorno, in media, tre-quattro miliardi di persone toccano un nostro prodotto: è un grande risultato, ma è anche una grande responsabilità». Le parole di Tiziano Andreini, amministratore delegato di Alpla, colpiscono subito nel segno perché mostrano con una semplice statistica quanto la plastica sia ormai inserita nel nostro quotidiano.

La plastica è necessaria

«Riuscite a immaginarvi un mondo senza plastica? - ha puntualizzato Marco Giovannini, presidente del Consorzio Proplast di Rivalta Scrivia, intervistato da Fabrizio Laddago - pensate alle vostre automobili, alle barche che solcano i nostri mari, a quello che vedete quando entrate in una farmacia oppure negli ospedali dai camici alle siringhe, agli strumenti diagnostici in sala operatoria. La plastica, nella nostra società, non può essere eliminata e l'utilizzo di questo materiale è compliant con i principi ESG e ambientali molto più di quanto l'opinione pubblica possa pensare. Come Propla-

st, crediamo che la strada giusta sia quella della continua ricerca e dell'innovazione su materiali e tecnologie, oltre al miglioramento e all'istruzione pubblica sulla corretta gestione del fine vita dei prodotti».

Passaggio di testimone

«La Fabbrica Sostenibile» è il programma di Confindustria Alessandria che mette a confronto le imprese per la condivisione di esperienze aziendali sul tema della sostenibilità, e attraverso il quale le aziende alessandrine si trasmettono ogni anno l'impegno a testimoniare le azioni per ridurre l'impronta ambientale, per migliorare le condizioni della comunità locale e per favorire lo sviluppo del territorio. Alpla è l'impresa leader di Fabbrica Sostenibile 2023 e ha ricevuto da Euromac il testimone (il bonsai), passato negli anni precedenti da Roquette Italia, Gualapack e Michelin Italiana. Al termine della mattinata, c'è stato il passaggio del testimone: Metlac di Bosco Marengo è l'impresa leader di Fabbrica Sostenibile 2024 e il suo fondatore e Amministratore Delegato di Metlac, Pier Ugo Bocchio, ha ricevuto il bonsai da Tiziano Andreini.

Le scelte del gruppo

«Metlac ha creduto nel pro-

gramma di 'Fabbrica Sostenibile' sin dall'inizio - ha dichiarato Bocchio - il percorso della sostenibilità di Metlac Group è iniziato concretamente nel 2019, assegnando la responsabilità al Team Hse e successivamente inserendo una risorsa dedicata. A distanza di quattro anni riteniamo questo il momento giusto per prendere l'impegno di dare maggior visibilità a questo percorso, anche considerando che a giugno il gruppo ha realizzato il primo Bilancio di Sostenibilità. Metlac partecipa attivamente al programma Fabbrica Sostenibile di Confindustria Alessandria fin dalla sua nascita, come protagonista, disponibile al dialogo e al confronto con le altre aziende sul territorio».

Territorio e giovani

La Presidente di Confindustria Alessandria, Laura Coppo, ha seguito l'evento in streaming mentre con il suo vice Massimo Margaglione hanno dialogato Claudio Coffano, presidente del settore giovanile del Derthona Basket, il giocatore di basket Armin Korlatovic e il presidente di Derthona Giovani Marco Volpi. «La Sostenibilità - ha detto Margaglione - è anche ascoltare i giovani e imparare dai giovani, e per questo oggi condividiamo il nostro evento con gli studenti dell'Istituto Superiore Marconi e con gli istituti collegati

in streaming, e ascoltiamo le esperienze dei giovani impegnati nello sport nel Derthona Basket, e quelle delle imprese di Derthona Giovani che si sono messe in rete e attraverso le quali emerge questo bellissimo territorio. Non da ultimo, vogliamo comunicare la sostenibilità e per questo abbiamo lanciato un progetto di comunicazione «La plastica è cambiata. Cambia idea sulla plastica» supportato da Alpla e rivolto ai consumatori, con l'obiettivo di sfatare i luoghi comuni sulla plastica». Sono seguite le testimonianze d'impresa nella tavola rotonda della filiera della plastica moderata da Fabrizio Laddago. Ha illustrato la gestione della materia prima, il polimero, Fabio Lavazza (Montello e Breplast), Marco Petrini (Socopet) ha invece spiegato la trasformazione della materia prima e il ruolo del converter, Pietro Cerlesi (Centrale del Latte) si è soffermato sull'impiego e sul ruolo dell'utilizzatore intermedio. Corrado Dentis, presidente del Consorzio Coripet e componente del tavolo tecnico di Confindustria Piemonte sulla sostenibilità, ha spiegato il ruolo dei consorzi di filiera.

MARCO GOTTA

Nella nostra società la plastica non può essere eliminata: serve però innovazione



IL PICCOLO

28 SETTEMBRE 2023 15:25:46 CEST | GIORNALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA DAL 1925

[Lavoro](#) [Cronaca](#) [Sport](#) [Alessandria Calcio](#) [Blog](#) [Necrologie](#)

Il passaggio del 'bonsai' testimone da **Alpla** a Metlac
ECONOMIA, HOME, SOCIETÀ
Marco Gotta 28 Settembre 2023
ore
14:51

L'ANNUNCIO

E' Metlac la 'Fabbrica Sostenibile' per il 2024

"La Fabbrica Sostenibile" è il programma di Confindustria Alessandria che mette a confronto le imprese per la condivisione di esperienze aziendali sul tema della sostenibilità

TORTONA – Passaggio del testimone di Fabbrica Sostenibile: **Metlac** di **Bosco Marengo** è l'impresa leader di **Fabbrica Sostenibile 2024**. Il fondatore e amministratore delegato di Metlac, **Pier Ugo Bocchio**, ha ricevuto il bonsai da **Tiziano Andreini**, amministratore delegato di **Alpla** Italia di Tortona, a conclusione dell'evento 2023. **"La Fabbrica Sostenibile"** è il programma di **Confindustria Alessandria** che mette a confronto le imprese per la condivisione di esperienze aziendali sul tema della sostenibilità, e attraverso il quale le aziende alessandrine si trasmettono ogni anno l'impegno a testimoniare le azioni per ridurre l'impronta ambientale, per migliorare le condizioni della comunità locale e per favorire lo sviluppo del territorio. **Alpla** è l'impresa leader di Fabbrica Sostenibile 2023 e ha ricevuto da **Euromac** il testimone (il bonsai), passato negli anni precedenti da **Roquette Italia**, **Gualapack** e **Michelin Italiana**. L'evento presso **Alpla** è stato anche trasmesso in streaming sulla web tv di Radio Gold.

"La sostenibilità cambia le imprese, le persone, i mercati. Dobbiamo quindi capire e gestire questo cambiamento che ci proietta in un futuro di sviluppo e di crescita economica e sociale in armonia con il pianeta – ha sottolineato **Massimo Margaglione**, vice presidente di **Confindustria Alessandria**, all'evento annuale oggi presso lo stabilimento di **Alpla** - Innovazione ambientale, responsabilità sociale e competitività industriale: questa è **"La Fabbrica Sostenibile"** che Confindustria Alessandria promuove. Tempo, giovani e territorio sono leve strategiche in questo contesto". La presidente di Confindustria Alessandria, **Laura Coppo**, ha seguito l'evento in streaming. Con **Massimo Margaglione** hanno dialogato **Claudio Coffano**, Presidente Derthona Basket e il giocatore di basket **Armin Korlatovic**, e il Presidente di Derthona Giovani **Marco Volpi**.

Leggi
l'ultima
edizione

Territorio come valore aggiunto

"Il valore aggiunto del nostro territorio – ha spiegato **Margaglione** – deriva dalle persone, dalle imprese che mettono radici solide, dalle energie dei nostri giovani, dalla capacità di fare rete, dalla consapevolezza delle eccellenze e dalla valorizzazione dei talenti. L'industria crea relazioni di lungo termine con un territorio, e con il tempo il territorio si identifica anche con le industrie e con gli imprenditori in un rapporto positivo. Giovani: le imprese esprimono la necessità di figure professionali che non riescono a reperire, e da anni **Confindustria Alessandria** si relaziona con scuole e istituti: la formazione è fondamentale per affrontare gli obiettivi della sostenibilità. E dobbiamo saper riconoscere e valorizzare le eccellenze, specie quando queste coincidono con i nostri valori: educazione, formazione, sacrificio, risultati. Sostenibilità è anche ascoltare i giovani e imparare dai giovani, e per questo oggi condividiamo il nostro evento con gli studenti dell'**Istituto Superiore Marconi** di Tortona e con gli istituti collegati in streaming, e ascoltiamo le esperienze dei giovani impegnati nello sport nel **Derthona Basket**, e quelle delle imprese di **Derthona Giovani** che si sono messe in rete e attraverso le quali emerge questo bellissimo territorio".

Testimonianze e proposte per il futuro

Testimonianze d'impresa nella tavola rotonda della filiera della plastica moderata da **Fabrizio Laddago**. Protagoniste le aziende Montello, Breplast, Socopet e Centrale del Latte di Alessandria e Asti, e il Consorzio Coripet per la raccolta e il riciclo delle bottiglie in Pet. Ha illustrato la gestione della materia prima, il polimero, **Fabio Lavazza** (Montello e Breplast), **Marco Petrini** (Socopet) ha invece spiegato la trasformazione della materia prima e il ruolo del converter, **Pietro Cerlesi** (Centrale del Latte) si è soffermato sull'impiego e sul ruolo dell'utilizzatore intermedio, **Corrado Dentis**, Presidente del Consorzio Coripet e componente del tavolo tecnico di Confindustria Piemonte sulla sostenibilità, ha spiegato il ruolo dei consorzi di filiera. L'evento si è concluso con il passaggio del **bonsai**, simbolo di Fabbrica Sostenibile, da **Alpla** a **Metlac**, leader di Fabbrica Sostenibile 2024. "Metlac ha creduto nel programma di Fabbrica Sostenibile sin dall'inizio – ha dichiarato **Pier Ugo Bocchio**, fondatore e amministratore delegato di Metlac ricevendo il testimone – Il percorso della sostenibilità di **Metlac Group** è iniziato concretamente nel 2019, assegnando la responsabilità al **Team HSE** e successivamente inserendo una risorsa dedicata. A distanza di quattro anni riteniamo questo il momento giusto per prendere l'impegno di dare maggior visibilità a questo percorso, anche considerando che a giugno **Metlac Group** ha realizzato il primo Bilancio di Sostenibilità".

SEGUI ANCHE: [alpla](#) [confindustria alessandria](#) [la fabbrica sostenibile](#) [metlac](#)

AB

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Usa il pulsante "Accetta" o chiudi questa informativa per acconsentire.

Scopri di più e personalizza

Accetta

Lavoro Cronaca Sp

ECONOMIA, GENERIC, HOME

Marcello Feola

26 Giugno 2023

ore

07:28

CONFINDUSTRIA

"Fabbrica sostenibile", le testimonianze delle aziende

Plastica, sostenibilità ed economia circolare i temi sul tavolo

Plastica, sostenibilità ed economia circolare

: esperienze innovative sono state illustrate dagli imprenditori, il 23 giugno, al webinar di avvio di "Verso la Fabbrica Sostenibile 2023", il programma di Confindustria Alessandria che mette a confronto le imprese sostenibili per la condivisione di esperienze aziendali. Testimoni sono state le imprese ReLife, Vitop, Incoplas e Gualapack.

"Verso la Fabbrica Sostenibile" è organizzato in vista dell'evento annuale che si svolgerà il prossimo

28 settembre

ed è un percorso interno di dialogo riservato alle imprese associate sviluppato in tavole rotonde tematiche.



Confindustria, il vicepresidente Marengi ad Alessandria

Leggi l'ultima edizione



ABBONATI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Visita anche allo stabilimento Solvay di Spinetta Marengo

"In **Alpla** la sostenibilità è legata all'economia circolare - ha detto

Tiziano Andreini

, Amministratore delegato di **Alpla** Italia, leader di Fabbrica Sostenibile 2023, introducendo l'incontro. Il gruppo **Alpla**, con uno stabilimento a Tortona, è attivo nel settore degli imballaggi in plastica, specializzato nella produzione di bottiglie, tappi e parti stampate e nel riciclo della plastica. "Stiamo lavorando moltissimo per

ridurre emissioni e rifiuti

e per la filiera di imballaggi riciclabili, e per ridurre l'utilizzo di energia. Per noi la sostenibilità vale se mette insieme

salvaguardia del pianeta, persone e occupazione e profitto economico

. La principale necessità per le imprese è ottenere una chiarezza normativa, che è oggi una criticità".

Le testimonianze

Il gruppo ReLife, nel quale sono confluite le imprese locali Plastipol e Plastipoliver, è la prima holding in Europa attiva nell'ambito dell'economia circolare:

"Ricicla plastica e carta dalle industrie e le trasforma in materie prime seconde - ha spiegato

Simona Malaspina

, manager ReLife - è in sintonia con le imprese di trasformazione in un rapporto di scambio che restituisce alle aziende che hanno conferito gli scarti un prodotto finito. Siamo al centro della circolarità, anche nei processi produttivi con positivo impatto ambientale di emissioni in aria e acqua.

Studiamo i trend dei diversi Paesi

, ma le normative non sono omogenee".



Il bonsai della fabbrica sostenibile passa da Euromac ad Apla

L'iniziativa riconosce gli investimenti e il confronto sul tema delle buone pratiche ambientali

Obiettivi di sostenibilità ambientale anche alla Vitop di Alessandria (gruppo Smurfit Kappa) specializzata nel Bag-in-Box e packaging in plastica in particolare per alimenti. Gli investimenti in ricerca e sviluppo si traducono in prodotti innovativi: "Al momento la plastica riciclata non è un materiale per noi ammesso - ha sottolineato

Elisa Romanello

- La criticità è che dobbiamo

adattare il nostro prodotto

alla normativa dei diversi Paesi sul riciclo. Importante è arrivare ad una legislazione comune europea".

La Incoplas Italia di Vignole Borbera è specializzata nello sviluppo e produzione di imballaggi in plastica per soffiaggio. "Quello della plastica riciclata è un

mercato recente

- ha detto

Fabio Petrucci

, Ad di Incoplas - ma le ultime news europee indicano che si dovrà pensare ad un

imballo riutilizzabile



Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni.

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare *dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo*, al fine di *archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo*, per le seguenti *finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti*.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Usa il pulsante "Accetta" o chiudi questa informativa per acconsentire.

Lavoro Cronaca Sport

Scopri di più e personalizza

Accetta

Un anno fa il passaggio di testimone tra Maurizio Miglietta (a destra) e Tiziano Andreini di **Alpla**

ECONOMIA

Marcello Feola

15 Settembre 2023

ore

13:07

CONFINDUSTRIA

"Fabbrica sostenibile", il 28 settembre appuntamento alla **Alpla** di Tortona

Nell'ultimo incontro le testimonianze di Ida, Molini Valente e Grissitalia

ALESSANDRIA - Competitività d'impresa e tracciabilità sono il valore aggiunto del settore alimentare: ne hanno discusso dagli imprenditori il 15 settembre al webinar di **"Verso la Fabbrica Sostenibile"**

. Coordinato da

Matteo Ferraris

di Confindustria Alessandria. Ultima tappa del programma di

Confindustria Alessandria

per la condivisione di esperienze aziendali sulla sostenibilità, che ha preparato all'evento annuale 2023.

Che si terrà, come annunciato dall'amministratore delegato

Tiziano Andreini

, giovedì 28 settembre presso lo stabilimento

Alpla

di Tortona.

Nei precedenti incontri, attraverso le testimonianze degli imprenditori, l'analisi si era concentrata su altri settori industriali significativi del territorio, impegnati sulla sostenibilità: le imprese della

plastica

hanno evidenziato la necessità di certezze normative e regole comuni europee; nuove dinamiche d'impresa caratterizzano la svolta "verde" della

chimica

: le industrie della

meccanica

hanno illustrato i loro percorsi innovativi.

I testimoni

Testimoni al webinar conclusivo sono state le imprese del settore alimentare:

Ida

,

Molini Valente

e

Grissitalia

.

Ida

, a San Giuliano Nuovo, è stata fondata e guidata dalla famiglia

Gemma

. E' specializzata nella produzione di

verdure essiccate e disidratate

, in particolare spinaci, prezzemolo e orzo, che

esporta in 36 Paesi del mondo

. Ingenti gli investimenti sul fronte della sostenibilità: "La materia prima proviene da selezionate aziende agricole locali e italiane che

garantiscono la tracciabilità

dalla semina alla consegna in azienda - racconta

Marco Gemma

- Disponiamo della

Leggi l'ultima edizione



ABBONATI



più lunga e moderna

linea per la disidratazione di vegetali a foglie mai costruita in Europa. L'anno scorso abbiamo

raddoppiato la capacità produttiva

con una nuova linea. Stiamo affrontando la sostenibilità su due direttrici che richiedono innovazione: partecipiamo ad un progetto ambientale europeo del settore rivolto alla sostenibilità, nella produzione in campo delle materie prime e nel processo industriale. Siamo coinvolti con i coltivatori sull'impiego di nuove tecnologie per eliminare gli infestanti. Sulla produzione siamo impegnati nei processi di efficienza energetica: recupero energetico e un parco solare, e sull'ottimizzazione di logistica e trasporti".

Grissitalia

è invece specializzata in panificazione. Nello stabilimento di Valle San Bartolomeo si producono

grissini e pane a lunga conservazione

, mentre in altre sedi produttive in Italia anche

pane surgelato e pangrattato

. Il Gruppo con le sue produzioni esporta verso i mercati esteri europei ed extraeuropei. La tracciabilità in azienda è fondamentale, hanno sottolineato

Angelina Vignale

e

Matia Grondona

, Responsabili sostenibilità e qualità: "La tracciabilità riguarda l'intero processo produttivo, dalla selezione al ricevimento materie prime agli impasti. L'impegno per la sostenibilità è anche rivolto al

consumo energetico

, andrebbero implementate le fonti rinnovabili, ed è attento anche alle emissioni in atmosfera".

Molini Valente

ha sede a Felizzano produce

farine di grano tenero

. È guidata da

Anna

e

Andrea Valente

, alla quinta generazione di famiglia. Competitività e tracciabilità sono strettamente legate: l'azienda

collabora con gli agricoltori

per filiere sostenibili. Riceve il grano per la produzione attraverso un

raccordo ferroviario interno

, per ridurre il traffico e l'inquinamento del trasporto su strada. La materia prima è selezionata e tracciata. "Siamo certificati e la sostenibilità è un percorso in continuo

sviluppo - le parole di

Dimitri Varca

, Responsabile qualità e ambiente - Il nostro stabilimento è molto energivoro, totalmente elettrico, e abbiamo in progetto la

realizzazione di un parco fotovoltaico

".

SEGUI ANCHE: [alessandria](#) [alpla](#) [andreini](#) [confindustria](#) [fabbrica sostenibile](#) [sostenibilità](#) [tortona](#)

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni.

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare [dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo](#), al fine di [archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo](#), per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): [annunci e contenuti personalizzati](#), [valutazione degli annunci e del contenuto](#), [osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti](#).

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Usa il pulsante "Accetta" o chiudi questa informativa per acconsentire.

Lavoro Cronaca Sport Alessandria

Scopri di più e personalizza

Accetta

Il passaggio di testimone tra Maurizio Miglietta (a destra) e Tiziano Andreini
ECONOMIA, GENERIC, HOME

30 Settembre 2022

ore

16:23

CONFINDUSTRIA

Il bonsai della fabbrica sostenibile passa da Euromac ad Apla

L'iniziativa riconosce gli investimenti e il confronto sul tema delle buone pratiche ambientali

VILLANOVA MONFERRATO Passaggio del testimone di Fabbrica Sostenibile questa mattina alla
Euromac di Villanova

Maurizio Miglietta

, il presidente e amministratore delegato, a conclusione dell'evento 2022, ha consegnato il bonsai a

Tiziano Andreini

, amministratore delegato di

Alpla di Tortona

, impresa leader di Fabbrica Sostenibile 2023.

«Le nostre imprese sono sempre più "green" – ha spiegato

Laura Coppo, presidente di Confindustria Alessandria

introducendo l'evento odierno – hanno attivato e aumentano gli investimenti per affrontare il processo di transizione ecologica. Lo testimoniano le industrie che partecipano a

Fabbrica Sostenibile, un programma che si articola in tappe di confronto durante l'anno e che registra adesioni sempre più numerose

. Siamo convinti che la sostenibilità sia una leva di sviluppo sociale ed economico, e anche di crescita armoniosa delle nostre aziende nel rispetto del pianeta. Tuttavia, ogni intervento di sostenibilità, sia esso ecologico o sociale, deve avere anche una sostenibilità economica. L'Italia è leader in Europa nell'economia circolare, ma l'emergenza energia pone oggi a rischio le nostre imprese. La crisi energetica deve quindi essere posta al centro delle politiche del Paese e della Comunità Europea, occorrono misure rapide e concrete per restituire slancio all'economia, e permetterci di proseguire nel nostro percorso verso la sostenibilità».

'La Fabbrica Sostenibile' è il programma di Confindustria Alessandria che mette

a confronto le imprese per la condivisione di esperienze aziendali sul tema della sostenibilità

, e attraverso il quale le aziende alessandrine si trasmettono ogni anno l'impegno a testimoniare le azioni per ridurre l'impronta ambientale, per migliorare le condizioni della comunità locale e per favorire lo sviluppo del territorio. Euromac è l'impresa leader di Fabbrica Sostenibile 2022, che ha ricevuto il testimone da Roquette Italia, passato negli anni precedenti da Gualapack e da Michelin Italiana.

«Lo scorso anno abbiamo convintamente accolto il testimone, o meglio il bonsai, di Fabbrica Sostenibile per testimoniare come

le iniziative di responsabilità sociale non sono solo appannaggio di grandi aziende ma anche delle piccole e medie imprese

che costituiscono il tessuto industriale principale italiano – ha detto Maurizio Miglietta, Presidente e Amministratore Delegato di Euromac nella sua relazione all'evento - il percorso a tappe che ci ha condotto alla giornata di oggi e in cui sono state coinvolte aziende del territorio di ogni settore e dimensione ha dimostrato come ci sia, da parte di tutte le imprese, un forte impegno non solo nell'affrontare la sfida congiunturale ma anche per immaginare un futuro compiutamente sostenibile. In questo percorso è attiva anche Euromac. Siamo un'azienda metalmeccanica. Progettiamo, sviluppiamo e realizziamo macchine a elevata tecnologia per il taglio di film plastici, carta, alluminio e altri materiali per il packaging alimentare. Per noi pensare circolare significa avere una visione del presente e del futuro e provare ad anticipare i tempi, cogliendo i segnali provenienti non solo dal mercato e dai nostri clienti ma anche e sempre di più dall'ambiente e dalla società. Per questo, in anticipo, ci siamo posti il problema della produzione di energia investendo sul fotovoltaico. Euromac, attraverso investimenti e progetti, ha compiuto passi significativi verso la transizione sostenibile, e attualmente è molto vicina all'indipendenza energetica. Uno degli investimenti più recenti è stato quello della geotermia. Un modo "intelligente" per avere un grande beneficio con un investimento sostenibile, anche dal punto di vista economico, e che è alla portata di tante aziende come la nostra e non necessariamente di grandi dimensioni».

Le caratteristiche dell'impianto geotermico di Euromac sono state presentate da

Paolo Cavallone

, presidente dell'impresa Progest di Casale Monferrato, che ha realizzato l'intervento: «Questo

sistema che utilizza il sottosuolo, fonte di energia inesauribile e rinnovabile, ha permesso a Euromac di ridurre di 16.000 tonnellate la quantità di emissioni di CO2 immesse nell'ambiente e di risparmiare oltre 10.000 euro/anno di metano

. Esistono quindi interventi pratici e nemmeno eccessivamente costosi che permettono alle aziende, anche delle dimensioni di Euromac, di affrontare la crisi dei prezzi e dell'energia».

E, ancora, in Euromac: dal pensare circolare all'agire sociale: «Come azienda noi siamo da sempre impegnati nel diffondere e sostenere la formazione tecnica. In particolare – ha sottolineato Miglietta – abbiamo sempre creduto profondamente nelle relazioni con le scuole tecniche del territorio, con cui collaboriamo in maniera proficua da anni. Per questo abbiamo fortemente voluto che la parte di confronto della giornata di oggi si aprisse con un panel dedicato al ruolo della formazione, e in particolare quella tecnica, declinata sulla transizione verso la sostenibilità. Quello dei giovani e del futuro è per noi un tema molto importante». Il rapporto di Euromac con il mondo della formazione è stato illustrato da

Vittorio Miglietta

in un video proiettato in apertura dell'evento.

Sul ruolo della formazione tecnica e della relazione scuola e industria nella transizione verso la sostenibilità si sono confrontati

Piera De Alessi

, dirigente dell'Istituto Volta di Alessandria,

Riccardo Rota

, dirigente dell'Istituto Sobrero di Casale Monferrato, e i dirigenti di Cnos Piemonte

Leggi
l'ulti
ma
edizione



AB



Don Pietro Mellano

e

Fabrizio Berta

. E numerosi studenti presenti in Euromac hanno assistito all'evento, che è stato trasmesso anche in diretta streaming.

Chimica verde, tecnologia, biomasse, vetro, innovazione sono invece le parole chiave emerse durante la tavola rotonda delle "

Buone pratiche d'impresa

", dove sono state protagoniste Fravega di Borghetto Borbera, Entsorga di Tortona, Solvay di Spinetta Marengo e O-I di Asti.

Fravega

: è specializzata nella produzione di pallet: "La nostra azienda – ha spiegato il titolare Orlando Fravega - è naturalmente orientata alla sostenibilità posto che tratta un prodotto naturale. Seguendo un approccio sostenibile abbiamo avviato da anni un processo finalizzato all'autosufficienza energetica che, oggi, evolve con nuovi progetti orientati al riuso degli scarti e al recupero di materiale dall'ambiente di prossimità contribuendo a salvaguardare l'ecosistema appenninico. Gli interventi sulla sostenibilità accrescono anche l'immagine positiva della nostra impresa rispetto a un mercato sempre più esigente sulla sostenibilità. Il discorso del risparmio economico è molto attuale, e impegnandoci sulla sostenibilità vogliamo lasciare un mondo migliore per il futuro".

Entsorga

: da 25 anni sviluppa tecnologie intelligenti per diminuire l'impatto ambientale provocato dai rifiuti. Gianfrancesco Galanzino, Amministratore Delegato del Gruppo Entsorga, ne ha illustrato l'attività: nel 2021 negli impianti costruiti con le tecnologie sono stati trattati 1.883.675 tonnellate di rifiuti, evitando il loro smaltimento in discarica e risparmiando all'ambiente l'emissione di oltre un milione di tonnellate di CO₂equivalente.

Le tecnologie di Entsorga applicate nel mondo e improntate ai principi di sostenibilità consentono la produzione di materiali e di combustibili rinnovabili, minor consumo di combustibili fossili ed energia per tonnellata trattata, e la sicurezza negli impianti.

Solvay

: nella multinazionale Solvay la sostenibilità è un impegno avviato da anni attraverso il programma 'Solvay One Planet' che ha obiettivi precisi da raggiungere attuati nelle diverse sedi produttive. "Ad Alessandria – ha detto Andrea Diotto, Direttore dello stabilimento Solvay di Spinetta Marengo – dopo l'impianto Tecnoflon, avviato all'inizio dell'anno e che per Spinetta Marengo ha costituito il singolo investimento più consistente nella storia ventennale di Solvay, siamo orgogliosi di aver presentato alla cittadinanza due nuovi progetti per il trattamento delle acque: un impianto ad Osmosi Inversa, inaugurato durante la recente edizione di Fabbriche Aperte, e un impianto a Carboni Attivi che sorgerà all'inizio del prossimo anno su un'area adiacente. Questi due progetti sono economicamente rilevanti, più di quanto investiamo per la crescita industriale ma, in particolare, dimostrano che per noi la sostenibilità è una priorità attestata concretamente nei fatti".

O-I

: il gruppo O-I, nella sola Europa, ha 35 sedi per la produzione di oltre 5000 tipi diversi di imballaggio in vetro a partire dalle bottiglie. Lo ha presentato Massimo Novello, Presidente e Amministratore Delegato di O-I Italy che ha un importante stabilimento di Asti. La sostenibilità è intrinsecamente connessa all'industria del vetro in ragione della integrale e illimitata riciclabilità del materiale. Il processo di rigenerazione delle bottiglie è un processo fortemente energetico. Nell'industria del vetro in Europa i costi nel 2021 erano pari a un terzo per le bollette energetiche e un altro terzo dalle materie prime. La progettazione di modelli di economia circolare a minore assorbimento di energetico come il progetto "vuoto a rendere" è una delle complesse sfide attualmente in corso.

Alpla leader di Fabbrica Sostenibile 2023

L'evento si è concluso con il passaggio del bonsai, simbolo di Fabbrica Sostenibile, da Euromac ad Alpla di Tortona, leader di Fabbrica Sostenibile 2023. «Raccogliere il testimone di Fabbrica Sostenibile è per noi un grande orgoglio – ha detto

Tiziano Andreini

, amministratore delegato di Alpla Italia – Per Alpla la sostenibilità è un valore imprescindibile che è parte integrante della nostra strategia, anche attraverso una gestione rispettosa delle risorse».

Alpla è una delle maggiori imprese globali operanti nel settore degli imballaggi in plastica, specializzata nella produzione di bottiglie, tappi e parti stampate e nel riciclo della plastica. Conta circa 22mila dipendenti in 175 sedi produttive in 45 Paesi del mondo. In Italia Alpla gestisce sei impianti, di cui due in-house, e impiega più di 450 dipendenti, con un fatturato di 185 milioni di euro. Alpla ha 25 anni di esperienza nel settore del riciclo, e con impianti di riciclo di proprietà le materie plastiche rimangono nel ciclo dei materiali.

SEGUI ANCHE: confindustria fabbrica sostenibile



Tortona Ad Alpla il bonsai simbolo della sostenibilità nell'Alessandrino

■ “La Fabbrica Sostenibile”, il programma con cui Confindustria Alessandria diffonde la responsabilità sociale d'impresa e mette a confronto le imprese per la condivisione di esperienze aziendali sul tema della sostenibilità, avrà il suo evento annuale il 28 settembre dove le imprese alessandrine si ritrovano in un'azienda diversa e testimo-

niano il loro impegno per ridurre l'impronta ambientale, per migliorare l'ambito della comunità locale e per favorire lo sviluppo del territorio.

Tra conferenze e meeting
L'appuntamento è per giovedì 28 alle ore 10 presso lo stabilimento Alpla di Tortona, impresa leader di quest'anno che segue Michelin Italiana,

Gualapack, Roquette Italia ed Euromac e alla quale verrà consegnato il bonsai simbolo dell'iniziativa che la incoronerà per il 2024.

Anche quest'anno il percorso si è sviluppato in diverse tappe di avvicinamento nei mesi scorsi, e attraverso le testimonianze degli industriali l'analisi si è concentrata sui settori significativi del territorio impegnati sulla sostenibilità.

Introdurrà l'incontro Laura Coppo, presidente di Confindustria Alessandria, interverranno Claudio Coffano e Pietro Lisini per il Derthona Basket.

In programma, in apertura, la relazione di Tiziano Andreini, ad di Alpla Italia, con Maria Cristina Zanocco, Country Procurement Manager Alpla, sul tema “Fare e co-

municare la sostenibilità”. Seguirà l'intervento di Marco Giovannini, presidente Consorzio Proplast dal titolo “Sostenibilità: il ruolo della ricerca applicata e dello sviluppo tecnologico”. Si proseguirà con una tavola rotonda della filiera della sostenibilità con le testimonianze delle imprese: Socopet (Marco Petrini), Montello (Francesca Sancinelli), Breplast (Fabio Lavazza), Centrale del Latte di Alessandria e Asti (Pietro Cerlesi) e Consorzio Coripet (Corrado Dentis), moderata ancora da Laddago. In conclusione l'intervento di Laura Coppo e un dialogo con Marco Volpi, presidente Derthona Giovani. All'evento parteciperanno anche studenti e docenti dell'Istituto Marconi Carbone.

MARCO GOTTA



PASSAGGIO DEL TESTIMONE Un'immagine dello scorso anno



STAMANE ALLE 10

All'Alpla il passaggio del testimone per l'evento "Fabbrica sostenibile"

Stamane, allo stabilimento **Alpla**, multinazionale che produce imballaggi in plastica innovativi, si svolgerà l'evento annuale di Fabbrica Sostenibile, il programma di Confindustria Alessandria che mette a confronto le imprese per la condivisione di esperienze aziendali sul tema della sostenibilità. **Alpla** era stata scelta 12 mesi fa come azienda leader, dopo Michelin Italiana, Gualapack, Roquette Italia ed Euro-mac. Ogni anno le imprese

alessandrine si ritrovano in un'azienda diversa e testimoniano il loro impegno non solo per ridurre l'impronta ambientale, ma anche per migliorare l'ambito della comunità locale e favorire lo sviluppo del territorio. All'evento parteciperanno anche studenti e docenti dell'Istituto Marconi-Carbone di Tortona. Al termine ci sarà il passaggio del testimone, simboleggiato dal bonsai, all'impresa leader di Fabbrica Sostenibile 2024. M.T.M.—

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



161303

Innovazione e salute, il testimone passa da un'azienda tortonese a una di Bosco Marengo

La Metlac eredita dall'Alpla il bonsai della sostenibilità

L'EVENTO

MARIA TERESA MARCHESI
TORTONA

Innovazione ambientale, responsabilità sociale e competitività industriale sono le azioni che il programma «La Fabbrica Sostenibile» di Confindustria Alessandria promuove. E in questo contesto le leve strategiche sono tempo, giovani e territorio, perché il valore aggiunto del territorio deriva dalle persone, dalle imprese, dalle energie dei giovani, dalla capacità di fare rete, dalle eccellenze e dalla valorizzazione dei talenti. Lo ha spiegato il vice presidente Massimo Margaglione all'evento annuale nello stabilimento Alpla, che ha visto il passaggio del testimone dalla ditta tortonese da Alpla alla Metlac di Bosco Marengo.

«L'industria crea relazioni di lungo termine con un territo-

rio - ha detto Margaglione -, e con il tempo il territorio si identifica anche con le industrie e con gli imprenditori in un rapporto positivo. Le imprese esprimono la necessità di figure professionali che non riescono a reperire e da anni Confindustria si relaziona con scuole e istituti: la formazione è fondamentale per affrontare gli obiettivi della sostenibilità che è anche ascoltare i giovani e imparare da loro».

All'evento erano presenti gli studenti dell'Istituto Marconi di Tortona. Hanno testimoniato la propria esperienza i ragazzi impegnati nello sport nel Derthona Basket e le imprese di Derthona Giovani, che si sono messe in rete per valorizzare il territorio e le sue eccellenze. Con Massimo Margaglione hanno dialogato Claudio Cofano, presidente del settore giovanile del Derthona Basket, il giocatore Armin Korlatovic e il presidente di Derthona Giovani Marco Volpi.

Come ha spiegato l'ad di Alpla, Tiziano Andreini, operando in un settore come il packaging, la sostenibilità non può che essere parte integrante del-

la strategia di Alpla, legata alla salvaguardia dell'ambiente ma anche allo sviluppo dell'occupazione, dell'innovazione industriale, senza tralasciare l'aspetto economico.

Uno dei modelli vincenti è «In-house» per cui Alpla si impegna a installare la propria tecnologia dentro la fabbrica del cliente, riducendo le problematiche legate ai trasporti. Alpla inoltre ha lanciato il progetto «La plastica è cambiata. Cambia idea sulla plastica», per informare i consumatori di come la ricerca e sviluppo riducano l'impatto di questo materiale sull'ambiente. D'altra parte è impossibile immaginare un mondo senza plastica e molti esempi di oggetti di estrema utilità sono stati fatti dal presidente di Propla-

st, Marco Giovannini. Testimonianze d'impresa poi, nella tavola rotonda della filiera della plastica con le aziende Breplast, Socopet, Centrale del Latte e Consorzio Coripet. L'evento si è concluso con il passaggio del bonsai a Metlac, azienda leader in Europa nella produzione di vernici per lattine che fornisce in 78 Paesi.

Nel sito produttivo in Messico, dedicato al mercato americano, a partire dal prossimo anno sarà in funzione un nuovo impianto resine per alimentare la Metlac International senza doverle comprare dall'Europa con un aggravio di costi. Gli ingenti investimenti e la crescita associata sono in linea con la strategia di sostenibilità, uno dei valori fondamentali che Metlac Group si impegna a perseguire. Metlac Group produce più di 60.000 tonnellate all'anno di vernici per protezione interna e decorazione esterna di imballaggi metallici per alimenti e bevande. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alla giornata promossa da Confindustria anche gli studenti, sensibili sui temi dell'ambiente



Alpla aderisce al Business Coalition for a Global Plastics Treaty

Alpla ha aderito lo scorso mese di settembre al progetto *Business Coalition for a Global Plastics Treaty* lanciato dalla *Fondazione Ellen MacArthur* e dal *WWF*, che mira a contenere la contaminazione di oceani e suolo dai rifiuti plastici e incoraggiare le pratiche di economia circolare per ridurre l'impatto ambientale. *Business Coalition for a Global Plastics Treaty* è probabilmente il progetto più ambizioso che sia mai stato lanciato sui temi della plastica e della salvaguardia ambientale. Lo scopo è quello di riunire tutti gli attori che a vario titolo sono coinvolti nella catena del valore della plastica, produttori, trasformatori, utilizzatori, istituzioni finanziarie e ONG, per dare vita a un manifesto che, basato su una visione comune, consenta di pervenire a un trattato di natura applicativa globale che ponga efficacemente fine ai danni provocati dall'utilizzo incorretto della plastica.

La prima riunione del Comitato Intergovernativo di Negoziazione svoltasi sotto l'egida dell'Unep a Punta del Este, in Uruguay, ha visto le organizzazioni aderenti al progetto *Business Coalition for a Global Plastics Treaty* muovere i primi passi verso il cammino che dovrà portare a stabilire obiettivi, regole e obblighi comuni che gli Stati Membri saranno tenuti in futuro ad attuare all'interno delle rispettive giurisdizioni nazionali. Ciò al fine di affrontare le problematiche legate alle sfide della circolarità in modo omogeneo e globale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



161303

TECNICA [MACCHINE]

Attraverso numerose applicazioni altamente innovative e soluzioni integrate Engel dimostra come rendere lo stampaggio a iniezione più efficiente, vantaggioso e sostenibile, a tutto vantaggio di un'industria più snella e resiliente. Le novità del costruttore austriaco alla fiera Plast 2023.

Più intelligente, più efficiente, più green

La pressa elettrica Engel e-mac esposta a Plast dimostra come grazie alla digitalizzazione dei processi sia possibile ridurre il consumo energetico fino al 67% rispetto a tecnologie convenzionali, senza pregiudicare precisione e ripetibilità (Foto Engel)



Innovazione continua. È questo il tema su cui punterà Engel Italia alla prossima edizione di Plast 2023, dove verranno presentate tecnologie sviluppate per rendere più competitive le aziende che stampano a iniezione. Un obiettivo raggiungibile implementando politiche di risparmio energetico, digitalizzazione dei processi e cogliendo le opportunità dell'economia circolare. E le tecnologie sviluppate da Engel guardano appunto in questa direzione. Entrando nello stand al Plast i visitatori potranno infatti apprezzare macchine a elevate prestazioni, imparare a gestire i processi in modo automatico con gli assistenti intelligenti, scoprire le tecnologie avanzate per trasformare le plastiche riciclate e per produrre componenti complessi con funzioni integrate. Un percorso immersivo tra isole dimostrative, corner fisici e digitali spiegherà come rendere semplici anche i processi più complessi in ogni settore applicativo: dall'automotive allo stampaggio tecnico, dal packaging al medicale. Un percorso in cui poter trovare l'idea giusta per affrontare le sfide del futuro di cui diamo qualche anticipazione.

Tutto sotto controllo con presse e assistenti intelligenti

Il miglioramento continuo dell'efficienza dei processi è un obiettivo irraggiungibile senza l'adozione di macchine e impianti capaci di utilizzare le tecnologie di apprendimento automatico e di elaborare con algoritmi i big data raccolti per sostenere una gestione proattiva dei processi. Per supportare questo paradigma industriale Engel ha sviluppato gli assistenti intelligenti iQ. Si tratta di software che integrano conoscenze specialistiche nel sistema di controllo della pressa a iniezione per permettere all'operatore di ottimizzare con pochi clic la qualità di processi e prodotti. Le prestazioni di tutti gli assistenti intelligenti iQ del programma Inject 4.0 verranno di-

1 - Connettori automotive in PBT stampati con una pressa a iniezione elettrica e-mac dotata di tutti gli assistenti intelligenti IQ (Foto Engel)



Vaschetta food grade da 125 ml a pareti sottili (0,32 mm) stampata a iniezione in un'unica fase, cioè senza la necessità di utilizzare preforme. Il contenitore può essere realizzato con il 100% di rPET (Foto Engel)



Grazie al nuovo gruppo di iniezione potenziato, la pressa e-speed raggiunge una velocità massima di 1.400 mm/s e una pressione di iniezione fino a 2.600 bar in presenza di stampate di peso ridotto e un rapporto estremo tra spessore di parete e percorso del fuso (Foto Engel)

mostrate in fiera attraverso un'isola dedicata, basata su una pressa elettrica e-mac 265/80 con forza di chiusura di 80 tonnellate. L'impianto è equipaggiato con uno stampo a quattro cavità per la produzione di connettori auto in PBT del peso di 28 grammi, con un consumo specifico pari a 0,8 kWh per chilogrammo di materiale trasformato, senza pregiudicare precisione e ripetibilità. La rimozione dei pezzi dallo stampo e il posizionamento su nastro trasportatore sono gestiti dal nuovo robot lineare Engel viper 4. Gli azionamenti completamente elettrici della e-mac contribuiscono a questo elevato grado di efficienza energetica, ulteriormente migliorato dalla tecnologia di controllo della temperatura e-flo e e-temp integrata con l'assistente intelligente IQ flow control, che nel caso specifico permette di risparmiare 4.000 kWh in un anno di funzionamento a pieno regime. Il sistema di distribuzione dell'acqua di termoregolazione e-flo monitora e regola la portata, la pressione, la temperatura e le differenze di temperatura. Sulla base di questi valori, IQ flow control equilibra la differenza di temperatura nei singoli circuiti. In questo modo le condizioni termiche nello stampo rimangono costanti, anche in presenza di fluttuazioni di sistema, garantendo un'elevata ripetibilità del processo e riducendo i consumi di acqua di raffreddamento e di energia. L'integrazione del controllo temperatura e-temp nel pannello CC300 della pressa, mediante protocollo OPC UA, assicura un ulteriore risparmio energetico. Nella soluzione integrata proposta da Engel, la portata delle pompe dell'acqua per il controllo della temperatura viene adattata automaticamente in base alle effettive richieste operative.

“ GLI ASSISTENTI IQ SONO SOFTWARE CHE INTEGRANO CONOSCENZE SPECIALISTICHE NEL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSA ”

Cambio di passo nell'imballaggio

Oltre a risparmio di energia e materie prime, un altro punto fermo nella strategia della sostenibilità di Engel è supportare i trasformatori nell'utilizzo di quantità di riciclato sempre maggiori. Ne è un esempio l'applicazione sviluppata in collaborazione con **Alpla Group**, Brink e IPB Printing, che rappresenta una rivoluzione nell'imballaggio perché permette di stampare contenitori in rPET a pareti sottili. Finora, infatti, era stato possibile stampare a iniezione il PET solo in preforme per bottiglie a pareti spesse. Con uno spessore di parete di 0,32 mm, i contenitori trasparenti rotondi da 125 ml sono rappresentativi di un intero genere di imballaggi alimentari e, grazie all'etichetta IML integrata nello stampo, sono pronti per il riempimento non appena escono dalla cella di produzione. Il cuore dell'isola di stampaggio è una pressa e-speed 280/50 equipaggiata con un gruppo di iniezione estremamente potente di nuova concezione. Il costruttore austriaco ha sviluppato specificamente questa macchina ibrida dotata di gruppo di chiusura elettrico e gruppo di iniezione idraulico al fine di soddisfare gli elevati requisiti prestazionali imposti dallo stampaggio a iniezione di articoli a pareti sottili. La nuova unità di iniezione ad alte prestazioni raggiunge velocità fino a 1.400 mm al secondo a

TECNICA [MACCHINE]



In alto: le valvole a ombrello in silicone liquido sono componenti importanti per la funzionalità e la sicurezza in molte applicazioni. Il requisito per il processo di stampaggio a iniezione, pertanto, è "zero difetti" (Foto Engel)

In alto a destra: stampo a 64 cavità, pressa a iniezione senza colonne e-victory, sistema di supervisione IQ process observer e automazione compatta, portano la mass production di valvole a ombrello in silicone liquido a un nuovo livello di efficienza (Foto Engel)

Sotto: l'assistente intelligente Engel IQ process observer monitora la qualità tenendo traccia di centinaia di parametri di processo (Foto iStock)



una pressione di iniezione massima fino a 2.600 bar durante iniezioni di peso ridotto con un rapporto estremo tra spessore di parete e percorso del fuso. Per la lavorazione di rPET, Engel combina la nuova unità di iniezione con un'unità di plastificazione appositamente progettata per la lavorazione di materiale riciclato fino al 100%. Ultimo ma non ultimo, lo stampo utilizzato è in grado di lavorare con diversi tipi di etichette IML per consentire agli utilizzatori di adeguarsi alle tendenze globali e recepire le differenti raccomandazioni normative.

Precisione ed efficienza nel silicone liquido

Nell'isola per la produzione di valvole a ombrello in silicone liquido Engel dimostrerà come la perfetta integrazione tra pressa a iniezione senza colonne, periferiche, automazione e soluzioni digitali riesce combinare qualità e produttività con elevata economicità ed efficienza. Le valvole a ombrello sono utilizzate in una vasta gamma di applicazioni – dall'automotive al medicale, all'imballaggio – accomunate da requisiti molto severi in termini di precisione e quindi di costanza del processo. In componenti di dimensioni molto piccole – il diametro delle valvole misura solo 7 mm – e con funzioni critiche, infatti, la precisione è importante per la sicurezza. L'isola di produzione in mostra a Plast concilia tutte queste esigenze. L'impianto integra una pressa a iniezione e-victory 170/120 senza colonne,



Il sistema di supervisione IQ process observer e una tecnologia innovativa per lo stampaggio e la plastificazione del silicone liquido sviluppata da Nexus Elastomer Systems. La produzione è completamente automatizzata in uno stampo a 64 cavità con un robot antropomorfo Engel easix e un sistema di controllo di visione integrato per una qualità zero difetti. Dotate di gruppo di chiusura servo-idraulico senza colonne e unità di iniezione elettrica, le presse e-victory sono ideali per applicazioni impegnative. L'unità di iniezione elettrica garantisce elevata precisione, mentre l'assenza delle colonne assicura eccellente accessibilità al piano stampo e la possibilità di installare stampi di dimensioni maggiori su macchine di tonnellaggio inferiore, con risparmio sui costi energetici e di investimento. La distribuzione uniforme del tonnellaggio di chiusura sull'intera superficie dei piani è assicurata da ripartitori di forza brevettati. Il robot antropomorfo easix garantisce un utilizzo ottimale dello spazio sul lato macchina destinato all'automazione e fa da elemento di collegamento tra pressa, controllo qualità basato su telecamera e stazione di scarico. Nei casi di variazioni delle caratteristiche della materia prima, interviene l'assistente intelligente IQ weight control che, analizzando e regolando in continuo il profilo di iniezione e i parametri di processo, assicura una qualità costante senza deviazioni dai parametri impostati.

Tante tecnologie, tante applicazioni

Oltre alle isole produttive illustrate, all'interno dello stand i visitatori potranno toccare con mano esempi di applicazioni innovative, capaci di cogliere i megatrend dell'automotive, dello stampaggio tecnico, dell'industria medicale e del packaging. Anticipare i bisogni dei mercati è la nostra sfida di ogni giorno. Una sfida che affrontiamo insieme a clienti e partner, condividendo competenze, capacità ed esperienze. Perché, per Engel, la cultura della collaborazione è la strada maestra per raggiungere il successo. ■



Automazione, efficienza, sostenibilità a PLAST 2023.

Automation, efficiency, sustainability at PLAST 2023.



Contenitori a pareti sottili in rPET con etichetta IML integrata nello stampo: una realizzazione di Engel, Alpla Group, Brink e IPB Printing.

Thin-walled rPET containers with IML label integrated in the mold: a creation by Engel, Alpla Group, Brink and IPB Printing.



Nelle presse a iniezione Roboshot di Fanuc la tecnologia elettrica ottimizza l'efficienza energetica: in tutti i sensi più 'pulita' rispetto all'idraulica, è congeniale anche al medicale.

In Fanuc's Roboshot injection molding machines, electric technology optimizes energy efficiency: in every sense 'cleaner' than hydraulics, it is also ideal for the healthcare sector.

For a new and renewed plastic material

PER UNA NUOVA E RINNOVATA MATERIA PLASTICA

Un 'Green deal' è in atto già da diverse stagioni nell'industria delle materie plastiche, che affina la produttività delle macchine per stampaggio e delle attrezzature ausiliarie con soluzioni di efficienza energetica, robotizzazione, controllo e ottimizzazione anche con intelligenza artificiale. La sostenibilità trova un sinonimo nel concetto più esaustivo di impiego ragionato delle risorse, anche nell'ambito di materiali, additivi, adesivi e di tutto ciò che concorre alla realizzazione dei prodotti.

Dopo il lancio della mostra-convegno Greenplast 2022, Promoplast mantiene il focus sulla riduzione dell'impatto ambientale nell'organizzazione del salone PLAST, che torna a Rho Fiera Milano dal 5 all'8 settembre 2023. A partire dal calcolo dell'impronta di carbonio (carbon footprint) generata dalle aziende, che sarà resa pubblica durante la manifestazione.

Per la rilevazione, Amoplast (Associazione nazionale dei costruttori di macchine e stampi per materie plastiche e gomma) ha reso disponibile un servizio ad hoc, che utilizza i parametri identificati da IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change, forum scientifico promosso dall'ONU) e i protocolli internazionali GHG Protocol and ISO 14064.

VISIONE, MOVIMENTAZIONE, ZERO SPRECHI

Tanto per cominciare, le presse a iniezione di nuova generazione sono 100% elettriche, con tecnologie improntate al recupero che permettono di risparmiare energia fino al

A 'Green deal' has already been underway for some time in the plastics industry, enhancing the productivity of molding machines and ancillary equipment with energy efficient solutions, robotization, control, optimization as well as artificial intelligence. Sustainability finds a synonym in the most exhaustive concept of sensible use of resources, even in the field of materials, additives, adhesives and everything that contributes to the creation of products. After the launch of the Greenplast 2022 exhibition-conference, Promoplast keeps its focus on reducing the environmental impact in the organization of the PLAST exhibition, which returns to Rho Fiera Milano from 5 to 8 September 2023. Starting from the calculation of the carbon footprint generated by companies, which will be made public during the event. Amoplast (National association of machinery and mold manufacturers for plastics and rubber) has made available a specific data recording service, which uses the parameters identified by the IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change, a scientific forum promoted by the UN) and the international protocols GHG Protocol and ISO 14064.

VISION, HANDLING, ZERO WASTE

To begin with, the new generation injection molding machines are 100% electric, with recovery-oriented technologies that allow saving up to 50-70% energy compared to hydraulic drives. Productivity is monitored and optimized along the way on several fronts. For example, data on the products and process quality parameters

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161303

TECNOLOGIE

RUBRICHE

IN COPERTINA

MERCATO

PROGETTAZIONE

50-70% rispetto all'azionamento idraulico. La produttività è monitorata e ottimizzata in corso d'opera su più fronti.

Per esempio, i dati sui prodotti e sui parametri qualitativi del processo della pressa Roboshot α -S130iB di Fanuc sono sorvegliati da remoto con Roboshot-LinKi2 e a bordo macchina il display multifunzionale Panel iH Pro segnala i guasti e mostra gli interventi da effettuare con un video per ridurre al minimo i tempi di fermo. Precisione e versatilità sono supportate dall'intelligenza artificiale, che guida la lavorazione di materiali diversi, inclusi i polimeri biodegradabili, nonché da operatività non meno 'intelligente': un robot cartesiano si prende cura dello scarico della pressa, robot collaborativi a bordo macchina riconoscono visivamente i diversi pezzi stampati e li assemblano.

L'automazione permette tempi ciclo rapidi, elimina l'assemblaggio e monitora ogni passaggio nello stampaggio a iniezione bicomponente di connettori luer con Allrounder More 1600 di Arburg: gli assi servoelettrici, tramite il sistema Gestic, controllano le sequenze interne allo stampo per il core-back, il sollevamento del coperchio, la chiusura dei tappi e lo svitamento dei filetti Luer. Un robot a sei assi muove i pezzi dribblando tra le telecamere per il controllo qualità. Produttività e sostenibilità sono sinergiche in molti aspetti. Un esempio è la tecnologia Smart Energy System, in corso di brevetto, che Bausano ha sviluppato per il suo estrusore MD118/30 Nextmover: un sistema a induzione per il riscaldamento del cilindro senza contatto, che usa un campo elettromagnetico alternato riducendo l'usura dei componenti. Il ciclo di vita della macchina si allunga, i consumi energetici si abbattano fino al 35%.

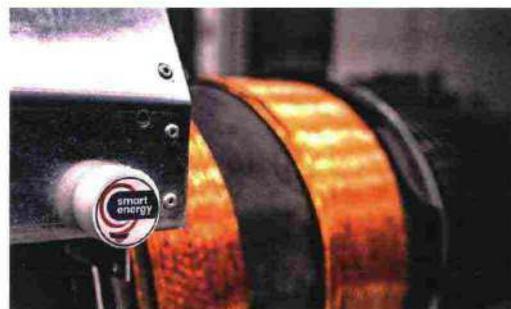
Nelle presse elettriche a iniezione e-mac di Engel il sistema di distribuzione dell'acqua di termoregolazione e-flomo monitora e regola la portata, la pressione, la temperatura e le differenze termiche e l'assistente intelligente iQ flow control equilibra la differenza di temperatura nei singoli circuiti, in favore della ripetibilità del processo e di un minore consumo di acqua di raffreddamento e di energia.

of the Roboshot α -S130iB press from Fanuc are monitored remotely with Roboshot-LinKi2 and on board the machine the multifunctional display Panel iH Pro signals faults and shows with a video interventions to be carried out so as to minimize downtime. Precision and versatility are supported by artificial intelligence, which guides the processing of different materials, including biodegradable polymers, as well as equally 'intelligent' operations: a Cartesian robot takes care of the press unloading, collaborative robots on board the machine visually recognize the different molded pieces and assemble them. Automation allows fast cycle times, eliminates assembly and monitors each step in the two-component injection molding of Luer connectors with Arburg's Allrounder More 1600: the servo-electric axes, monitored via the Gestic system, control the internal mold sequences for core-back, lifting the lid, capping the closures and unscrewing the Luer threads. A six-axis robot moves the pieces by dribbling between quality control cameras. Productivity and sustainability are synergic in many respects. An example is the Smart Energy System technology, patent pending, which Bausano has developed for its MD118/30 Nextmover extruder: an induction system for heating the cylinder without contact, which uses an alternating electromagnetic field, reducing components wear. The machine's life cycle is extended, energy consumption is cut by up to 35%. In Engel's e-mac electric injection molding machines, the e-flomo temperature-control water manifold system monitors and regulates flow rate, pressure, temperature and tem-



A Plast 2023 debutta la pressa ibrida Allrounder 470 H di Arburg, all'opera nello stampaggio di parti in silicone con l'ausilio di un robot lineare Multilift Select 8 per la movimentazione dei pezzi.

Arburg's Allrounder 470 H hybrid press makes its debut at Plast 2023, at work in the molding of silicone parts with the aid of a Multilift Select 8 linear robot for handling the pieces.



I consumi energetici sono ridotti e la manutenzione senza contatto prolunga la vita dell'estrusore MD118/30 Nextmover di Bausano, con tecnologia Smart Energy System.

Energy consumption is reduced and maintenance without contact extends the life of the Bausano MD118/30 Nextmover extruder, with Smart Energy System technology.



La digitalizzazione della pressa elettrica e-mac permette, secondo il costruttore Engel, di ridurre il consumo energetico fino al 67% rispetto alle tecnologie in commercio, garantendo precisione e ripetibilità.

The digitization of the e-mac electric press allows, according to the manufacturer Engel, to cut energy consumption by up to 67% compared to technologies on the market, guaranteeing precision and repeatability.



L'adesivo Novacote NE 810 S + CE 510 di Coim è certificato OK Compost Industrial secondo gli standard TUV Austria, Seedling e BPI.

Coim's Novacote NE 810 S + CE 510 adhesive is OK Compost Industrial certified according to TUV Austria, Seedling and BPI standards.



La gamma Carbomix Phoenix di Cabamix include polimeri 100% bio-based, compostabili o riciclati.

The Carbomix Phoenix range from Cabamix includes 100% bio-based, compostable or recycled polymers.



La francese Natureplast realizza bioplastiche con 'scarti' e co-prodotti alimentari e industriali, come cereali, crostacei, alghe.

The French company Natureplast produces bioplastics with 'waste' and food and industrial co-products, such as cereals, crustaceans, algae.

TUTTE LE TONALITÀ DEL 'GREEN'

Materie prime e additivi declinano i più percorsi possibili nella riduzione dell'impatto ambientale.

Coim presenta gli imballaggi mono-materiali in PP riciclato sviluppati con Ceflex, l'adesivo Novacote NE 810 S + CE 510 a norma EN 13432 e certificato OK Compost Industrial. Due soluzioni poliuretaniche, Urexter RS e Laripur RS, dedicate a soles per calzature, sono formulate con una percentuale di materie prime da fonti rinnovabili superiore al 70%.

Sono diverse le aziende che propongono soluzioni circolari presenti nel padiglione francese, che debutta a PLAST 2023 patrocinato dal marchio French Fab (che unisce l'insieme della produzione industriale del Paese).

Cabamix, specializzata nella produzione di additivi minerali, ha sviluppato la gamma di polimeri 100% bio-based, compostabili o riciclati Carbomix Phoenix, per stampaggio a iniezione ed estrusione, che include anche formulazioni food-grade.

Natureplast lavora a bioplastiche ottenute da scarti o co-prodotti alimentari e industriali, come cereali, crostacei, alghe; la filiale Biopoly-Nov è l'unico centro di ricerca e sviluppo in Europa dedicato esclusivamente a questi materiali.

RINASCERE NELL'IMBALLAGGIO

Tra i materiali riciclati, il più diffuso è l'rPET. Amut presenta impianti di estrusione di foglia in rPET per imballaggi: la materia prima seconda proviene dal recupero di bottiglie da raccolta differenziata, è decontaminata nel processo di estrusione e resa nuovamente idonea al contatto con gli alimenti.

In collaborazione con **Alpla** Group, Brink e IPB Printing, Engel mostra un'applicazione dello stampaggio di rPET a pareti sottili, finora utilizzato solo in spessori consistenti: contenitori trasparenti con pareti di 0,32 mm sono stampati a velocità fino a 1.400 mm, utilizzando un'unità di plastificazione progettata per la lavorazione di materiale riciclato fino al 100%.

A.F.

temperature differences and the smart assistant iQ flow control regulates the temperature difference in the individual circuits, in favor of high process repeatability and minimum cooling water and energy consumption.

ALL SHADES OF 'GREEN'

Raw materials and additives offer as many possible paths in reducing the environmental impact. Coim presents the mono-material packaging in recycled PP developed with Ceflex, the Novacote NE 810 S + CE 510 adhesive compliant with EN 13432 and OK Compost Industrial certified. Two polyurethane solutions, Urexter RS and Laripur RS, dedicated to shoe soles, are formulated with a percentage of raw materials from renewable sources above 70%. There are several companies offering circular solutions present in the French stand, which makes its debut at PLAST 2023 sponsored by the French Fab brand (which unites the whole of the country's industrial production). Cabamix, specialized in the production of mineral additives, has developed the range of 100% bio-based, compostable or recycled Carbomix Phoenix polymers, for injection molding and extrusion, which also includes food-grade formulations. Natureplast works with bioplastics obtained from food and industrial waste or co-products, such as cereals, crustaceans, algae; the BiopolyNov subsidiary is the only research and development center in Europe exclusively dedicated to these materials.

REBORN IN PACKAGING

rPET is amongst the most widespread among recycled materials. Amut presents rPET foil extrusion plants for packaging: the secondary raw material comes from the recovery of bottles from differentiated collection, is decontaminated in the extrusion process and made suitable again for contact with food. In collaboration with **Alpla** Group, Brink and IPB Printing, Engel is showing an application of thin-walled rPET molding, hitherto only used in thick walls: transparent containers with 0.32mm walls are molded at speeds of up to 1,400mm, using a plasticizing unit designed for processing up to 100% recycled material.

□



I contenitori prodotti al Plast su una pressa elettrica Arburg Allrounder 720 A Ultimate, equipaggiata con uno stampo a 4 cavità e con un robot a entrata laterale di Brink Moulds & Automation

Andreas Reich, vicepresidente Central Sales and Applied Technologies di Arburg. A differenza della tecnologia di stampaggio a iniettocompressione convenzionale, introdotta diversi anni fa, la soluzione di Brink è adatta anche per la produzione di contenitori a "prova di manomissione" (tamper evidence), o di secchi con fori per la maniglia.

Nella cella di produzione sarà in funzione anche un **robot a entrata laterale Brink Versatile per IML** (In-Mould Labelling), che inserirà le etichette, rimuoverà i contenitori finiti e li impilerà su un nastro trasportatore. Inoltre, al fine di monitorare adeguatamente il processo, **lo stampo sarà dotato di quattro sensori che rileveranno il percorso di compressione.**

Contenitori a parete sottile in PET riciclato

Nello **stand di Engel** i visitatori potranno verificare di persona come l'**rPET** possa essere utilizzato per produrre **contenitori a parete sottile con etichetta IML**, grazie a uno stampo di Brink. Finora, infatti, era stato possibile stampare a iniezione il PET solo per produrre articoli con pareti spesse, come nel caso delle preforme per bottiglie. L'elevata trasparenza del PET lo renderebbe però adatto a sostituire il polistirene nelle applicazioni alimentari e la nuova svolta tecnologica è il risultato di una collaborazione tra **Brink Moulds & Automation, Engel e Alpla Group**. Con uno **spessore di parete pari a 0,32 mm**, i contenitori rotondi e trasparenti da 125 ml sono rappresentativi di un intero genere di imballaggi alimentari e, grazie al sistema per l'etichettatura in stampo (IML) di **iPB Printing**, lasceranno la cella di produzione già pronti per essere utilizzati sulla linea di riempimento. Il cuore dell'isola di stampaggio è una pressa ibrida e-speed 280/50 equipaggiata con un'unità d'iniezione di nuova concezione ed estremamente potente: può raggiungere velocità fino a 1400 mm/s e una pressione d'iniezione massima di 2600 bar. Per la lavorazione di rPET, Engel **combina la nuova unità d'iniezione con un gruppo di plastificazione appositamente progettato** per la lavorazione di materiale riciclato fino al 100%. Infine, lo stampo è in grado di lavorare con **diversi tipi di etichette IML**, per consentire agli utilizzatori di adeguarsi ai trend globali e recepire le differenti raccomandazioni normative.



ENGEL

Stampaggio a iniezione: più intelligente, più efficiente, più green

Innovazione continua. È questo il tema su cui punterà **ENGEL Italia** alla prossima edizione di Plast 2023, dove verranno presentate tecnologie sviluppate per rendere più competitive le aziende che stampano a iniezione.

Il miglioramento continuo dell'**efficienza dei processi** è un obiettivo irraggiungibile senza l'adozione di macchine e impianti capaci di utilizzare le tecnologie di **apprendimento automatico** e di elaborare con algoritmi i big data raccolti per sostenere una gestione proattiva dei processi.

Per supportare questo paradigma industriale ENGEL ha sviluppato gli **assistenti intelligenti IQ**. Si tratta di software che integrano conoscenze specialistiche nel sistema di controllo della pressa a iniezione per permettere all'operatore di ottimizzare con pochi clic la qualità di processi e prodotti.

Le prestazioni di tutti gli assistenti intelligenti IQ del programma **Inject 4.0** verranno dimostrate in fiera attraverso un'isola dedicata, basata su una **pressa elettrica e-mac 265/80 con forza di chiusura di 80 tonnellate**. L'impianto è equipaggiato con uno stampo a quattro cavità per la produzione di connettori auto in PBT del peso di 28 grammi, con un consumo specifico pari a 0,8 kWh per chilogrammo di materiale trasformato, senza pregiudicare precisione e ripetibilità. La rimozione dei pezzi dallo stampo e il posizionamento su nastro trasportatore sono gestiti dal **nuovo robot lineare ENGEL viper 4**.

Gli azionamenti completamente elettrici della e-mac contribuiscono a questo elevato grado di efficienza energetica, ulteriormente migliorato dalla tecnologia

La pressa elettrica ENGEL e-mac esposta a Plast dimostra come grazie alla digitalizzazione dei processi sia possibile ridurre il consumo energetico fino al 67% rispetto a tecnologie convenzionali, senza pregiudicare precisione e ripetibilità

di controllo della temperatura **e-flo** ed **e-temp** integrata con l'**assistente intelligente IQ flow control**, che nel caso specifico permette di risparmiare 4.000 kWh in un anno di funzionamento a pieno regime. Il sistema di distribuzione dell'acqua di termoregolazione e-flo monitora e regola la portata, la pressione, la temperatura e le differenze di temperatura. Sulla base di questi valori, IQ flow control equilibra la differenza di temperatura nei singoli circuiti. In questo modo le condizioni termiche nello stampo rimangono costanti, anche in presenza di fluttuazioni di sistema, garantendo un'elevata ripetibilità del processo e riducendo i consumi di acqua di raffreddamento e di energia. L'integrazione del controllo temperatura e-temp nel pannello CC300 della pressa, mediante **protocollo OPC UA**, assicura un ulteriore risparmio energetico.

Nella soluzione integrata proposta da ENGEL, la portata delle pompe dell'acqua per il controllo della temperatura viene adattata automaticamente in base alle effettive richieste operative.

Cambio di passo nell'imballaggio

Oltre al risparmio di energia e materie prime, un altro punto fermo nella strategia della sostenibilità di ENGEL è supportare i trasformatori nell'utilizzo di quantità di riciclato sempre maggiori. Ne è un esempio l'applicazione sviluppata in collaborazione con **Alpla Group, Brink e IPB Printing**, che rappresenta una rivoluzione nell'**imballaggio** perché permette di **stampare contenitori in rPET**

a pareti sottili. Finora, infatti, era stato possibile stampare a iniezione il PET solo in preforme per bottiglia a pareti spesse.





Connettori automotive in PBT stampati con una pressa a iniezione elettrica e-mac dotata di tutti gli assistenti intelligenti iQ

Con uno spessore di parete di 0,32 mm, i contenitori trasparenti rotondi da 125 ml sono rappresentativi di un intero genere di imballaggi alimentari e, grazie all'**etichetta IML Integrata nello stampo**, sono pronti per il riempimento non appena escono dalla cella di produzione.

Il cuore dell'isola di stampaggio è una **pressa e-speed 280/50** equipaggiata con un gruppo di iniezione estremamente potente di nuova concezione. Il costruttore austriaco ha sviluppato specificamente questa **macchina ibrida** dotata di gruppo di chiusura elettrico e gruppo di iniezione idraulico al fine di soddisfare gli elevati requisiti prestazionali imposti dallo stampaggio a iniezione di articoli a pareti sottili. La nuova unità di iniezione ad alte prestazioni raggiunge velocità fino a 1.400 mm al secondo a una pressione di iniezione massima fino a 2.600 bar durante iniezioni di peso ridotto con un rapporto estremo tra spessore di parete e percorso del fuso.

Per la lavorazione di rPET, ENGEL combina la nuova unità di iniezione con un'unità di plastificazione appositamente progettata per la lavorazione di materiale riciclato fino al 100%. Ultimo ma non ultimo, lo stampo utilizzato è in grado di lavorare con diversi tipi di etichette IML per consentire agli

utilizzatori di adeguarsi alle tendenze globali e recepire le differenti raccomandazioni normative.

Precisione ed efficienza nel silicone liquido

Nell'isola per la produzione di valvole a ombrello in silicone liquido ENGEL dimostrerà come la perfetta integrazione tra pressa a iniezione senza colonne, periferiche, automazione e soluzioni digitali riesce combinare qualità e produttività con elevata economicità ed efficienza. Le **valvole a ombrello** sono utilizzate in una vasta gamma di applicazioni – dall'automotive al medicale, all'imballaggio – accomunate da requisiti molto severi in termini di precisione e quindi di costanza del processo. In componenti di dimensioni molto piccole – il diametro delle valvole misura solo 7 mm – e con funzioni critiche, infatti, la precisione è importante per la sicurezza. L'isola di produzione in mostra a Plast concilia tutte queste esigenze. L'impianto integra una **pressa a iniezione e-victory 170/120 senza colonne, il sistema di supervisione iQ process observer e una tecnologia innovativa per lo stampaggio e la plastificazione del silicone liquido sviluppata da NEXUS Elastomer Systems**. La produzione è completamente automatizzata in uno **stampo a 64**

cavità con un **robot antropomorfo ENGEL easix** e un **sistema di controllo di visione integrato per una qualità zero difetti**.

Dotate di gruppo di chiusura servo-idraulico senza colonne e unità di iniezione elettrica, le presse e-victory sono ideali per applicazioni impegnative. L'unità di iniezione elettrica garantisce elevata precisione, mentre l'assenza delle colonne assicura eccellente accessibilità al piano stampo e la possibilità di installare stampi di dimensioni maggiori su macchine di tonnellaggio inferiore, con risparmio sui costi energetici e di investimento.

La distribuzione uniforme del tonnellaggio di chiusura sull'intera superficie dei piani è assicurata da ripartitori di forza brevettati.

Il robot antropomorfo easix garantisce un utilizzo ottimale dello spazio sul lato macchina destinato all'automazione e fa da elemento di collegamento tra pressa, controllo qualità basato su telecamera e stazione di scarico.

Nel caso di variazioni delle caratteristiche della materia prima, interviene l'assistente intelligente iQ weight control che, analizzando e regolando in continuo il profilo di iniezione e i parametri di processo, assicura una qualità costante senza deviazioni dai parametri impostati.



materiali e
applicazioni



Packaging

Verdi orizzonti dell'imballaggio

Design e materiali circolari, estetici e prestazionali, trasformano la necessità in virtù... di confezionamento

di Ada Agosti

La nuova sensibilità dei consumatori e la progressiva, rapida diminuzione prevista dalle legislazioni a tutela dell'ambiente sono l'occasione di un rinnovamento radicale per l'industria del packaging, che collauda con successo materiali e processi a minor impatto. Confezioni più leggere, soluzioni ricaricabili, polimeri di origine rinnovabile e rigenerati di alta qualità debuttano con successo in tutti i comparti di questo settore, che si fa alfiere di modelli di consumo più responsabili. L'estetica premium e il notevole profilo tecnico dei biopolimeri proteggono con livree impeccabili le delicate formulazioni di cosmetici e prodotti per la cura del viso e del corpo. Il PET riciclato è la scelta più gettonata per la svolta sostenibile del mondo beverage, ma si sta diffondendo anche nella produzione di



I polimeri rinnovabili Trucircle di Sabic riducono le emissioni di CO₂ in media di 4 kg, e il depauperamento delle risorse fossili dell'80% rispetto agli omologhi tradizionali: sono stati usati per realizzare le ricariche dei cosmetici vegan di Stella McCartney Beauty

vassoi, vaschette e coperchi termoformati. Nell'ambito del confezionamento di alimenti, il nodo della difficile riciclabilità delle strutture multistrato si allenta di fronte al moltiplicarsi di soluzioni innovative, in grado di garantire la barriera all'ossigeno che evita gli sprechi di cibo, preservandone l'integrità e le caratteristiche organolettiche e, allo stesso tempo, di rigenerarsi in nuovi imballaggi o in altro.

La bellezza è rinnovabile

Nell'industria della moda, il marchio **Stella McCartney** è pioniere nella ricerca di materiali e tecnologie alternativa allo sfruttamento degli animali e all'impiego di risorse fossili. La ricerca di soluzioni che riducano al minimo l'impatto ambientale dei prodotti pone il brand all'avanguardia anche nel packaging cosmetico: adotta la strategia del refill (ricarica), e sceglie di realizzare i pouch di ricarica del siero per contorno occhi e della crema idra-



Quando la 'G' diventa sostenibile: UPM Biochemicals fornirà a Selenis BioPura, MEG di origine rinnovabile, per la produzione di PETG in applicazioni nel packaging



"Collaborando con UPM e Sabic abbiamo compiuto un passo importante nel raggiungimento del nostro target di sostenibilità: portare all'80% la quota di materiali plastici riciclati o biobased nelle nostre confezioni entro il 2025", osserva Essi Arola, responsabile ricerca e sviluppo della divisione packaging e sostenibilità presso il brand cosmetico Lumene

tante Stella Alter-Care con le resine poliolefine della gamma Trucircle di Sabic, caratterizzata da un contenuto rinnovabile al 90% certificato da ISCC Plus mediante il metodo del bilancio di massa. I pack, recentemente introdotti sul mercato nordamericano e britannico, sono stati realizzati per Stella McCartney Beauty dai trasformatori francesi **Texen, Leygatech e STTP Emballage**. La sommità della busta flessibile è stampata da Texen con HDPE resistente all'impatto, la sacca contenitore è in LLDPE (polietilene lineare a bassa densità), lavorato da Leygatech, laminata e personalizzata con stampa flessografica da **STTP Emballage**, le chiusure flip-top sono stampate a iniezione in polipropilene. Una volta esaurita la loro funzione, le ricariche sono riciclabili nel circuito delle poliolefine.

"Quest'innovazione segna un passo in avanti nella conversione alla sostenibilità dell'imballaggio di cosmetici e prodotti per la cura della pelle - osserva **Abdullah Al-Otaibi**, general manager ETP & Market Solutions presso Sa-

Piacevoli al tatto, a norma EU, FDA, REACH, SVHC e RoHS, colorabili, i compound Thermolast K FC/AD/PP di Kraiburg TPE conferiscono appeal e sicurezza alle confezioni di profumo



A CONTATTO

Prima dell'olfatto, certamente, la vista e il tatto: per evocare la fragranza racchiusa in un flacone di profumo si chiamano a raccolta tutti i sensi e la scelta dei materiali per la confezione è decisiva. Le superfici levigate, morbide al tocco, materiche di impugnatura, chiusure, inserti sovrastampati realizzabili con la gamma di elastomeri termoplastici Thermolast K FC/AD/PP di Kraiburg. La dicitura AD PP segnala l'adesività ottimale a substrati in polipropilene per lavorazioni di stampaggio a iniezione ed estrusione: privi di metalli pesanti, ftalati, bisfenolo A e latex, i compound sono disponibili in un range di durezza da 30 a 90 Shore A.

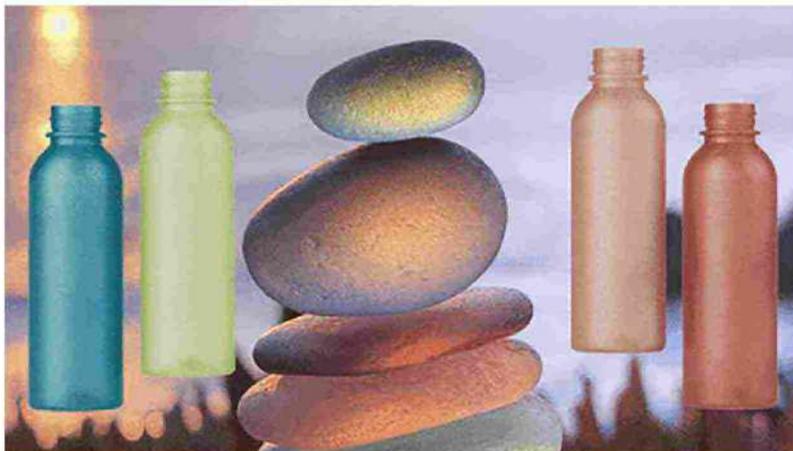
bic - : un percorso facilitato dai nostri polimeri certificati rinnovabili, soluzioni drop-in senza compromessi in termini di lavorabilità, purezza, qualità o comodità".

Il materiale di partenza per la sintesi di diversi polimeri della linea **Trucircle** è la nafta BioVerno di **UPM**, ricavata dal tallolio, un residuo della lavorazione della polpa di legno. Un polipropilene di questa gamma è utilizzato anche per i contenitori della crema idratante di **Lumene**, personalizzati con le etichette autoadesive prodotte con il film, 100% biobased, di **UPM Rafilac Forest**. Questa scelta permette di ridurre di sessanta tonnellate il consumo di polimeri derivati da fonti fossili e la carbon footprint di un milione e mezzo di vasetti prodotti ogni anno.

L'ottima trasparenza e l'idoneità al contatto con alimenti (certificata dall'ente statunitense FDA) rendono il PETG (poliestere modificato con glicole) un materiale ideale per il packaging, adatto anche ai settori della cosmetica e della cura della persona, per esempio per



I masterbatch SeaGlass di Ampacet conferiscono agli imballaggi in PET le cromie desaturate del vetro colorato consumato dall'acqua marina



I masterbatch di Avient agevolano l'utilizzo di materie prime seconde in impieghi pregiati come il packaging cosmetico: le novità dell'azienda sono state esposte all'edizione newyorkese di Luxe Pack (10-11 maggio 2023)

la realizzazione di sleeve termoretraibili per flaconi e bottiglie. Un glicole monoetilene (Bio-MEG) di origine rinnovabile perfezionerà il profilo prestazionale delle resine poliestere di Selenis, controllata del Gruppo IMG, riducendo le emissioni di anidride carbonica connesse alla loro produzione: BioPura è un materiale di UPM Biochemicals ottenuto dalla biomassa di legno. "Le risorse che dedichiamo all'innovazione sono concentrate sui mercati nei quali la necessità di adottare soluzioni riciclabili è acuita da un ciclo di vita più breve dei prodotti, come l'imballaggio e la cosmetica: per i proprietari dei marchi attivi in questi settori la circolarità è diventata tema prioritario", ha spiegato **Marta Matos Gil**, Chief Sustainability Officer presso Selenis, commentando la partnership siglata con UPM.

Lavorabilità e sensorialità

Masterbatch funzionali e pigmenti d'effetto donano alle confezioni in materiale plastico quella sensorialità gioiosa che ci fa scegliere un prodotto sullo scaffale preferendolo a tanti concorrenti. Tali attrattive non sono negate alle materie prime seconde. **Avient** ha pre-

sentato all'edizione newyorkese di Luxe Pack (10-11 maggio 2023), il salone internazionale dell'imballaggio per beni di lusso e beauty, un catalogo completo di soluzioni per facilitare l'uso di materiali riciclati. I pigmenti OnColor NIR abilitano l'identificazione delle confezioni in cui il colore nero o scuro sfugge ai sistemi di selezione per il riciclo che usano radiazioni vicine agli infrarossi (NIR), e sono conformi alle norme guida di APR (Association of Plastics Recyclers). I coloranti **Rejoin PCR** permettono di usare resine 100% PCR (riciclata post consumo) come carrier. La dispersione liquida **ColorMatrix Smartheat RHC** agevola la riciclabilità del PET.

In un'ottica di economia circolare, anche

alla materia plastica è concesso di acquisire l'appeal dei materiali tradizionali che cambiano aspetto con il tempo. I masterbatch **SeaGlass** di Ampacet donano al PET la granulosità e l'opacità disomogenea dei rifiuti in vetro consumati dall'acqua marina e dal sole delle spiagge d'approdo: le tonalità hanno nomi evocativi di colori desaturati e rarefatti come **Quiet Coral, Rarified Red, Pitted Lime, Tumbled Teal**. "La collezione **SeaGlass** rafforza il nostro obiettivo di ricerca della bellezza nei cosiddetti 'rifiuti', spiega **Mercedes Landázuri**, consulente per il marketing di Ampacet. Analogamente ad altri imballaggi in PET riciclato, i prodotti colorati con i masterbatch SeaGlass sono facilmente riciclabili come fibre tessili".

Dopo l'uso, gli imballaggi in carta rivestiti con lo strato barriera di biopolimero ecovio 70 PS14H6 di Basf sono compostabili in impianti industriali e nel giardino di casa

Una resina barriera alternativa al polietilene è Decovery CQ 6010 di Covestro, con contenuto biobased del 37%: in abbinamento a carta e cartoncino, protegge alimenti secchi o contenenti grassi e oli



Per il marchio Blue Circle **Alpla** ha sviluppato un biopolimero con prestazioni barriera: le capsule per caffè stampate a iniezione, sono certificate 'OK compost HOME' e 'OK compost INDUSTRIAL' da TÜV Austria

La barriera circolare

“Esiste una forte tendenza sociale, in alcuni Paesi guidata dalla legislazione, ad abbandonare gli imballaggi realizzati interamente in materiale plastico per strutture a base carta”, sottolinea **Michael Bernhard Schick**, responsabile marketing della divisione **Biopolimeri** di **Basf**. **Ecovio 70 PS14H6** offre prestazioni di barriera ai liquidi, ai grassi e agli oli minerali, e di stabilità termica fino ai 100° C, la temperatura di ebollizione dell'acqua: il biopolimero di Basf è sviluppato per l'estrusione di strutture mono e multistrato con carta e cartoncino senza l'ausilio di colla, e lavorabile in linea alla stessa velocità dei film in polietilene. Idoneo al contatto con gli alimenti, compostabile in impianti industriali ma anche in ambito domestico, il nuovo grado è un blend di PBAT (polibutilene adipato co-tereftalato) ecoflex con il 70-80% di risorse rinnovabili a norma ASTM D 6866; presentato a Interpack 2023 (4-10 maggio, Düsseldorf), è adatto alla realizzazione di tazze e vasetti per prodotti freschi, anche congelati, di pack per sandwich e barrette di cereali, di vasetti e vassoi per dolci e snack.

L'impiego di strutture multistrato che abbinano alla carta uno strato barriera di polietilene o alluminio per proteggere gli alimenti



Il nuovo pouch monomateriale di Borealis è realizzato con oltre il 95% di polipropilene, ed è pienamente compatibile con il riciclo meccanico del PP secondo la definizione di CEFLEX, (Circular Economy for Flexible Packaging) l'iniziativa che riunisce più di 180 aziende europee specializzate in imballaggi flessibili

confezionati dall'umidità controllando l'indice MVTR (moisture vapor transmission rate, ovvero la permeabilità di un materiale al vapore acqueo) pone da sempre il problema di una difficile riciclabilità. L'alternativa di **Covestro** è **Decovery CQ 6010**, una resina biobased che crea barriera e resiste bene a oli e grassi: costituita per il 37% da corteccia, semi di ricino e mais, riduce in misura interessante l'impronta al carbonio delle confezioni di alimenti secchi o grassi come gelati, surgelati e frutta fresca rispetto alle proposte diffuse in PE standard.

Per il marchio **Blue Circle**, **Alpla** ha sviluppato una gamma di capsule per caffè utilizzando un materiale organico, non in competizione con la coltivazione di alimenti, che protegge gusto e aroma della miscela. “La combinazione di materiale, progettazione e processo produttivo – spiega Nicolas Lehner, COO di **Alpla** - hanno permesso di ottenere le prestazioni di stabilità, tenuta e barriera di questo nuovo pack per caffè a porzioni singoli, compostabile come richiedono le nuove norme europee sulla regolamentazione degli imballaggi”. Il recipiente, la coperchio sigillante e il caffè esausto possono essere conferiti tal quali nella frazione dei rifiuti organici o utilizzati direttamente come compost.

Unire e separare

Anche per le confezioni multistrato realizzate con film polimerici il traguardo della riciclabilità si profila concretamente all'orizzonte. Un percorso promettente è stato intrapreso da diversi produttori di materie prime. In occasione della mostra-conferenza **Plastics Recycling Show Europe** (10-11 maggio, Amsterdam) **Borealis** ha illustrato un nuovo pouch per alimenti secchi costituito per il 95% da polipropilene, con prestazioni di barriera, che per la natura monomateriale si confà agli obiettivi fissati dall'Unione Europea che regolamentano la produzione di imballaggi e rifiuti da imballaggio (PPWR) e ai programmi che prevedono la responsabilità estesa del produttore alla fine vita del prodotto (EPR).

Nel processo di estrusione e laminazione, l'unione di pellicole in PP e BOPP (polipropilene biorientato) fornisce ottime proprietà di barriera, resistenza e sigillabilità in una formulazione costituita da PP al 90%; in collaborazione con altri partner della catena del valore, l'innovazione di Borealis ha incrementato tale percentuale e di conseguenza, la disponibilità di polipropilene pronto al riciclo di alta qualità per applicazione nell'imballaggio non alimentare. Alla realizzazione del nuovo pack l'azienda ha contribuito con il proprio portfolio di resine



RadioGold TV



NEWS TV CRONACA ATTUALITÀ POLITICA TEMPO LIBERO SPORT RUBRICHE GUARDA LA DIRETTA ▶ RADIO ASCOLTA LA RADIO ▶ 🔍



Confindustria: all'azienda **Alpla** di Tortona l'evento Fabbrica Sostenibile. Il testimone passa a Metlac



📁 CRONACA

👤 Francesco Conti

🕒 Giovedì, 28 Settembre 2023 - 16:37

TORTONA – Passaggio del testimone di Fabbrica Sostenibile: Metlac di Bosco Marengo è l'impresa leader di Fabbrica Sostenibile 2024. Il fondatore e Amministratore Delegato di Metlac, Pier Ugo Bocchio, ha ricevuto il bonsai da Tiziano Andreini, Amministratore Delegato di **Alpla** Italia di Tortona, a conclusione dell'evento 2023 promosso come sempre da Confindustria.

Le interviste a Massimo Margaglione, vicepresidente di Confagricoltura Alessandria, a Tiziano Andreini, Amministratore Delegato di **Alpla** Italia di



RadioGold

News



NEWS

CRONACA

POLITICA

SPORT

CITTÀ

SPECIALI

EVENTI

TV

GUARDA LA TV

RADIO

ASCOLTA LA RADIO



Via Genova, 265 ang. via Levata
15122 Spinetta M. go (AL)



Fabbrica Sostenibile: il 28 settembre l'evento di Confindustria all'Alpla di Tortona, in diretta sul nostro sito

Redazione Venerdì, 22 Settembre 2023 - 11:25



TORTONA – Il **28 settembre** torna l'evento annuale promosso da **Confindustria Alessandria** nell'ambito del programma **“La Fabbrica Sostenibile”**, l'iniziativa che mette a confronto le imprese per la condivisione di esperienze aziendali sul tema della sostenibilità. Ogni anno le imprese alessandrine si ritrovano in un'azienda diversa e testimoniano il loro impegno per ridurre l'impronta ambientale, per migliorare l'ambito della comunità locale e per favorire lo sviluppo del territorio.



RIMANI AGGIORNATO CON LA NEWSLETTER DI RADIO GOLD

Inserisci il tuo indirizzo email per ricevere le ultime news di Radio Gold direttamente nella tua casella di posta elettronica.



ULTIMI ARTICOLI

CRONACA NEWS PAVIA VIVERE IL PAVESE



Quest'anno sarà lo stabilimento **Alpla di Tortona** a ospitare l'appuntamento che, a partire **dalle 10**, sarà trasmesso **in diretta streaming sul nostro sito**. Imprese leader degli anni scorsi sono state **Michelin Italiana, Gualapack, Roquette Italia ed Euromac**. Anche quest'anno il percorso di Fabbrica Sostenibile si è sviluppato in diverse tappe di avvicinamento nei mesi scorsi, e attraverso le testimonianze degli industriali l'analisi si è concentrata sui settori industriali significativi del territorio impegnati sulla sostenibilità, dalla plastica alla chimica, dalla meccanica all'alimentare.

Introdurrà l'incontro di Fabbrica Sostenibile **Laura Coppo**, Presidente di Confindustria Alessandria, in dialogo con **Fabrizio Laddago**, direttore di Radio Gold, e intervengono **Claudio Coffano e Pietro Lisini** (Derthona Basket).

In programma, in apertura, la relazione di **Tiziano Andreini**, Amministratore Delegato di **Alpla Italia**, con **Maria Cristina Zanocco**, Country Procurement Manager **Alpla**, sul tema "Fare e comunicare la sostenibilità". Seguirà l'intervento di **Marco Giovannini**, Presidente Consorzio Proplast, intervistato da Fabrizio Laddago: "Sostenibilità: il ruolo della ricerca applicata e dello sviluppo tecnologico".

Si proseguirà con una tavola rotonda della filiera della sostenibilità con le testimonianze delle imprese: Socopet (**Marco Petrini**), Montello (**Francesca Sancinelli**), Breplast (**Fabio Lavazza**), Centrale del Latte di Alessandria e Asti (**Pietro Cerlesi**), Consorzio Coripet (**Corrado Dentis**), sempre moderata dal direttore di Radio Gold.

In conclusione l'intervento di Laura Coppo, Presidente Confindustria Alessandria, e un dialogo con **Marco Volpi**, Presidente Derthona Giovani. All'evento parteciperanno anche studenti e docenti dell'**Istituto Marconi Carbone di Tortona**. Al termine si svolgerà **il passaggio del testimone (il bonsai)** all'impresa leader di Fabbrica Sostenibile 2024.

Rifiuti pericolosi in una discarica abusiva a Pinarolo Po: interviene la Guardia di Finanza

FESTE E SAGRE NEWS PAVIA TEMPO LIBERO VIVERE IL PAVESE

Sagra del Salame d'Oca e Palio di Mortara: tradizione e gusto in uno speciale weekend

CRONACA

"Zonta Bike" contro la violenza sulle donne: cicliste tedesche e svizzere ricevute dal Comune di Alessandria

CRONACA NEWS ALESSANDRIA

Il consigliere Ivaldi elenca i motivi del degrado in via Giordano Bruno e chiede interventi

NEWS ALESSANDRIA TEMPO LIBERO

Da sabato un ciclo di concerti al Conservatorio Vivaldi per celebrare György Ligeti





RadioGold

News



NEWS

CRONACA

POLITICA

SPORT

CITTÀ

SPECIALI

EVENTI

TV

GUARDA LA TV ▶

RADIO

ASCOLTA LA RADIO ▶



ogni tuo
gesto
può fare
la differenza

Per te.
Per l'ambiente.
Per la città
in cui vivi.



raccolta differenziata
carta



Fabbrica Sostenibile 2023: giovedì il racconto in diretta

Redazione Mercoledì, 27 Settembre 2023 - 10:13

**FABBRICA
SOSTENIBILE**



CONFINDUSTRIA
ALESSANDRIA

RADIOGOLD – Torna l'appuntamento con “**Fabbrica Sostenibile**”, l'evento di **Confindustria Alessandria** che premia le **aziende impegnate nella sostenibilità** e nelle **buone pratiche** a tutela dell'ambiente. Quest'anno l'evento si

**RIMANI AGGIORNATO CON LA NEWSLETTER
DI RADIO GOLD**

Inserisci il tuo indirizzo email per ricevere le **ultime news di Radio Gold** direttamente nella tua casella di posta elettronica.

ULTIMI ARTICOLI

CRONACA NEWS ALESSANDRIA

Gli impegni dei Lions in provincia: vista, lotta alla fame, prevenzione e tutela dell'ambiente

CRONACA

Si è aperta con Alberto Basaluzzo l'ultima settimana di Hortus Conclusus

CRONACA NEWS PAVIA VIVERE IL PAVESE

Pavia, manifestazione delle associazioni animaliste contro Ats. Problemi per il traffico cittadino

svolge all'interno di **Alpla**, **impresa leader di quest'anno**, che racconterà la sua visione e che, al termine dell'evento, consegnerà il testimone all'azienda che dovrà proseguire l'approccio per ridurre l'impronta ambientale, per migliorare l'ambito della comunità locale e per favorire lo sviluppo del territorio.

La diretta dell'appuntamento sarà dalle 10 di questo giovedì 28 settembre 2023.

Introdurrà l'incontro di Fabbrica Sostenibile **Laura Coppo**, Presidente di Confindustria Alessandria, in dialogo con **Fabrizio Laddago** di Radio Gold, e interverranno **Claudio Coffano** e **Pietro Lisini** (Derthona Basket).

	segreteria.spi@rgil.al.it	
Segreteria Provinciale	Antonella Albanese	335 356099
	Bruno Pasero	335 6997325
	Claudio Gandini	347 8343686
Centro	Michele	345 8957178
Cristo	Gianni	0131/343972
Fraschetta	Enrica	3389713627
Acqui Terme	Bruno	3479757726
Arquata Scrivia	Graziella	3381753989
Casale Monferrato	Maria	334 1707155
Bassa Valle Scrivia	Rino	334 3584936
Cerrina	Marco	333 6279769
Novi Ligure	Dante	3400622592
Ovada	Antonio	349 2597403
Tortona	Tiziana	345 1038991
Valenza	Piero	339 8425375

In programma, in apertura, la relazione di **Tiziano Andreini**, Amministratore Delegato di **Alpla Italia**, con **Maria Cristina Zanocco**, Country Procurement Manager **Alpla**, sul tema *"Fare e comunicare la sostenibilità"*.

Seguirà l'intervento di **Marco Giovannini**, Presidente **Consorzio Proplast**, intervistato da **Fabrizio Laddago**: *"Sostenibilità: il ruolo della ricerca applicata e dello sviluppo tecnologico"*.

Si proseguirà con una **tavola rotonda** della filiera della sostenibilità con le testimonianze delle imprese: **Socopet** (Marco Petrini), **Montello** (Fabio Lavazza), **Breplast** (Fabio Lavazza), **Centrale del Latte di Alessandria e Asti** (Pietro Cerlesi), **Consorzio Coripet** (Corrado Dentis), moderata da Laddago.

CRONACA NEWS ALESSANDRIA

Sabato una nuova area cani ad Alessandria di fronte al canile: sarà dedicata ad Iron

NEWS PAVIA TEMPO LIBERO VIVERE IL PAVESE

"Vigna Campagnola" e Terre d'Oltrepò: un passo avanti verso la tradizione e l'innovazione

In conclusione l'intervento di **Laura Coppo**, Presidente Confindustria Alessandria, e un dialogo con **Marco Volpi**, Presidente Derthona Giovani.

All'evento parteciperanno anche studenti e docenti dell'**Istituto Marconi Carbone** di Tortona.

Al termine si svolgerà il passaggio del testimone (del bonsai) all'impresa leader di Fabbrica Sostenibile 2024.

CRONACA

LEGGI ANCHE

CRONACA

Gli impegni dei Lions in provincia: vista, lotta alla fame, prevenzione e tutela dell'ambiente

CRONACA

Si è aperta con Alberto Basaluzzo l'ultima settimana di Hortus Conclusus

CRONACA

Sabato una nuova area cani ad Alessandria di fronte al canile: sarà dedicata ad Iron



CRONACA

Gli impegni dei Lions in provincia: vista, lotta alla fame, prevenzione e ...



CRONACA

Si è aperta con Alberto Basaluzzo l'ultima settimana di Hortus Conclusus



CRONACA

Sabato una nuova area cani ad Alessandria di fronte al canile: sarà ...



CRONACA

Non solo "Svuota la Cantina": il 22 ottobre al centro Dea del ...



CRONACA

Il fine settimana nelle colline astigiane tra itinerari, teatro, musica e narrazione



CRONACA

Bollette luce: provincia di Alessandria tra le più convenienti



RadioGold

News



- NEWS
- CRONACA
- POLITICA
- SPORT
- CITTÀ
- SPECIALI
- EVENTI
- TV
- GUARDA LA TV
- RADIO
- ASCOLTA LA RADIO
- Q



Fabbrica Sostenibile: all'evento di Confindustria **Alpla** Tortona passa il bonsai a Metlac di Bosco Marengo

Redazione Giovedì, 28 Settembre 2023 - 14:36



TORTONA – Passaggio del testimone di **Fabbrica Sostenibile**: **Metlac di Bosco Marengo** è l'impresa leader di **Fabbrica Sostenibile 2024**. Il fondatore e Amministratore Delegato di

Florida Style Agency

Richiedi un preventivo gratuito!

Siti Web
E-commerce
Social Media Managing
Brand Identity

RIMANI AGGIORNATO CON LA NEWSLETTER DI RADIO GOLD

Inserisci il tuo indirizzo email per ricevere le ultime news di Radio Gold direttamente nella tua casella di posta elettronica.

Scrive il tuo indirizzo email

ULTIMI ARTICOLI

CRONACA
L'Aquila di Marengo torna al suo antico splendore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161303

Metlac, **Pier Ugo Bocchio**, ha ricevuto il bonsai da **Tiziano Andreini**, Amministratore Delegato di **Alpla** Italia di Tortona, a conclusione dell'evento 2023.

*“La sostenibilità cambia le imprese, le persone, i mercati. Dobbiamo quindi capire e gestire questo cambiamento che ci proietta in un futuro di sviluppo e di crescita economica e sociale in armonia con il pianeta – ha sottolineato **Massimo Margaglione**, Vice Presidente di Confindustria Alessandria, all'evento annuale il 28 settembre presso lo stabilimento di **Alpla** – *Innovazione ambientale, responsabilità sociale e competitività industriale: questa è 'La Fabbrica Sostenibile' che Confindustria Alessandria promuove. Tempo, giovani e territorio sono leve strategiche in questo contesto. Il valore aggiunto del nostro territorio deriva dalle persone, dalle imprese che mettono radici solide, dalle energie dei nostri giovani, dalla capacità di fare rete, dalla consapevolezza delle eccellenze e dalla valorizzazione dei talenti. L'industria crea relazioni di lungo termine con un territorio, e con il tempo il territorio si identifica anche con le industrie e con gli imprenditori in un rapporto positivo. Giovani: le imprese esprimono la necessità di figure professionali che non riescono a reperire, e da anni Confindustria Alessandria si relaziona con scuole e istituti: la formazione è fondamentale per affrontare gli obiettivi della sostenibilità. E dobbiamo saper riconoscere e valorizzare le eccellenze, specie quando queste coincidono con i nostri valori: educazione, formazione, sacrificio, risultati. Sostenibilità è anche ascoltare i giovani e imparare dai giovani, e per questo oggi condividiamo il nostro evento con gli studenti dell'Istituto Superiore Marconi di Tortona e con gli istituti collegati in streaming, e ascoltiamo le esperienze dei giovani impegnati nello sport nel Derthona Basket, e quelle delle imprese di Derthona Giovani che si sono messe in rete e attraverso le quali emerge questo bellissimo territorio”.* La Presidente di Confindustria Alessandria, **Laura Coppo**, ha seguito l'evento in streaming. Con Massimo Margaglione hanno dialogato **Claudio Coffano**, Presidente Derthona Basket e il giocatore di basket **Armin Korlatovic**, e il Presidente di Derthona Giovani **Marco Volpi**.*

“La Fabbrica Sostenibile” è il programma di **Confindustria**

CRONACA

Rinviato lo spettacolo “Partigiani Sempre!” in segno di rispetto verso le vittime della tragedia di Alessandria

NEWS PAVIA TEMPO LIBERO VIVERE IL PAVESE

Su Rai Storia il documentario “Einstein parla italiano”: la vita del fisico tra Pavia e Casteggio

CRONACA

Si apposta vicino alla casa della ex nonostante il divieto di avvicinamento. Per l'uomo scatta l'arresto

CRONACA

Il ricordo di presidi e insegnanti di Matteo: “Un ragazzo generoso e gentile. La sua morte lacera dentro”

Alessandria che mette a confronto le imprese per la condivisione di esperienze aziendali sul tema della sostenibilità, e attraverso il quale le aziende alessandrine si trasmettono ogni anno l'impegno a testimoniare le azioni per ridurre l'impronta ambientale, per migliorare le condizioni della comunità locale e per favorire lo sviluppo del territorio. **Alpla** è l'impresa leader di Fabbrica Sostenibile 2023 e ha ricevuto da **Euromac** il testimone (il bonsai), passato negli anni precedenti da **Roquette Italia**, **Gualapack** e **Michelin Italiana**. L'evento ad **Alpla** è stato anche trasmesso in streaming sulla web tv di Radio Gold.

Segreteria Provinciale	segreteria.spi@cgil.al.it	
	Antonella Albanese	335 356099
	Bruno Pasero	335 6997325
	Claudio Gandini	347 8343686
Centro	Michele	345 8857178
Cristo	Gianni	0131/343972
Fraschetta	Enrica	3389713627
Acqui Terme	Bruno	3479757726
Arquata Scrivia	Graziella	3381753989
Casale Monferrato	Maria	334 1707155
Bassa Valle Scrivia	Rino	334 3564936
Cerrina	Marco	333 6279769
Novi Ligure	Dante	3400622592
Ovada	Antonio	349 2597403
Tortona	Tiziana	345 1038991
Valenza	Piero	339 8425375



*“Operando in un settore come il packaging, la sostenibilità non può che essere parte integrante della strategia di **Alpla**, una sostenibilità legata sicuramente alla salvaguardia dell'ambiente ma anche allo sviluppo dell'occupazione, dell'innovazione industriale e che sia economicamente sostenibile. Sono le 3 P della sostenibilità: Planet, People e Profit – ha detto **Tiziano Andreini**, Amministratore Delegato di **Alpla** Italia nella sua relazione all'evento – Noi di **Alpla** abbiamo diversi progetti interni, a livello locale e globale, come lo studio di nuovi*



imballaggi, seguendo i principi del “Design 4 recycling” che rende la riciclabilità una fase del ciclo di vita di un manufatto sin dalla sua progettazione. “In-house” per cui **Alpla** si impegna a costruire i propri stabilimenti o installare la propria tecnologia il più vicino possibile ai clienti, per ridurre le problematiche legate ai trasporti e all’impatto che essi generano. Non da ultimo, vogliamo comunicare la sostenibilità e per questo abbiamo lanciato un progetto di comunicazione “La plastica è cambiata. Cambia idea sulla plastica” supportato da **Alpla** e rivolto ai consumatori, con l’obiettivo di sfatare i luoghi comuni sulla plastica e portare a conoscenza di come la ricerca e sviluppo e l’applicazione di best practices di economia circolare stiano sostanzialmente cambiando l’impatto che questo materiale ha sull’ambiente. Crediamo molto in iniziative come questa di oggi di confronto con aziende e associazioni sul tema della sostenibilità, consapevoli che solo attraverso l’impegno di tutti gli attori della filiera sarà possibile affrontare le sfide del futuro”.

L’approccio alla sostenibilità di **Alpla** è stato illustrato all’evento da Tiziano Andreini con **Maria Cristina Zanocco**, Responsabile Acquisti Italia. **Alpla** è una delle maggiori aziende globali operanti nel settore degli imballaggi in plastica. Circa 21.600 dipendenti nel mondo ogni giorno producono bottiglie, tappi e parti stampate in 178 stabilimenti dislocati in 45 Paesi. Gli imballaggi di alta qualità prodotti da **Alpla** vengono utilizzati in un’ampia gamma di settori: food & beverage, cosmetico, pharma, prodotti per la pulizia, oli per motori e lubrificanti. **Alpla** possiede impianti per il riciclaggio di Pet e Hdpe in Austria, Polonia e Spagna e alcune joint venture in Messico e Germania. Progetti ulteriori sono in avviamento nel resto del mondo. In Italia **Alpla** gestisce 6 impianti – di cui due in-house – e impiega oltre 450 dipendenti. **Alpla** aderisce al progetto Business Coalition for a Global Plastics Treaty lanciato dalla Fondazione Ellen MacArthur e dal WWF, che mira a contenere la contaminazione di oceani e suolo dai rifiuti plastici e incoraggiare le pratiche di economia circolare per ridurre l’impatto ambientale.

“Ma vi immaginereste un modo senza plastica? – ha puntualizzato **Marco Giovannini**, Presidente del Consorzio Proplast di Rivalta Scrivia, intervistato da Fabrizio Laddago Direttore di Radio Gold: “Pensate alle vostre automobili, alle barche che solcano i nostri mari, a quello che vedete quando entrate in una farmacia oppure negli ospedali dai camici alle siringhe , agli strumenti diagnostici



in sala operatoria. La plastica, nella nostra società, non può essere eliminata – ha ribadito Giovannini – L'utilizzo di questo materiale è compliant con i principi Esg e ambientali molto più di quanto l'opinione pubblica possa pensare. E' inoltre tecnologia abilitante di innovazione, grazie alle sue caratteristiche e quindi ai prodotti che solo la plastica consente di realizzare. Come Proplast crediamo che la strada giusta sia quella della continua ricerca e dell'innovazione su materiali e tecnologie, oltre al miglioramento e all'istruzione pubblica sulla corretta gestione del fine vita dei prodotti”.

Testimonianze d'impresa nella tavola rotonda della filiera della plastica moderata da Fabrizio Laddago. Protagoniste le aziende **Montello, Breplast, Socopet e Centrale del Latte di Alessandria e Asti**, e il **Consorzio Coripet** per la raccolta e il riciclo delle bottiglie in Pet. Ha illustrato la gestione della materia prima, il polimero, **Fabio Lavazza** (Montello e Breplast), **Marco Petrini** (Socopet) ha invece spiegato la trasformazione della materia prima e il ruolo del converter, **Pietro Cerlesi** (Centrale del Latte) si è soffermato sull'impiego e sul ruolo dell'utilizzatore intermedio. **Corrado Dentis**, Presidente del Consorzio Coripet e componente del tavolo tecnico di Confindustria Piemonte sulla sostenibilità, ha spiegato il ruolo dei consorzi di filiera.

L'evento si è concluso con il **passaggio del bonsai**, simbolo di Fabbrica Sostenibile, da **Alpla a Metlac**, leader di Fabbrica Sostenibile 2024. “*Metlac ha creduto nel programma di Fabbrica Sostenibile sin dall'inizio – ha dichiarato Pier Ugo Bocchio, fondatore e Amministratore Delegato di Metlac ricevendo il testimone – Il percorso della sostenibilità di Metlac Group è iniziato concretamente nel 2019, assegnando la responsabilità al Team HSE e successivamente inserendo una risorsa dedicata. A distanza di quattro anni riteniamo questo il momento giusto per prendere l'impegno di dare maggior visibilità a questo percorso, anche considerando che a giugno Metlac Group ha realizzato il primo Bilancio di Sostenibilità. Metlac partecipa attivamente al programma Fabbrica Sostenibile di Confindustria Alessandria fin dalla sua nascita, come protagonista, disponibile al dialogo e al confronto con le altre aziende sul territorio. Metlac ha pensato al tema della Sostenibilità come ad un percorso 'Dalla Ricerca alla Supply Chain, lungo la catena del valore' dove risulta fondamentale coinvolgere tutti gli attori interessati, esplorare le opportunità di creare valore e ridistribuirlo agli stakeholders, generando un circolo virtuoso che sia di giovamento per tutti”.*

La sostenibilità è uno dei valori fondamentali che Metlac Group si impegna a perseguire, prestando particolare attenzione al controllo e monitoraggio di tutte le sue attività, e degli impatti e degli effetti reali e potenziali di queste sull'ambiente, sul consumo di energia, sulla produzione di rifiuti e sullo sfruttamento delle risorse idriche, con l'obiettivo di diventare azienda esemplare nel settore delle vernici e degli imballaggi metallici. Metlac Group produce più di 60.000 ton/anno di prodotti vernicianti, lacche, smalti, vernici, inchiostri per stampa off-set destinati alla protezione interna e alla decorazione esterna di imballaggi metallici per alimenti e bevande. Annovera tre stabilimenti nel mondo, 240 dipendenti, 266 milioni di euro fatturato. La capacità produttiva degli impianti in Italia per produrre vernici ed inchiostri è stata incrementata in seguito ad un aumento della domanda del mercato degli imballaggi metallici. Lo stabilimento in Messico produce vernici per soddisfare il mercato americano. Gli ingenti investimenti in capacità e la crescita associata sono pienamente in linea con la strategia di sostenibilità di Metlac.

📍 CRONACA - TORTONA

LEGGI ANCHE

CRONACA

L'Aquila di Marengo torna al suo antico splendore

CRONACA

Rinvio lo spettacolo "Partigiani Sempre!" in segno di rispetto verso le vittime della tragedia di Alessandria

CRONACA

Si apposta vicino alla casa della ex nonostante il divieto di avvicinamento. Per l'uomo scatta l'arresto



CRONACA

Tre auto coinvolte in un incidente lungo la provinciale tra Castelnuovo Scrivia ...



CRONACA

Ospedale di Tortona: Ortopedia e Chirurgia ritornano a pieno regime



EVENTI

Domenica 1° ottobre torna la Festa della Montagna a Fabbrica Curone





RadioGold TV



NEWS TV CRONACA ATTUALITÀ POLITICA TEMPO LIBERO SPORT RUBRICHE GUARDA LA DIRETTA ▶ RADIO ASCOLTA LA RADIO ▶ 🔍



Fabbrica sostenibile 2023: Il VIDEO dell'intera giornata



📁 CRONACA

👤 Redazione

🕒 Giovedì, 28 Settembre 2023 - 17:29

RADIOGOLD – Giovedì 28 settembre 2023 **Alpla** ha illustrato il percorso di sostenibilità che ha permesso all'azienda tortonese di ottenere il premio **"Fabbrica sostenibile 2023"**. La giornata ha permesso di ragionare su come la plastica sia cambiata e quali saranno i prossimi passaggi per continuare a utilizzarla e riutilizzarla al meglio in futuro. Nel video le tante storie di successo e all'insegna della sostenibilità che **Confindustria Alessandria** sta portando avanti da 5 anni. Al termine dell'evento l'ormai famoso bonsai è stato consegnato alla **"Fabbrica Sostenibile 2024"**, la **Metlac**, azienda che produce vernici, smalti e lacche per uso

SPECIALE PLAST 2023

ALPLA ed ENGEL insieme al PLAST

Una collaborazione all'insegna della sostenibilità ambientale quella di **ALPLA** e ENGEL, che presentano l'unità di stampaggio a iniezione in un'unica fase che lavora rPET per realizzare contenitori a parete sottile, ideali per il packaging alimentare



ALPPLA, azienda globale operante nel settore degli imballaggi in materiale plastico, ed ENGEL, costruttore austriaco di macchine a iniezione per il PET, in linea con la mission di Plast 2023 di rappresentare una vetrina completa sulle ultime novità del settore con un forte accento ai temi di sostenibilità ambientale, risparmio energetico, recupero-riciclo-riuso, economia circolare, mostreranno per la prima volta in Italia come il settore packaging abbia la possibilità concreta di fare un balzo qualitativo in avanti. Presso lo Stand C82/Padiglione 24 verranno stampati contenitori a parete sottile utilizzando un'innovativa linea di stampaggio a iniezione ad altissime prestazioni, che lavorerà rPET modificato.

L'rPET modificato utilizzato in fiera proviene da bottiglie per bevande trattate presso gli impianti di riciclaggio di **ALPLA**, per la cui lavorazione ENGEL ha sviluppato questa macchina dotata di una unità a iniezione ad elevate prestazioni, come richiesto dalla lavorazione del PET, qualsiasi sia la percentuale di materiale riciclato.

L'aspetto innovativo di questa applicazione è rappresentato proprio dal materiale. I contenitori tondi da 125 ml hanno pareti il cui spessore è di soli 0,32 mm e offrono molteplici opzioni

di utilizzo, in particolare in ambito alimentare. Questi nuovi packaging sono frutto di un processo di stampaggio che avviene in un'unica fase, per la quale la percentuale di rPET utilizzata può variare dal 30% al 100%.

Si tratta di un vero salto di qualità, in quanto, in precedenza, lo stampaggio a iniezione era in grado di lavorare il PET solo per la produzione di contenitori a parete spessa, come le preforme per le bottiglie; per arrivare alla forma finale dell'imballaggio era infatti necessario ricorrere a un'ulteriore fase di soffiaggio.

Oltre a offrire significativi vantaggi in termini di efficienza produttiva e di risparmio dei costi di produzione, questa applicazione risulta essere perfettamente rispondente agli obiettivi del Patto Europeo sulla plastica. In virtù di ciò, entro il 2025, tutti gli imballaggi in plastica dovranno essere realizzati con il 30% di materiale riciclato ed essere riciclabili al 100%.

Attualmente, i materiali tipicamente utilizzati in ambito alimentare sono i contenitori a parete sottile in poliolefine o in polistirolo. Tuttavia, gli esperti affermano che si tratta di materiali non idonei alle specifiche previste, poiché, ad oggi, non esistono procedure di riciclaggio (in particolare per il polistirolo) e non sono state rilasciate certificazioni di sicurezza alimenta-

re per i materiali riciclati.

Al contrario l'rPET rappresenta per le aziende che operano nel settore food and beverage una valida opzione sotto numerosi punti di vista: per evitare sanzioni, extra tassazioni o il bando dagli scaffali dei supermercati. Da parte dell'EFTA (European Food Safety Authority) sono infatti già stati approvati numerosi metodi di riciclaggio del PET e il ciclo può definirsi già chiuso. Tutto ciò, di fatto, amplierebbe in modo significativo lo spettro di utilizzo del PET e dell'rPET, nonostante il costo più elevato che attualmente ha questo materiale.

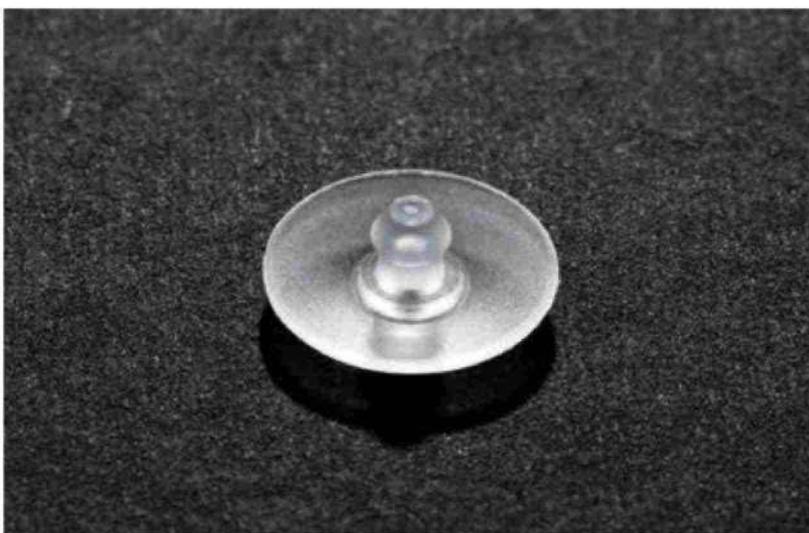
In linea con questa nuova possibilità di impiego dell'rPET, nonché per sottolineare il ruolo sempre più centrale che i consumatori devono giocare nei moderni modelli di economia circolare, presso lo Stand C82/Padiglione 24 sarà presente la campagna "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica". Si tratta di un'iniziativa partita due anni fa e sostenuta da **ALPLA** per sensibilizzare i consumatori sul corretto utilizzo degli imballaggi plastici e fare cultura su uno dei materiali più importanti della nostra vita quotidiana: la plastica.

www.laplasticaecambiata.it
 Stand C82/Padiglione 24

SPECIALE PLAST 2023

ENGEL: stampaggio a iniezione più intelligente, più efficiente, più green

Attraverso numerose applicazioni altamente innovative e soluzioni integrate ENGEL dimostra come rendere lo stampaggio a iniezione più efficiente, vantaggioso e sostenibile, a tutto vantaggio di un'industria più snella e resiliente



Le valvole a ombrello in silicone liquido sono componenti importanti per la funzionalità e la sicurezza in molte applicazioni. Il requisito per il processo di stampaggio a iniezione, pertanto, è "zero difetti". Foto ENGEL

Innovazione continua. È questo il tema su cui punta ENGEL Italia a Plast, presentando tecnologie sviluppate per rendere più competitive le aziende che stampano a iniezione. Un obiettivo raggiungibile implementando politiche di risparmio energetico, digitalizzazione dei processi e cogliendo le opportunità dell'economia circolare. E le tecnologie sviluppate da ENGEL guardano appunto in questa direzione.

Entrando nello stand al Plast i visitatori potranno infatti apprezzare macchine a elevate prestazioni, imparare a gestire i processi in modo automatico con gli assistenti intelligenti, scoprire le tecnologie avanzate per trasformare le plastiche riciclate e per produrre componenti complessi con funzioni integrate. Un percorso immersivo tra isole dimostrative, corner fisici e digitali spiegherà come rendere semplici anche i processi più complessi in

ogni settore applicativo: dall'automotive allo stampaggio tecnico, dal packaging al medicale. Un percorso in cui poter trovare l'idea giusta per affrontare le sfide del futuro di cui diamo qualche anticipazione.

Tutto sotto controllo con presse e assistenti intelligenti

Il miglioramento continuo dell'efficienza dei processi è un obiettivo irraggiungibile senza l'adozione di macchine e impianti capaci di utilizzare le tecnologie di apprendimento automatico e di elaborare con algoritmi i big data raccolti per sostenere una gestione proattiva dei processi. Per supportare questo paradigma industriale ENGEL ha sviluppato gli assistenti intelligenti iQ. Si tratta di software che integrano conoscenze specialistiche nel sistema di controllo della pressa a iniezione per permettere all'operatore di ottimizzare con

pochi clic la qualità di processi e prodotti. Le prestazioni di tutti gli assistenti intelligenti iQ del programma Inject 4.0 verranno dimostrate in fiera attraverso un'isola dedicata, basata su una pressa elettrica e-mac 265/80 con forza di chiusura di 80 tonnellate. L'impianto è equipaggiato con uno stampo a quattro cavità per la produzione di connettori auto in PBT del peso di 28 grammi, con un consumo specifico pari a 0,8 kWh per chilogrammo di materiale trasformato, senza pregiudicare precisione e ripetibilità. La rimozione dei pezzi dallo stampo e il posizionamento su nastro trasportatore sono gestiti dal nuovo robot lineare ENGEL viper 4. Gli azionamenti completamente elettrici della e-mac contribuiscono a questo elevato grado di efficienza energetica, ulteriormente migliorato dalla tecnologia di controllo della temperatura e-flo-mo ed e-temp integrata con l'assistente intelligente iQ flow control, che nel caso specifico permette di risparmiare 4.000 kWh in un anno di funzionamento a pieno regime. Il sistema di distribuzione dell'acqua di termoregolazione e-flo-mo monitora e regola la portata, la pressione, la temperatura e le differenze di temperatura. Sulla base di questi valori, iQ flow control equilibra la differenza di temperatura nei singoli circuiti. In questo modo le condizioni termiche nello stampo rimangono costanti, anche in presenza di fluttuazioni di sistema, garantendo un'elevata ripetibilità del processo e riducendo i consumi di acqua di raffreddamento e di energia. L'integrazione del controllo temperatura e-temp nel pannello CC300 della pressa, mediante protocollo OPC UA, assicura un ulteriore risparmio energetico. Nella soluzione integrata proposta da ENGEL, la portata delle pompe dell'acqua per il controllo della temperatura viene adattata automaticamente in base alle effettive richieste operative.

Cambio di passo nell'imballaggio

Oltre a risparmio di energia e materie prime, un altro punto fermo nella strategia della sostenibilità di ENGEL è supportare e trasforma-



L'assistente intelligente ENGEL iQ process observer monitora la qualità tenendo traccia di centinaia di parametri di processo. Foto iStock

tori nell'utilizzo di quantità di riciclato sempre maggiori. Ne è un esempio l'applicazione sviluppata in collaborazione con **Alpla Group**, Brink e IPB Printing, che rappresenta una rivoluzione nell'imballaggio perché permette di stampare contenitori in rPET a pareti sottili. Finora, infatti, era stato possibile stampare a iniezione il PET solo in preforme per bottiglie a pareti spesse.

Con uno spessore di parete di 0,32 mm, i contenitori trasparenti rotondi da 125 ml sono rappresentativi di un intero genere di imballaggi alimentari e, grazie all'etichetta IML integrata nello stampo, sono pronti per il riempimento non appena escono dalla cella di produzione.

Il cuore dell'isola di stampaggio è una pressa e-speed 280/50 equipaggiata con un gruppo di iniezione estremamente potente di nuova concezione. Il costruttore austriaco ha sviluppato specificamente questa macchina ibrida dotata di gruppo di chiusura elettrico e gruppo di iniezione idraulico al fine di soddisfare gli elevati requisiti prestazionali imposti dallo stampaggio a iniezione di articoli a pareti sottili. La nuova unità di iniezione ad alte prestazioni raggiunge velocità fino a 1.400 mm al secondo a una pressione di iniezione massima fino a 2.600 bar durante iniezioni di peso ridotto con

SPECIALE PLAST 2023



Stampo a 64 cavità, pressa a iniezione senza colonne e-victory, sistema di supervisione iQ process observer e automazione compatta, portano la mass production di valvole a ombrello in silicone liquido a un nuovo livello di efficienza. Foto ENGEL

un rapporto estremo tra spessore di parete e percorso del fuso.

Per la lavorazione di rPET, ENGEL combina la nuova unità di iniezione con un'unità di plastificazione appositamente progettata per la lavorazione di materiale riciclato fino al 100%. Ultimo ma non ultimo, lo stampo utilizzato è in grado di lavorare con diversi tipi di etichette IML per consentire agli utilizzatori di adeguarsi alle tendenze globali e recepire le differenti raccomandazioni normative.

Precisione ed efficienza nel silicone liquido

Nell'isola per la produzione di valvole a ombrello in silicone liquido ENGEL dimostrerà come la perfetta integrazione tra pressa a iniezione senza colonne, periferiche, automazione e soluzioni digitali riesce combinare qualità e produttività con elevata economicità ed efficienza. Le valvole a ombrello sono utilizzate in una vasta gamma di applicazioni – dall'automotive al medicale, all'imballaggio – accomunate da requisiti molto severi in termini di precisione e quindi di costanza del processo. In componenti di dimensioni molto piccole – il diametro delle valvole misura solo 7 mm – e con funzioni critiche, infatti, la precisione è importante per la sicurezza.

L'isola di produzione in mostra a Plast concilia tutte queste esigenze. L'impianto integra una

pressa a iniezione e-victory 170/120 senza colonne, il sistema di supervisione iQ process observer e una tecnologia innovativa per lo stampaggio e la plastificazione del silicone liquido sviluppata da NEXUS Elastomer Systems. La produzione è completamente automatizzata in uno stampo a 64 cavità con un robot antropomorfo ENGEL easix e un sistema di controllo di visione integrato per una qualità zero difetti. Dotate di gruppo di chiusura servo-idraulico senza colonne e unità di iniezione elettrica, le presse e-victory sono ideali per applicazioni impegnative. L'unità di iniezione elettrica garantisce elevata precisione, mentre l'assenza delle colonne assicura eccellente accessibilità al piano stampo e la possibilità di installare stampi di dimensioni maggiori su macchine di tonnellaggio inferiore, con risparmio sui costi energetici e di investimento. La distribuzione uniforme del tonnellaggio di chiusura sull'intera superficie dei piani è assicurata da ripartitori di forza brevettati.

Il robot antropomorfo easix garantisce un utilizzo ottimale dello spazio sul lato macchina destinato all'automazione e fa da elemento di collegamento tra pressa, controllo qualità basato su telecamera e stazione di scarico.

Nei casi di variazioni delle caratteristiche della materia prima, interviene l'assistente intelligente iQ weight control che, analizzando e

regolando in continuo il profilo di iniezione e i parametri di processo, assicura una qualità costante senza deviazioni dai parametri impostati.

Tante tecnologie, tante applicazioni

Oltre alle isole produttive illustrate, all'interno dello stand i visitatori potranno toccare con mano esempi di applicazioni innovative, capaci di cogliere i megatrend dell'automotive, dello stampaggio tecnico, dell'industria medicale e del packaging. Anticipare i bisogni dei mercati è la nostra sfida di ogni giorno. Una sfida che affrontiamo insieme a clienti e partner, condividendo competenze, capacità ed esperienze. Perché, per ENGEL, la cultura della collaborazione è la strada maestra per raggiungere il successo.

www.engelglobal.com
Padiglione 24, stand C82

anagnia

POLITICA, CULTURA, ATTUALITÀ, CRONACA, SPORT e SPETTACOLI



Home Anagni Roma e Provincia Frosinone e Provincia Cronaca Politica Cultura Sport Primo piano

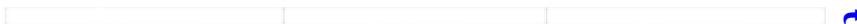


Home » Frosinone. “La plastica è cambiata”, l’azienda **Alpla** apre le porte ai piccoli alunni

Frosinone. “La plastica è cambiata”, l’azienda **Alpla** apre le porte ai piccoli alunni

iniziativa di Unindustria nell’ambito della Settimana della Cultura d’impresa

30 Ottobre 2023 ⌚ 2 Mins Read



“La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica”, è il titolo dell’iniziativa promossa da Unindustria e **Alpla** ed inserita nell’ambito della Settimana della Cultura di Impresa promossa a livello nazionale da Confindustria.

Protagonisti della due giorni sono stati l’azienda **Alpla** uno tra i principali produttori mondiali di imballaggi in plastica innovativi e gli

alunni dell'Istituto Comprensivo 1 di via Lago Maggiore a Frosinone delle classi quarte e quinte della scuola primaria supportati dal FabLab di Frosinone

Il progetto si articola lungo un percorso di comunicazione volto a stimolare la discussione sui temi legati alla plastica alla sua sostenibilità ambientale anche con il supporto di esperti e tecnici del settore.



Nel corso di ogni incontro sono state illustrate agli studenti le varie tipologie di plastica e dei vari cicli di “vita” di questo materiale: dalla sua produzione, alla sua lavorazione e trasformazione, al suo utilizzo e infine al suo riciclo. Si è poi passati alla fase di laboratorio manuale con la produzione di manufatti realizzati completamente con la plastica.

Nel corso dei laboratori i bambini hanno diviso le plastiche fornite da Alpla in vari colori e diverse sfumature, e si sono cimentati come veri artisti alla creazione di quadri, ispirandosi ad opere famose.

“Unindustria crede molto nell’importanza di queste iniziative che rappresentano delle occasioni per condividere idee rispetto al tema della sostenibilità e attivare la curiosità dei bambini e ragazzi rispetto ai cicli di lavorazione della plastica – ha dichiarato la Presidente di Unindustria Frosinone Miriam Diurni – Ringraziamo le aziende come Alpla che si mostrano particolarmente attente a questo tipo di iniziative in cui il tema della sostenibilità viene trasmesso ai più piccoli”.

“Noi di **Alpla**, crediamo molto nell’importanza di educare le nuove generazioni ai temi della sostenibilità, della corretta raccolta differenziata e del riciclo della plastica, al fine di creare una maggiore consapevolezza sul valore di questo materiale e sulle 1.000 possibilità di riciclo”. Ha dichiarato Tiziano Andreini, Amministratore Delegato **Alpla**.

nota stampa e foto a cura dell’ufficio Comunicazione di Unindustria Frosinone, che ringraziamo

alpla [frosinone](#) [unindustria](#)

SHARE.

RELATED POSTS



Frosinone. Riqualficato Colle Cottorino

30 Ottobre 2023



Ospedale di Frosinone. Dà in escandescenze e aggredisce tre persone; poi distrugge suppellettili e alcune auto parcheggiate

30 Ottobre 2023



“La plastica è cambiata” Alpla apre le porte agli alunni

Il progetto L'azienda ha incontrato per due giorni i bambini del Comprensivo Frosinone 1 di via lago Maggiore

Iniziativa di Unindustria nell'ambito della Settimana della Cultura d'impresa

LA NOVITÀ

Le nuove generazioni a lezione di educazione ambientale, di riciclo dei rifiuti, in special modo della plastica, di conoscenza di una materiale e dei cicli produttivi dello stesso.

“La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica”, è, infatti, il titolo dell'iniziativa promossa da Unindustria e Alpla ed inserita nell'ambito della Settimana della Cultura di Impresa promossa a livello nazionale da Confindustria.

Protagonisti della due giorni sono stati l'azienda Alpla uno tra i principali produttori

mondiali di imballaggi in plastica innovativi e gli alunni dell'Istituto Comprensivo 1 di via Lago Maggiore a Frosinone delle classi quarte e quinte della scuola primaria supportati dal FabLab di Frosinone

Il progetto si articola lungo un percorso di comunicazione volto a stimolare la discussione sui temi legati alla plastica alla sua sostenibilità ambientale anche con il supporto di esperti e tecnici del settore.

Nel corso di ogni incontro sono state illustrate agli stu-

Miriam Diurni:
«Crediamo molto nell'importanza di confronti come questi»

enti le varie tipologie di plastica e dei vari cicli di “vita” di questo materiale: dalla sua produzione, alla sua lavorazione e trasformazione, al suo utilizzo e infine al suo riciclo. Si è poi passati alla fase di laboratorio manuale con la produzione di manufatti realizzati completamente con la plastica.

Nel corso dei laboratori i bambini hanno diviso le plastiche fornite da Alpla in vari colori e diverse sfumature, e si sono cimentati come veri artisti alla creazione di quadri, ispirandosi ad opere famose. «Unindustria crede molto nell'importanza di queste iniziative che rappresentano delle occasioni per condividere idee rispetto al tema della sostenibilità e attivare la curiosità dei bambini e ragazzi rispetto ai cicli di lavorazione della plastica



- ha dichiarato la Presidente di Unindustria Frosinone Miriam Diurni - Ringraziamo le aziende come Alpla che si mostrano particolarmente attente a questo tipo di iniziative in cui il tema della sostenibilità viene trasmesso ai più piccoli».

«Noi di Alpla, crediamo molto nell'importanza di educare

le nuove generazioni ai temi della sostenibilità, della corretta raccolta differenziata e del riciclo della plastica, al fine di creare una maggiore consapevolezza sul valore di questo materiale e sulle 1.000 possibilità di riciclo», ha dichiarato Tiziano Andreini, Amministratore Delegato Alpla. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



161303



“Alpla” lo ha ceduto a “Metlac” dopo un anno

Il bonsai della sostenibilità



TORTONA - Giovedì 28 settembre, nella sede dell'azienda “Alpla Italia” di Tortona, si è svolta la cerimonia del passaggio del bonsai, testimone del progetto “Fabbrica Sostenibile”. A riceverlo è stata la “Metlac” di Bosco Marengo, che è l'impresa leader per il 2024. Erano presenti il fondatore e amministratore delegato di “Metlac”, Pier Ugo Bocchio e Tiziano Andreini, amministratore delegato di “Alpla” Italia.

“La Fabbrica Sostenibile” è il programma di Confindustria Alessandria che mette a confronto le imprese per la condivisione di esperienze aziendali sul tema della sostenibilità, e attraverso il quale le aziende alessandrine ogni anno si impegnano a svolgere azioni per ridurre l'impronta ambientale, per migliorare le condizioni della comunità locale e per favorire lo sviluppo del territorio. All'evento sono intervenuti Massimo Margaglione, vice presidente di Confindustria Alessandria e la presidente di Confindustria Alessandria Laura Coppo, in diretta streaming. Hanno preso la parola anche Claudio Coffano, presidente del “Derthona Basket”,

il giocatore di basket Armin Korlatovic, e il presidente di Derthona Giovani, Marco Volpi. “La Fabbrica Sostenibile” investe sui giovani che sono strategici nel contesto della sostenibilità, basata su imprese con radici solide, sulla capacità di fare rete, sulla consapevolezza delle eccellenze e sulla valorizzazione delle risorse. Per sottolineare l'importanza del mondo giovanile sono stati coinvolti gli studenti del “Marconi” di Tortona e di alcuni istituti collegati in streaming, insieme a quanti sono impegnati nello sport nel “Derthona Basket” e nelle imprese di Derthona Giovani.

L'approccio alla sostenibilità della ditta “Alpla” è stato illustrato da Tiziano Andreini e da Maria Cristina Zanocco, responsabile acquisti Italia. “Alpla” è una delle maggiori aziende globali operanti nel settore degli imballaggi in plastica. Circa 21.600 dipendenti nel mondo che producono bottiglie, tappi e parti stampate in 178 stabilimenti dislocati in 45 Paesi. “Alpla” aderisce anche al progetto lanciato dalla Fondazione “Ellen MacArthur” e dal Wwf, che mira a contenere la contaminazione di oceani e suolo dai rifiuti plastici e incoraggiare le pratiche di economia circolare. Il bonsai, che è il testimone dell'iniziativa, è passato nelle mani di “Metlac Group”, che produce prodotti vernicianti e inchiostri destinati alla protezione interna e alla decorazione esterna di imballaggi metallici per alimenti e bevande. In precedenza lo avevano ottenuto “Roquette Italia”, “Gualapack” e “Michelin Italiana”.

Daniela Catalano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



161303



OASI CITTÀ COMMERCIALE
 LO SHOPPING GRANDE, COME TEI!

40 negozi specializzati

PER La grande

www.oasicity.com seguici su

SIAMO APERTI 7 GIORNI SU 7

LA GUIDA DEL PONENTE LIGURE

EDIZIONI BRIDGEVERSE

OGGICRONACA



Business Partner

TIM BUSINESS

POWERED BY **SMART EASY**
 Connessi al tuo business.

SWIMMING EXPERIENCE
 Novità 2023-2024

Vi seguiranno **Allenatori Federali**

DERTHONA NUOTO

Gli studenti del Marconi di Tortona e il progetto "Fabbrica Sostenibile 2023"

11 Ott, 2023 | Tortona |

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



perosi festival 2023
musica dell'anima

**LORENZO PEROSI:
CONCERTO
DELL'ANNIVERSARIO**

INGRESSO LIBERO
prenotazioni gratuite su: lorenzoperosi.net

CORO: Guillou Consort
Alessandro Perin - organo | Matteo Cesarotto - direzione

DOMENICA 15 OTTOBRE - ORE 19.00 - CATTEDRALE DI TORTONA

**NUOVI ARRIVI
autunno inverno**

**TINO
ABBIGLIAMENTO**

f i Azzurro Scavio (AU) - Tel. 0131 826767 - www.tinoabbigliamento.it

Giovedì 28 settembre un gruppo di studenti delle classi 4AA e 4AM dell'Istituto G. Marconi, si è recato allo stabilimento **dell'Alpla** s.r.l. di Tortona e ha avuto modo di partecipare alla Conferenza per il progetto "Fabbrica Sostenibile 2023" che si teneva nei locali dell'azienda stessa. L'evento è stato organizzato dalla Confindustria di Alessandria e hanno partecipato le più importanti aziende del nostro territorio produttrici di materiali plastici o impegnate nella filiera di trasformazione della plastica.

Prima dell'inizio della conferenza, grazie alla referente per le scuole, la dott.ssa Nadia Bettonte, gli studenti hanno avuto modo di visitare il reparto di produzione dell'azienda che da tre generazioni produce, nell'ambito della plastica, contenitori di uso quotidiano.

Nella parte centrale della mattinata si è tenuto il Convegno che ha raccolto tutte le aziende del settore della nostra provincia; l'evento, che ha cadenza annuale ed è alla sua quinta edizione, verteva sulla produzione della plastica e sulla ricerca per la sostenibilità, premiando ogni anno l'azienda più virtuosa e sostenibile.

Il concetto di sostenibilità implica il benessere ambientale sociale ed economico ed è una priorità nel mondo

aziendale soprattutto da quando nei nostri territori si pratica la raccolta differenziata. Infatti durante la conferenza si è parlato soprattutto delle problematiche legate al suo riciclo: per questo gli sprechi di plastica devono essere minimizzati e dobbiamo impegnarci per il cambiamento.

Nella presentazione dell'evento, in diretta anche su Radio Gold, il vicepresidente della Confindustria Massimo Margaglione ha ribadito come il tempo, i giovani e il territorio siano i punti cardine per puntare al cambiamento. Il tempo non va sprecato, tutti noi cittadini dobbiamo adattarci con tempistiche più rapide alla differenziazione e al recupero dei materiali, contribuendo a creare un mondo senza sprechi molto più ecosostenibile. Alla fine della conferenza c'è stato il momento simbolico del passaggio del bonsai della sostenibilità **dall'Alpla** – testimonial 2023 – alla nuova azienda vincitrice, la Metlac, ora leader di "Fabbrica Sostenibile" 2024.

Per noi ragazzi è stata un'esperienza interessante; soprattutto la visita aziendale ha catturato l'interesse degli studenti perché ha rappresentato stata l'opportunità di addentrarsi nel mondo complesso delle tipologie plastiche. Osserva **Raul di 4^AM**: "Mi ha colpito particolarmente il modo in cui i diversi tipi di plastica vengono riutilizzati nel processo di produzione dei contenitori di imballaggio. La plastica è dappertutto, anche in oggetti in cui non pensiamo sia presente, anche in una rete da pesca. E' strano perché noi solitamente associamo questo oggetto ad un contesto ambientale o sportivo "sano", invece è emerso come i materiali con cui è fatta una rete da pesca siano tutt'altro che ecologici!"; secondo **Ranim di 4^AA** "la conferenza ci ha dato modo di vedere come le aziende affrontano il tema della sostenibilità e quanto investono per gli obiettivi green e per inquinare meno, soprattutto nel settore degli imballaggi. Speriamo che queste buone pratiche vengano a diffondersi sempre più".

Concludendo, una riflessione nasce spontanea: noi giovani siamo una risorsa importante per il futuro del nostro territorio. La tematica del riciclo della plastica deve essere sempre più una priorità perché ognuno di noi nel proprio piccolo ha il dovere di contribuire a rendere il mondo un luogo migliore. Ringraziamo il personale dell'azienda per l'accoglienza e la disponibilità dimostrata.

Ginevra Daffunchio 4^AA Chimica dei materiali e delle biotecnologie

Correlati



Interessante produttivo stage degli studenti del Marconi di Tortona

31 Gennaio 2023
In "Tortona"



Gli studenti del Marconi di Tortona al CISCO Academy Day 2023

18 Marzo 2023
In "Tortona"



Gli studenti del Marconi di Tortona al convegno sulla Logistica

10 Giugno 2023
In "Prima Pagina (AL)"

CONDIVIDERE:



VALUTARE:



< PRECEDENTE

Continua la campagna alla scoperta della plastica

*Sono passati quasi due anni dal lancio della campagna "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", iniziativa promossa da **Alpla**, azienda globale operante nel settore degli imballaggi plastici, per sensibilizzare i consumatori sul corretto utilizzo degli imballaggi e fare cultura su uno dei materiali più importanti e al tempo stesso contrastati, che resta un elemento indispensabile della nostra quotidianità: la plastica. Rispetto ad allora, molto è stato detto e scritto, e anche a seguito di iniziative di questo genere oggi possiamo dire di aver raggiunto un diverso livello di consapevolezza verso le problematiche ambientali e, di conseguenza, un atteggiamento più maturo verso l'uso corretto dei materiali e soprattutto il loro smaltimento e riciclo.*

La scelta di fare cultura si dimostra ancora una volta una strategia vincente per smuovere una serie di preconcetti e rendere più persistente il suo impatto attraverso l'inconfutabilità di fatti concreti. Su questo principio volto alla continua diffusione e consolidamento della cultura della plastica prendono vita le nuove iniziative della campagna. Prima fra tutte il lancio di un nuovo sito, progettato da Bewe, l'agenzia di comunicazione che ha ideato e realizzato il progetto La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica e sviluppato per ospitare e divulgare il racconto del progetto che è sempre più ricco di notizie, curiosità, video che aiutano a scoprire l'altro volto della plastica.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



161303

[ABBONATI ALLA RIVISTA](#) [LIBRI E MANUALI](#)

[Home](#) » Planet, People, Profit: le 3P della sostenibilità secondo [Alpla](#)

Planet, People, Profit: le 3P della sostenibilità secondo [Alpla](#)

[Economia circolare](#) [Premiazioni](#)

23 ottobre 2023

Redazione

Condividi



Si è svolta lo scorso 28 settembre, presso lo stabilimento di [Alpla](#) a Tortona (Alessandria), la cerimonia di chiusura di **Fabbrica Sostenibile 2023**, l'iniziativa di **Confindustria Alessandria** che coinvolge le imprese locali accomunate da esperienze aziendali di rilievo in tema di sostenibilità.

Nel corso dell'incontro, **Tiziano Andreini**, AD Italia di [Alpla](#), ha simbolicamente consegnato il bonsai della leadership a **Pier Ugo Bocchio**, fondatore e AD di **Metlac**, azienda di Bosco Marengo (Alessandria), che subentra ad [Alpla](#) quale leader di **Fabbrica Sostenibile 2024**.

"Operando in un settore come il packaging, la sostenibilità non può che essere parte integrante della strategia di [Alpla](#). Una sostenibilità legata sicuramente alla salvaguardia dell'ambiente, ma anche allo sviluppo dell'occupazione e dell'innovazione industriale, che sia

Sfoggia la rivista



n.7 - Ottobre 2023



n.6 - Settembre 2023



n.5 - Giugno 2023

[Edicola Web](#)

economicamente sostenibile. **Planet, People e Profit** sono **le 3 P della sostenibilità**, ha affermato Andreini nella sua relazione.

I progetti di **Alpla** per l'economia circolare

Tiziano Andreini ha quindi ricordato i numerosi progetti che **Alpla** ha avviato in un'ottica d'innovazione sostenibile, a livello sia locale che globale. Tra questi vi è lo studio dei nuovi imballaggi secondo i principi del **"Design 4 recycling"**, una metodologia che, già in fase di progettazione, considera il fattore riciclabilità come un elemento fondante insieme a tutte le altre specifiche funzionali a cui l'imballaggio deve rispondere. A tale metodologia si è inoltre aggiunto recentemente l'impegno di **Alpla** nel realizzare i suoi investimenti in ottica **"in-house"**, ovvero costruendo i nuovi stabilimenti o installando la propria tecnologia produttiva e di riciclo il più vicino possibile ai siti dei clienti, al fine di **accorciare la filiera dei trasporti e abbatterne l'impatto**.

Non da ultimo, Andreini ha accennato all'importante progetto di comunicazione **"La plastica è cambiata. Cambia idea sulla plastica"**. Quest'ultimo, rivolto ai consumatori, si pone l'obiettivo di

sfatare i luoghi comuni sulla plastica e di far conoscere come la ricerca e lo sviluppo, oltre all'applicazione delle **best practice di economia circolare**, stiano sostanzialmente cambiando l'impatto che questo materiale ha sull'ambiente. Importante azienda produttrice di imballaggi in plastica innovativi ed ecosostenibili, in Italia **Alpla** è una realtà di rilievo, che gestisce sei impianti e impiega oltre 450 dipendenti. A livello globale, il gruppo aderisce al progetto **Business Coalition for a Global Plastics Treaty**, lanciato dalla **Fondazione Ellen MacArthur** e dal **WWF**, che mira a contenere la contaminazione di oceani e suolo dai rifiuti plastici e a incoraggiare le pratiche di economia circolare per ridurre l'impatto ambientale.



Nel corso dell'evento di chiusura di *Fabbrica Sostenibile 2023*, Tiziano Andreini, AD Italia di **Alpla**, ha consegnato il bonsai della leadership 2024 alla società Metlac

Notizie da MeccanicaneWS

- **TPM**, una metodologia sempre attuale
- Lavorazione di ingranaggi a doppia elica
- Le cromature **NON** saranno vietate dal 2024

Notizie da Il Progettista Industriale

- **DIGITAL TWIN**. L'incontro tra Fisico e Digitale
- Tecniche di estensione della vita dei sistemi meccanici
- Le catene portacavi in acciaio, le favorite di lunga durata

Tag: Alpla Business Coalition for a Global Plastics Treaty Confindustria Alessandria

design 4 recycling Ellen MacArthur Foundation Fabbrica Sostenibile 2023 La plastica è cambiata Metlac Pier Ugo Borchio sostenibilità Tiziano Andreini WWF

Ti potrebbero interessare


[Iscriviti alla Newsletter](#)
[Leggi la Digital Edition](#)
[Vai allo shop](#)

[HOME](#) [NEWS E ARTICOLI](#) [GLOSSARIO](#) [EVENTI](#) [VIDEO](#) [AZIENDE](#) [PRODOTTI](#) [FILTRA PER](#)

[Accedi](#)
[Home](#) [News](#) [News](#)

News

Arrivano le bottiglie in rPET riutilizzabili

10 Ottobre 2023



Alpla e l'azienda di acque minerali **Tönissteiner Sprudel** hanno sviluppato una **bottiglia in rPET riutilizzabile** realizzata interamente con **materiale riciclato post-consumo**. È già disponibile nei punti vendita.

Il **PET riciclato** (rPET) utilizzato per l'innovativa soluzione di imballaggio è prodotto da Alplarecycling. La bottiglia può essere **completamente riciclata alla fine del suo ciclo di vita**.

Bottiglie in rPET riutilizzabili: il ciclo si chiude

**Plast**

RIVISTA DELLE MATERIE PLASTICHE Periodicità: 10 NUMERI ALL'ANNO PER L'ITALIA

[Leggi la Digital Edition](#)
**Italian Technology Plast**

Periodicità: 2 NUMERI ALL'ANNO

[Leggi la Digital Edition](#)

CONSIGLIATO



Plastic Tax, qualcosa si muove verso i Decreti Attuativi

POPOLARI



Il design della bottiglia in rPET riutilizzabile consente il trasporto con **casce da dodici bottiglie** già esistenti di Tönissteiner. Per ogni camion è possibile trasportare fino a 160 casce contenenti 1.920 bottiglie. La **restituzione dei contenitori vuoti** in rPET o in vetro su un pallet standardizzati accelera inoltre il ciclo e riduce il lavoro di selezione delle bottiglie da parte di grossisti e rivenditori.



Quando la bottiglia riutilizzabile raggiunge la **fine del suo ciclo di vita**, determinato dal numero di cicli effettuati, può essere trasformata in rPET presso gli impianti di riciclo **Alpla** e trasformata in nuove bottiglie.

Bottiglie in rPET riutilizzabili: progetto **Alpla** e Tönissteiner

Le **marcature laser** indicano il numero di cicli effettuati da una bottiglia e integrano i controlli di qualità nella fase di riempimento.

I commenti

Georg Pescher, amministratore delegato di Alpla Germania, ha dichiarato: "L'imballaggio del futuro è sostenibile, leggero e sicuro. Noi di **Alpla** siamo già all'altezza di questo compito con un'economia circolare basata sul principio "bottle-to-bottle", sull'ottimizzazione del peso e sulla progettazione sistematica per il riciclaggio. Lavorando con Tönissteiner, abbiamo riunito tutti questi approcci per creare una nuova soluzione riutilizzabile realizzata interamente in rPET".

Hermann-Josef Hoppe, l'amministratore delegato di Tönissteiner, ha aggiunto: "Tönissteiner è sinonimo di uso sostenibile delle risorse. In **Alpla** abbiamo trovato un partner innovativo per l'introduzione della nostra prima bottiglia riutilizzabile in rPET. La bottiglia rispettosa del clima è stata perfettamente adattata ai nostri processi di selezione, imbottigliamento e trasporto".

#bottiglie in PET

#riciclo bottiglie in PET

← Precedente

Federchimica:
Francesco Buzzella
(Coim) sarà il
prossimo presidente

Successiva →

Plastic Tax, si va verso
il sesto rinvio

Ti potrebbero interessare



Rigenerazione di articoli in gomma: un progetto Oldrati Group



Erema & Lindner:
insieme per il riciclo...



Packaging & Recycling 2024: le...



Plast 2023:
intervista ad Albert...



Plast 2023: oggi il
via a Milano



In Prima Pagina



Alpla investe nelle bottiglie di 'carta'

Rilevata la partecipazione di Billerud nella joint-venture con l'obiettivo di incrementare la capacità produttiva costruendo un nuovo impianto in Nord Europa.

24 ottobre 2023 10:54



Il produttore austriaco di imballaggi **Alpla** ha acquisito il **controllo** della joint-venture danese **Paboco** (The Paper Bottle Company), di cui era già azionista, **acquisendo** la partecipazione detenuta dal produttore di pasta di legno e carta **Billerud**.

Paboco è nota per aver messo a punto la "**paper bottle**", una bottiglia in fibra di cellulosa rivestita internamente con un **liner**, di **plastica riciclata** o **bioplastica**, con effetto barriera e **chiusura** anch'essa in materiale **plastico**. L'obiettivo a lungo termine di Paboco è di sviluppare e mettere sul mercato bottiglie di carta completamente biologiche e riciclabili.

In qualità di azionista di maggioranza, **Alpla** ha intenzione di **investire** nell'ampliamento delle capacità produttive, con l'obiettivo di avviare la produzione di "paper bottle" riciclabili in un **nuovo stabilimento** che sorgerà in **Danimarca** nel 2024.

Nel **2021** Paboco ha iniziato a testare i primi imballi in fibra cellulosa, bottiglie e flaconi, con i membri della **Paboco Pioneer Community**: The Absolut Company, Carlsberg Group, The Coca-Cola Company, L'Oréal e Procter & Gamble ([leggi articolo](#)). Completata con successo la fase di test, entro la fine del **2024** la nuova bottiglia dovrebbe entrare in produzione.

"Dopo diversi anni di intenso sviluppo e **innovazioni rivoluzionarie**, il team Paboco è ora pronto a portare sul mercato il suo prodotto pionieristico e ad affermare la bottiglia di carta come **alternativa sostenibile** per un'ampia gamma di clienti", afferma **Philipp Lehner**, CEO di **Alpla**.

Il nuovo **Consiglio di amministrazione** di Paboco vede alla presidenza **Christian Zmölzig**, direttore della ricerca, sviluppo e innovazione di **Alpla**; il board è completato da **Ricardo Rehm**, CFO di **Alpla** e **Rainer Widmar**, Direttore generale per l'Europa centrale e orientale del gruppo austriaco.

Con sede a Slangerup, in Danimarca, **Paboco** è stata fondata in joint-venture nel 2019 da **Alpla** e Billerud. Attualmente conta **18 addetti**, che aumenteranno in modo significativo con l'inizio della produzione di serie nel nuovo stabilimento.

© Polimerica - Riproduzione riservata

Numero di letture: 51



LEGGI ANCHE

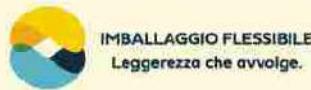
[In Romania Coca-Cola ricicla in casa](#)

[Walki passa ai giapponesi](#)

[Imballo in PHA per ortofrutta](#)

[Si raffreddano i prezzi nell'imballaggio flessibile](#)

Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica



HOT TOPIC | **Speciale Plast 2023** Fakuma plastics tax Lidl engel riciclo chimico REP International Resinex Hirsch Servo Schede azienda cerca area riservata

HOME FINANZA E MERCATI TECNOLOGIE MATERIE PRIME **AMBIENTE** RICERCA E FORMAZIONE APPUNTAMENTI VIDEO BLOG

In questa sezione: [Riciclo](#) • [Bioplastiche](#) • [Legislazione](#)

In Prima Pagina



Bottiglia riutilizzabile 100% rPET

Messa a punto da **Alpla** e Tönissteiner per ottimizzare le fasi di trasporto, lavaggio e riempimento, prima del riciclo bottle-to-bottle finale.

10 ottobre 2023 10:55

Il fornitore di packaging **Alpla** ha sviluppato per il produttore tedesco di acque minerali Privatbrunnen **Tönissteiner Sprudel** una **bottiglia riutilizzabile** in **PET riciclato**, con capacità di un 1 litro, già introdotta a scaffale in Germania.



La nuova bottiglia, frutto di un anno di ricerche condotte dai due partner, è interamente realizzata con PET riciclato post-consumo (**rPET**), ad eccezione della chiusura e dell'etichetta. Al termine del suo ciclo di vita, dopo un numero predefinito di **riempimenti**, la bottiglia può essere **riciclata in closed-loop** presso gli impianti di **ALPLArecycling**.

Il numero di cicli che ogni bottiglia completa viene impresso sul corpo mediante **marcatura laser** e fa parte del controllo di qualità in fase di riempimento.

Per agevolare la gestione logistica dei contenitori vuoti, il **formato** e il **design** della bottiglia in rPET sono stati ottimizzati per poter impiegare le **cassette** e i **pallet standard** già in uso per le bottiglie di **vetro**, con le quali sono perfettamente intercambiabili.

Ogni **camion** può trasportare fino a **160 casse** per un massimo di **1.920 bottiglie** in plastica o vetro. L'utilizzo di casse e pallet standard riduce anche il lavoro di **smistamento** delle bottiglie a carico di **grossisti e dettaglianti**.

© Polimerica - Riproduzione riservata

Numero di letture: 62

Alpla imballaggio riciclo riciclo bottiglie riciclo PET

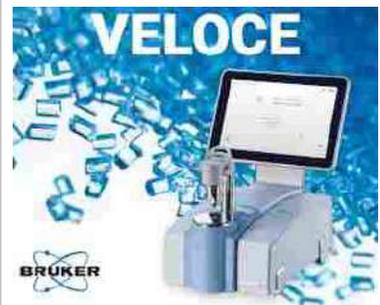
Condividi questo articolo su

Stampa questo articolo

<p>Motore di scambio di risorse plastiche</p> <p>Trova l'affare ▶</p>	<p>Polimero PVC P-700</p> <p>0,93 €/Kg</p> <p>Vai al prodotto ▶</p>
	<p>Polimero PET R-PET FLAKES</p> <p>0,73 €/Kg</p> <p>Vai al prodotto ▶</p>

PLASTICFINDER
Motore di scambio di risorse plastiche

Polimero PVC P-700	0,93 €/Kg	Polimero PA6 DURETHAN BC 550Z	2,00 €/Kg	Polimero POM POM MFI 9 NATURAL	1,72 €/Kg
------------------------------	------------------	---	------------------	--	------------------



LEGGI ANCHE

- [Riciclo chimico in Malesia](#)
- [Riciclo da tappo a tappo](#)
- [Coltelli di sicurezza con PA6 riciclata](#)
- [Fibre di vetro più sostenibili](#)
- [Holy Grail 2.0 sarà sperimentato in](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161303

In visita all'Alpla

Giovedì 28 settembre un gruppo di studenti delle classi 4AA e 4AM dell'Istituto G. Marconi, si è recato allo stabilimento dell'Alpla s.r.l. di Tortona e ha avuto modo di partecipare alla conferenza per il progetto "Fabbrica Sostenibile 2023" che si teneva nei locali dell'azienda stessa.

mo Margaglione ha ribadito come il tempo, i giovani e il territorio siano i punti cardine per puntare al cambiamento. Il tempo non va sprecato, tutti noi cittadini dobbiamo adattarci con tempistiche più rapide alla differenziazione e al recupero dei materiali, contribuendo a creare un mondo senza

ha colpito particolarmente il modo in cui i diversi tipi di plastica vengono riutilizzati nel processo di produzione dei contenitori di imballaggio. La plastica è dappertutto, anche in oggetti in cui non pensiamo sia presente, anche in una rete da pesca. E' strano perché noi solitamente associamo questo



L'evento è stato organizzato dalla Confindustria di Alessandria.

Prima dell'inizio della conferenza, grazie alla referente per le scuole, la dott.ssa Nadia Bettoni, gli studenti hanno avuto modo di visitare il reparto di produzione dell'azienda che da tre generazioni produce, nell'ambito della plastica, contenitori di uso quotidiano.

Nella parte centrale della mattinata si è tenuto il convegno che ha raccolto tutte le aziende del settore della nostra provincia.

Il vicepresidente della Confindustria Massi-

sprechi molto più ecosostenibile.

Alla fine della conferenza c'è stato il momento simbolico del passaggio del bonsai della sostenibilità dall'Alpla - testimonial 2023 - alla nuova azienda vincitrice, la Metlac, ora leader di "Fabbrica Sostenibile" 2024.

Per noi ragazzi è stata un'esperienza interessante; soprattutto la visita aziendale ha catturato l'interesse degli studenti perché ha rappresentato l'opportunità di addentrarsi nel mondo complesso delle tipologie plastiche. Osserva Raul di 4^{AM}: "Mi

oggetto ad un contesto ambientale o sportivo "sano", invece è emerso come i materiali con cui è fatta una rete da pesca siano tutt'altro che ecologici!"; secondo Ranim di 4^{AA} "la conferenza ci ha dato modo di vedere come le aziende affrontano il tema della sostenibilità e quanto investono per gli obiettivi green e per inquinare meno, soprattutto nel settore degli imballaggi. Speriamo che queste buone pratiche vengano a diffondersi sempre più".

Ginevra Daffunchio 4^{AA}
Chimica dei materiali e delle biotecnologie





CRONACA

TORTONESE

CASTELNUOVO

CULTURA

BASKET

CALCIO

SPORT

DALLE SCUOLE

CERCA LAVORO

HOME > DALLE SCUOLE > La pagina delle scuole

La pagina delle scuole

🕒 Ottobre 18, 2023 👤 Redazione 📁 Dalle Scuole 💬 0

In visita all'Alpla



Giovedì 28 settembre un gruppo di studenti delle classi 4AA e 4AM dell'Istituto G. Marconi, si è recato allo stabilimento **dell'Alpla** s.r.l. di Tortona e ha avuto modo di partecipare alla conferenza per il progetto "Fabbrica Sostenibile 2023" che si teneva nei locali dell'azienda stessa. L'evento è stato organizzato dalla Confindustria di Alessandria. Prima dell'inizio della conferenza, grazie alla referente per le scuole, la dott.ssa Nadia Bettonte, gli studenti hanno avuto modo di visitare il reparto di produzione dell'azienda che da tre generazioni produce, nell'ambito della plastica, contenitori di uso quotidiano. Nella parte centrale della mattinata si è tenuto il convegno che ha raccolto tutte le aziende del settore della nostra provincia. Il vicepresidente della Confindustria Massimo Margaglione ha ribadito come il tempo, i giovani e il territorio siano i punti cardine per puntare al cambiamento. Il tempo non va sprecato, tutti noi cittadini dobbiamo adattarci con tempistiche più rapide alla differenziazione e al recupero dei materiali, contribuendo a creare un mondo senza sprechi molto più ecosostenibile. Alla fine della conferenza c'è stato il momento simbolico del passaggio del bonsai della sostenibilità **dall'Alpla** - testimonial 2023 - alla nuova azienda vincitrice, la Metlac, ora leader di "Fabbrica Sostenibile" 2024. Per noi ragazzi è stata un'esperienza interessante; soprattutto la visita aziendale ha catturato l'interesse degli studenti perché ha rappresentato l'opportunità di addentrarsi nel mondo complesso delle tipologie plastiche. Osserva Raul di 4^aAM: "Mi ha colpito particolarmente il modo in cui i diversi tipi di plastica vengono riutilizzati nel processo di produzione dei contenitori di imballaggio. La plastica è dappertutto, anche in oggetti in cui non pensiamo sia presente, anche in una rete da pesca. E' strano perché noi solitamente associamo questo oggetto ad un contesto ambientale o sportivo "sano", invece è emerso come i materiali con cui è fatta una rete da pesca siano tutt'altro che ecologici!"; secondo Ranim di 4^aAA "la conferenza ci ha dato modo di vedere come le aziende affrontano il tema della sostenibilità e quanto investono per gli obiettivi green e per inquinare meno, soprattutto nel settore degli imballaggi. Speriamo che queste buone pratiche vengano a diffondersi sempre più".

ARTICOLI RECENTI

"La giunta, compatta, lavora"

La pagina delle scuole

Quando era il tempo della vendemmia

Cronaca della settimana

La pagina di Castelnuovo Scriveria

Ginevra Daffunchio 4^{AA}, Chimica dei materiali e delle biotecnologie

“Leggere libera i diritti verso l'apprendimento”

Venerdì 6 ottobre le classi 5 AA “Chimica dei materiali e biotecnologie” e la 5 AS “Liceo delle Scienze Applicate” dell’istituto G. Marconi, insieme ad altre classi degli Istituti “G. Peano”, Ciofs e “Santachiara”, si sono ritrovate presso la Sala Mons. Francesco Remotti di via Milazzo per assistere al primo incontro della manifestazione “Leggere libera tutti i diritti verso l'apprendimento”. Per la Settimana Nazionale della Dislessia l’Aid – Associazione Italiana Dislessia – ha organizzato degli incontri divulgativi sull’argomento destinati alle scuole e il primo di questi è stato dedicato alla seguente tematica: “Mondo del lavoro e lavoratori con Dsa: normativa e opportunità”. In collegamento via Google Meet, la presidente Aid Silvia Lanzafame ha spiegato come la pubblicazione della legge 170 dell’8 ottobre 2010 abbia aiutato gli studenti Dsa ad essere meglio valorizzati fornendo loro strumenti compensativi, o meglio di ottimizzazione, per favorire un corretto apprendimento. Lo stesso avviene in azienda, come ha ribadito Elio Benvenuti del Comitato di Lavoro Aid: “Grazie alla tecnologia, i Dsa riescono a svolgere le attività richieste senza avere paura”. L’evento si è concluso con gli interventi di Raffaella Gualco, presidente della sezione Aid di Genova, e Roberto Evangelisti, dell’Agenzia Piemonte Lavoro, che hanno sottolineato la necessità di operare affinché questi diritti siano pienamente riconosciuti e trovino applicazione anche negli ambiti in cui non sono ancora certi, ad esempio università e concorsi regionali.

Marco Canegallo, I.I.S. Marconi, 5 AA Chimica dei Materiali e Biotecnologie

5^a Classico alla mostra di Giani

Nel contesto della valorizzazione delle eccellenze artistiche del territorio, venerdì 6 ottobre si sono aperte le visite studentesche alle mostre dedicate a Felice Giani, con sedi il Museo Diocesano e Palazzo Guidobono a Tortona. Le visite sono curate dall’Archivio Pittor Giani. La classe 5^a Classico del Liceo Peano, sotto la guida attenta della prof.ssa Manuela Bonadeo, ha colto per prima questa opportunità, conciliando efficacemente l’esperienza con l’apprendimento formale del movimento storico e artistico di cui il pittore, originario di San Sebastiano Curone, è testimone eccellente.

Le conferenze del Peano



Sala convegni della Fondazione al completo venerdì 6 per il primo incontro del ciclo di conferenze scientifiche organizzato dal liceo Peano; tema della serata “Intervista tra le stelle” con la “lezione” della prof. Federica Ciocca, docente di matematica e fisica, e le splendide immagini scattate da Walter Borghini esperto di fotografia astronomica, entrambi soci attivi e divulgatori scientifici dell’Osservatorio di Casasco.

I ragazzi del Liceo in Toscana



Il Liceo Peano ha organizzato, come ormai è consuetudine, una gita a conclusione del periodo di accoglienza dedicata alle classi prime. Quest'anno la meta scelta è stata Marina di Massa. I ragazzi sono stati ospitati nel villaggio di Torre Marina e si sono dedicati a giochi, anche matematici, in spiaggia. I professori di scienze motorie, con la collaborazione e l'assistenza di tutti i docenti accompagnatori, hanno organizzato attività risultate molto divertenti. La visita del sito archeologico di Luni ha concluso il percorso.

Festa dei nonni alla scuola d'infanzia Santachiara



In occasione della Festa dei Nonni che ricorre il 2 ottobre la scuola d'infanzia Santachiara ha organizzato una settimana di attività ludico-creative coinvolgendo i nonni delle bambine e dei bambini che la frequentano. Per tutta la settimana i nonni si sono alternati nelle sezioni dei grandi e dei piccoli diventando protagonisti di proposte didattiche ispirate ai loro hobbies. Lunedì bisnonno Mario e nonna Valeria hanno aiutato i bambini a costruire un orto in cassetta, seminando piselli e interrando bulbi per colorare la prossima primavera. Poi è stata la volta di nonna Franca e nonno Vittorio che hanno proposto la manipolazione della pasta di sale con l'esperienza sensoriale del caffè e la sua trasformazione dal chicco intero alla macinatura. Nonna Loredana e nonna Luisella hanno giocato con la carta aiutando i bimbi e le bimbe a creare un fiorellino per la mamma. Nonno Domenico e nonno Renato hanno raccontato la loro esperienza di fungaioli: si sono presentati agghindati con scarponi, cappello, zaino, accessori, cestino e hanno utilizzato molte immagini e fotografie per descrivere i funghi e il bosco. Infine, nonno Franco e nonno Angelo hanno preparato uno spettacolo di magia e musica: sulle note di Pierino e il Lupo i bambini hanno dato vita a una vera e propria orchestra utilizzando gli strumenti musicali messi a loro disposizione. Si è conclusa così una settimana a dir poco indimenticabile, in cui la scuola ha dato prova di poter contare sulla collaborazione di famiglie meravigliose, in cui ogni componente è pronto a mettersi in gioco per il bene dei piccoli.



« PRECEDENTE

Quando era il tempo della vendemmia

SUCCESSIVO »

"La giunta, compatta, lavora"





tecnoEdizioni

13-15 DECEMBER 2023
DUBAI WORLD TRADE CENTRE, DUBAI, UAE

16th
ArabPlast 2023

INTERNATIONAL TRADE SHOW FOR PLASTICS,
PETROCHEMICALS, PACKAGING & RUBBER INDUSTRY

Where Plastic
Meets Business



HOME

EDIZIONI DIGITALI

TECNOTV

IL NOSTRO NETWORK

EVENTI

CHI SIAMO

SHOP

Cerca...



Design for Recycling, il design del riciclo che fa bene all'ambiente

30 ottobre 2023



Alpla ha fatto suoi i principi del Design for Recycling in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU in tema di Sviluppo Sostenibile legato al ciclo di produzione, smaltimento e recupero della plastica. Tenendo in considerazione gli input funzionali ed estetici desiderati dal cliente, già a partire dalle fasi iniziali **Alpla** imposta il progetto del packaging in funzione delle caratteristiche che consentiranno di renderlo quanto più riciclabile e sostenibile possibile.

Alpla, leader mondiale nella produzione di imballaggi in plastica innovativi, è da sempre in prima linea sul fronte della ricerca e sviluppo con attività mirate a garantire la sostenibilità ambientale dei suoi prodotti e il loro riutilizzo in ottica circolare. Per questo motivo, **Alpla** ha fatto suoi i principi del **Design for Recycling**, buone prassi che si dimostrano di importanza fondamentale per riuscire a raggiungere gli obiettivi di circolarità e quindi sostenibilità degli imballaggi. In sostanza, sulla base delle specifiche funzionali ed estetiche concordate con il cliente, già a partire dalle primissime fasi di design e progettazione tecnica **Alpla** è in grado di individuare le migliori soluzioni per assicurare che il packaging, sia esso un flacone, una boccetta o una bottiglia, sia non solo conforme alle specifiche del cliente, ma anche quanto più sostenibile e riciclabile possibile.

Dunque, nel percorso verso la sostenibilità, l'ideazione e la progettazione degli imballaggi in ottica di un loro successivo recupero e riciclo gioca un primo, ma imprescindibile ruolo.

L'Agenda dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile ha fissato il raggiungimento entro il 2030 di una serie di obiettivi in tema di innovazione legati al ciclo di produzione, smaltimento e recupero della plastica, con l'ambizioso target di arrivare entro il 2040 al totale riuso delle plastiche, soprattutto quelle derivate da imballaggi. Ciò ha portato il settore del confezionamento e dell'imballaggio, negli ultimi anni, a trasformarsi profondamente, con l'obiettivo di offrire soluzioni più pratiche e performanti, ma soprattutto più sostenibili e riciclabili.

Al fine di contribuire concretamente a questi obiettivi con soluzioni sempre più sostenibili e innovative, **Alpla** ha da tempo aderito ai principi del **Design for Recycling**, ambito nel quale le buone prassi di progettazione rivestono un ruolo di primaria importanza a garanzia della riciclabilità degli imballaggi in ottica di economia circolare.

tecnoEdizioni Group

VUOI ABBONARTI ALLE RIVISTE O RICEVERE LE NEWSLETTER?

INSERISCI I TUOI DATI

PLASTEX
9-12 JANUARY 2024
EGYPT INTERNATIONAL EXHIBITION CENTER
معرض القاهرة الدولي للمعارض

JOIN THE LARGEST
PLASTICS EXHIBITION
IN THE MENA REGION

BOOK YOUR STAND TODAY

Empowering the future
of mould making and
additive manufacturing
technologies

HT-COOLING
MADE TO MEASURE

C.F.G.



Lo scopo fondamentale del riciclo è quello di dare una seconda vita ai prodotti, sotto forma di oggetti o di nuovi imballaggi. Perché questo sia possibile è necessario che gli imballaggi siano concepiti in modo tale da risultare idonei allo scopo. Diventa così necessario prima di tutto lo studio accurato in fase di progettazione delle confezioni, al fine di garantire l'effettiva possibilità di riciclo del packaging e favorire quindi il suo riutilizzo in ottica circolare. Da qui l'importanza del concetto di Design for Recycling.

Cosa succede una volta che vaschette, bottiglie o flaconi vengono differenziati? Quali sono le potenzialità di una seconda vita di questi oggetti all'interno di una economia circolare? Non tutti sanno che dal recupero e dal riciclo di bottiglie e flaconi possono prendere vita shopper, carrelli per la spesa, cassette per la frutta e gli ortaggi, componenti per veicoli, tubi idraulici e addirittura accessori di bigiotteria e oggetti di design, accessori e complementi d'arredo.

Il riciclo genera dunque valore, stimolando l'economia e prevenendo l'abbandono dei rifiuti nell'ambiente. Non solo. Gestendo i materiali plastici all'interno di un circuito chiuso, è possibile ottenere grandi risultati in termini di sostenibilità. Nel caso del PET riciclato (o rPET ovvero materiale che deriva dal riciclo di bottiglie di plastica post-consumo) è ad esempio possibile ridurre le emissioni di gas serra finanche al 90% rispetto ai processi che utilizzano il PET vergine. È questa la scelta che, ad esempio, ha compiuto PepsiCo, la quale si è impegnata a eliminare tutta la plastica vergine dalle proprie bottiglie a marchio Pepsi vendute in 9 mercati europei entro il 2022, sostituendola con la plastica riciclata dal recupero degli imballaggi post consumo (rPET) sull'intera gamma delle sue bevande. L'azienda stima che il passaggio al 100% rPET per queste bevande eliminerà oltre 70.000 tonnellate all'anno di plastica vergine a base di combustibili fossili e ridurrà le emissioni di carbonio per bottiglia di circa il 40%.

Quale leader mondiale nel settore degli imballaggi in plastica, **Alpla** ambisce a svolgere un ruolo attivo per sostenere l'affermazione di un'economia circolare efficiente nel comparto dell'imballaggio, che si sta sempre più focalizzando su materiali innovativi a basso impatto ambientale, tecnologie produttive sempre più green e manufacturing practices di sostenibilità.

Ben si comprende dunque il ruolo svolto dal Design for Recycling, nell'ambito del quale l'imballaggio completo deve essere progettato in modo da permettere un elevato grado di raccolta, successivo smistamento e rilavorazione. I principali criteri di progettazione devono tenere conto non solo dei materiali, ma anche degli additivi, dei colori e dell'inchiostro di stampa, nonché dei piccoli componenti che fanno eventualmente parte dell'imballaggio, i quali, in un'ottica olistica di sostenibilità, devono essere compatibili con il percorso circolare che porterà il package verso la sua seconda vita.

Ricariche sostenibili in HDPE by **Alpla** per i cosmetici Susanne Kaufmann

Sono molti gli esempi che **Alpla** sta portando avanti sul fronte del Design for recycling, come quello che coinvolge Susanne Kaufmann: sin dalla creazione del brand, la fondatrice ha posto seria attenzione nei confronti della sostenibilità, che è parte integrante dello sviluppo della loro gamma di prodotti per la cura della pelle. Per Kauffmann **Alpla** ha realizzato Simple One, una nuova soluzione di ricarica in HDPE (polietilene ad alta densità, High Density Polyethylene), che ha l'obiettivo di allungare la vita dei flaconi in vetro e sostenere l'impegno del brand nei confronti di un consumo consapevole e quindi più sostenibile. Inoltre, viene usata solo una minima parte di inchiostro, rendendo fattibile l'obiettivo di un recupero completo "da bottiglia a bottiglia" dopo l'uso.

Il "green to green" di Donat

Un ottimo esempio di come l'economia circolare possa funzionare bene se tutti, lungo la catena del valore, agiscono insieme, è quello che coinvolge l'azienda slovena Donat, che opera nel settore delle acque minerali. All'insegna dello slogan "green to green", in collaborazione con **Alpla**, Donat ha sostituito completamente l'imballaggio in PET e vetro con bottiglie green al 100% in rPET, raggiungendo una riduzione delle emissioni di carbonio fino al 90%. La decisione di Donat di non usare bottiglie in PET vergine o in vetro si traduce anche in un risparmio annuo di circa un milione e mezzo di litri di acqua potabile, di circa 98.000 kWh di elettricità e di 12.000 kg di detersivo.

Anche Nivea riduce la plastica

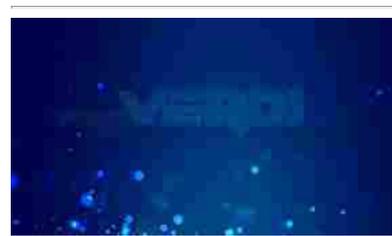
Sulla base di una intensa attività di ricerca e sviluppo del packaging, Nivea, in collaborazione con **Alpla**, ha ideato un nuovo flacone e un nuovo tappo per la crema per il corpo della linea Naturally Good. Tappo e flacone sono stati infatti progettati per utilizzare il 50% in meno di plastica rispetto a una confezione tradizionale. Il flacone è particolarmente sottile e può essere "strizzato" e arrotolato come se fosse un tubetto di dentifricio.

www.laplasticaecambiata.it

<https://www.facebook.com/laplasticaecambiata>

<https://www.instagram.com/laplasticaecambiata/>

<https://twitter.com/plasticambia>





Quotidiano online fondato e diretto da **Marco Ceccarelli**

TuNEWS24.it

IN EVIDENZA POLITICA CRONACA GOSSIP ATTUALITÀ SPETTACOLO & CULTURA SPORT ▾



B1-970x250-TUNNEWS24

Home › Ambiente › “La plastica è cambiata”, l'azienda **Alpla** apre le porte ai piccoli alunni...

Ambiente Attualità Economia e Finanza Scuola

- Pubblicità - B5-300x250-TUNNEWS24

“La plastica è cambiata”, l'azienda **Alpla** apre le porte ai piccoli alunni. L'iniziativa di Unindustria nell'ambito della Settimana della Cultura d'impresa

Nel corso di ogni incontro sono state illustrate agli studenti le varie tipologie di plastica e dei vari cicli di “vita” di questo materiale: dalla sua produzione, alla sua lavorazione e trasformazione, al suo utilizzo e infine al suo riciclo.

 di **Monica D'Annibale** 10 secondi fa

ARTICOLI CORRELATI

[Aeronautica di Erosinone:](#)



- Pubblicità - B1-HOME PAGE-300x250-TUNews24

“La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica”, è il titolo dell’iniziativa promossa da **Unindustria e Alpla** ed inserita nell’ambito della **Settimana della Cultura di Impresa** promossa a livello nazionale da **Confindustria**.

Protagonisti della due giorni sono stati **l’azienda Alpla**, uno tra i principali produttori mondiali di imballaggi in plastica innovativi, e gli alunni dell’**Istituto Comprensivo 1 di via Lago Maggiore a Frosinone** delle **classi quarte e quinte della scuola primaria** supportati dal **FabLab di Frosinone**.

- Pubblicità -

Il progetto

Il **progetto** si articola lungo un **percorso di comunicazione** volto a stimolare la

consegnati 4 brevetti di pilota ai frequentatori della Royal Saudi Air Force

- 30 Ottobre 2023

Lunedì 30 Ottobre presso il... Stormo di... Frosinone, sono stati consegnati i brevetti di pilota a 4 frequentatori della Royal Saudi Air Force (RSAF) che,...



Poste Italiane: in provincia di Frosinone, da giovedì 2 novembre, saranno in pagamento le pensioni del mese

Monica D'Annibale -

30 Ottobre 2023



Sanità, Battisti: “Domani si riunirà la commissione sui disturbi del comportamento alimentare, spero che la mia proposta di legge sia sottoscritta a unanimità”

Monica D'Annibale -

30 Ottobre 2023



Frosinone – Riqualficazione Colle Cottorino, riorganizzate anche segnaletica e viabilità

Monica D'Annibale -

30 Ottobre 2023



- Pubblicità - B6-300x250-TUNews24

PIÙ LETTE



Danneggiano la corona d'alloro in ricordo del Martire di Fiesole: denunciati quattro giovani vandali

30 Ottobre 2023



Aeronautica di Frosinone: consegnati 4 brevetti di pilota ai frequentatori della Royal Saudi Air Force

30 Ottobre 2023



discussione sui **temi legati alla plastica alla sua sostenibilità ambientale** anche con il supporto di esperti e tecnici del settore.

Nel corso di ogni **incontro** sono state illustrate agli studenti **le varie tipologie di plastica e dei vari cicli di "vita" di questo materiale**: dalla sua produzione, alla sua lavorazione e trasformazione, al suo utilizzo e infine al suo riciclo. Si è poi passati alla fase di laboratorio manuale con la produzione di manufatti realizzati completamente con la plastica.

- Pubblicità -

Nel corso dei **laboratori i bambini** hanno diviso **le plastiche fornite da Alpla** in vari colori e diverse sfumature, e si sono cimentati come veri artisti alla **creazione di quadri, ispirandosi ad opere famose**.

Le dichiarazioni della Presidente di Unindustria Frosinone, Miriam Diurni

«Unindustria crede molto nell'importanza di queste iniziative che rappresentano delle occasioni per condividere idee rispetto al tema della sostenibilità e attivare la curiosità dei bambini e ragazzi rispetto ai cicli di lavorazione della plastica – ha dichiarato la Presidente di Unindustria Frosinone, **Miriam Diurni** – Ringraziamo le aziende come **Alpla** che si mostrano particolarmente attente a questo tipo di iniziative in cui il tema della sostenibilità viene trasmesso ai più piccoli».

- Pubblicità -



Poste Italiane: in provincia di Frosinone, da giovedì 2 novembre, saranno in pagamento le pensioni del mese

30 Ottobre 2023



Sanità, Battisti: "Domani si riunirà la commissione sui disturbi del comportamento alimentare, spero che la mia proposta di legge sia sottoscritta a unanimità"

30 Ottobre 2023

Carica altri >

- Pubblicità - B2-HOME PAGE-300x250-TUNEWS24

Categorie più lette

In Evidenza	4667
Attualità	4640
Varie	2246
Cronaca	2222
Cultura	1279
Politica	1047

- Pubblicità - B3-HOME PAGE-300x250-TUNEWS24



Il progetto "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica"

Novembre 21
15:30
2023

by Mariateresa Rubino, Alberto Taddei

Stampa Questo Articolo

Condividila con i tuoi amici

Il progetto "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", entra nella scuola primaria per far crescere le nuove generazioni all'insegna della sostenibilità

Milano, 21 novembre 2023 – Con il progetto di comunicazione "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", **Alpla**, leader mondiale nella produzione di imballaggi in plastica innovativi, mira ad informare e sensibilizzare i consumatori sull'uso corretto di questo materiale e sfatare alcuni dei falsi miti che aleggiano sul PET e altre plastiche di uso corrente. Sono molte e varie le iniziative sviluppate in questi due anni a corredo di questo progetto. Tra queste, quella che si è svolta recentemente nell'ambito della settimana dedicata alla Cultura d'Impresa promossa da Confindustria a livello nazionale, che ha visto coinvolti, su iniziativa di **Alpla**, gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo 1 di via Lago Maggiore a **Frosinone**.

L'iniziativa – che ha visto anche il coinvolgimento attivo di FabLab Frosinone APS, struttura no profit che opera in ambito di ricerca tecnica, sperimentazione e trasferimento delle conoscenze – si è posta l'obiettivo di stimolare la discussione tra i bambini per accrescerne la consapevolezza sui temi legati alla plastica, al suo corretto impiego e alla sostenibilità ambientale. Tecnici ed esperti del settore si sono messi a disposizione degli alunni, illustrando le varie tipologie di plastiche e le differenti fasi del loro ciclo di vita: produzione, lavorazione e trasformazione, utilizzo e, infine, riciclo.

A queste sessioni informative ne sono seguite delle pratiche, che hanno coinvolto i bambini in attività manuali finalizzate alla realizzazione di manufatti in materiale plastico. Una volta suddivise le plastiche fornite da **Alpla** in vari colori e sfumature, i bambini hanno creato le loro opere d'arte, dando sfogo alla creatività e prendendo ispirazione da alcuni quadri di autori famosi – come Van Gogh, Keith Haring e altri – accomunati da un uso dei colori e da stili grafici molto personali e accattivanti.

"Siamo convinti che la sensibilizzazione ai temi della sostenibilità, della corretta raccolta differenziata e del riciclo della plastica debba entrare a far parte dell'educazione scolastica" afferma Tiziano Andreini, Amministratore Delegato **Alpla**: "Questo per due ragioni: la prima per far crescere le nuove generazioni con un innato senso di responsabilità sociale verso l'ambiente e la seconda perché, veicolando questi messaggi all'interno del nucleo familiare contribuiranno oggi a dar vita e a perpetrare a quel cambiamento di abitudini che viene richiesto a ognuno di noi".

Quella realizzata presso la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo 1 di via Lago Maggiore a Frosinone non è l'unica iniziativa che **Alpla**, nell'ambito del progetto "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", sta portando avanti. Sono previste analoghe iniziative dedicate alla scuola primaria in altri plessi scolastici, così come sono in corso di organizzazione altri analoghi momenti che vedranno prossimamente coinvolti gli studenti degli istituti di livello superiore. Anche in questo caso la narrazione avverrà attraverso attività artistiche ed espressive, che hanno il duplice obiettivo di consolidare la cultura della sostenibilità e di continuare a diffonderla a chi, presto, rappresenterà la prossima generazione di consumatori.

Informazioni su **ALPLA** Group

ALPLA è una delle maggiori aziende globali operanti nel settore degli imballaggi in plastica. Circa 21.600 dipendenti in tutto il mondo ogni giorno producono bottiglie, tappi e parti stampate in 178 siti dislocati in 45 paesi diversi. Gli imballaggi di alta qualità prodotti da **ALPLA** vengono utilizzati in un'ampia gamma di settori: food & beverage, cosmetico, pharma, prodotti per la pulizia, oli per motori e lubrificanti. **ALPLA** possiede impianti per il riciclaggio di PET e HDPE in Austria, Polonia e Spagna e alcune joint venture in Messico e Germania. Progetti ulteriori sono in fase di avviamento nel resto del mondo. **ALPLA** Italia gestisce 6 impianti in tutto il paese – di cui due in-house – e impiega oltre 450 dipendenti. Con un investimento di 5 milioni di euro, nel 2022 ha aperto un nuovo impianto per il riciclaggio del PET ad Anagni.

ALPLA aderisce al progetto Business Coalition for a Global Plastics Treaty lanciato dalla Fondazione Ellen MacArthur



SPAZIO DEGLI SPONSOR

INFO E SOCIAL



Registro ISSN dei Portali web



Facebook



Twitter



Invia articoli



Publicità

MONOLITE E "FRAMMENTI DI VISIONI"



CATEGORIE

Seleziona una categoria

CALENDARIO – ARTICOLI PUBBLICATI NEL GIORNO...

NOVEMBRE 2023

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19



e dal WWF, che mira a contenere la contaminazione di oceani e suolo dai rifiuti plastici e incoraggiare le pratiche di economia circolare per ridurre l'impatto ambientale

Alcune note sul progetto "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica"

"La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica che nasce con l'obiettivo di sfatare i luoghi comuni sulla plastica e portare a conoscenza di come la ricerca e sviluppo e l'applicazione di best practices di economia circolare stiano sostanzialmente cambiando l'impatto che questo materiale ha sull'ambiente. Alla base del progetto vi è la consapevolezza di come un uso sostenibile ed ecologicamente consapevole delle risorse, in questo caso della plastica e degli imballaggi plastici, che negli anni si sono evoluti a livello di materiali e tecnologie produttive, costituisca il fondamento per assicurare che le generazioni future possano vivere in un ambiente sano e sempre più evoluto dal punto di vista del benessere sociale e individuale. "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica" è un progetto supportato da **ALPLA**, tra i principali produttori mondiali di imballaggi in plastica innovativi.

www.laplasticaecambiata.it

<https://www.facebook.com/laplasticaecambiata>

<https://www.instagram.com/laplasticaecambiata/>

<https://twitter.com/plasticambia>

https://www.youtube.com/channel/UCI9gopYXYCRdS-1Pa_UXAQ

CONDIVIDI:



CORRELATI

Alpla è leader 2023 di Fabbrica Sostenibile, il programma di Confindustria Alessandria
17/10/2022
In "Dalle Aziende"

Raccolta differenziata di Zagarolo, raggiunta la soglia del 65%.
06/05/2021
In "Cronache"

PRESENTATA A ISPO MÜNICH 2020 LA PRIMA MANOPOLA DA SCI IN PLASTICA RICICLATA
27/01/2020
In "Dalle Aziende"

Tags [cambia idea](#) [Plastica](#)

Condividi [f](#) CONDIVIDI 0 [TWEET](#) 0 [+](#) 1 [CONDIVIDI](#) 0 [in](#) CONDIVIDI 0

ARTICOLI SIMILI

^ TORNA IN CIMA

- Mostra Internazionale di Architettura – La Biennale di Venezia
- Plant Health 2020 va online | I. Capua, J. Fletcher e M.L. Gullino in diretta streaming 4 giugno e i podcast del festival
- ROMA E LE NUOVE ZONE PARKING PER I MONOPATTINI

0 COMMENTI

^ TORNA IN CIMA
✍ SCRIVI COMMENTI



Non ci sono commenti

Non ci sono commenti, vuoi farlo tu?

✍ Scrivi un commento

NOVEMBRE 2023

L M M G V S D

20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

« Ott

ARTICOLI RECENTI

Cose Mai Viste 2023: DA MONTE COMPATRI A MONTE PORZIO CATONE

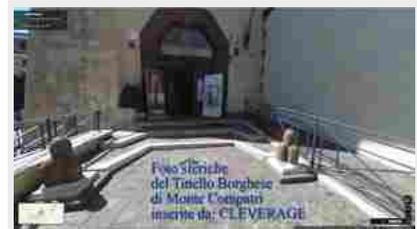
Labico: un arcobaleno di pace per i diritti dei bambini
Labico previene: grande adesione agli screening della Asl Roma 5

Il progetto "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica"

INFANZIA E ADOLESCENZA: PRESENTAZIONE DEL 13° RAPPORTO CRC



:: SPAZIO DEGLI SPONSOR ::



:: SPAZIO DEGLI SPONSOR ::

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "NOI NEL TEMPO"

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: https://youtu.be/JwLvw_ZVUw?_1

GOCCE DI EMOZIONI. PAROLE, MUSICA E IMMAGINI

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: https://youtu.be/-mf04yTrb0?_2

EDIZIONI CONTROLUCE

Seleziona una categoria

Alpla si espande in Marocco: siglata jv con Atlantic packaging

Ampia lo stabilimento di Tangeri per produrre preforme in PET per i mercati di Maghreb e Africa occidentale. Ha appena lanciato il progetto "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica" (leggi EFA News) e adesso Alpla pensa all'espansione del suo business investendo in Marocco. L'azienda, infatti, uno dei giganti del riciclo e del packaging in ambito food and beverage, ha ampliato la sua presenza in Nord Africa acquisendo una partecipazione di maggioranza nell'azienda marocchina Atlantic Packaging. L'operazione è stata realizzata con Alpla che ha fondato una nuova società mista, Alpla Morocco, con il precedente proprietario unico di Atlantic Packaging, Diana Holding. Attraverso l'acquisizione e la nuova joint venture, Alpla intende contribuire "con la propria competenza ed esperienza alla produzione di preforme in PET per i mercati regionali del Maghreb e dell'Africa occidentale". Oltre alle preforme, Alpla Marocco produce anche pallet in plastica mediante stampaggio a iniezione e film per imballaggio mediante estrusione presso il suo stabilimento nella città marocchina di Tangeri. "L'iniziativa -sottolinea il comunicato della società- mira a gettare le basi per una crescita e per soluzioni di imballaggio sostenibili nella regione dell'Africa nord-occidentale". "Insieme al nostro partner strategico Diana Holding, vogliamo sfruttare l'enorme potenziale dei mercati regionali, aprire nuovi segmenti e contribuire con la nostra esperienza di fornitore globale di sistemi per preforme, bottiglie e chiusure", spiega Christian Fessler, direttore generale di Alpla per il Medio Oriente e il Nord Africa. "La nostra visione comune -aggiunge Rita Zniber, ceo di Diana Holding- è quella di essere uno dei principali fornitori di imballaggi in plastica di alta qualità in Marocco e nell'Africa occidentale e di offrire soluzioni innovative. Abbiamo creato Atlantic Packaging con la visione di espandere la sua capacità attraverso una partnership strategica". Lo stabilimento di Tangeri, che si estende su una superficie di circa 12.000 metri quadrati, sarà ampliato in più fasi nei prossimi anni: saranno disponibili per la futura espansione oltre 20.000 metri quadrati di spazio. Nella prima fase, Alpla Marocco triplicherà la sua capacità produttiva portandola dagli attuali 100 milioni di preforme a circa 300 milioni di unità all'anno: in questo momento l'azienda sta investendo in due nuove linee di produzione di preforme in PET. "Grazie alla sede in Marocco, possiamo fornire ai nostri clienti globali dell'Africa settentrionale la consueta qualità e flessibilità, acquisire nuovi partner commerciali ed espandere il nostro portafoglio a nuove aree -sottolinea Javier Delgado, direttore generale regionale di Alpla per l'Africa, il Medio Oriente e la Turchia-. Allo stesso tempo, stiamo creando nuovi posti di lavoro grazie all'espansione del nostro volume di produzione". "Producendo bottiglie, preforme e chiusure, come già facciamo in Sudafrica e Angola -conclude Delgado-, forniamo ai clienti prodotti di successo e soluzioni sostenibili da un'unica fonte, dando loro un vantaggio sul mercato".



La plastica e' cambiata... cambia idea sulla plastica!

Avviato progetto formativo-scolastico per sensibilizzare sull'uso corretto del materiale. Con il progetto di comunicazione "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", **Alpla**, azienda produttrice di imballaggi in plastica innovativi, mira ad informare e sensibilizzare i consumatori sull'uso corretto di questo materiale e sfatare alcuni dei falsi miti che aleggiavano sul Pet e altre plastiche di uso corrente. Sono molte e varie le iniziative sviluppate in questi due anni a corredo di questo progetto. Tra queste, quella che si è svolta recentemente nell'ambito della settimana dedicata alla Cultura d'Impresa promossa da Confindustria a livello nazionale, che ha visto coinvolti, su iniziativa dell'azienda, gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo 1 di via Lago Maggiore a Frosinone. L'iniziativa - che ha visto anche il coinvolgimento attivo di FabLab Frosinone Aps, struttura no profit che opera in ambito di ricerca tecnica, sperimentazione e trasferimento delle conoscenze - si è posta l'obiettivo di stimolare la discussione tra i bambini per accrescerne la consapevolezza sui temi legati alla plastica, al suo corretto impiego e alla sostenibilità ambientale. Tecnici ed esperti del settore si sono messi a disposizione degli alunni, illustrando le varie tipologie di plastiche e le differenti fasi del loro ciclo di vita: produzione, lavorazione e trasformazione, utilizzo e, infine, riciclo. A queste sessioni informative ne sono seguite delle pratiche, che hanno coinvolto i bambini in attività manuali finalizzate alla realizzazione di manufatti in materiale plastico. Una volta suddivise le plastiche fornite da **Alpla** in vari colori e sfumature, i bambini hanno creato le loro opere d'arte, dando sfogo alla creatività e prendendo ispirazione da alcuni quadri di autori famosi - come Van Gogh, Keith Haring e altri - accomunati da un uso dei colori e da stili grafici molto personali e accattivanti. "Siamo convinti che la sensibilizzazione ai temi della sostenibilità, della corretta raccolta differenziata e del riciclo della plastica debba entrare a far parte dell'educazione scolastica", afferma Tiziano Andreini, amministratore delegato **Alpla**. "Questo per due ragioni: la prima per far crescere le nuove generazioni con un innato senso di responsabilità sociale verso l'ambiente e la seconda perché, veicolando questi messaggi all'interno del nucleo familiare contribuiranno oggi a dar vita e a perpetrare a quel cambiamento di abitudini che viene richiesto a ognuno di noi". Quella realizzata presso la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo 1 di via Lago Maggiore a Frosinone non è l'unica iniziativa che l'azienda, nell'ambito del progetto "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", sta portando avanti. Sono previste analoghe iniziative dedicate alla scuola primaria in altri plessi scolastici, così come sono in corso di organizzazione altri analoghi momenti che vedranno prossimamente coinvolti gli studenti degli istituti di livello superiore. Anche in questo caso la narrazione avverrà attraverso attività artistiche ed espressive, che hanno il duplice obiettivo di consolidare la cultura della sostenibilità e di continuare a diffonderla a chi, presto, rappresenterà la prossima generazione di consumatori.



[CONTATTI](#) [ARCHIVIO RIVISTE](#) [ISCRIZIONE NEWSLETTER](#)[CHI SIAMO](#) [ABBONAMENTI](#) [PUBBLICITÀ](#) [ANNUNCI ECONOMICI](#) [CERCO/OFFRO LAVORO](#) [QUADERNI TECNICI](#) [English/Italian](#)

MACPLAS

MP ONLINE

Notizie per l'industria delle materie plastiche e della gomma

[X](#) [HOME](#) [MARKETING](#) [AMBIENTE](#) [TECNOLOGIA](#) [MATERIALI](#) [FIERE E CONVEGNI](#) [Home / Ambiente](#)

Alpla nelle scuole per promuovere la sostenibilità della plastica

22 Novembre 2023

Con il progetto di comunicazione "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", il produttore mondiale di imballaggi in plastica **Alpla** mira a informare e sensibilizzare i consumatori sul corretto uso dei materiali plastici e, in particolare, a sfatare alcuni falsi miti che aleggiano sul PET e altre plastiche di uso corrente. L'azienda, nell'ambito della settimana dedicata da Confindustria a livello nazionale alla cultura d'impresa, ha recentemente promosso tale progetto agli alunni delle quarte e quinte della scuola primaria dell'istituto comprensivo 1 di Frosinone.



L'iniziativa, che ha coinvolto anche **FabLab Frosinone APS**, struttura no profit che opera in ambito di ricerca tecnica, sperimentazione e trasferimento delle conoscenze, si è posta l'obiettivo di stimolare la discussione tra i bambini per accrescerne la consapevolezza sui temi legati alla plastica, al suo corretto impiego e alla sostenibilità ambientale. Tecnici ed esperti del settore si sono messi a disposizione degli alunni, illustrando le varie tipologie di

**BIO-DI**
COMPOSTABLE BIOPOLYMERS

NOTIZIE PIÙ LETTE

plastiche e le differenti fasi del loro ciclo di vita: produzione, lavorazione e trasformazione, utilizzo e, infine, riciclo.

Alle **sessioni informative** ne sono seguite di **pratiche**, che hanno coinvolto i bambini in **attività manuali finalizzate alla realizzazione di manufatti in plastica**. Una volta suddivisi materiali forniti da **Alpla** per colore e sfumature, i bambini, prendendo ispirazione da alcuni quadri di autori famosi, tra cui Van Gogh e Keith Haring, hanno dato sfogo alla propria creatività e creato le loro opere d'arte.

Oltre a quella realizzata presso la scuola primaria di Frosinone, **analoghe iniziative dedicate alla scuola primaria sono previste in altri plessi scolastici**, così come sono in corso di organizzazione altri momenti che vedranno coinvolti **anche gli studenti degli istituti di livello superiore**. Anche in questi casi la narrazione avverrà attraverso attività artistiche ed espressive, con il duplice obiettivo di consolidare la cultura della sostenibilità e di continuare a diffonderla alle generazioni future di consumatori.

TAGS: #[ALPLA](#)



31 Maggio 2022

DSM vende i tecnopolimeri ad Advent International e Lanxess



27 Maggio 2022

Alessandra Fazio succede ad Anna Paola Cavanna alla presidenza dell'Istituto Italiano Imballaggio



26 Maggio 2022

Stampaggio diretto di scaglie in rPET per la produzione di preforme



23 Maggio 2022

CESAP: dalla plastica ai polimeri



Petcore Europe Annual Conference 2024
7 - 8 February 2024, physical event, Brussels



Il futuro della plastica tra innovazione e partnership | MACPLAS

Il futuro della plastica tra innovazione e partnership

30 Settembre 2022

Promossa e co-organizzata dall'Università Bocconi per il 4 ottobre, la tavola rotonda "La plastica: un futuro tra innovazione e partnership" avrà tra i suoi protagonisti anche il produttore di imballaggi **Alpla**, che, con l'intervento del suo amministratore delegato Tiziano Andreini (nella foto), proporrà le proprie esperienze e iniziative intraprese in ottica di sostenibilità. La tavola rotonda si inserisce nel calendario di eventi che si terranno nel corso della decima edizione del Salone CSR IS, dedicato alla Corporate Social Responsibility e all'Innovazione Sociale, che si terrà a Milano dal 3 al 5 ottobre.



Alpla, da sempre impegnata sul fronte dell'innovazione, della ricerca e dell'utilizzo sostenibile ed ecologicamente consapevole della plastica e degli imballaggi plastici, sta da tempo puntando su più fronti, tra cui, da un lato, l'adozione di best practice, come il Design 4 Recycling, dall'altro, la sensibilizzazione del grande pubblico con il progetto di comunicazione "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica". Proprio di questo parlerà Tiziano Andreini.

Le buone prassi di progettazione - il cosiddetto Design 4 Recycling - rivestono un ruolo fondamentale per garantire la futura riciclabilità degli imballaggi: la sfida dell'ecosostenibilità ha infatti inizio con le attività a monte di ideazione e progettazione dell'imballaggio e, anzi, è proprio da queste che dipende una gran parte della sua sostenibilità in ottica end-of-waste.

Inoltre, in ottica di consapevolezza dei consumi e dei comportamenti, va fatto comprendere che non è la plastica il problema, ma l'uso che se ne fa. Per questo, dallo scorso anno **Alpla** ha lanciato il progetto di comunicazione "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica" con lo scopo informare e sensibilizzare i consumatori su questo materiale e sfatare alcuni dei falsi miti che aleggiavano su PET e altre plastiche di utilizzo quotidiano.

Il Salone CSR IS dal 2013 è uno dei principali appuntamenti che si svolgono in Italia sul tema della sostenibilità. Si tratta di un evento culturale e di un'occasione di incontro e scambio di esperienze, che vede convergere i mondi dell'industria, dell'associazionismo, accademico, sociale e della comunicazione sui grandi temi attinenti agli ambiti della sostenibilità e della responsabilità sociale.

Tags

Plastica: un ottimo materiale per la conservazione degli alimenti

La seconda edizione della ricerca promossa da **Alpla** all'interno della campagna di sensibilizzazione "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", ha posto in luce alcune tendenze che ci permettono di comprendere come la plastica, i suoi impieghi e il suo impatto sulla vita di tutti i giorni siano oggi percepiti dal consumatore. Uno degli spunti più interessanti della survey è arrivato dalle risposte date sul tipo di consumo e sulle relative performance degli imballaggi plastici. Alla domanda "In quale ambito consumi maggiormente la plastica?" il campione che ha indicato l'alimentare è passato dal 72% all'89%. Ciò a scapito del farmaceutico/cosmetico, sceso dal 24% al 9%. Una tendenza percettiva netta, che probabilmente è da intendersi come una conseguenza legata al mitigarsi della crisi pandemica. Parimenti interessante è la percentuale dei rispondenti che, alla domanda "Gli imballaggi in plastica consentono una migliore conservazione del cibo?", hanno risposto affermativamente. Infatti, coloro che asseriscono che la plastica favorisca il mantenimento della freschezza dei cibi balza dal 29% al 36%. Anche in questo caso, la recente pandemia ha forse inciso sulla percezione della plastica quale materiale non solo pratico, ma anche idoneo alla migliore conservazione degli alimenti, anche dal punto di vista igienico. In fase di acquisto, un consumatore su due dichiara di porre "abbastanza" attenzione al tipo di confezione, ovvero alla sua sostenibilità e riciclabilità.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



161303

Plastix
l'intervista

I numerosi centri di ricerca e i finanziamenti destinati all'innovazione, nel comparto plastico, fanno del mercato austriaco un interessante target per gli investimenti high-tech, realizzando gli obiettivi delle due transizioni gemelle

di Marianna Capasso



 **Austria**
**Business e innovazione
per il comparto plastico**



Marion Biber
direttrice Italia
di Austrian Business
Agency (ABA)



Werner Pamminger,
AD di Business
Upper Austria,
ente giuridico
del Plastics Cluster

Negli anni passati l'Austria ha rappresentato, per gli imprenditori italiani, un Paese dalle interessanti opportunità, grazie all'expertise nella trasformazione e alla presenza dei centri di ricerca, che rendono il mercato attrattivo, soprattutto per le aziende che puntano ad una tipologia di investimento high-tech. Il numero di compagini italiane è aumentato nell'ultimo biennio, e il trend del commercio transfrontaliero, per i macchinari del comparto plastico, ha segnato un andamento molto positivo, con una crescita dell'export di 21 punti, nel I semestre 2023, dopo le ottime performance del 2022 (+37%). Si è invece assistito a una contrazione delle vendite di polimeri, nonostante i buoni risultati dello scorso anno (+13%). Questo perché, data la vicinanza, soprattutto alle regioni del Nord, il mercato risulta particolarmente attrattivo, se si ragiona in termini di investimento produttivo. Ma quindi, oggi, in Austria, c'è ancora spazio per la plastica italiana? Quali sono le opportunità di business per le aziende del nostro comparto? Ne abbiamo parlato con **Marion Biber** – direttrice Italia di Austrian Business Agency (ABA), l'agenzia di business

governativa che supporta le imprese estere interessate a insediarsi in Austria – e con **Werner Pamminger**, AD di Business Upper Austria, agenzia di localizzazione regionale, nonché ente giuridico del Plastics Cluster, rete intersettoriale che coordina e promuove la cooperazione tra le aziende del comparto.

Dottoressa Biber, bentrovata. Nel mese di ottobre 2018 (Plastix nr. 8/2018) avevamo evidenziato le caratteristiche del mercato austriaco, le opportunità commerciali e il ruolo di supporto offerto

da ABA. Ci eravamo soffermati sugli strumenti finanziari sviluppati ad hoc, fortemente attrattivi anche per le vicine imprese italiane. Sono passati però cinque anni e, nel mentre, c'è stata una pandemia mondiale e una crisi bellica, con tutti i conseguenti risvolti per il commercio globale. Il mondo, insomma, è cambiato. I nostri lettori hanno vissuto, in prima linea, tutte le vicende del mercato italiano. Com'è andata, invece, in Austria? Partiamo dall'inizio: il Covid e le imprese. Come è stata af-

PAESI INVESTITORI E COMPARTI ATTRATTIVI: AUSTRIA AT A GLANCE (MARION BIBER)

Secondo l'OeNB (l'Oesterreichische Nationalbank, la Banca Centrale austriaca), restano stabili i valori di Paesi e regioni estere che investono in Austria: una quota del 77% proviene dall'Europa, di cui il 50% dall'UE-27. Secondo i dati ABA, la Germania rimane di gran lunga il principale investitore nel Paese, con il 30% sul totale. Nel 2022, l'Italia si è confermata seconda, con 31 nuovi progetti di investimento, seguita poi dalla Svizzera. Con riferimento, invece, ai settori, l'ICT rimane il comparto industriale più importante, in termini di insediamenti e investimenti di espansione delle imprese (80); seguono quello dei servizi legati alle imprese (55), quello del commercio all'ingrosso (33) e, infine, quello delle scienze della vita, che continua a crescere (21). Inoltre, ci sono 46 start-up internazionali e 44 progetti di R&S, evidenziando una chiara tendenza verso l'innovazione: dal 2020 ad oggi, il numero di newco è infatti triplicato.



frontata la crisi pandemica nel Paese, da un punto di vista imprenditoriale?

MB. Bentrovata a lei, e ai lettori di Plastix. In effetti, in questo "lustro" sono accorsi diversi eventi che hanno, per forza di cose, cambiato molti equilibri. Nel 2020, durante l'emergenza, e anche dopo, in Austria gli aiuti per affrontare economicamente la pandemia sono stati relativamente elevati, rispetto agli standard internazionali, nonché i più consistenti tra gli Stati Membri dell'UE. Mentre la media europea si attestava sul 5,5% del PIL, l'Austria ha destinato oltre il 10% del prodotto interno lordo alle misure di sostegno, soprattutto riservate ai lavoratori, con uno strumento simile alla cassa integrazione italiana (Kurzarbeit). In questo modo, le aziende sono state in grado di evitare licenziamenti, per tutta la durata della pandemia. I lavoratori hanno ricevuto circa l'80-90% del loro ultimo stipendio netto, mentre i datori di lavoro hanno potuto contare sui sussidi, pagando i dipendenti solo per il tempo effettivamente lavorato. Inoltre, grazie alle sovvenzioni per i costi energetici (Energiekostenzuschuss), il Governo ha sostenuto le imprese ad alta intensità energetica – commerciali, industriali e non profit – contribuendo con una somma pari a circa un terzo della differenza di prezzo rispetto all'anno precedente, per elettricità, gas naturale e combustibili.

Un aiuto molto forte per le imprese austriache, che si sono mostrate particolarmente resilienti...

MB. L'Austria ha fatto molto per sostenere le imprese e per rendersi ancora più attraente come sede di investimenti diretti esteri. Nel 2022, ad esempio, è stata approvata la riforma fiscale eco-sociale, che prevede una riduzione delle imposte sul reddito delle società

CHI È ABA?

Costituita nel 1982, Austrian Business Agency (ABA), con la sua Divisione INVEST in AUSTRIA, è una società controllata al 100% dal Ministero Federale Austriaco per il Lavoro e l'Economia (BMAW) con il compito di supportare i potenziali investitori esteri con consulenza e informazioni a titolo assolutamente gratuito e di sostenere le imprese interessate a investire in Austria. L'Agenzia fornisce know-how e supporto di qualità, informazioni e chiarimenti riguardo diverse aree tematiche: dai dati sul mercato austriaco e sul contesto politico ed economico alla consulenza sulla scelta dell'ubicazione migliore, dalle informazioni sulla normativa al costo del lavoro, fino alla modalità per accedere a contributi e finanziamenti (che in Austria sono molti e di varia natura) e agli aspetti di natura fiscale e legale. È previsto anche un servizio di consulenza sulla costituzione della nuova impresa e sull'espletamento di tutte le formalità autorizzative (licenza d'esercizio, permessi di lavoro, visti). Maggiori informazioni sul sito www.investinaustria.at/it

e sui salari, nonché una tassa sulle emissioni di gas serra. Inoltre, entro il 2024, la stessa imposta societaria diminuirà di due punti, passando dal 25 al 23 per cento. Secondo le stime, grazie a questa contrazione, le imprese beneficeranno di uno sgravio totale fino a 700 milioni di euro. Invece, per ciò che riguarda la "resilienza", sicuramente le imprese hanno mostrato una grande forza ma, ad onor del vero, ci sono state realtà che non ce l'hanno fatta, considerando che molte aziende, in quei mesi, hanno evitato il fallimento soltanto grazie ai sussidi.

Ma quali sono stati i settori maggiormente penalizzati e quali quelli che hanno subito il minor danno?

MB. Come in tutto il resto del mondo, anche in Austria i settori che hanno risentito di più della crisi del Covid-19 sono stati quelli del turismo, dei servizi di ristorazione e del commercio al dettaglio (soprattutto abbigliamento). Sono andati molto meglio, invece, i settori dell'informazione, della consulenza e l'industria di esportazione.

E la plastica? Lo chiedo a lei, Ingegnere Pamminer, dandole il benvenuto sulla nostra rivista.

WP. Grazie. Per rispondere alla sua domanda, in continuità con la dottoressa Biber, le dico che, nel medesimo periodo, l'industria della plastica ha invece registrato una forte

crescita nel settore della tecnologia medicale e degli imballaggi alimentari.

Successivamente poi, e parallelamente al Green Deal, è aumentata la domanda di tecnologie di riciclo e di soluzioni plastiche sostenibili – ambito nel quale l'Austria vanta un notevole know-how. Insieme alla ricerca, ad esempio, si sta lavorando all'implementazione di una roadmap tecnologica per passare da un'economia lineare a un'economia circolare della plastica. Inoltre, il forte legame con il mercato tedesco influenza anche settori come quello automobilistico, quello E+E (prodotti elettrici ed elettronici, ndr) e degli elettrodomestici, che negli ultimi anni potrebbero essere considerate "industrie problematiche".

A proposito di industrie problematiche: dopo un biennio particolarmente duro, il 2022 non è stato da meno. Lo scorso anno, infatti, verrà ricordato per la crisi dei componenti e per quella bellica, due eventi che hanno frenato l'imprenditorialità. Cosa è accaduto in Austria? Le imprese straniere hanno rallentato i processi di insediamento nel Paese?

MB. Il forte aumento dei prezzi energetici ha, indubbiamente, pesato sull'economia, soprattutto sulla produttività industriale. Sebbene il Governo federale fornisca un sostegno alle aziende, sotto forma di sussidi per i costi energetici, la competitività dell'Europa in generale e dell'Austria in particolare, nel con-

fronto globale, è stata compromessa dagli alti prezzi dell'energia. Questo, però, non ha influito sull'attrattività del Paese. Nel 2022, ABA ha conseguito il terzo miglior risultato degli ultimi 41 anni, in termini di creazione ed espansione delle imprese. Abbiamo seguito 358 insediamenti per un volume di investimenti pari a 490 milioni di euro. Nella prima metà del 2022 si è registrato un record assoluto di investimenti in start-up, mentre nella seconda parte dell'anno gli IDE hanno rallentato, con un trend che si conferma anche per l'anno in corso.

Il 2022, però, è stato anche l'anno che, in Italia, ha ufficialmente segnato l'uscita dalla crisi. Vale lo stesso anche per l'Austria? Tutti i settori sono ritornati ai valori pre-pandemici?

MB. Nel biennio 2021-22 l'economia austriaca è cresciuta fortemente, superando il 4,5% del PIL in entrambi gli anni. Gli IDE sono rimasti stabili durante la pandemia, soprattutto nel 2021, quando si è registrato un nuovo record, con oltre 1,2 miliardi di euro. Tuttavia, gli investimenti transfrontalieri globali nel 2022 non hanno ancora raggiunto il livello pre-Covid. Le

ragioni sono adducibili al contesto geopolitico, in primis, soprattutto a causa della crisi energetica provocata dalla guerra in Ucraina. Questa, assieme all'intensificarsi della concorrenza internazionale (si pensi all'Inflation Reduction Act negli Stati Uniti) hanno messo sotto pressione l'intero continente.

Il comparto plastico, invece, ha recuperato posizioni?

WP. I livelli pre-crisi sono stati raggiunti o superati quasi ovunque. In alcuni settori più esposti e maggiormente operativi durante la crisi pandemica – pensiamo alla medicina e all'imballaggio – le vendite del comparto plastico sono tornate a stabilizzarsi, diversamente dai fornitori dell'industria delle costruzioni, che stanno affrontando la contrazione delle attività, con perdite e una tendenza al ribasso. L'industria austriaca delle materie plastiche ha già dimostrato, più volte, di saper uscire dalle crisi, in maniera più forte di altre regioni. Nel Paese possiamo contare soprattutto sulla forza dell'ingegneria meccanica o sulle tecnologie di automazione e controllo. Sarà fondamentale, per noi, concentrarci costantemente sul futuro e apportare innovazioni, al mercato,

attraverso la Ricerca e Sviluppo – anche se ci sono diversi elementi che creano difficoltà. Si pensi ai costi energetici, all'inflazione, alla mancanza di lavoratori qualificati e alle nuove normative...

Però, al netto di tutte le problematiche, la plastica resta ancora un comparto attrattivo...

WP. L'Austria continua a essere un Paese attrattivo per le aziende del settore plastico, in termini di produttività, know-how e forza lavoro eccellente. Per mantenere questa posizione egemonica, noi di Upper Austria – come Agenzia di localizzazione dell'Alta Austria – continuiamo ad offrire numerosi servizi e iniziative, prestando particolare attenzione alla questione della manodopera qualificata, attualmente una delle maggiori problematiche da affrontare. Il nostro operato può essere confermato, ad esempio, da Europlast, con sede in Carinzia (la cui casa madre è l'italiana JCO Plastic): la società è un partner attivo in diversi progetti nel cluster delle materie plastiche, tra cui quello per dei bidoni della spazzatura, prodotti al 100% con materiale riciclato post-consumo.

IL RUOLO DELLA PLASTICA IN AUSTRIA (WERNER PAMMINGER)

WP. Quello plastico è ancora, e spesso, percepito come un "materiale problematico", non solo dalla popolazione ma anche da molti rappresentanti politici. Allo stesso tempo, la plastica è diventata parte integrante della nostra vita quotidiana.

Che si tratti di costruzioni ad alta efficienza energetica, di fotovoltaico, di costruzioni leggere in mobilità o di protezione degli alimenti, le materie plastiche danno un contributo indispensabile per contrastare

efficacemente il cambiamento climatico, e sono essenziali per gestire la transizione energetica. Le materie plastiche non sono quindi il problema, ma parte della soluzione. È essenziale chiudere il cerchio in termini di riduzione, riutilizzo e riciclo. Idealmente, la plastica deve essere riciclabile al 100% e, in questo, le aziende austriache sono flessibili e si adattano ai cambiamenti. In particolare, l'Alta Austria sta sfruttando questa opportunità per diventare una regione

modello, nell'ambito dell'economia circolare. Uno dei requisiti, per raggiungere questo obiettivo, è la presenza di una valida rete di aziende e istituti di ricerca, che l'Alta Austria – nonostante le piccole dimensioni – può vantare. Con un fatturato di circa 17 miliardi di euro, 55.000 dipendenti, una quota di esportazione del 65% e una quota di R&S del 4,6%, l'industria delle materie plastiche è, al pari dell'industria automobilistica, assolutamente rilevante per la regione.



Ma, mi chiedo: considerando la forte expertise delle imprese locali, c'è ancora spazio per la plastica italiana?

WP. Come noto, l'industria della plastica in Austria ha una lunga tradizione. La maggior parte delle aziende locali di materie plastiche è costituita da PMI altamente innovative, per lo più gestite dai proprietari. Molte si sono affermate in nicchie di mercato e sono ora leader mondiali. Oltre a noti costruttori di macchine come ENGEL o Wittmann, aziende austriache come EREMA, Starlinger o NGR sono leader tecnologici negli impianti di riciclaggio. Ci sono poi i produttori di stampi come Haidlmair o IFW e i trasformatori come ALPLA o Greiner, leader sul mercato mondiale. Continuiamo ancora, con i produttori di tubi o i trasformatori di silicone liquido, due categorie fortemente rappresentate nel Paese, principalmente nell'Alta Austria. Ma, al netto di tutto ciò, il know-how italiano è molto richiesto, soprattutto per quanto riguarda i compound e i termoplastici tecnici. Le aziende italiane di materie plastiche sono generalmente molto apprezzate, qui.

Passiamo, allora, all'aspetto pratico. Cosa bisogna assolutamente considerare, in un progetto imprenditoriale su territorio austriaco?

MB. Chi intende investire in Austria dovrebbe dedicare tempo ed energie alla valutazione del mercato e della strategia, così da preparare un business plan realistico. A tal proposito, i servizi gratuiti di INVEST in AUSTRIA (divisione di ABA) sono un valido supporto per le aziende, perché possono fornire dati di mercato e tutte le risorse necessarie per costruire un business plan. Inoltre, in Austria, la combinazione di finanziamenti diretti e indiretti, per la ricerca, è unica: esiste sia un premio fiscale del 14%

EUROPLAST UNA STORIA DI SUCCESSO CON RADICI ITALIANE (HELMUT KUBIN, CEO DI EUROPLAST)

Dopo alcuni anni di attività come importatore generale, la famiglia proprietaria italiana ha chiesto, attraverso l'intenso impegno di ABA, di esaminare un sito produttivo in Austria. Dopo aver valutato i pro e i contro, è apparso subito chiaro che in Austria esistevano zone speciali di sovvenzione dell'UE, e così Dellach im Drautal è stata scelta come sede di un'area di sviluppo economico per la quale esistevano fondi strutturali, ai sensi dell'Obiettivo 5B del programma di incentivazione economica previsto dalla UE. Ciò che era ed è ancora particolarmente attraente, rispetto all'Italia, è la rapidità delle procedure ufficiali, l'atteggiamento positivo delle banche e delle agenzie di finanziamento e il fatto che spesso per concludere affari basta una stretta di mano tra i singoli protagonisti. Tra due anni festeggeremo il nostro 30° anniversario e in quell'occasione potremo vantare un'evoluzione estremamente positiva. Attualmente Europlast impiega circa 145 persone e realizza un fatturato annuo di 40-50 milioni di euro.

(senza un tetto massimo, applicabile a tutti i costi sostenuti in un progetto di R&S), sia una serie di programmi di finanziamento diretto per progetti offerti dal FFG (Agenzia austriaca di Promozione della Ricerca), che possono coprire fino al 70% dei costi per le start-up – attraverso un mix di sovvenzioni dirette e prestiti agevolati. Ma attenzione: per investire in Austria non bisogna tener conto solo dei numeri. Bisogna pensare anche al fattore umano, per cui consigliamo di concentrarsi sulla scelta dei dipendenti, tenendo conto delle differenze culturali. E, anche in questo ambito, ABA è in grado di fornire un supporto.

Plastic Cluster e Business Upper Austria, invece, come possono sostenere le imprese italiane?

WP. L'Austria è uno stato federale, e Business Upper Austria è l'agenzia di localizzazione del Governo della Regione dell'Alta Austria. Siamo il primo punto di contatto per le aziende italiane che desiderano localizzarsi in Alta Austria e supportiamo il processo con soluzioni personalizzate. Accompagniamo le aziende

nei contatti con le autorità e nelle procedure di approvazione, consigliando loro eventuali sovvenzioni nazionali e internazionali. Sosteniamo inoltre le aziende nella ricerca, nella qualificazione e nel mantenimento di lavoratori specializzati. Il Plastics Cluster crea reti tra aziende e ricercatori e sostiene in particolare la ricerca di partner, nella cooperazione per le innovazioni, lungo l'intera value chain della plastica. Attualmente, il Cluster sta lavorando con partner di ricerca e aziende italiane nell'ambito del progetto europeo DeremCo, su soluzioni che consentano il riutilizzo economicamente efficiente di materiali e componenti compositi, dopo il loro impiego in nuovi prodotti.

DeremCo (De-and Remanufacturing for Circular Economy Investments in the Composite Industry): un progetto molto interessante, di cui sono partner anche il Politecnico di Milano, l'Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia e altre italiane. A tal proposito, cosa mi dice dei Centri di ricerca?

WP. Partiamo da un presupposto importante:



le aziende di materie plastiche che non investono nella digitalizzazione non riusciranno a sopravvivere nella competizione internazionale. In tal senso, i centri di ricerca, e in particolare le reti costituite tra istituti di ricerca e aziende, svolgono un ruolo decisivo.

E l'Alta Austria lo ha capito. Per questo motivo, presso l'Università Johannes Kepler di Linz è stata istituita la LIT factory, una sorta di "fabbrica" per l'insegnamento, l'apprendimento e la ricerca, di fama internazionale. Si occupa della "lavorazione intelligente" dei polimeri e della digitalizzazione. LIT factory si concentra sulle sfide prioritarie dell'industria delle materie plastiche: la digitalizzazione e l'economia circolare. La rapida trasposizione delle scoperte scientifiche, in prodotti e servizi commerciabili, è essenziale per l'Austria e garantisce la competitività delle aziende.

Le segnale, poi, PCCL, Polymer Competence Center Leoben GmbH – di cui Business Upper Austria è socio con una quota del 26%. Fondato nel 2002, negli ultimi anni è diventato il centro leader in Austria per la ricerca cooperativa nel campo della tecnologia delle materie plastiche e delle scienze dei polimeri. Gli oltre cento esperti svolgono attività di R&S in diverse applicazioni dei polimeri, tra cui l'industria automobilistica, aerospaziale, degli imballaggi e dell'energia solare. Si avvalgono anche dell'expertise di specialisti accademici dell'Università di Leoben e delle Università di Tecnologia di Graz e Vienna.

Digitalizzazione, ricerca, ambiente: l'Austria vive a pieno il percorso delle transizioni gemelle...

WP. La tecnologia delle materie plastiche subirà un'importante trasformazione legislativa a seguito del nuovo quadro normativo introdotto dal Green Deal europeo. L'economia



circolare è un prerequisito per un modello economico sostenibile. La trasparenza della catena di approvvigionamento, l'innocuità ecologica, la compatibilità sociale, l'impronta di CO₂ o l'analisi del ciclo di vita devono essere padroneggiate nel processo di innovazione, oggi e in futuro. Le nuove tecnologie in combinazione con la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale cambieranno notevolmente i processi e l'ambiente di produzione, rendendo l'intera value chain sempre più digital. Le potenzialità devono essere utilizzate in modo proficuo, industrializzate e applicate con successo nello sviluppo, nella produzione e nell'assistenza.

Obiettivi molto interessanti, sebbene non proprio immediati. Dal 2024, invece, che è dietro l'angolo, cosa ci dobbiamo aspettare?

MB. Il prossimo anno non dovrebbe mostrare sorprese: prevediamo stabilità, per ciò che riguarda gli investimenti nel Paese. Con riferimento alle imprese italiane, ci aspettiamo un risultato leggermente inferiore rispetto a quello del 2023, considerando che le vostre aziende risultano più caute rispetto ai competitor. Vorrei però precisare che il dato quantitativo (non solo per l'Italia, ma in generale), per ABA, ha un significato relativo: nella nostra azione di supporto puntiamo soprattutto alla qualità dei progetti, con attenzione ai settori di mercato strategici in cui operano gli investitori. Per noi sono quindi fondamentali non soltanto la

produzione, ma anche eventuali investimenti in attività di R&D.

Intanto grazie per lo scambio di opinioni e di visioni, da parte mia e da parte dei lettori di Plastix. Concluderei con un'ultima domanda: cosa possiamo consigliare alle nostre aziende interessate al mercato austriaco?

MB. Grazie a lei e a Plastix. Rispondo alla domanda dicendo che, come ho già sottolineato cinque anni fa, l'Austria resta tutt'oggi una piazza economica molto attraente e molto industrializzata (con un 29% del PIL). Quando un'azienda italiana valuta progetti di internazionalizzazione, dovrebbe prendere in considerazione il Paese considerando non solo l'aspetto geografico ed economico, ma anche le regole del mercato e le politiche europee. Potrà sempre, e comunque, avvalersi dei servizi di ABA. Vi aspettiamo.

WP. Per quanto riguarda la plastica, ricordiamo sempre che l'Austria punta sull'aspetto innovativo, con skill e costi più elevati rispetto ad altre regioni del mondo. Per sopravvivere alla concorrenza internazionale è necessario sfruttare tutto il potenziale della digitalizzazione. Solo così aumenta l'efficienza, si riducono i costi e migliora la qualità. Dunque, non solo investimenti ma anche nuovi modus operandi e processi, per l'intera value chain. E questo vale sia per le imprese austriache che per quelle italiane. Il Plastic Cluster e Business Upper Austria sono a vostra disposizione. ■

In Prima Pagina



Alpla si espande in Nord Africa



BASF supporta Pyrum nel riciclo chimico di PFU

Alpla si espande in Nord Africa

Costituita joint-venture in Marocco per produrre preforme PET, pallet e film per imballaggio

20 novembre 2023 08:39

Il produttore austriaco di imballaggi in plastica **Alpla** ha acquisito la maggioranza della società **Atlantic Packaging** dando vita alla joint-venture **Alpla Morocco** con il precedente proprietario, **Diana Holding**.



Con una trentina di addetti, la società produce nello stabilimento di **Tangeri**, in Marocco, **preforme PET, pallet e film per imballaggio** destinati al mercato locale e del Maghreb.

Di recente, Atlantic Packaging aveva **triplicato** la capacità produttiva di **preforme** attraverso l'installazione di **due nuove linee**. **Alpla** ha intenzione di estendere in futuro le attività anche al soffiaggio di bottiglie e allo stampaggio di **chiusure**.

Diana Holding aveva dato vita alla divisione packaging nel **2007**, mettendo a frutto l'esperienza maturata come **imbottigliatore** di **Coca-Cola** per la regione settentrionale del Marocco, collaborazione durata quasi mezzo secolo.

© Polimerica - Riproduzione riservata

Numero di letture: 76



Alpla
 Imballaggio
 Imballaggio flessibile
 Preforme PET

Condividi questo articolo su

Stampa questo articolo



New life to PVC

PLASTICFINDER
Motore di scambio di risorse plastiche

Polimero PE-LLD / LLDPE
R PE LLDPE
MUTCO LLDPE

Polimero DOTP
BGN DOTP
1,54 €/Kg

Polimero POM
POM MFI 9
NATURAL
2.000/100

SCHEDE AZIENDE

Niederwieser Spa

La



Via Zamboni, 14 - 41011 Campogalliano (MO)
Tel: +39 059 852 500

Web: <http://www.niederwiesergroup.com> - Email: marketing@niederwiesergroup.com

Ampacet Distribution Italy

Con 25
siti



Via dell'Industria, 195 - 20020 Busto Garolfo (MI)
Tel: +39 0331 566 722 - Fax: +39 0331 566 309

Web: <http://www.ampacet.com> - Email: marketing.europe@ampacet.com

Binova Srl



Via delle Robinie, 10 - 28040 Mezzomerico (NO)
Tel: +39 032194128 - Fax: +39 0321 961014

Web: www.binovapm.it - Email: info@binovapm.it

Costruzioni Meccaniche Luigi Bandera SpA

Nata
come
officina



Corso Sempione, 120 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel: +39 0331 398111 - Fax: +39 0331680206

Web: www.luigibandera.com/ - Email: lbandera@lbandera.com



Masterbatch per
poliolefine



www.chimar.com

LEGGI ANCHE

Novamont collabora con Amazon sui sacchetti bio

PepsiCo citata in giudizio per river littering

Monomateriale anche per il formaggio

Un sistema di crediti per il contenuto di riciclato

Da Versalis un coating compostabile per la carta

Bottiglia ultra-light per lo yogurt da bere

SCHEDE AZIENDA



INDUSTRIAL LEAN OPERATIONAL MANAGEMENT

LEANPLASTIC®

CONSULENZA - FORMAZIONE - MANAGEMENT
RISORGANIZZAZIONI PLASTICHE

Consulta l'elenco delle schede azienda



VIDEO



SEGUICI SUI SOCIAL



CONTENUTI SPONSORIZZATI

In Prima Pagina

LCA sul nuovo impianto
PureCycleArburg apre filiale in
Vietnam

Studio sulla carbon footprint del riciclo

Commissionato da **Alpla**, valuta la riduzione dell'impronta di carbonio in quattro impianti di riciclo PET e HDPE in Germania e Messico.

27 novembre 2023 08:53



Recentemente, alcune prese di posizione 'verdi' hanno messo in discussione la valenza ambientale del riciclo di materie plastiche. Il produttore di packaging **Alpla**, attivo anche nel riciclo con il marchio **ALPLArecycling**, risponde con un'analisi dell'impronta di

carbonio (PCF) condotta in **quattro stabilimenti** tra Messico e Germania dalla società di consulenza indipendente **c7-consult**.

I risultati indicano che la produzione di granuli di PET e HDPE riciclato comporta una **riduzione** fino all'**87%** delle **emissioni di carbonio** rispetto alla sintesi di analoghi polimeri vergini.

In **Messico**, ALPLArecycling produce 30.000 tonnellate di **rHDPE** all'anno a Toluca. È stato calcolato che questa attività genera **0,69 kg di CO2e** per chilogrammo prodotto, il **70%** di emissioni in meno rispetto al materiale vergine HDPE (2,32 g di CO2e per chilogrammo). Ancora più basse sono le emissioni dell'impianto della joint venture IMER con Coca-Cola,



stimate in **0,38 kg di CO₂e** per chilogrammo di **rPET** prodotto (-87%).

Passando agli stabilimenti tedeschi, secondo quanto afferma **Alpla**, a Bitterfeld-Wolfen le emissioni nella produzione di **rPET** sono pari a **0,93 kg di CO₂e** per chilogrammo di prodotto (-68%), mentre nell'impianto di riciclo PET di Bad Salzflufen, nella Renania Settentrionale-Vestfalia, si generano solo **0,68 kg di CO₂e** per chilogrammo, pari a una riduzione del 77%.

Analisi analoghe del PCF, condotte negli anni scorsi presso gli impianti di riciclo della società in **Austria** e **Polonia**, indicano che esiste un **ulteriore potenziale**. Impiegando **energie rinnovabili** al posto di quelle fossili, l'**rPET** può produrre un'impronta fino a **0,21 kg di CO₂e** per chilogrammo, che corrisponde a una riduzione fino al **93%** rispetto al vergine. Per questa ragione, ALPLArecycling sta valutando il passaggio alle fonti rinnovabili anche per impianti attivi in altri Paesi.



"I numeri confermano il nostro percorso - afferma **Georg Lässer**, responsabile sviluppo aziendale, procurement, vendite e riciclo di **Alpla** -. Offriamo soluzioni di riciclo rispettose del clima con un focus regionale e trasformiamo il materiale in nuovi imballaggi, promuovendo così il ciclo **bottle-to-bottle**. In questo modo garantiamo soluzioni di imballaggio sicure, convenienti e sostenibili in tutto il mondo".

© Polimerica - Riproduzione riservata

Numero di letture: 55

Alpla Imballaggio Riciclo rpet

Condividi questo articolo su



Stampa questo articolo



New life to PVC

PLASTICFINDER
Motore di scambio di risorse plastiche

Polimero PET
R-PET FLAKES
0,73 €/Kg

Polimero PE-LLD
/LLDPE
R PE LLDPE

Polimero ABS
ABS MACINATO
FLOREALE

SCHEDE AZIENDE

Binova Srl



Via delle Robinie, 10 - 28040 Mezzomerico (NO)
Tel: +39 032194128 - Fax: +39 0321 961014
Web: www.binovapm.it - Email: info@binovapm.it

Sirmax

CHIMAR
CATCH YOUR COLOURS BETTER!

Masterbatch per
poliolefine



LEGGI ANCHE

Si chiude la vertenza Treofan Terni

Com'è andato il packaging in Italia

Carta al posto della plastica negli imballi Lego

Monomateriale da termoformatura

LCA sul nuovo impianto PureCycle

Regolamento imballaggi, cosa si dice in Italia?

SCHEDE AZIENDA

PLASTICFINDER
Motore di scambio di risorse plastiche

Consulta l'elenco delle schede azienda



VIDEO



SEGUICI SUI SOCIAL



Planet, People, Profit: le 3P della **sostenibilità**

Si è svolta lo scorso 28 settembre presso lo stabilimento di **Alpla** a Tortona la cerimonia di chiusura di **Fabbrica Sostenibile 2023**, l'iniziativa di Confindustria Alessandria che coinvolge le imprese locali accomunate da esperienze aziendali di rilievo in tema di sostenibilità. Nel corso dell'incontro, **Tiziano Andreini**, AD Italia di **Alpla**, ha simbolicamente consegnato il bonsai della leadership a **Pier Ugo Bocchio**, fondatore e AD di **Metlac**, azienda di **Bosco Marengo** che subentra ad **Alpla** quale leader di **Fabbrica Sostenibile 2024**. Operando in un settore come il packaging, la sostenibilità non può che essere parte integrante della strategia di **Alpla**, una sostenibilità legata sicuramente alla salvaguardia dell'ambiente, ma anche allo sviluppo dell'occupazione e dell'innovazione industriale, che sia economicamente sostenibile. **Planet, People e Profit** sono le 3 P della sostenibilità. Tra i numerosi progetti che **Alpla** ha avviato vi è lo studio dei nuovi imballaggi secondo i principi del "Design 4 recycling", una metodologia



► **Tiziano Andreini**, AD Italia di **Alpla**, ha consegnato il bonsai della leadership 2024 a **Metlac** di **Bosco Marengo**

che già in fase di progettazione considera il fattore riciclabilità come un elemento fondante insieme a tutte le altre specifiche funzionali a cui l'imballaggio deve rispondere. Vi è quindi l'impegno che **Alpla** ha ultimamente assunto nel realizzare i suoi investimenti in ottica "In-house", ovvero costruendo i nuovi stabilimenti o installando la propria tecnologia produttiva e di recycling il più vicino possibile ai siti dei clienti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Planet, People, Profit: le 3P della sostenibilità

SUCCESS
BESTSELLER PER LO STAMPAGGIO A INIEZIONE

50% ANNI DI ESPERIENZA

Affidabile - Semplice - Flessibile
Scopri la nuova linea di robot a 3 e 5 assi per costi più bassi fino a 65 e 900 €

SEPRAL
www.sepral.com

Sverital
Partner italiano per i robot
tel. 011 20 20 20 20 | info@sepral.com

161303

Il bello (e il futuro) della plastica

Nella settimana dedicata alla "Cultura d'Impresa", promossa da Confindustria a livello nazionale, gli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo 1 di via Lago Maggiore a Frosinone sono stati coinvolti, su iniziativa di **Alpla**, leader mondiale nella produzione di imballaggi in plastica innovativi, nel progetto "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica". L'attività - che ha visto il coinvolgimento attivo anche di FabLab Frosinone Aps, struttura no profit che opera in ambito di ricerca tecnica, sperimentazione e trasferimento delle conoscenze - si è posta l'obiettivo di stimolare la discussione tra i bambini per accrescere la consapevolezza sui temi legati alla plastica, al suo corretto impiego e alla sostenibilità ambientale. Tecnici ed esperti del settore si sono messi a disposizione degli alunni, illustrando le varie tipologie di plastiche e le differenti fasi del loro ciclo di vita: produzione, lavorazione e trasformazione, utilizzo e, infine, riciclo. A queste sessioni informative sono seguite le attività pratiche, che hanno coinvolto i bambini in attività manuali finalizzate alla realizzazione di manufatti in materiale plastico. Una volta suddivise le plastiche fornite da **Alpla** in vari colori e sfumature, i bambini hanno creato le

Con l'obiettivo di formare nuove generazioni più consapevoli, il progetto "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", entra nella scuola primaria

loro opere d'arte, dando sfogo alla creatività e prendendo ispirazione da alcuni quadri di autori famosi - come Van Gogh, Keith Haring e altri - accomunati da un uso dei colori e da stili grafici molto personali e accattivanti.

"Siamo convinti che la sensibilizzazione ai temi della sostenibilità, della corretta raccolta differenziata e del riciclo della plastica debba entrare a far parte dell'educazione scolastica", ha affermato Tiziano Andreini, amministratore delegato di **Alpla**. "Questo per due ragioni: la prima per far crescere le nuove generazioni con un innato senso di responsabilità sociale verso l'ambiente; la seconda perché, veicolando questi messaggi all'interno del nucleo familiare contribuiranno oggi a dar vita e a perpetrare a quel cambiamento di abitudini che viene richiesto a ognuno di noi".

Sono previste analoghe iniziative dedicate alla scuola primaria in altri plessi scolastici, così come sono in corso di organizzazione altri analoghi momenti che vedranno prossimamente coinvolti gli studenti degli istituti di livello superiore. Anche in questo caso la narrazione avverrà attraverso attività artistiche ed espressive, che hanno il duplice obiettivo di consolidare la cultura della sostenibilità e di continuare a diffonderla a chi, presto, rappresenterà la prossima generazione di consumatori. ●

- Margherita Fontana -



LABORATORIO CREATIVO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA DELL'ISTITUTO COMPRESIVO 1 DI FROSINONE

RASSEGNA STAMPA

ALPLA

2023